

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «LA SAPIENZA» DI ROMA

GUIDA ALLA FACOLTÀ
E AL CORSO DI LAUREA IN
Psicologia
Anno Accademico
1997/98

A cura di Gabriella Antonucci
in collaborazione con Andreina Ciaglia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «LA SAPIENZA» DI ROMA

Copyright:

Prima edizione: novembre 1997
© by Facoltà di Psicologia
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «LA SAPIENZA» DI ROMA

a cura di:

Gabriella Antonucci
in collaborazione con Andreina Ciaglia

Coordinamento editoriale:

Osvaldo Mario Panaccione

Grafica:

EDIZIONI SEAM GRAFICA

Copertina:

EDIZIONI SEAM GRAFICA

Editore:

EDIZIONI SEAM
Studio Editoriale A.M. S.r.l.
Via Giovanni Pacini, 23 - 00198 Roma
Tel. 06/85301832 - Fax 06/85303024

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte, totale o parziale, del presente volume può essere riprodotta senza il consenso scritto dell'editore.

Realizzazione:

Industrie tipografiche
EDIZIONI SEAM
Stabilimento di Formello
Via degli Olmetti, 38 - 00060 Formello (RM)
Tel. 06/9075135 (sei linee) - Fax 90400023

Il testo della guida è disponibile, previa autorizzazione, per coloro che intendano riprodurlo e diffonderlo integralmente, gratuitamente e senza modificarlo o interpolarvi informazioni pubblicitarie. È altrimenti vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata.

Finito di stampare:

Novembre 1997

PRESIDE

Prof. Nino Dazzi

UFFICIO DI PRESIDENZA

Prof. Anna Paola Ercolani (Coordinatore Prima annualità)
Prof. Guido Cimino (Coord. Seconda annualità)
Prof. Marco Cecchini (Coord. Indirizzo Psicol. Clinica e di Comunità)
Prof. Mirilia Bonnes (Coord. Indirizzo Psicol. del Lavoro e delle Organizzazioni)
Prof. Anna Silvia Bombi (Coord. Indiriz. Psicol. dello Sviluppo e dell'Educazione)
Prof. Paolo Renzi (Coord. Indirizzo Psicol. Generale e Sperimentale)
Prof. Giuseppe Vallar (Segretario del Consiglio di Facoltà)
Prof. Francesco Marucci (Delegato Spazi e Infrastrutture didattiche)
Prof. Marta Olivetti Belardinelli (Del. Rapporti tra didattica e ricerca: Tesi, Laboratori didattici e iniziative culturali).
Prof. Paolo Renzi (Del. Informazioni interne ed esterne)
Prof. Cristiano Violani (Nucleo di valutazione)
Dott.ssa Rosa Ferri (Del. Coordinamento attività dei ricercatori)
Prof. Gianvittorio Caprara (Del. Relazioni internazionali)
Prof. Anna Maria De Rosa (Del. Programmi interuniversitari)

SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA

Dott.ssa Andreina Ciaglia
Sig.ra Cristina Caccia
Sig.ra Flavia Rossi
Sig.ra Donatella Tavani
Sig.ra Roberta Tocci

SEGRETERIA DIDATTICA

Sig. Vittorio Ferruzzi
Sig. Sergio Sabene
Sig.ra Costanza Vilella

ADDETTI ALLE AULE E ALLE INFORMAZIONI

Sig. Maurizio Mari
Sig. Giampiero Totaro

AUTO CUSTODE

Sig. Giancarlo Dini

CUSTODE

Sig.ra Anna Durante

Le informazioni contenute nella guida sono aggiornate fino al 20.9.1997.
Eventuali cambiamenti successivi alla pubblicazione saranno affissi nelle relative bacheche della Facoltà, dei Dipartimenti, dei relativi anni di corso e/o indirizzi.

Indice

PARTE PRIMA	
L'ORDINAMENTO DELLA FACOLTÀ	
E DEL CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA	pag. 11
1. Ordinamento didattico	13
1.1 Informazioni generali sull'ordinamento didattico del Corso di Laurea	13
1.2 Norme su punti specifici dell'ordinamento didattico	18
a. Semestre ed appelli di esame	18
b. Passaggi di fascia e di cattedra	19
c. Propedeuticità	19
d. Piani di studio	20
e. Convalide ed esoneri di esami per studenti provenienti da altre facoltà, da altri atenei e già laureati	23
f. Norme per l'iscrizione e il riconoscimento dei titoli di studenti stranieri (delibera CCdL 15.11.89)	25
g. Tesi di Laurea	26
1.3 Iniziative per la qualità didattica e la tutela dei diritti degli studenti	28
a. Organi di assistenza didattica e di garanzia	28
2. Pratiche amministrative	31
a. La segreteria studenti	31
b. Preiscrizione per l'ingresso in Facoltà	31
c. Immatricolazione	32
d. Iscrizione ad anni successivi	32
e. Rinvio del servizio militare	33
f. Esami di profitto	33
g. Esami liberi ex art. 6 del regolamento studenti	34
h. Piani di studio	34
i. Esame di laurea	34
l. Passaggi ad altri Corsi di Laurea	35
m. Passaggi da altri Corsi di Laurea	36
n. Decadenza	36
o. Rinuncia agli studi	36
p. Congelamento della carriera	37
q. Restituzione del titolo di studi	37
r. Rilascio copie autenticate del diploma di maturità	37
s. Terminali self-service	37
3. Borse di studio	38
a. Borse ADiSU	38
b. Borse di collaborazione di studenti	38
c. Borse per tesi all'estero	38

d. Borse Erasmus e Leonardo	•	39
4. Attività post-lauream	•	41
a. La professione di psicologo	•	41
b. Tirocini ed esame di stato	•	41
c. Formazione post-lauream: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, dottorato europeo	•	43
5. Informazioni generali sull'Università	•	44
a. Organi dell'Ateneo e rappresentanze studentesche	•	44
b. Chi lavora all'Università	•	45
c. Organizzazione della Facoltà e del CdL	•	45
d. Servizi didattici forniti dai Dipartimenti	•	47
6. Strumenti di informazione	•	50
a. "Bidello elettronico" e Internet	•	50
b. Altre pubblicazioni a cura della Facoltà	•	50
c. Televideo-R.A.I.	•	50
7. Biblioteche di Psicologia a Roma	•	52

PARTE SECONDA

PROGRAMMI E INFORMAZIONI SUGLI INSEGNAMENTI DEL CDL IN PSICOLOGIA

1. Insegnamenti del primo anno	•	57
2. Insegnamenti del secondo anno	•	87
3. Insegnamenti opzionali del biennio	•	125
4. Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità	•	142
5. Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni	•	185
6. Indirizzo di Psicologia generale e sperimentale	•	204
7. Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	•	218
8. Insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi	•	248

APPENDICI

A. Insegnamenti che cambiano denominazione a partire dall'a.a. 1996/97	•	291
B. Insegnamenti del biennio, degli indirizzi del triennio e degli insegnamenti complementari attivati con indicazione dei docenti, della fascia, del semestre di lezione e della pagina ove è indicato il programma	•	293
C. Numeri di telefono	•	295
D. Indice alfabetico e numeri di telefono dei docenti e ricercatori	•	301
E. Docenti in congedo	•	303
F. Vecchio ordinamento: tabelle di equivalenza, vecchio e nuovo ordinamento tabelle di corrispondenza	•	307
G. Modulo per i piani di studio preapprovati della facoltà	•	309
	•	315

PARTE PRIMA

L'ORDINAMENTO DELLA FACOLTÀ E DEL CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA

1. ORDINAMENTO DIDATTICO

1.1 Informazioni generali sull'ordinamento didattico del Corso di Laurea

La Facoltà di Psicologia dell'Università «La Sapienza» di Roma è stata istituita con decreto rettorale il 23 luglio 1991 con "...il compito di promuovere gli studi, la ricerca e la didattica nel campo delle scienze psicologiche e del comportamento". Alla Facoltà afferiscono il Corso di Laurea in Psicologia e la II Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica.

Le aule, la Presidenza e la Segreteria didattica della Facoltà di Psicologia si trovano in via dei Marsi 78. Presso lo stesso indirizzo si trovano anche la Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia e i Dipartimenti di Psicologia e di Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Socializzazione, a cui afferiscono la maggior parte dei docenti del Corso di Laurea. La Segreteria Studenti è invece in Piazza Indipendenza 28.

Dall'anno accademico 1986-87 il Corso di Laurea in Psicologia ha adottato un ordinamento didattico della durata di cinque anni che prevede un totale di 25 esami più una prova di lingua inglese.

Il corso degli studi per la laurea si articola in un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, e in un successivo triennio suddiviso in quattro indirizzi.

Le informazioni che seguono riguardano l'organizzazione didattica della Facoltà di Psicologia di Roma. Esse sono basate sul D.P.R. 6.2.85, n. 216 e successive modificazioni, D.P.R. 12.4.94, nonché sulle delibere attuate dalla Facoltà su punti specifici.

Il titolo di ammissione è quello previsto dal primo comma dell'art. I della legge 11 dicembre 1969, n. 910 (maturità conseguita dopo cinque anni di scuola secondaria superiore). Per iscriversi al Corso di Laurea in Psicologia è obbligatorio effettuare una preiscrizione entro i termini stabiliti dalle Autorità accademiche e sostenere una prova di orientamento (vedi 2.b).

La durata del corso degli studi per la laurea in psicologia è di cinque anni.

Il corso degli studi si distingue in un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, e in un successivo triennio articolato in indirizzi destinati a offrire una preparazione professionale in un settore specifico di attività e le relative tecniche di ricerca.

Gli indirizzi in cui il triennio si articola sono i seguenti:

- 1) indirizzo di psicologia generale e sperimentale;
- 2) indirizzo di psicologia dello sviluppo e della educazione;
- 3) indirizzo di psicologia clinica e di comunità;
- 4) indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Biennio propedeutico

Nel corso del biennio propedeutico lo studente deve seguire nove insegnamenti fondamentali e tre insegnamenti opzionali, scelti nell'elenco degli opzionali del biennio. Lo studente deve inoltre sostenere una prova di lingua inglese.

NOTA BENE: Dall'anno accademico 1996/97 alcuni insegnamenti prendono una nuova denominazione ai sensi del D.M. 17.7.95 pubblicato sulla gazzetta ufficiale del

16.11.95. Questi insegnamenti non subiranno nessun cambiamento se non nella denominazione stessa.

In appendice A è presentato l'elenco completo degli insegnamenti con le vecchie e le nuove denominazioni. Negli elenchi che seguono gli insegnamenti sono elencati secondo la nuova denominazione. In appendice B a pag. 295 è fornito l'elenco alfabetico degli insegnamenti con indicazione del docente, della fascia, del semestre e della pagina del programma.

Sono insegnamenti fondamentali:

14
 Psicologia generale;
 Psicologia dinamica;
 Psicologia della personalità;
 Psicologia dello sviluppo;
 Psicologia fisiologica;
 Psicologia sociale;
 Biologia generale;
 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
 Psicometria.

Sono insegnamenti opzionali:

Antropologia culturale;
 #Etologia;
 Genetica umana;
 Metodologia delle scienze del comportamento;
 °Pedagogia generale;
 Psicologia cognitiva;
 @°Sociologia;
 *Storia della filosofia contemporanea;
 @Storia della psicologia.

Nota 1:

- (*) insegnamenti attivati presso altre Facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza";
 (#) insegnamento non attivato;
 (°) insegnamenti opzionali obbligatori per gli iscritti al I anno negli a.a. 1989/90; 1990/91; 1991/92, e 1992/93. Dall'a.a. 1993/94 l'obbligatorietà è stata abolita;
 @ insegnamento opzionale obbligatorio per l'indirizzo di psicologia del lavoro.

Lo studente deve sostenere una prova di lingua inglese consistente nella traduzione scritta in italiano di un brano di psicologia e in un colloquio che valuta il lessico psicologico. Il Corso di Laurea organizza appositi corsi, affidati a lettori sotto la responsabilità di un docente della Facoltà.

Esami opzionali del biennio

Si ricorda che lo Statuto della facoltà non prevede che un esame opzionale del biennio possa essere sostenuto come opzionale del triennio. Tuttavia, ciò è possibile se tale esame è inserito in un piano di studio individuale e il piano di studio viene approvato.

Triennio di indirizzo

15
 La regola generale prevede che, per iscriversi al triennio, lo studente abbia superato tutti gli esami fondamentali (nove) del biennio propedeutico e la prova di lingua inglese; questo vincolo può essere superato formulando un piano di studio, vedi la sezione 1.2 d di questa guida. Gli esami opzionali devono essere superati entro il terzo anno. La scelta dell'indirizzo da seguire avviene all'atto dell'iscrizione al terzo anno, e può essere modificata al momento dell'iscrizione al quarto o al quinto anno. In caso di passaggio da altro indirizzo lo studente ha l'obbligo di iscriversi a tutti gli insegnamenti fondamentali dell'indirizzo al quale si è trasferito e di sostenere i relativi esami. Di seguito per ciascun indirizzo vengono riportati gli insegnamenti fondamentali e opzionali. In appendice B è fornito l'elenco alfabetico degli insegnamenti con indicazione del docente, della fascia, del semestre e della pagina del programma.

Sono insegnamenti fondamentali per l'indirizzo di psicologia generale e sperimentale:

Neuropsicologia;
 Psicologia animale e comparata;
 Psicologia del pensiero;
 Psicologia dell'apprendimento e della memoria;
 Psicologia della percezione;
 Psicologia fisiologica (corso avanzato);
 Psicometria (corso avanzato);
 Tecniche sperimentali di ricerca.

Sono insegnamenti fondamentali per l'indirizzo di psicologia dello sviluppo e dell'educazione:

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari;
 Psicologia dell'educazione;
 Psicologia dello sviluppo (corso avanzato);
 Psicopatologia dello sviluppo;
 Tecniche di osservazione del comportamento infantile;
 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati;
 Teoria e metodi di programmazione e di valutazione scolastica;
 Teoria e tecniche dei test.

Sono insegnamenti fondamentali per l'indirizzo di psicologia clinica e di comunità:

*Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari;
 Psicofisiologia clinica;
 Psicologia clinica;
 Psicologia di comunità;
 Psicologia dinamica (corso avanzato);

*Psicopatologia dello sviluppo;
 Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati;
 Teoria e tecniche dei tests di personalità;
 Teoria e tecniche della dinamica di gruppo;
 Teorie e tecniche del colloquio psicologico.

Per gli insegnamenti asteriscati, una delibera del CdF del 23.4.97 ne ha ribadito l'obbligatorietà. Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari è stato reso obbligatorio a partire dall'a.a. 1995/96 per gli studenti iscritti al III anno.

16

Sono insegnamenti fondamentali per l'indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni:

*Analisi dei dati;
 Metodologia della ricerca psico-sociale;
 Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni;
 Psicologia del lavoro;
 Psicologia della formazione;
 Psicologia delle organizzazioni;
 Psicologia ambientale;
 Sociologia del lavoro;
 *Sociologia della comunicazione;
 Tecniche dell'intervista e del questionario.

Per gli insegnamenti asteriscati, una delibera del CdF del 16.7.97 ha istituito l'obbligatorietà a partire dall'a.a. 1997/98 per gli studenti iscritti al III anno.

Sono insegnamenti opzionali comuni a tutti gli indirizzi:

Analisi dei dati;
 Criminologia;
 #Epistemologia genetica;
 #Ergonomia;
 Fondamenti dell'informatica;
 #Informatica;
 #Linguistica generale;
 *Logica;
 #Metodologia della ricerca psicologica;
 Neurofisiologia;
 Neuropsichiatria infantile;
 #Neuropsicologia clinica;
 #Pedagogia sperimentale;
 *Psichiatria;
 *Psicobiologia;
 Psicobiologia dello sviluppo;
 #Psicodiagnostica;

#Psicofisiologia del sonno e del sogno;
 Psicòlinguistica;
 #Psicologia commerciale;
 #Psicologia dei gruppi;
 #Psicologia dell'arte e della letteratura;
 Psicologia dell'handicap e della riabilitazione;
 #Psicologia dell'istruzione;
 #Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale;
 #Psicologia della comunicazione;
 #Psicologia della pubblicità;
 #Psicologia della religione;
 #Psicologia delle comunicazioni sociali;
 Psicologia delle tossicodipendenze;
 #Psicologia dello sport;
 #Psicologia dello sviluppo cognitivo;
 Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione;
 Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale;
 #Psicologia gerontologica;
 Psicologia giuridica;
 #Psicologia industriale;
 *Psicologia medica;
 #Psicologia politica;
 #Psicologia sociale della famiglia;
 Psicopatologia generale;
 Psicopedagogia;
 Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione;
 #Psicopedagogia delle differenze individuali;
 Psicosomatica;
 Psicoterapia;
 Sociologia dell'educazione;
 Sociologia della comunicazione;
 *Sociologia della famiglia;
 #Storia e metodologia della scienza;
 #Tecniche di indagine della personalità;
 #Tecniche psicologiche di ricerca di mercato;
 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento;
 Teoria e sistemi di intelligenza artificiale.

17

Nota 2:

(*) insegnamenti attivati presso altre Facoltà dell'Università di Roma "La Sapienza";

(#) insegnamenti non attivati;

Lo studente può sostituire uno o più insegnamenti opzionali del triennio con altrettanti insegnamenti fondamentali di indirizzi diversi da quello prescelto. Ovviamente non si possono scegliere come opzionali insegnamenti di un altro indirizzo che hanno la stessa denominazione di esami previsti dal proprio indirizzo (ciò produce un'invalidità automatica del piano di studio).

Per gli insegnamenti relativi alle «tecniche» di ricerca e per altri eventuali insegnamenti il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce le modalità di svolgimento, la durata e le forme di controllo delle relative Esperienze Pratiche Guidate. La verifica dell'esito positivo di tali esperienze è condizione preliminare per potere sostenere l'esame (Per informazioni sulle Esperienze Pratiche Guidate si consultino le sezioni relative ai differenti Indirizzi o ci si rivolga ai Coordinatori degli Indirizzi).

Esame di Igiene mentale (CdF del 23.11.95)

L'insegnamento di Igiene mentale è stato cancellato dai raggruppamenti disciplinari. Gli studenti che abbiano inserito questo insegnamento nel piano di studio e che vogliono sostituirlo potranno scegliere tra sei diversi insegnamenti alternativi qui di seguito riportati:

- Neuropsichiatria infantile;
- Psichiatria;
- Psicosomatica;
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione;
- Psicologia delle tossicodipendenze;
- Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale.

1.2 Norme su punti specifici dell'ordinamento didattico

a. Semestre ed appelli di esame

Dall'a.a. 1994/95 tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea sono impartiti su base semestrale secondo un calendario definito dai Coordinatori degli Indirizzi.

Gli esami vengono svolti in tre sessioni denominate "estiva" (dal 1 giugno al 30 settembre), "autunnale" (dal 1 ottobre al 31 gennaio) e "invernale" (dal 1 febbraio al 31 maggio).

NOTA BENE: gli studenti di ciascun anno di corso, compreso il primo, possono sostenere negli appelli di febbraio e marzo gli esami degli insegnamenti svolti nel primo semestre; in questo caso gli appelli si considerano parte della sessione estiva.

Entro ciascuna sessione vengono definiti due o tre appelli, cioè date in cui gli studenti possono presentarsi per chiedere di sostenere gli esami. Le date degli appelli sono stabilite dai singoli docenti ma il calendario ufficiale è promulgato dal Preside. (Il calendario ufficiale degli esami è affisso nella bacheca n. 18, secondo piano; le aule dove si svolgono gli esami sono indicate in bacheca n. 16, secondo piano).

Per sostenere l'esame lo studente deve presentare un modulo detto statone, su cui avrà trascritto gli esami che può sostenere entro un dato anno accademico e che dovrà

essere stato vidimato dalla Segreteria Studenti, e un documento di identità. Per alcuni insegnamenti i docenti richiedono che sia effettuata una "prenotazione", (presso i terminali situati ai diversi piani delle aule). A tale proposito si veda la voce "modalità d'esame" nei programmi di ciascun insegnamento.

ATTENZIONE: Le prenotazioni sono suddivise come segue:

<i>Terminale 1° piano:</i>	Indirizzo Psicologia Sviluppo ed Educazione Indirizzo Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni
<i>Terminale 2° piano:</i>	Indirizzo Psicologia Generale e Sperimentale Indirizzo Psicologia Clinica e di Comunità Esami opzionali del triennio
<i>Terminale 4° piano:</i>	Esami primo e secondo anno Esami opzionali del biennio

b. Passaggi di fascia e di cattedra

Passaggi di Fascia

Gli insegnamenti del biennio, dell'indirizzo clinico e alcuni insegnamenti opzionali prevedono degli "sdoppiamenti" in funzione della lettera iniziale del cognome degli studenti che vi afferiscono. Il CdF del 3.7.96 ha deciso che non è più consentito passare ad una fascia diversa da quella di appartenenza.

Passaggi di Cattedra

Gli studenti che vogliono sostenere un esame presso una cattedra diversa da quella di afferenza debbono comunicarlo al docente titolare della cattedra cui vogliono passare almeno 15 giorni prima della data d'inizio della sessione d'esame (e inserire il proprio nominativo nel terminale situato al 1° piano). Lo studente che frequenta regolarmente le lezioni di un docente, anche diverso da quello della fascia a cui lo studente appartiene per lettera o per passaggio, può sostenere l'esame con il docente di cui abbia frequentato le lezioni, indipendentemente dall'anno di corso.

ATTENZIONE: registrare il proprio nominativo sul terminale del 1° piano abilitato ad effettuare i passaggi di cattedra

NOTA BENE: In particolare per le cattedre che adottano programmi unificati si raccomanda di consultare i docenti per l'autorizzazione al passaggio.

c. Propedeuticità

Per sostenere l'esame di Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica bisogna aver superato l'esame di Biologia generale. Per sostenere l'esame di Psicologia fi-

siologica bisogna aver superato gli esami di Biologia generale e di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica.

d. Piani di studio

Per "piano di studio" si intende l'elenco dei 26 esami che lo studente intende sostenere durante il Corso di Laurea.

Sono contemplate tre diverse situazioni:

1. lo studente non presenta alcun piano di studio;
2. lo studente presenta un piano di studio "preapprovato" o all'atto dell'iscrizione al terzo anno e/o nel corso del triennio di Indirizzo;
3. lo studente presenta un piano di studio "individuale" o all'atto dell'iscrizione al terzo anno e/o nel corso del triennio di Indirizzo.

1. Se lo studente non presenta alcun piano di studio al momento dell'iscrizione dovrà aver superato i 9 esami fondamentali del biennio, più la prova di Lingua Inglese entro e non oltre la sessione invernale del II anno. In caso contrario sarà iscritto come "fuori corso del II anno" e non potrà sostenere gli esami del triennio fino al completamento dei 10 esami del biennio. I tre opzionali del biennio invece possono essere sostenuti anche nel triennio.

Durante il triennio lo studente dovrà sostenere gli esami degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo da lui prescelto, quelli eventualmente resi obbligatori dal Consiglio di Indirizzo e quelli degli insegnamenti opzionali scelti fra i costitutivi degli altri indirizzi e gli opzionali comuni a tutti gli indirizzi; si intende che tali insegnamenti devono essere attivati (vedi elenco delle pagine precedenti).

2. Lo studente presenta un piano di studio "preapprovato" alla Segreteria Studenti di P.zza Indipendenza, entro il 31 dicembre, nel caso voglia iscriversi al III anno, pur non avendo ancora finito di sostenere gli esami del biennio. Il modulo per la presentazione di questo piano preapprovato può essere copiato dall'appendice G di questa guida o ritirato presso la segreteria didattica e alle informazioni della Facoltà.

IMPORTANTE: Il CdF, in data 25.10.95, ha deliberato delle norme aggiuntive per i nuovi iscritti e coloro che nell'a.a. 1995/96 risultavano iscritti al I°, II° e III° anno di corso. È possibile sostenere gli esami del 3° anno soltanto se si sono già superati gli esami previsti da ciascun indirizzo secondo lo schema che segue. Nel CdF del 16.7.97 questa delibera è stata modificata nel senso di consentire anche agli studenti iscritti agli anni successivi al III di sostenere gli esami del 3° anno purché siano stati superati i 7 esami del biennio indicati dagli indirizzi. Resta però l'obbligo di aver superato gli esami del biennio prima di poter sostenere quelli del 4° e del 5° anno di corso.

La predetta disposizione (CdF del 30.9.97) si applica *retroattivamente* a tutti gli studenti iscritti prima all'a.a. 1995/96, che si trovino in analoga condizione.

Indirizzo di psicologia generale e sperimentale

Materie che devono essere superate nei primi due anni:

Psicologia generale;
Psicometria;
Biologia generale;
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
Psicologia fisiologica;
Metodologia delle scienze del comportamento o Inglese
Psicologia dello sviluppo.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Psicologia dinamica;
Psicologia della personalità;
Psicologia sociale;
Inglese (se non superato precedentemente)

Indirizzo di psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Materie che devono essere superate nei primi due anni

Psicologia generale;
Psicologia dello sviluppo;
Psicometria;
Biologia generale;
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
Psicologia dinamica;
Psicologia sociale.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Psicologia della personalità;
Psicologia fisiologica;
Inglese

Indirizzo di psicologia clinica e di comunità

Materie che devono essere superate nei primi due anni

Psicologia generale;
Psicologia dinamica;
Psicologia della personalità;
Biologia generale;
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica;
Psicologia dello sviluppo;
Psicometria.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Psicologia sociale;
Psicologia fisiologica;
Inglese

Indirizzo di psicologia del lavoro e delle organizzazioni*Materie che devono essere superate nei primi due anni*

Psicologia generale;
 Psicologia sociale;
 Psicometria;
 Sociologia;
 Psicologia della personalità;
 Psicologia dello sviluppo;
 Psicologia dinamica.

Materie che devono essere superate entro il terzo anno di corso

Biologia generale;
 Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica;
 Psicologia fisiologica;
 Inglese;
 Storia della psicologia.

3. Lo studente presenta un piano di studio "individuale", all'inizio o nel corso del triennio di Indirizzo, nel caso non voglia limitare la scelta degli esami opzionali a quelli previsti dall'Ordinamento Didattico del CdL. La presentazione del piano di studio "individuale" è necessaria nel caso lo studente intenda chiedere la convalida di esami già sostenuti in altri Corsi di Laurea (vedi Convalide ed Esoneri) o sostenere come opzionali i seguenti tipi di esami:

a) esami relativi ad insegnamenti opzionali del biennio propedeutico, di cui ovviamente non si sia sostenuto l'esame;

b) due esami non previsti dall'Ordinamento didattico del CdL in Psicologia ma impartiti in altro Corso di Laurea dell'Ateneo: non possono essere proposti più di due esami non previsti nell'Ordinamento Didattico del CdL. Dovrà essere precisato presso quale Facoltà il corso è impartito nell'anno accademico corrente;

c) esami aggiuntivi (oltre i 25 più la prova di lingua inglese previsti dall'Ordinamento) possono essere sostenuti purché previsti nell'Ordinamento della Facoltà e inseriti nel piano di studio.

Approvazione del piano di studio

È ovvio che i piani di studio dovranno prevedere almeno 25 esami più la prova di lingua inglese e che le propedeuticità fissate dal CdF valgono per tutti gli studenti, anche per chi presenta un piano di studio individuale.

Gli esami che è possibile sostenere fuori Facoltà sono al massimo due e vanno inseriti nel piano di studi. Si considera imprescindibile l'attinenza di questi al Corso di Laurea in Psicologia.

I piani di studio vanno presentati alla segreteria studenti (P.zza Indipendenza, 28) entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno accademico (salvo proroghe disposte dal Rettore) e vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Indirizzo che provvede

a esaminarli tenendo conto delle "esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente".

L'elenco dei piani di studio non approvati viene affisso nelle bacheche dei singoli indirizzi. Gli studenti, i cui piani di studio non siano stati approvati, possono rivolgersi al Coordinatore dell'indirizzo e ai docenti da questi delegati, per discuterli e apportare poi le modifiche eventuali indicate dai docenti stessi. Possono comunque rivolgersi al Coordinatore o ai docenti da questi delegati gli studenti che desiderano orientarsi sulla scelta dell'indirizzo e sulla scelta degli insegnamenti opzionali.

Modifica del piano di studio

Gli studenti iscritti in corso e fuori corso possono modificare il proprio piano di studio, presentandolo entro i termini stabiliti.

Gli esami inseriti in una modifica del piano di studio possono essere sostenuti dalla sessione estiva dell'anno accademico in cui sia stata presentata la richiesta di modifica.

e. Convalide ed esoneri di esami per studenti provenienti da altre facoltà, da altri atenei e già laureati

Per gli studenti già laureati o provenienti da altri Corsi di Laurea resta fermo l'obbligo di iscrizione al primo anno del Corso di Laurea in Psicologia, quindi devono presentare domanda di preiscrizione e sostenere la prova di orientamento. Tuttavia essi possono ottenere la convalida di esami del biennio secondo lo schema sotto indicato.

Dopo l'iscrizione al terzo anno del Corso di Laurea, gli studenti possono chiedere ulteriori convalide su domanda da presentare alla Segreteria Studenti della Facoltà congiuntamente al piano di studio.

Sono convalidabili solo gli esami sostenuti presso Corsi di Laurea secondo le norme successivamente specificate. Non si convalidano esami sostenuti presso l'ISEF, scuole speciali, scuole di specializzazione, corsi di diploma, ecc.

Convalide ed Esoneri di esami già sostenuti

Norme approvate nel CdF del 26.3.97 e 28.5.97:

– Esami in discipline psicologiche, anche con denominazione identica a quelli attivati presso il CdL in Psicologia, sostenuti presso altri Corsi di Laurea di questo o di altri Atenei italiani, *non possono essere riconosciuti*.

– Esami sostenuti in discipline diverse da quelle psicologiche: ferme restando le equivalenze a suo tempo proposte, esami sostenuti in discipline presenti nel CdL in Scienze dell'Educazione, possono essere riconosciuti solo nel caso che corrispondano ad almeno due moduli da 30 ore, equivalenti a 1 corso della Facoltà di Psicologia.

– La prova di lingua inglese può essere riconosciuta solo nel caso siano stati sostenuti due esami di Lingua e letteratura inglese nel CdL in Lettere o in Lingue e letterature straniere oppure un unico esame di Lingua inglese nel CdL in Medicina e Chirurgia.

– Valgono le norme di convalida attuali, eventualmente derogabili solo in casi eccezionali.

Agli studenti provenienti da altri CdL dell'Università di Roma "La Sapienza" o di altre Università, che ne facciano richiesta, la Segreteria Studenti concederà l'iscrizione al primo anno del CdL in Psicologia (previa partecipazione alla prova di orientamento) e, se già sostenuti, convaliderà i seguenti esami del biennio:

- *Antropologia Culturale*;
- *Biologia Generale*, se sostenuto l'esame di Biologia Umana presso il CdL in Scienze Biologiche oppure se sostenuto l'esame di Biologia e Zoologia Generale (vecchio ordinamento) o di Biologia Generale, Genetica Generale (nuovo ordinamento) e Biologia generale applicata agli studi medici presso il CdL in Medicina e Chirurgia (CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria);
- *Etologia*: se sostenuto Ecologia ed Etologia Animale presso il CdL in Scienze Biologiche;
- *Fondamenti Anat. Fisiol. Att. Psic.*: se sostenuto l'esame di Fisiologia Umana presso il CdL in Medicina e Chirurgia;
- *Genetica Umana*: se sostenuto presso il CdL in Medicina e Chirurgia o in Scienze Biologiche;
- *Lingua inglese*: se sostenuti due esami di Lingua e letteratura inglese presso il CdL in Lettere o in Lingua e letterature straniere oppure un esame di lingua inglese presso il CdL in Medicina e Chirurgia;
- *Sociologia*: se sostenuto presso il CdL in Sociologia;
- *Psicometria (Statistica Psicometrica)*: se sostenuto un esame di Statistica presso le Facoltà o i Corsi di Laurea in Sociologia, Scienze Statistiche, Scienze Politiche, Economia e Commercio, se sostenuto Statistica e Matematica (corso integrativo) presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- *Storia della Filosofia Contemporanea*: se sostenuto Storia della Filosofia Moderna e Contemporanea;

La richiesta documentata di ulteriori convalide per il triennio potrà essere presentata contestualmente alla presentazione del piano di studio.

Esoneri (per i già laureati)

Agli studenti già laureati presso altri CdL dell'Università di Roma "La Sapienza" ovvero di altre Università che ne facciano richiesta, la Segreteria Studenti concederà l'iscrizione al primo anno del CdL in Psicologia (previa partecipazione alla prova di orientamento) e, per ciascuna delle differenti lauree, concederà l'esonero degli esami sottoelencati, sempre che detti esami siano stati superati o siano stati superati gli esami equivalenti indicati nel paragrafo precedente:

LAUREA IN:

- **FILOSOFIA**: esonero da Storia della Filosofia contemporanea;
- **LETTERE**: esonero da Storia della Filosofia contemporanea;
- **LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**: esonero da Lingua inglese se sostenuta;
- **MEDICINA E CHIRURGIA**: esonero da Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica e da Biologia generale;

- **PEDAGOGIA**: esonero da Sociologia e da Pedagogia;
- **SCIENZE BIOLOGICHE** o **SCIENZE NATURALI**: esonero da Biologia generale;
- **SCIENZE POLITICHE**: esonero da Sociologia e da Psicometria;
- **SCIENZE STATISTICHE**: esonero da Sociologia e da Psicometria;
- **SOCIOLOGIA**: esonero da Antropologia culturale, Sociologia, Psicometria, Storia della filosofia contemporanea;

Altre richieste di convalida o di esonero di esami di discipline non psicologiche saranno vagliate dal Consiglio di Facoltà sulla base di documentate richieste degli interessati da inoltrare alla Segreteria Studenti della Facoltà. Tali richieste sono prevalutate dai Coordinatori di annualità o d'indirizzo.

NOTA BENE: chi volesse rinunciare al riconoscimento di determinati esami deve esplicitamente richiederlo all'atto della presa visione della delibera e nello stesso anno di immatricolazione.

f. Norme per l'iscrizione e il riconoscimento dei titoli di studenti stranieri (delibera CCdL 15.11.89)

Dall'a.a. 1995/96 anche gli studenti stranieri hanno l'obbligo di sostenere le prove di orientamento per l'immatricolazione al Corso di Laurea della Facoltà di Psicologia. Le domande di preiscrizione alla prova di orientamento e di iscrizione degli studenti stranieri e la documentazione per gli eventuali riconoscimenti vanno inoltrate al Servizio Studenti Stranieri del Rettorato (scala C, secondo piano, Edificio Segreterie - Città Universitaria).

Una volta trasmesse alla Facoltà, le domande degli studenti stranieri sono valutate da una commissione presieduta dal prof. Carla Maria Del Miglio, approvate dal CdF e ritrasmesse all'ufficio studenti stranieri.

Presso il servizio studenti stranieri può essere richiesto un opuscolo informativo.

Per gli studenti con titolo di studio straniero viene ribadita la necessità di valutare individualmente i casi secondo le seguenti norme di massima:

- Lauree in Psicologia:

gli studenti vengono ammessi al V anno, nell'indirizzo più adeguato al curriculum da loro seguito, con l'obbligo di sostenere gli esami necessari per adeguarsi al nostro ordinamento e di discutere la tesi di laurea (che non può essere una traduzione di quella già discussa).

- Lauree non specificamente in Psicologia

a curriculum prevalentemente psicologico: gli studenti vengono ammessi al II o al III anno, con l'obbligo di sostenere gli esami necessari per completare il curriculum e la tesi di laurea;

a curriculum prevalentemente non psicologico: si applicano le norme seguite per le convalide di lauree italiane, con iscrizione al I anno.

I laureati dell'Università Pontificia Salesiana (Facoltà di Scienze dell'Educazione) che abbiano seguito il nuovo ordinamento quinquennale saranno ammessi al quinto anno dell'indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, con l'obbligo di sostenere gli esami di Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica e di Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, nonché la tesi di laurea.

26

g. Tesi di Laurea

L'ordinamento didattico (DPR 6/2/85 n. 216) prevede che lo studente sia tenuto a definire, all'inizio del quarto anno di corso, l'argomento della tesi di laurea in uno degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo o in un insegnamento opzionale coerente con tale indirizzo.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali comuni e in tre insegnamenti opzionali del biennio propedeutico, negli insegnamenti fondamentali dell'indirizzo seguito e in cinque insegnamenti opzionali del triennio, e aver inoltre superato la prova di lingua inglese.

Il diploma di laurea reca l'indicazione dell'indirizzo seguito nel triennio.

Tesi con docenti del biennio

La norma del nuovo ordinamento didattico (DPR 216/85), secondo la quale l'argomento della tesi di Laurea deve ricadere in "uno degli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo o in un insegnamento opzionale coerente con tale indirizzo", va interpretata estensivamente consentendo di sostenere la tesi stessa anche in insegnamenti del biennio di base, purché l'argomento di essa risulti coerente con l'indirizzo nel quale lo studente si laurea.

Tesi con docenti esterni alla Facoltà

Lo studente che intenda chiedere la tesi ad un docente esterno alla Facoltà deve presentare una domanda al Preside; tale domanda, se accettata, deve essere firmata dal docente. La presentazione dei documenti segue le norme vigenti.

Tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame

Previa autorizzazione della Presidenza della Facoltà è possibile chiedere la tesi in discipline delle quali non si è sostenuto l'esame purché il docente titolare dell'insegnamento non richieda esplicitamente il superamento dell'esame stesso.

Normativa per l'assegnazione e la discussione delle tesi di laurea (cfr. CdF del 20/5/1992)

Assegnazione della tesi

La richiesta di assegnazione della tesi va fatta direttamente dallo studente al docente e "ufficializzata" su modulo predisposto in doppia copia dalla segreteria didattica (i moduli sono in distribuzione presso la segreteria didattica al primo piano).

Nel formulare la richiesta lo studente farà riferimento alle tematiche di tesi di pertinenza di ciascun docente pubblicate in bacheca (si vedano in proposito le notizie sulle tesi nella sezione informativa sugli insegnamenti di questa guida).

Il docente firmerà i moduli per accettazione o, qualora non ritenga di poter accettare la supervisione della tesi proposta, per rifiuto motivandone le ragioni.

Successivamente una delle due copie del modulo, con l'accettazione o il rifiuto del docente, va riconsegnata dallo studente alla segreteria didattica.

Tesi d'ufficio

Qualora la domanda di assegnazione di tesi venga rifiutata, il docente firmerà i moduli motivando per iscritto le ragioni del rifiuto; lo studente consegnerà il modulo alla segreteria didattica che lo inoltrerà al coordinatore del Consiglio dell'Indirizzo di appartenenza. I relatori d'ufficio verranno assegnati con le stesse scadenze valide per l'assegnazione dei correlatori (tre volte l'anno per le tre sessioni; vedere scadenze riportate nella parte 2.i).

Discussione tesi

Il modulo per la richiesta di discussione della tesi di laurea va ritirato e riconsegnato presso la segreteria didattica entro il 23 aprile per la sessione estiva, entro il 13 settembre per la sessione autunnale ed entro il 13 gennaio per la sessione invernale.

La segreteria didattica provvede a:

- trasmettere al consiglio di indirizzo competente i moduli relativi. Il consiglio "competente" è quello dell'indirizzo di appartenenza dello studente, anche nel caso in cui questi abbia scelto di svolgere la tesi in una disciplina non fondamentale per l'indirizzo a cui è iscritto o in una disciplina del biennio.

I consigli di indirizzo (vedi al punto 5. Informazioni generali sull'Università) provvedono a:

- assegnare il correlatore;
- preparare il calendario delle discussioni di laurea pertinenti all'area, formando commissioni possibilmente coerenti per competenze;
- individuare un relatore competente per le tesi d'ufficio.

Le riunioni dei Consigli di area si svolgeranno tre volte l'anno in preparazione delle sessioni di laurea e in tali occasioni verranno esaminate anche le nuove richieste di tesi.

Dopo aver ritirato (presso la segreteria didattica) il modulo di richiesta di discussione tesi, vidimato dalla segreteria didattica, il candidato deve:

27

- consegnare al relatore e al correlatore la copia della tesi avendone ricevuta
- consegnare entro i termini stabiliti alla Segreteria Studenti (P.zza Indipendenza, 28) i documenti richiesti (vedi punto 2.i. Pratiche amministrative):

Scadenze

Le scadenze sono riportate nella Parte 2.i, Pratiche amministrative.

1.3 Iniziative per la qualità didattica e la tutela dei diritti degli studenti

28

Questionari di valutazione dei docenti

Dall'a. a. 1995-96, la Facoltà ha avviato una procedura per la valutazione della qualità dei corsi e degli appelli d'esame svolti. Lo strumento utilizzato è un questionario che viene compilato dagli studenti alla fine di ogni corso di lezioni.

I Tutori

A partire da questo anno accademico, la Facoltà ha iniziato una sperimentazione di "tutoraggio" su un numero limitato di studenti immatricolati al 1° anno di corso, costituendo un campione estratto in modo casuale. I tutori avranno il compito di seguire l'iter degli studi degli studenti a loro affidati, seguendoli mediante colloqui e incontri periodici nelle varie difficoltà che essi possano incontrare nella Facoltà. Scopo finale di questa sperimentazione è quello di elaborare un modello di tutoraggio efficace e applicabile alla totalità degli studenti della Facoltà.

a. Organi di assistenza didattica e di garanzia

Gli Organi di Assistenza Didattica della Facoltà di Psicologia hanno il compito di fornire agli studenti informazioni aggiornate sulle attività didattiche e culturali della Facoltà, nonché quello di offrire loro una adeguata assistenza nel caso di disservizi che turbino il corretto svolgimento dell'attività didattica e della vita della Facoltà, sanando l'inconveniente e prevenendone la ripetizione. Gli Organi di Garanzia hanno invece il compito specifico di intervenire nel caso che uno o più studenti della Facoltà abbiano subito inconvenienti gravi o abusi di vario tipo da parte di personale docente o non docente della Facoltà.

I Coordinatori delle Annualità e degli Indirizzi

Ogni studente della Facoltà può rivolgersi al Coordinatore della propria annualità o del proprio indirizzo per chiedere chiarimenti e consigli sulla didattica, nonché per rendere noti eventuali disservizi e turbamenti dell'attività didattica, quali ad es. l'ingiustificato cambiamento degli orari di lezioni, di appelli d'esame o di esperienze pratiche guidate, la mancata disponibilità di Docenti nell'orario di ricevimento, l'eccessivo costo dei libri di testo, ecc. Compito dei Coordinatori è inoltre quello di assistere lo stu-

dente nel caso di difficoltà nell'assegnazione della Tesi di Laurea, nonché quello di verificare che le delibere in precedenza assunte dalla Facoltà sull'attività didattica vengano rispettate.

La mansione di Coordinatore è svolta dai seguenti Docenti:

Prima annualità: Prof.ssa Anna Paola Ercolani, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 3°, stanza 19, tel 49917552, orario di ricevimento: mercoledì dalle 11.00 alle 13.00

Seconda annualità: Prof. Guido Cimino, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 4°, stanza 12, tel 49917559, orario di ricevimento: vedere bacheca.

Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità: Prof. Marco Cecchini, Dip. di Psicologia, piano 1°, stanza 9, tel 49917599, orario di ricevimento: martedì dalle 17.00 alle 18.00.

Indirizzo di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione: Prof.ssa Anna Silvia Bombi (fino al 31.12.1997), Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, tel 49917549.

Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale: Prof. Paolo Renzi, Dip. di Psicologia, piano 3°, stanza 26, tel 49917553, orario di ricevimento: lunedì dalle 11.00 alle 12.00 o su appuntamento.

Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni: Prof.ssa Mirilia Bonnes, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 3°, stanza 12, tel 49917546, orario di ricevimento: lunedì dalle 12.00 alle 13.00.

Il Garante degli Studenti

Il Garante degli Studenti è un docente nominato dalla Facoltà (CdF del 30.11.1995), il cui compito è quello di intervenire in seguito ad una denuncia non anonima, ad opera di uno o più studenti, in tutte le situazioni di disagio grave o di vero e proprio ricatto o abuso che gli studenti possano avere subito nelle loro interazioni con i membri docenti e non docenti della Facoltà. Con l'autorità che deriva dal suo mandato e ponendosi sopra le parti, il Garante tutela lo studente denunciante, garantendolo da ogni ritorsione. In seguito alla denuncia, il Garante svolge una adeguata istruttoria sull'accaduto e su questo stila una relazione che viene successivamente inoltrata al Preside ed al Consiglio di Facoltà per i provvedimenti del caso.

Tra gli altri, compiti del Garante sono: a) rappresentare una figura di garanzia a tutela di tutti gli studenti e dei loro diritti; b) intervenire nei casi di ricatto o abuso che abbiano avuto luogo nell'ambito della Facoltà e di cui uno o più studenti siano stati parte lesa, con l'eccezione degli abusi di natura strettamente sessuale; c) in generale, intervenire in tutti i casi di disservizi dell'attività didattica che abbiano una tale gravità o frequenza da non potere essere adeguatamente risolti dai Coordinatori di Annualità o Indirizzo.

L'incarico di Garante degli Studenti è attualmente svolto dalla Prof.ssa Laura Petrosini, Dip. di Psicologia, piano 1°, stanza 13, tel 4991-7522, orario di ricevimento: giovedì h 12-14.

29

Il Garante delle molestie e abusi sessuali

Per quanto concerne il problema delle molestie ed abusi di natura sessuale, la Facoltà, considerando che il più delle volte vittime di tali abusi sono le donne, ha deliberato che di ciò in particolare debba occuparsi una figura femminile. Anche per quanto concerne i ricatti o abusi di natura sessuale, è necessario che il Garante riceva una denuncia non anonima dell'accaduto, per poter effettuare una istruttoria in merito. Il Garante degli abusi sessuali tutela l'anonimato del/la denunciante, proteggendolo/a da eventuali ritorsioni.

Questo incarico è svolto fino al 31.12.1997 dalla Prof.ssa Anna Silvia Bombi, Dip. di Psicologia dei Processi di Socializzazione e Sviluppo, piano 3°, tel 49917549.

30

Raccomandazioni sul comportamento durante le lezioni

Considerando il numero elevatissimo di studenti che frequentano i corsi del biennio si raccomanda un comportamento adeguato (rispetto dell'orario di inizio e fine della lezione, divieto di mangiare e fumare in aula) da parte degli studenti e dei professori.



L'Aula Magna

2. PRATICHE AMMINISTRATIVE**a. La segreteria studenti**

La Segreteria studenti si trova in piazza Indipendenza 28, tel. 4463990.

Gli studenti devono rivolgersi alla Segreteria studenti per:

- la preiscrizione
- completare l'immatricolazione
- ottenere il timbro sugli statini per sostenere esami
- la presentazione del piano di studio
- per i passaggi per o da altri Corsi di Laurea
- per i trasferimenti ad o da altre Università
- per il rilascio di fotocopie autenticate del diploma di maturità
- per l'abbandono degli studi - per il ritiro del diploma originale di maturità
- per il ritiro del diploma originale di laurea
- per far timbrare le malleverie richieste dalla Biblioteca Nazionale o Alessandrina.

31

È necessario che, sulle domande di qualsiasi genere, lo studente indichi chiaramente il numero di matricola, l'anno di corso al quale è iscritto, le generalità, la residenza, il recapito e il numero telefonico. Le domande che non siano scritte a macchina devono essere chiaramente leggibili.

Eventuale cambio di residenza o di recapito deve essere tempestivamente comunicato agli uffici della Segreteria studenti.

Lo studente deve compiere qualsiasi pratica recandosi personalmente agli sportelli della Segreteria studenti, esclusivamente nei giorni e negli orari previsti. Qualora per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito la Segreteria studenti può dare evasione alle richieste mediante delega di notaio o rilasciata dalla propria Circoscrizione.

La Segreteria studenti è aperta al pubblico i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 12,00.

b. Preiscrizione per l'ingresso in Facoltà

L'immatricolazione al Corso di Laurea in Psicologia per l'a.a. 1997-98 è subordinata alla partecipazione ad una prova di orientamento. La domanda di preiscrizione alla prova di orientamento deve essere redatta sul modello a disposizione presso la Segreteria studenti e deve essere presentata personalmente (o tramite persona autorizzata); la domanda deve includere la dichiarazione dello studente in ordine al diploma di maturità conseguito (quinquennale) nei termini stabiliti dal Bando Rettoriale.

Solo coloro che avranno partecipato alla prova, indipendentemente dall'esito, potranno effettuare l'immatricolazione. Si sconsiglia l'immatricolazione in presenza di un punteggio inferiore a 60/100.

Divieto di contemporanea iscrizione a più corsi di laurea universitari

È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diverse Facoltà o corsi di Laurea. Pertanto è necessario che, prima di iscriversi ad altro corso di studi, lo studente effettui la rinuncia agli studi al corso cui è iscritto.

c. Immatricolazione

Dopo aver sostenuto la prova di orientamento, l'interessato dovrà acquistare, nelle aree limitrofe alla Città Universitaria, la "guida dello studente 1997/98". All'interno è inserito il "foglio notizie" di immatricolazione. Il "foglio" è l'unico documento da compilare per ottenere l'immatricolazione al Corso di Laurea nei termini stabiliti dal bando.

Il modulo deve essere presentato a una agenzia della Banca di Roma compilato in ogni sua parte.

Le tasse di iscrizione sono commisurate alla capacità contributiva dello studente. Il versamento della prima rata deve essere effettuato nei termini previsti dal bando, quello della seconda rata deve essere effettuato entro la scadenza stabilita altrimenti lo studente dovrà versare una multa.

Modalità per i già laureati

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può iscriversi ad altro Corso di Laurea.

I laureati che intendono iscriversi al Corso di Laurea devono effettuare la preiscrizione.

Sono inoltre tenuti a presentare un certificato di laurea contenente l'indicazione di tutti gli esami superati, delle relative votazioni e date.

Gli studenti già laureati non hanno diritto all'esonero dalle tasse e contributi.

Modalità per i cittadini stranieri

Per iscriversi, lo studente straniero, deve presentare una domanda, insieme alla documentazione richiesta, all'Ambasciata italiana presso il paese di provenienza.

Le domande di preiscrizione alla prova di orientamento e la documentazione per gli eventuali riconoscimenti vanno inoltrate al Settore Studenti Stranieri - edificio Segreteria, scala C, secondo piano del Palazzo delle segreterie, Città Universitaria.

d. Iscrizione ad anni successivi

Negli anni successivi al primo è possibile iscriversi "in corso" o "fuori corso". L'iscrizione deve essere "prenotata" obbligatoriamente utilizzando il servizio Pluritel della Telecom entro il 5 novembre.

La somma dovuta è ripartita in due rate. Il pagamento della prima rata va effettuato entro il 12 novembre. Una volta accreditata la prima rata di iscrizione, lo studente riceverà due certificati di iscrizione e il modulo per richiedere il rinvio degli obblighi di leva. La scadenza per il versamento della seconda rata di iscrizione è il 27 febbraio 1998.

Lo studente che deve iscriversi al terzo anno deve aver superato tutti gli esami previsti per l'indirizzo prescelto. Questo vincolo (esclusivamente amministrativo per l'iscrizione al triennio) può essere superato formulando un piano di studio preapprovato (in distri-

buzione presso la segreteria didattica della Facoltà, e presso la Segreteria studenti) e spedendolo alla Segreteria studenti insieme alla scelta dell'indirizzo che intende seguire.

Devono iscriversi fuori corso gli studenti che hanno superato la durata legale degli studi, o quelli che effettuano la prenotazione dell'iscrizione dopo il termine previsto o effettuano il versamento della prima rata dopo la scadenza ultima prevista per l'anno accademico in corso.

Nel secondo caso, poiché l'iscrizione fuori corso comporta l'interruzione del regolare svolgimento degli studi, lo studente nel riprenderlo dovrà iscriversi all'annualità successiva a quella in cui ha interrotto il regolare corso di studio.

Sia per le iscrizioni "in corso" che "fuori corso" in caso di versamento della seconda rata dopo la scadenza, lo studente deve versare anche una multa.

Gli studenti che intendano laurearsi nella sessione invernale, devono rivolgersi per l'eventuale iscrizione, alla Segreteria Studenti in quanto la normativa è in corso di definizione.

e. Rinvio del servizio militare

Il ritardo nell'assolvimento degli obblighi di leva può essere concesso solo a coloro che si trovino in una delle sottoindicate condizioni conseguite nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio:

- prima richiesta: essere iscritti al corso di laurea;
- seconda richiesta: essere iscritti ed aver superato almeno uno degli esami previsti dal piano degli studi dello studente;
- richieste annuali successive;
- essere iscritti ed aver superato almeno due esami previsti dal piano degli studi;
- aver completato tutti gli esami previsti dal piano degli studi, ed essere in attesa di sostenere, il solo esame di laurea dopo il 31 dicembre.

Entro il 31 dicembre, il modulo per la richiesta e il certificato attestante l'iscrizione e gli esami sostenuti vanno presentati al disretto di appartenenza. I certificati possono essere utilizzati solamente in originale.

f. Esami di profitto

Lo studente per essere ammesso agli esami di profitto deve aver adempiuto ai seguenti obblighi:

- aver depositato in Segreteria studenti il diploma di scuola media superiore in originale;
- essere in regola con il pagamento delle tasse (I e II rata) ad eccezione degli esonerati;
- aver rispettato le propedeuticità;
- aver presentato agli sportelli della Segreteria studenti lo "statino", che è un modulo in distribuzione presso la Segreteria dove lo studente riporta tutti gli esami che intende sostenere nell'anno accademico indicato.

g. Esami liberi ex art. 6 del regolamento studenti

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento studenti con apposita domanda da presentare alla Segreteria studenti entro il 31 gennaio, gli studenti iscritti in corso, oltre agli esami fondamentali e opzionali previsti dall'ordinamento del proprio corso di laurea, possono iscriversi a qualsiasi altro insegnamento e, per ciascun anno, a non più di due insegnamenti di altri corsi di laurea o di diploma dell'Ateneo. Questi esami sono aggiuntivi e non valutabili ai fini del voto di laurea. Oltre ad integrare la formazione dello studente possono essere convalidabili nel caso di passaggio o iscrizione in qualità di studente già laureato ad altro corso di laurea.

Trenta giorni prima dell'esame lo studente deve presentare una richiesta presso la Segreteria studenti per l'invio del verbale alla Facoltà ove afferisce l'insegnamento prescelto.

34

h. Piani di studio

Per il primo biennio lo studente non deve presentare alcun piano di studio poiché è propedeutico per tutti gli indirizzi. All'atto dell'iscrizione al terzo anno di corso, quindi alla scelta dell'indirizzo, si può presentare un proprio piano di studio.

Il piano di studio può essere presentato o modificato annualmente entro il 31 dicembre da tutti gli studenti, siano essi "in corso" o "fuori corso". Gli esami compresi nel piano di studio, per l'anno accademico in cui si chiede, possono essere sostenuti (se approvato) dal primo appello utile della sessione estiva.

i. Esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale di laurea lo studente dovrà presentare in Segreteria la seguente documentazione:

- Foglio di assegnazione con titolo definitivo della tesi, firma del Relatore e indicazione del Correlatore;
- Certificato con esami sostenuti sul quale dovranno essere indicati il titolare di cattedra relativo ad ogni insegnamento ed eventuali correzioni relative agli esami;
- Copia fotostatica delle tasse pagate nell'anno accademico di riferimento e versamento della tassa di spese di diploma;
- Domanda di tesi di laurea debitamente compilata in stampatello (Mod. 6322);
- Copia fotostatica degli statini d'esame.

Le scadenze riportate nella tabella si riferiscono:

- A: presentazione della domanda per l'assegnazione del correlatore
- B: ritiro foglio discussione vidimato dalla segreteria didattica
- C: presentazione della domanda di tesi, della documentazione e della tesi
- D: consegna della copia definitiva della tesi firmata da relatore e correlatore

	sessione estiva	sessione autunnale	sessione invernale
A richiesta correlatore II piano-addetti aule	entro il 23 aprile	entro il 13 settembre	entro il 12 dicembre
B ritiro foglio discussione II piano-addetti aule	entro il 30 aprile	entro il 20 settembre	entro il 19 dicembre
C presentazione documenti in segreteria	entro il 10 maggio	entro il 30 settembre	entro il 12 gennaio
D consegna tesi finale firmata in segreteria	entro il 10 giugno	entro il 10 novembre	entro il 10 febbraio
inizio seduta di tesi	20 giugno	25 novembre	20 febbraio

35

Per tutte le sessioni gli ultimi esami devono essere sostenuti, al più tardi, al primo appello utile della sessione in cui lo studente desidera laurearsi.

Le scadenze sopra esposte possono essere soggette a modifica. Si raccomanda di verificare le date nelle apposite bacheche.

Lo studente che non abbia terminato gli esami all'atto della presentazione della documentazione è tenuto a:

- consegnare tempestivamente il libretto universitario e/o lo statino appena sostenuto l'ultimo esame (al primo appello utile)
- lo studente che non intende più sostenere la tesi di laurea nella sessione richiesta, deve avvertire la Segreteria e ripresentare tutta la documentazione nella sessione successiva (escluso il versamento di spese diploma).

l. Passaggi ad altri Corsi di Laurea

Lo studente può chiedere il passaggio ad altro corso di laurea entro il 31 dicembre purché norme particolari relative al numero programmato degli accessi non precludano l'accoglimento della richiesta.

Per la procedura amministrativa lo studente deve rivolgersi alla Segreteria studenti di appartenenza.

La domanda di passaggio può essere accolta solo se l'interessato abbia già adempiuto agli obblighi derivanti dall'iscrizione. Dal momento in cui lo studente chiede il passaggio non può sostenere ulteriori esami fino alla delibera di ammissione al nuovo Corso di laurea.

m. Passaggi da altri Corsi di Laurea

Gli studenti interessati hanno l'obbligo di presentare domanda di preiscrizione e sostenere la prova di orientamento. Per il pagamento delle tasse si ricorda che la seconda rata deve essere ritirata presso la Segreteria studenti di Psicologia.

1. Trasferimenti ad altre sedi universitarie

Lo studente in corso di studi, per ottenere il trasferimento ad altra Università o Istituto Universitario, deve presentare, entro il 31 dicembre, una domanda in carta semplice. Al momento della domanda la Segreteria studenti rilascia un bonifico bancario per il versamento della tassa di congedo da versare presso un'agenzia della Banca di Roma.

Lo studente che presenta istanza di trasferimento entro il 5 novembre non è obbligato a pagare la prima rata delle tasse relative all'iscrizione per lo stesso anno accademico.

Lo studente che presenta istanza di trasferimento ad altra Università nel periodo 6 novembre-31 dicembre deve essere già in regola con l'iscrizione all'anno accademico in corso altrimenti non potrà ottenere il rilascio del foglio di congedo.

L'obbligo di iscrizione di cui sopra riguarda tutti gli studenti, compresi i fuori corso.

2. Trasferimenti da altre Università

Gli studenti interessati hanno l'obbligo di presentare domanda di preiscrizione e sostenere la prova di orientamento.

n. Decadenza

Coloro i quali abbiano compiuto l'intero corso degli studi universitari senza conseguire la laurea, qualora intendano esercitare i diritti derivanti dalla iscrizione sono tenuti a richiedere ogni anno la ricognizione della loro qualità di studenti e pagare la relativa tassa. Coloro i quali, pur avendo adempiuto a tale obbligo, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, debbono rinnovare l'iscrizione ai corsi e ripetere le prove già superate. La decadenza non colpisce coloro che abbiano superato tutti gli esami di profitto e siano in debito unicamente dell'esame finale di laurea.

o. Rinuncia agli studi

Lo studente che, non avendo conseguito la laurea, intende rinunciare agli studi ed ottenere la restituzione del titolo originale di istruzione media superiore, dovrà presentare alla Segreteria studenti una domanda in bollo diretta al Rettore. Nella richiesta dovrà essere dichiarato: di essere a conoscenza che per effetto di tale rinuncia tutta la carriera scolastica svolta è priva di ogni efficacia e non può essere fatta rivivere.

p. Congelamento della carriera

In base all'art. 8 della L.30.11.69 n. 398 è data la possibilità, agli studenti che lo richiedano, di interrompere gli studi presso il corso di laurea a cui sono iscritti per frequentare le Accademie Militari, il dottorato di Ricerca, le scuole di Specializzazione, i corsi di Perfezionamento e le Università Straniere.

Una volta conseguito il titolo, lo studente potrà riallacciare la carriera sospesa e terminare il corso di studi.

q. Restituzione del titolo di studi

Coloro che abbiano conseguito la laurea dovranno chiedere la restituzione del titolo di scuola media superiore facendone domanda su carta semplice. Analoga procedura potrà essere seguita da coloro che sono incorsi nella decadenza dalla qualità di studente.

r. Rilascio copie autenticate del diploma di maturità

Per ottenere il rilascio di copie autenticate del diploma di maturità occorre presentare alla Segreteria studenti una domanda in carta semplice. Se l'autentica necessita di bollo lo studente al momento del ritiro dovrà consegnare una marca da bollo per ogni copia richiesta.

Per uso concorso la fotocopia autenticata va rilasciata in carta libera. Gli studenti una volta conseguita la laurea non possono chiedere copie autenticate del Diploma di maturità ma solo la restituzione del titolo stesso.

s. Terminali self-service

Gli studenti in possesso del libretto elettronico possono fruire dei servizi forniti dai Terminali Self-Service dislocati nella Città Universitaria e presso la Facoltà (box verdi al I piano). Al momento, non essendo attiva la verbalizzazione elettronica degli esami, agli studenti potranno essere forniti i seguenti servizi:

- certificati di iscrizione;
- certificati con esami;
- regolarità delle tasse versate.

3. BORSE DI STUDIO

a. Borse ADiSU

ADiSU (azienda per il diritto allo studio universitario)
Via De Lollis 24/b 00185—telefono 4970217

L'ADiSU offre:

- 1) Borse di studio
- 2) Alloggi
- 3) Interventi a favore dei disabili
- 4) Ristorazione
- 5) Trasporti collettivi
- 6) Orientamento al lavoro
- 7) Ausili culturali

b. Borse di collaborazione di studenti

Sono borse che finanziano forme di collaborazione degli studenti in alcune attività di servizio presso strutture dell'università (es. centri di calcolo dipartimentali, biblioteca, laboratori, etc.). Le borse comportano una attività di 150 ore da svolgersi nell'ambito di un anno accademico in moduli non superiori a 3 ore al giorno, secondo le particolari esigenze della struttura.

Il compenso è stato nell'anno accademico scorso di lire 2.100.000.

Sono ammessi a partecipare gli studenti che, per l'anno al quale si riferiscono le borse, siano regolarmente iscritti e che abbiano superato i 2/5 degli esami previsti dal proprio curriculum degli studi. Sono ammessi gli studenti fuori corso che si trovino nella condizione di essere iscritti fuori corso o ripetenti per un totale di non oltre due anni. Non sono ammessi gli studenti iscritti al 1° anno.

La domanda di ammissione al concorso va presentata entro la data che verrà indicata nella bacheca presso la struttura che bandisce le borse di studio (Presidenza di Facoltà, Dipartimenti, Biblioteca). Nell'anno 1996/97 sono state assegnate 36 borse di collaborazione al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione; 48 al Dipartimento di Psicologia; 4 alla Segreteria di Presidenza e 10 alla Biblioteca.

c. Borse per tesi all'estero

Per concorrere alle borse bisogna trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) essere iscritti all'ultimo anno del corso di laurea, ovvero al primo o secondo anno fuori corso
- b) disporre di una dichiarazione da parte di un professore ufficiale del Corso di laurea che certifichi il titolo della tesi e l'esigenza di trascorrere un periodo di almeno due mesi all'estero per il suo svolgimento.

Le domande (fac-simile distribuito in Presidenza) vanno presentate direttamente (non per posta) al Preside della Facoltà entro il termine indicato dal bando rettorale.

Le domande saranno esaminate entro 15 giorni dalla scadenza da una commissione

di tre membri di cui uno studente. I criteri per l'assegnazione sono: 1) trovarsi nelle condizioni previste dal bando (punti a e b); 2) il merito; 3) a parità di merito, il reddito.

L'importo della borsa e il numero di borse è determinato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università (l'anno scorso era di 2,5 milioni per periodi di permanenza all'estero di non meno di due mesi; la Facoltà di Psicologia ha avuto 13 borse di studio).

Non c'è incompatibilità tra queste borse e le borse di collaborazione studenti (purché i periodi non coincidano).

d. Borse Erasmus e Leonardo

Tra le università europee esistono alcuni programmi (Erasmus-Socrates, Leonardo, Tempus, Lingua, Comet) che consentono soggiorni di studio presso altre università europee e il riconoscimento dei corsi e degli esami superati durante tali soggiorni. Molti programmi prevedono la concessione di borse di studio per periodi di 3-12 mesi.

Responsabile del coordinamento di tali programmi per la Facoltà di Psicologia è la prof. Annamaria Silvana de Rosa (Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione). Informazioni generali si possono avere dai manifesti affissi in bacheca 10, I piano e redatti dall'ufficio Relazioni internazionali del Rettorato. Il responsabile amministrativo per la Facoltà di Psicologia è la sig.ra Donatella Tavani.

Erasmus è un programma della Comunità Economica Europea che offre ai giovani l'opportunità di una esperienza di vita e di studio presso altri stati membri della Comunità, per favorire l'integrazione culturale europea.

Il programma fornisce aiuti finanziari per vari obiettivi, fra cui borse di studio per la mobilità degli studenti universitari. Le borse di studio sono nominali e rappresentano un piccolo contributo per le spese sostenute per il viaggio e il soggiorno. La condizione per la concessione del finanziamento è che gli studenti seguano all'estero un periodo di studio abbastanza lungo (tre mesi-un anno) che sia totalmente e preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche dell'Università di origine come parte integrante del curriculum per il conseguimento della laurea.

La selezione degli studenti che intendono partecipare al programma è affidata ad una commissione composta dal Responsabile scientifico e amministrativo della Facoltà e dai docenti della Facoltà che hanno promosso gli scambi.

Per fare domanda è necessario:

- a) essere cittadini di uno stato membro della Comunità;
- b) essere regolarmente iscritti a:
 - Corso di laurea (dal secondo anno in poi),
 - Scuola di specializzazione,
 - Corso di perfezionamento,
 - Dottorato di ricerca;
- c) essere dispensati dal pagamento delle tasse presso l'Università ospitante;
- d) non aver già beneficiato di una borsa Erasmus o Lingua.

Ulteriori informazioni sulle borse Erasmus possono essere ottenute:

- in Facoltà, leggendo il materiale disponibile in bacheca 10, I piano, e affisso sulla porta della stanza della prof. de Rosa (III piano)
- rivolgendosi allo studente borsista incaricato delle informazioni di questo servizio (per il nominativo e l'orario di ricevimento vedere informazioni affisse)
- all'ufficio Relazioni internazionali presso il Rettorato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Per informazioni sulla specificità disciplinare e sulle disponibilità di borse destinate alla mobilità degli studenti, consultare le informazioni affisse alle bacheche delle cattedre e/o di indirizzo dei docenti sopra indicati.

Dopo aver acquisite le necessarie informazioni di base, gli studenti interessati a candidarsi per la selezione delle borse devono redarre un curriculum su schede appositamente predisposte dalla prof. de Rosa e affrontare un colloquio con il docente inteso a valutare la consistenza della motivazione ad affrontare l'esperienza curriculare all'estero.

In generale essi verranno selezionati sulla base di una graduatoria redatta da un'apposita commissione, ed una volta che hanno accettato di partecipare sono impegnati a partire.

Nell'ambito del programma Leonardo un numero molto limitato di borse sarà messo a concorso dall'Università degli studi La Sapienza riservate a: laureandi (con almeno i 2/3 degli esami sostenuti) e neo-laureati, che non abbiano mai svolto rapporto di lavoro dipendente, di età inferiore ai 28 anni dalla data di partenza per lo stage. Tali borse, della durata di 3-6 mesi, sono finalizzate a seguire degli stages di lavoro presso aziende Europee.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Relazioni Internazionali (rettorato stanza 21).

Nota: per informazioni su queste ed eventuali altre borse di studio si vedano le bacheche della Presidenza n. 14 e 15, primo piano.

4. ATTIVITÀ POST-LAUREAM

a. La professione di psicologo

La legge n. 56 "Ordinamento della professione di psicologo" del 18-2-1989 ha definito la professione di psicologo. Questa comprende "l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, di riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolto alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità".

Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito, l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere quindi iscritto nell'apposito albo professionale degli Psicologi.

In Italia la professione di psicologo è espletabile in ambito pubblico e in ambito privato.

Il laureato in psicologia può inoltre svolgere ricerche o interventi costituenti oggetto specifico della professione di psicologo sia privatamente che in rapporto di consulenza o convenzione con Enti o Istituzioni (come singolo o come membro di un gruppo di professionisti).

Sia nell'ambito pubblico che in quello privato l'esercizio dell'attività psicoterapeutica è subordinato, così come prevede la legge n. 56/89, ad una specifica formazione professionale da acquistarsi dopo il conseguimento della laurea in psicologia o in medicina mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali che prevedano adeguata formazione e addestramento in psicoterapia, attivati presso scuole di specializzazione universitaria o presso istituti a tal fine riconosciuti dallo Stato.

b. Tirocini ed esame di stato

L'ammissione all'esame di Stato è consentita ai laureati in Psicologia che abbiano effettuato un tirocinio post-lauream (D.M. del 13.1.1992 n.239). Presso la Facoltà di Psicologia è disponibile un regolamento attuativo del tirocinio di cui il laureato dovrà tenere conto per ottenere il riconoscimento della validità del tirocinio.

Il tirocinio deve avere la durata di un anno continuativo; è articolato in due semestri, di 450 ore ciascuno, che devono avere inizio temporalmente il 15 settembre ed il 15 marzo di ogni anno; deve riguardare aspetti teorici e pratici nell'ambito di due delle seguenti aree (a scelta): psicologia clinica, psicologia generale, psicologia sociale, psicologia dello sviluppo.

Il tirocinio può essere svolto, a scelta dell'interessato, in un Ente pubblico (ad es. i servizi delle UU.SS.LL.), in un Ente privato (ad es. la Caritas), in una Istituzione di Ricerca (ad es. i Dipartimenti Universitari).

La supervisione del tirocinio deve essere effettuata da un psicologo iscritto all'Albo Professionale degli Psicologi.

La domanda di approvazione del tirocinio va presentata in duplice copia alla Segreteria Studenti di Piazza Indipendenza:

- dal 15 luglio al 10 settembre per il semestre compreso tra il 15 settembre ed il 14 marzo;

- dal 15 febbraio al 14 marzo per il semestre compreso dal 15 marzo al 14 settembre.

La scadenze temporali dei semestri di tirocinio sono state così fissate per rendere possibile l'accesso all'esame di Stato, che normalmente viene svolto due volte l'anno in date successive al 15 settembre ed al 15 marzo. La Facoltà di Psicologia, su richiesta della Commissione Tirocini, ha anche anticipato il periodo di svolgimento delle sedute di laurea della sessione invernale, per favorire la presentazione delle domande di approvazione di tirocinio ai laureati che vogliono svolgere il tirocinio nel semestre che va dal 15 marzo.

Alla domanda di approvazione del tirocinio va allegata una documentazione che sarà differenziata in relazione alla tipologia dell'Ente prescelto secondo lo schema che segue.

Le domande di tirocinio presso

- A. Enti privati già riconosciuti dalla Commissione Tirocini** dovranno essere corredate di:
- copertura assicurativa a proprie spese;
 - dichiarazione attestante l'accettazione del candidato da parte dell'ente con l'indicazione del supervisore e delle aree dei semestri relativi all'attività di tirocinio, protocollata dall'ente.
- B. Enti privati non ancora riconosciuti**, oltre a quanto sopra indicato, dovranno includere:
- lo statuto dell'ente;
 - il regolamento di tirocinio;
 - il progetto di lavoro.
- C. Enti pubblici** dovranno essere corredate di:
- copertura assicurativa stipulata a proprie spese;
 - dichiarazione attestante l'accettazione del candidato da parte dell'ente, con l'indicazione del supervisore e delle aree dei semestri relativi all'attività di tirocinio, protocollata dall'ente.
- D. Dipartimenti dell'Università "La Sapienza"** dovranno essere corredate di:
- autorizzazione firmata dal Direttore del Dipartimento;
 - La copertura assicurativa sarà a carico dell'Università

Il libretto per le frequenze verrà consegnato dalla Segreteria Studenti dopo l'approvazione del tirocinio, previo pagamento di un contributo. Alla fine del tirocinio la consegna, sempre alla Segreteria Studenti, del diario delle presenze, e di una relazione del lavoro svolto controfirmata dal supervisore, consentirà al tirocinante di ritirare il certificato necessario per accedere all'Esame di Stato. La responsabile amministrativa del servizio tirocini presso la Segreteria Studenti è la Sig.ra Margherita Brugnoli.

Per ulteriori informazioni sulle modalità attuative dei tirocini post-lauream fare riferimento alle bacheche n.11 (I piano) ed ai terminal self-service (box verdi al I piano di via dei Marsi), oppure consultare l'apposito libretto Informazioni sul tirocinio post-lauream per psicologi, a cura di Del Miglio, Ferri, Taeschner, Zucchermaglio, Edizioni Psicologia, 1995.

c. Formazione post-lauream: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, dottorato europeo

Al Dipartimento di Psicologia afferiscono le seguenti attività formative didattiche post lauream:

- *Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica* (direttore prof. M. Malagoli Togliatti);
- *Dottorato di ricerca in Biologia cellulare* (coordinatore prof. F. Mangia);
- *Dottorato di ricerca in Neuropsicologia* (coordinatore prof. L. Pizzamiglio);
- *Dottorato di ricerca in Psicologia* (coordinatore prof. A. Longoni; non attivo nell'a.a. 1997/98);
- *Dottorato di ricerca in Psicologia Cognitiva* (coordinatore prof. M. Olivetti);
- *Dottorato di ricerca in Psicobiologia e Psicofarmacologia* (coordinatore prof. P. Renzi);
- *Dottorato di ricerca in Psicologia e Psicofisiologia della Percezione* (coordinatore prof. D. Burr)
- *Corso di perfezionamento in Psicologia dello Sport* (coordinatore prof. G.V. Caprara);
- *Corso di perfezionamento in Psicologia della Salute* (coordinatore prof. M. Bertini; non attivo nell'a.a. 1997/98);
- *Corso di perfezionamento in Psicologia cognitiva e reti neurali* (coordinatore prof. M. Olivetti).

Al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione afferiscono le seguenti attività didattico-formative post-lauream:

- Dottorato di ricerca in Psicologia dell'interazione, della comunicazione, della socializzazione (coordinatore prof. L. Mannetti);
- Corso di perfezionamento di Psicologia e giurisdizione minorile (direttore prof. A.M. Dell'Antonio).

Dottorato europeo

Dal 1996 è stato attivato un Dottorato europeo in un settore specialistico della psicologia sociale: "Rappresentazioni sociali e comunicazione". Tale dottorato è coordinato dalla prof. Annamaria Silvana de Rosa in co-direzione con il prof. Serge Moscovici dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales. Il curriculum di studi è stato approvato dall'Unione Europea.

Deplianti informativi e moduli per la presentazione delle candidature possono essere richiesti alla prof. A. S. de Rosa (E-Mail: derosa@axrma.uniroma1.it).

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'UNIVERSITÀ

a. Organi dell'Ateneo e rappresentanze studentesche

I principali organi dell'Università di Roma "La Sapienza" sono i seguenti:

Il Rettore

È la massima autorità dell'Ateneo, dirige e rappresenta legalmente l'Ateneo, presiede il Consiglio d'Amministrazione e il Senato Accademico. È eletto ogni tre anni fra i professori ordinari dai membri dei Consigli di Facoltà.

Il Direttore Amministrativo

Al Direttore amministrativo fanno capo tutti gli uffici amministrativi dell'Ateneo.

Il Consiglio d'Amministrazione

È l'organo collegiale presieduto dal Rettore che delibera su tutte le questioni riguardanti le risorse finanziarie, di personale e edilizie dell'Ateneo. È composto da rappresentanti eletti dei professori ordinari (4), associati (3), ricercatori (2), personale non docente (2), dal prorettore e dal direttore amministrativo, e da 9 rappresentanti designati dal governo, dalla regione, dalla provincia, dal CNR, dal CNEL e dalla Camera di Commercio.

Ne fa parte una rappresentanza elettiva di 6 studenti.

Il Senato Accademico

È presieduto dal Rettore e composto dai 15 Presidi delle Facoltà e delle Scuole dell'Ateneo. Delibera sulle questioni didattiche e scientifiche e di politica generale dell'Ateneo.

Le Facoltà

Sono le principali articolazioni disciplinari dell'ateneo specie per quanto riguarda la didattica. Possono essere divise in Corsi di Laurea. Sono rette da un Preside eletto ogni 3 anni fra i professori di prima fascia dai membri del Consiglio di Facoltà. Il Consiglio di Facoltà è presieduto dal preside e delibera su tutte le questioni che riguardano la didattica, ne fanno parte tutti i professori, una rappresentanza dei ricercatori e una rappresentanza elettiva degli studenti proporzionale al numero degli studenti che hanno partecipato all'elezione.

Nel caso della Facoltà di Psicologia potrebbero partecipare 9 rappresentanti degli studenti; attualmente i rappresentanti degli studenti sono 6.

I Dipartimenti

I Dipartimenti organizzano la ricerca in uno o più settori omogenei per fini e per metodo, vi afferiscono professori e ricercatori di Facoltà e Corsi di Laurea differenti, e forniscono servizi didattici agli studenti di tali Corsi di laurea; a questo fine gestiscono una quota dei contributi di laboratorio e biblioteca pagati annualmente dagli studenti.

I Dipartimenti sono diretti e rappresentati da un direttore eletto ogni tre anni fra i professori ordinari e che è coadiuvato da una giunta elettiva e da un segretario amministrativo. I criteri generali sulla utilizzazione dei fondi gestiti dal dipartimento e la maggior parte delle decisioni sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento composto da

tutti i professori e i ricercatori afferenti, da una rappresentanza del personale non docente e da una rappresentanza degli studenti.

b. Chi lavora all'Università

I docenti hanno compiti di insegnamento, di ricerca e, se a tempo pieno, di gestione della struttura in cui lavorano.

I professori ordinari sono al livello più alto di docenza, hanno autonomia didattica e di ricerca. Solo gli ordinari possono coordinare più gruppi di ricerca. Sono riservate a professori ordinari a tempo pieno le cariche accademiche di Rettore, Preside, Presidente di Corso di Laurea, Direttore di Dipartimento. Di norma sono professori ordinari i Direttori di Istituto, di Scuola di Specializzazione e di Corso di Perfezionamento.

Si diventa professore ordinario a seguito di un concorso nazionale per titoli.

I professori associati, hanno gli stessi compiti didattici e di ricerca dei professori ordinari; la loro retribuzione è inferiore a quella degli ordinari, vorano ma non possono essere eletti alle principali cariche accademiche.

Si diventa professore associato a seguito di un concorso nazionale per titoli integrato da una prova didattica e dalla discussione dei propri titoli.

I ricercatori hanno autonomia di ricerca, ma non di didattica (a meno che non sia attribuito loro l'affidamento o la supplenza di un corso).

Normalmente collaborano alla didattica tenendo cicli di lezioni, seminari, esercitazioni, seguendo le tesi di laurea per una o più cattedre. Funzioni simili a quelle dei ricercatori sono svolte dagli assistenti universitari che appartengono a un ruolo a esaurimento.

I professori a contratto hanno compiti di insegnamento. Mediante contratto sono reclutati anche i lettori di lingua straniera.

Delle commissioni d'esame possono far parte anche esperti della materia, il responsabile è comunque il titolare dell'insegnamento che è presente all'esame.

Accanto al personale docente opera personale non docente di diversi livelli di responsabilità nelle aree funzionali amministrativa, tecnica, delle biblioteche e dei servizi ausiliari.

Mediante vari strumenti amministrativo giuridici (comandi, convenzioni, ecc.) può operare presso le Università anche personale di altri enti e amministrazioni, in genere esclusivamente ai fini dello svolgimento di ricerche.

Anche i neolaureati possono essere ammessi temporaneamente a frequentare, a scopi di ricerca, gli istituti e i Dipartimenti.

Alle attività della biblioteca, dei laboratori e delle aule attrezzate collaborano anche studenti a cui è assegnata un'apposita borsa.

c. Organizzazione della Facoltà e del CdL

Il Consiglio di Facoltà di Psicologia delibera in merito a tutte le questioni che concernono la didattica. È costituito da tutti i professori di ruolo e a contratto afferenti al

Corso di Laurea, da una rappresentanza di ricercatori, da un rappresentante del personale non docente, e da una rappresentanza di studenti.

Dal novembre 1994 il Consiglio di Facoltà è presieduto dal professor Nino Dazzi ed è articolato nei seguenti organi:

Consigli di indirizzo e di annualità del biennio.

Vi si coordinano tutte le attività didattiche dell'indirizzo o dell'annualità. Esprimono proposte e pareri consultivi per il Consiglio di Facoltà per tutte le questioni concernenti l'indirizzo. Vi partecipano tutti i professori e i ricercatori afferenti all'indirizzo.

Ciascun consiglio d'indirizzo è presieduto da un Coordinatore di indirizzo, nominato dal Preside della Facoltà su proposta del Consiglio di Indirizzo e su parere del Consiglio di Facoltà.

Coordinatori dei Consigli di indirizzo e di annualità del biennio.

I coordinatori convocano e presiedono le riunioni dei consigli di indirizzo. Possono promuovere incontri periodici con gli studenti afferenti all'indirizzo.

Coordinano i programmi delle attività didattiche integrative. Verificano, coordinano e istruiscono per l'approvazione del CdF i piani dell'attività didattica dei professori e ricercatori afferenti all'indirizzo o all'annualità.

Definiscono il calendario e gli orari delle lezioni e delle attività didattiche integrative utilizzando le aule assegnategli.

Istruiscono tutte le questioni concernenti gli insegnamenti e i docenti afferenti all'indirizzo.

Verificano e istruiscono per l'approvazione del CdF i piani di studio e le richieste di convalida o anticipo di esami presentate dagli studenti afferenti all'indirizzo o all'annualità.

Fanno parte dell'Ufficio di Presidenza della Facoltà.

I Consigli e i Coordinatori attuali sono:

Prima annualità del biennio (prof. Anna Paola Ercolani)

Seconda annualità del biennio (prof. Guido Cimino)

Indirizzo P. Generale e Sperimentale (prof. Paolo Renzi)

Indirizzo P. dello Sviluppo e dell'Educazione (prof. Anna Silvia Bombi; fino al 31.12.97)

Indirizzo P. Clinica e di Comunità (prof. Marco Cecchini)

Indirizzo P. del Lavoro e delle Organizzazioni (prof. Mirilia Bonnes)

Comitato di Presidenza della Facoltà

Istruisce tutte le questioni previste dall'Ordine del Giorno dei Consigli di Facoltà.

Oltre al Preside, che lo convoca e lo presiede, ai Coordinatori, al Segretario del Consiglio di Facoltà, vi partecipano i professori delegati dal Preside a coordinare attività e/o gruppi di lavoro permanenti, i delegati sono nominati dal Preside su parere conforme del CdF.

Attualmente le competenze delegate sono le seguenti:

Coordinamento attività dei Ricercatori (dott. Rosa Ferri);

Informazioni interne ed esterne (prof. Paolo Renzi);

- * Nucleo di valutazione (Prof. Cristiano Violani)
- Il Garante degli Studenti (prof. Laura Petrosini);
- Il Garante delle molestie e abusi sessuali (prof. Anna Silvia Bombi, fino al 31.12.97)
- Programma Erasmus (prof. Annamaria de Rosa).
- Relazioni Internazionali (prof. Gian Vittorio Caprara);
- Spazi e infrastrutture didattiche (prof. Francesco Marucci);

Esistono inoltre le seguenti commissioni e gruppi di lavoro:

- Commissione Studenti stranieri (prof. C.M. Del Miglio, prof. A. de Rosa);
- Commissione tirocini (prof. C.M. Del Miglio, prof. T. Taeschner, dott. R. Ferri e dott. E. Baumgartner);
- Commissione Ricerca Scientifica d'Ateneo 60% (prof. P. Zoccolotti, prof. A. de Rosa e dott. L. Baldini);
- Commissione Ricerca Scientifica di Facoltà 60% (prof. Ercolani, prof. A. Ajello, prof. F. Marucci, prof. A. De Coro, dott. L. Cappelli, prof. G. Losito e dott. L. De Gennaro);
- Commissione studenti-docenti (coordinatore prof. F. Mangia).

d. Servizi didattici forniti dai Dipartimenti

I servizi didattici per gli studenti del Corso di laurea in Psicologia sono forniti dai seguenti dipartimenti:

- Dipartimento di Psicologia, via dei Marsi 78 (I e II piano);
- Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e di Socializzazione, via dei Marsi 8 (III e IV piano);
- Dipartimento di Sociologia, via Salaria 113;
- Dipartimento di Statistica. Probabilità e Statistica Applicata: Città Universitaria;
- Dipartimento di Scienze Demografiche-via Nomentana 41-V piano
- Dipartimento di Teoria economica e metodi quantitativi per le scelte politiche, Città Universitaria.

Al Dipartimento di Psicologia (direttore prof. Stefano Puglisi Allegra) afferiscono i seguenti professori: G. Antonucci, F. Avallone, M. Bertini, P. Bonaiuto, L. Boncori, L. Calabrese, G.V. Caprara, R. Carli, M. Cecchini, V. Cinanni, M. D'Alessio, A. De Coro, C. Del Miglio, V. De Pascalis, D. Francescato, M. A. Garito, A. Gennaro, A. Gentilomo, M. Grasso, C. Laicardi, G.P. Lombardo, A.M. Longoni, G. Marocci, F.S. Marucci, M. Malagoli Togliatti, F. Mangia, P. Mezzini, G. Montesarchio, M. Olivetti, A. Orsini, A. Ossicini, S. Puglisi Allegra, E. Pessa, L. E. Petrosini, L. Pizzamiglio, M. Prezza, M. Reitano, P. Renzi, V. Ruggieri, P. Scilligo, D. Spinelli, G. Tarone, G. Vallar, R. Venturini, C. Violani, P. Zoccolotti.

Vi afferiscono inoltre i seguenti ricercatori e assistenti ordinari: G. Badolato, A. Bevilacqua, M.G. Cancrini, P. Cruciani, A. Curci, L. De Gennaro, M.G. Di Jullo, A. Falcone, R. Ferri, M.T. Giannelli, A. M. Giannini, C. Guariglia, P. Leone, M.G. Leggio, S. Nicole, F. Ortu, V. Padiglione, L. Pancheri, L. Picone, L. Provenzano, C. Rossi Arnaud, P. San Martini, T. Scalisi, C. Simonelli, L. Solano.

All'interno del Dipartimento viene svolta attività didattica nell'ambito dei laboratori di Psicologia generale, Psicofisiologia, Psicofisiologia clinica, Osservazioni cliniche, Neuropsicologia, Differenze individuali, Psicologia animale, Dinamiche di gruppo, Psicologia dell'Apprendimento, Calcolo avanzato, Intelligenza Artificiale, Teoria e Tecniche dei Tests.

L'uso dei laboratori da parte degli studenti è riservato ai laureandi che preparano la tesi con professori afferenti al dipartimento e, per lo svolgimento delle esperienze pratiche guidate, agli studenti dei trienni di preparazione specifica in psicologia generale sperimentale e in psicologia clinica e di comunità, limitatamente ai docenti afferenti al dipartimento.

Del Dipartimento fanno parte anche i seguenti Centri interuniversitari:

- Centro interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali (direzione: prof. M. Olivetti Belardinelli)
- Centro interuniversitario per lo studio e la genesi delle motivazioni pro-sociali e antisociali (direzione: prof. G. V. Caprara)
- Centro interuniversitario di ricerca sulla riabilitazione delle funzioni corticali superiori (sede amm. nell'Università di Parma riferim. prof. L. Pizzamiglio)

Al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione (direttore prof. Lucia Mannetti) afferiscono i seguenti professori: AM. Ajello, M. Ammaniti, M. Andolfi, A. Areni, A.S. Bombi, M. Bonnes, L. Camaioni, A. Carotenuto, G. Cimino, P. D'Atena, N. Dazzi, E. De Grada, G. De Leo, A.M. Dell'Antonio, A.M. De Rosa, A.P. Ercolani, G. Gandiglio, G. Jervis, G. Lurte, L. Mannetti, R. Mayer, C. Neri, A. Oliverio Ferraris, C. Pontecorvo, E. Ponzo, T. Taeschner, G. Tanucci, R. Titone, C. Trombetta.

Vi afferiscono inoltre i seguenti ricercatori: RG Ardone, L. Baldini, E. Baumgartner, P. Bertoletti, M. Bonaiuto, C. Candelori, L. Cappelli, P. Carbone, A. Carusi-Menzinger, B. De Caro, A. Devescovi, B. Di Prospero, A.C. Galante, M. La Forgia, R. Moccia-ro, A. M. Nenci, M. Orsolini, M. Panier Bagat, M. Pascucci Formisano, M. Perugini, A. Pierro, A. Pinto, G. Sensales, C. Serra, A. Tambelli, F. Zampino, C. Zucchermaglio.

Il dipartimento dispone di:

- laboratori di osservazione sperimentale videoregistrazione e di un laboratorio clinico, cui possono accedere i laureandi che discutano la tesi con un professore che afferisce al dipartimento, gli studenti che partecipano a gruppi di ricerche organizzati da docenti che afferiscono al dipartimento e, per lo svolgimento delle esperienze pratiche guidate, gli studenti dei trienni di preparazione specifica che effettuano tali esperienze guidate da docenti del dipartimento;
- laboratorio di calcolo, cui possono accedere i laureandi che discutano la tesi con un professore che afferisce al dipartimento, gli studenti che partecipino a gruppi di ricerche organizzati da docenti che afferiscono al dipartimento e gli studenti che seguono i corsi e le esperienze pratiche guidate di Psicometria (indirizzo di Psicologia generale e sperimentale) e Tecniche di ricerca e analisi dei dati (indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione).

Vi sono alcuni docenti che afferiscono ad altri dipartimenti:
 al Dipartimento di Sociologia afferiscono i seguenti professori: C. Barberis, G. Lo-sito e Signorelli;
 al Dipartimento di Statistica, probabilità e statistica applicata afferisce il prof. F. Gori;
 al Dipartimento di Scienze Demografiche afferiscono le dott. V. D'Alessandro e A.L. Zanatta;
 al Dipartimento degli Studi Politici afferisce la prof. F. Montanari Orsello;
 al Dipartimento di Neuropsichiatria infantile afferisce il dott. V. Guidetti;
 al Dipartimento di Scienze dell'Educazione della III Università di Roma afferisce il prof. G. Bove;
 al Dipartimento di Informatica e Sistemistica afferisce la prof. L. Carlucci Aiello;
 all'Università Cattolica di Roma afferisce il dott. Marco Molinari.

6. STRUMENTI DI INFORMAZIONE

a. "Bidello elettronico" e Internet

Gli studenti possono avere informazioni su: didattica, orari delle lezioni, programmi e date di esame, luogo ed ora del ricevimento studenti, numeri di telefono, scadenze amministrative, risultati degli esami scritti trasmessi dai docenti, ecc. tramite due sistemi informatizzati.

Il primo sistema chiamato "Il bidello elettronico" è rappresentato da tre punti informativi posti uno nell'atrio d'ingresso della Facoltà (box bianco, entrando a sinistra) al II piano (box bianco, arrivando dalle scale a destra) e al IV piano (box bianco, a sinistra dell'ascensore). Il bidello elettronico è direttamente consultabile dallo studente che si trovi nella Facoltà, in modo interattivo e svolge anche la funzione di prenotazione esami e di cambio di cattedra per molte materie. Le prenotazioni degli esami del biennio si effettuano al IV piano, le prenotazioni degli esami del triennio di Psicologia Clinica e di Comunità e dei complementari si effettuano al II piano, le prenotazioni degli esami degli altri trienni e i cambi di cattedra si effettuano nell'atrio di ingresso.

Il secondo sistema di informazione riproduce in parte i contenuti del precedente ed è raggiungibile via internet all'indirizzo:

<http://www.psi.uniroma1.it>

Gli studenti che hanno un accesso internet possono accedere alle informazioni da qualsiasi punto d'Italia (e anche del mondo). Questo secondo sistema prevede anche la possibilità di invio di posta elettronica ai singoli docenti, e di consultare i cataloghi della Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia, mentre entrambe i sistemi permettono allo studente di inoltrare richieste ed avere consigli di tipo generale.

b. Altre pubblicazioni a cura della Facoltà

Vi sono alcuni opuscoli con informazioni relative a:

– immatricolazione:

"Informazioni per l'iscrizione alla Facoltà di Psicologia"

– tirocini:

"Informazioni sul tirocinio post-lauream per psicologi" a cura di C. Del Miglio, R. Ferri, T. Taeschner, C. Zucchermaglio. Edizioni Psicologia.

c. Televideo-R.A.I.

Su Televideo RAI "La Sapienza" pubblica il notiziario giornaliero dell'Ateneo. Il servizio è attivo ininterrottamente sulle seguenti reti:

RAIUNO pag. 715 diffusione nazionale

RAIDUE pag. 715 diffusione nazionale

RAITRE pag. 650-660 diffusione regione Lazio

Il notiziario Televideo de "La Sapienza" offre tra le altre anche le seguenti informazioni:

- scadenze del mese;
- scadenze amministrative;
- calendario e sedi delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di diploma a numero programmato;
- nominativi degli studenti risultati idonei alle prove di ammissione (nei tre giorni successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie).



La Biblioteca

7. BIBLIOTECHE DI PSICOLOGIA A ROMA

(a cura della sig.ra Susanna Rospo)

Si riportano alcune schede di informazione sulle principali biblioteche di Psicologia di Roma.

Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia E. Valentini

Indirizzo: via dei Marsi 78-00185 Roma-tel. 49917611

Dotazione: 19.000 volumi; 440 periodici; 250 test

Specializzazione: Psicologia, Psichiatria, Psicoanalisi, Neuroscienze, Scienze dell'educazione, Scienze sociali.

Accesso: libero con documento

Orario di distribuzione al pubblico: dal lunedì al giovedì ore 9-12,30/14,30-17,30; Venerdì ore 9-12,30; due sabati al mese (ore 9,00-12,00).

Prestito: concesso solo ai docenti agli studenti della Facoltà di Psicologia. Possono essere presi in prestito due volumi alla volta per un periodo di 20 giorni rinnovabile.

Sono esclusi dal prestito i periodici, i dizionari, le enciclopedie, i repertori bibliografici, alcuni manuali e alcuni volumi su decisione della direzione.

Strumenti per la ricerca bibliografica a disposizione degli utenti:

- Catalogo computerizzato del posseduto per autore, titolo e soggetto (7 terminali a disposizione degli utenti;

- Catalogo a stampa dei periodici;

- Catalogo cartaceo dei tests;

- Archivio collettivo nazionale dei periodici (ACNP) on-line;

- banche dati su CD-ROM: Psycolit (Psychological Abstract), Psychiatry, Neuroscienze.

Biblioteca dell'Istituto di Psicologia del C.N.R.

Indirizzo: viale Marx 15; 00137 Roma

Telefono: 86090201

Dotazione: 17.000 volumi; 443 periodici di cui 200 correnti

Specializzazione: Psicologia comparata, psicopedagogia, psicolinguistica, psicologia cognitiva, intelligenza artificiale, psicologia dell'ambiente

Accesso: riservato al personale dell'istituto; si può accedere per appuntamento per consultare volumi e periodici non disponibili in altre biblioteche romane.

Orario di apertura: dal Lunedì al Giovedì 9-17, Venerdì 9-14

Prestito: non concesso

Fotocopie: sì.

Biblioteca di Scienze psichiatriche e Medicina psicologica

Indirizzo: piazzale A. Moro 5 - 00185 Roma

Telefono: 49912550

Dotazione: 20.000 volumi; 200 periodici di cui 39 in corso

Specializzazione: Psichiatria, medicina psicologica, psichiatria forense.

Accesso: libero con documento

Orario di apertura al pubblico: Lunedì, Mercoledì e Giovedì 9-13/16-18 Martedì, Venerdì e Sabato 9-13.

Prestito: non concesso

Fotocopie: sì

Banche dati su CD-Rom: Medline, PsychoLit, Psychiatry e Criminal Justice.

Biblioteca del Dipartimento di Scienze neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva

Indirizzo: via dei Sabelli 108 - 00185 Roma

Telefono: 4456941

Dotazione: 12.000 volumi

Specializzazione: Neuropsichiatria infantile

Accesso: libero con documento

Orario di apertura: Lunedì 9-14; Martedì 9-14; Giovedì 9-17; Venerdì 9-14; Sabato 9-13;

Prestito: non concesso

Fotocopie: no

Sono disponibili cataloghi per autore e per titolo; un catalogo per argomenti; un catalogo delle riviste.

Biblioteca del Dipartimento di Scienze Neurologiche

Indirizzo: viale dell'Università 30-00185 Roma

Telefono: 49914451; 49914639

Dotazione: 12.000 volumi

Specializzazione: Scienze Neurologiche

Accesso: libero con documento

Orario di apertura: dal Lunedì al venerdì 10.00-19.00; Sabato 10.00-13;

Prestito: non concesso

Fotocopie: sì

Note: È dotata di molte riviste specialistiche che costituiscono circa il 60% del patrimonio. Possiede due banche dati: di medicina generale (Medline) e di neuroscienze (Excerpta Medica-Neurosciences)

Biblioteca Don Bosco dell'Università Pontificia Salesiana

Indirizzo: piazza dell'Ateneo Salesiano-00139 Roma

Telefono: 87290402

Dotazione: 500.000 volumi di cui 13.000 di Psicologia

Specializzazione: catechetica, diritto canonico, filosofia, scienze religiose, sociologia, didattica, psicologia

Accesso: libero per studenti e docenti dell'UPS, concesso agli esterni dietro acquisto di una tessera e depositando un documento d'identità.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 8.30-13/14.30-19;

Prestito: consentito solo agli studenti e docenti dell'UPS

Fotocopie: sì

Note: È dotata di servizi bibliografici computerizzati.

Biblioteca della Facoltà di Medicina A. Gemelli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

54

Indirizzo: largo Francesco Vito 1-00136 Roma

Telefono: 30154264

Dotazione: 230.000 volumi; 7.296 periodici di cui 3880 correnti

Specializzazione: scienze biomediche, psichiatria, psicologia, psicopedagogia, diritto

Accesso: libero con documento.

Orario di apertura: dal Lunedì al Giovedì 8.30-15.45; Venerdì 8.30-13.45; Sabato: chiusa.

Prestito: non concesso

Fotocopie: sì

PARTE SECONDA
PROGRAMMI E INFORMAZIONI
SUGLI INSEGNAMENTI DEL CDL IN PSICOLOGIA

Per una ricerca rapida vedere l'appendice B
 a pag. 295 di questa guida

Per eventuali possibili modificazioni in corso d'anno
 delle informazioni relative ai docenti consultare le bacheche
 dei Dipartimenti di appartenenza.

55

1. INSEGNAMENTI DEL PRIMO ANNO

Coordinatore: Prof.ssa Ercolani

I corsi sono semestrali, articolati in quattro fasce; iniziano il 16 ottobre (I semestre) e il 26 febbraio (II semestre).

Per ulteriori informazioni si veda la bacheca dell'annualità.

I ANNO

PSICOLOGIA GENERALE	Bonaiuto	(A-C)
	Del Miglio	(D-L)
	Olivetti	(M-P)
	Pessa	(Q-Z)
BIOLOGIA GENERALE	Medolago	(A-C)
	Mangia	(D-L)
	Mangia	(M-P)
	Bevilacqua	(Q-Z)
FONDAMENTI ANATOMO- FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA	Reitano	(A-C)
	Petrosini	(D-L)
	De Pascalis	(M-P)
	Molinari	(Q-Z)
PSICOMETRIA	Ercolani	(A-C)
	Gori	(D-L)
	Areni	(M-P)
	Cinanni	(Q-Z)

Le lezioni si tengono in aula magna

I SEMESTRE (16 ottobre – 31 gennaio)

INSEGNAMENTI	DOCENTI	GIORNI E ORE
PSICOLOGIA GENERALE	BONAIUTO (A-C)	lunedì 10-12 martedì 10-12 mercoledì 10-11
	DEL MIGLIO (D-L)	mercoledì 9-10 giovedì 10-12 venerdì 10-12
	OLIVETTI (M-P)	lunedì 14-16 martedì 14-16 mercoledì 14-15
	PESSA (Q-Z)	mercoledì 16-17 giovedì 16-18 venerdì 16-18
BIOLOGIA GENERALE	MEDOLAGO (A-C)	lunedì 8-10 martedì 8-10 mercoledì 11-12
	MANGIA (D-L)	mercoledì 8-9 giovedì 8-10 venerdì 8-10
	MANGIA (M-P)	lunedì 16-17 martedì 16-17 mercoledì 15-16
	BEVILACQUA (Q-Z)	mercoledì 17-18 giovedì 14-16 venerdì 14-16
SOCIOLOGIA	MONTANARI (A-C)	lunedì 12-14 martedì 12-14 mercoledì 12-13
	LOSITO (D-L)	mercoledì 13-14 giovedì 12-14 venerdì 12-14
	BARBERIS (M-Z)	lunedì 18-20 martedì 18-20 mercoledì 18-20 giovedì 18-20

58

II SEMESTRE (26 febbraio – 30 maggio)

INSEGNAMENTI	DOCENTI	GIORNI E ORE
FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA	REITANO (A-C)	lunedì 8-10 martedì 8-10 mercoledì 8-10
	PETROSINI (D-L)	mercoledì 11-12 giovedì 11-13 venerdì 11-13
	DE PASCALIS (M-P)	lunedì 16-18 martedì 16-18 mercoledì 15-16
	MOLINARI (Q-Z)	mercoledì 17-18 giovedì 17-19 venerdì 17-19
PSICOMETRIA	ERCOLANI (A-C)	lunedì 10-12 martedì 10-12 mercoledì 9-10
	GORI (D-L)	mercoledì 10-11 giovedì 9-11 venerdì 9-11
	ARENI (M-P)	lunedì 14-16 martedì 14-16 mercoledì 14-15
PEDAGOGIA GENERALE	CINANNI (Q-Z)	mercoledì 16-17 giovedì 15-17 venerdì 15-17
	FORMISANO (A-L)	lunedì 12-14 martedì 12-14 mercoledì 12-13
	FORMISANO (M-Z)	mercoledì 13-14 giovedì 13-15 venerdì 13-15

59

PSICOLOGIA GENERALE (A-C)

Prof. Paolo Bonaiuto

Sede: Dipartimento di Psicologia – piano secondo - stanza 17, tel. 49917534.

Riceve dietro appuntamento e, inoltre, secondo il calendario e l'orario che vengono affissi all'inizio di ogni mese in bacheca.

Bacheca n°4, primo piano

Programma del Corso

Il Corso si basa sulle lezioni settimanali, arricchite da proiezioni e dimostrazioni concrete che si svolgono in aula, sui principali fenomeni oggetto d'interesse scientifico e applicativo. Inoltre vengono preordinati e svolti cicli di esercitazioni pratiche e seminari didattici di ricerca, con impegno degli allievi nella raccolta sistematica di dati e nello svolgimento di relazioni. Nell'ambito seminariale hanno luogo conversazioni e *lectures* ad opera di studiosi e ricercatori stranieri in visita.

Nel Corso vengono trattati i seguenti argomenti.

- Criteri e tecniche nella ricerca psicologica. Valutazione critica e scelta degli orientamenti e dei metodi. Importanza della conoscenza diretta dei fenomeni. Premesse e risultati nell'individuazione di meccanismi e processi.
- Suggestione semplice e ipnotica. La persuasione. Pubblicità e propaganda. Logica ed effetti dei processi di spiegazione. La dimostrazione scientifica.
- La raccolta di informazioni di interesse psicologico attraverso le tecniche del colloquio clinico e la strumentazione psico-diagnostica.
- Le motivazioni. Classificazioni e descrizioni. Attivazione, inibizione, soddisfazione, frustrazione. Istinti, tendenze, interessi.
- Ruolo delle esigenze umane, delle emozioni e dei vari processi cognitivi nella dinamica delle vicende quotidiane. Analisi fenomenologica, riflessione psicodinamica, osservazione sistematica e sperimentazione.
- Le condotte "magiche". L'esperienza estetica. L'espressività, il significato, la comunicazione. L'esperienza dello *humour*. Il corpo e l'aspetto esteriore della persona. Movimenti di locomozione, manipolazione, espressione.
- Analisi degli ambienti di abitazione, di lavoro e di gioco.
- Percepire, apprendere, ricordare. L'immaginazione produttiva e la creatività. Intelligenza e stereotipia. Gli schemi mentali.
- Analogie e distinzioni fra percezione e pensiero, nella formazione e nella soluzione dei problemi. I fenomeni e i processi principali. Ambiguità e univocità. Accordo, norma, congruenza. Conflitti, anomalie, incongruenze. Assimilazione e contrasto. Mascheramento e risalto. Il completamento. Gli *illusory contours*. Modi d'apparire e attributi del colore. Soglie, costanze, profondità e rilievo. Illusioni, *after-effects* ed effetti retroattivi.
- Stili cognitivi e costellazioni di tratti della personalità. L'individualità psicologica. I cambiamenti reversibili o irreversibili. Le modificazioni a breve, medio o lungo termine. Gli effetti della monotonia e della varietà (processi di saturazione). Gli effetti dello *stress*, del *comfort* e del rilassamento.

Programmi d'esame per Allievi di anni di corso precedenti.

Gli Allievi iscritti al Corso di Laurea in Psicologia secondo il "vecchio ordinamento" ed ancora in debito d'esame per "Psicologia generale I" (A/E, F/N), nonché gli Allievi del "nuovo ordinamento" (A/E, A/C) che sono stati iscritti al I Anno del Corso di Laurea in Psicologia in anni precedenti al 1997/1998, vengono esaminati secondo un unico elenco di tesiti opportunamente ristrutturato, che è pubblicato in bacheca.

Testi d'esame

Per gli Allievi che frequentano il 1° Anno della Facoltà di Psicologia nel 1997/1998, l'esame riguarderà gli argomenti trattati nelle lezioni e nelle esercitazioni pratiche del corrente anno. Verrà fatto riferimento quindi a due gruppi di tesiti:

A) Il primo gruppo di tesiti corrisponde alle voci seguenti, che rispecchiano le esigenze di una base manualistica e di trattazioni fedelmente corrispondenti agli argomenti svolti:

1. a) *Riferimenti di Psicologia generale* (a cura di P. BONAIUTO, A.M. GIANNINI, V. BIASI, Roma, 1993) completato da "Conflitto psichico e dintorni" (a cura di G. BARTOLI, P. BONAIUTO, Roma, 1994) e da *La memoria* (di A. BADDELEY, Bari, 1993).

b) Oppure: *Istituzioni di psicologia generale* (di W. SCHÖNPFUG e U. SCHÖNPFUG, traduzione con sintesi di varie ricerche; Roma, 1991).

c) Oppure: *Psicologia generale e dello sviluppo* (di R. CANESTRARI, Bologna, 1984; con particolare rilevanza degli aspetti di metodologia).

Ciascuno di questi tesiti, nelle forme attualmente disponibili, consente opportuni agganci al programma del Corso, pur presentando lacune. I manuali vanno pertanto integrati con i tesiti che seguono e studiati in modo adeguatamente critico.

2. *Motivazioni, processi cognitivi, emozioni, personalità*. Vol. II (a cura di P. BONAIUTO, A.M. GIANNINI, V. BIASI, Roma, 1994).

3. Un compendio agile di storia della disciplina: *Lo sviluppo della psicologia* (K. MADSEN, Roma, 1986), completato con elementi tecnici e metodologici secondo il testo (con esercizi): *Funzioni della percezione nell'ambito del museo* (G. BARTOLI, A.M. GIANNINI, P. BONAIUTO, Firenze, 1996).

B) Il secondo gruppo di tesiti prevede la scelta di uno dei sottogruppi seguenti, corrispondenti a parti speciali e ad applicazioni della Psicologia generale (tre *items*). L'elenco aggiornato è presentato prima dell'inizio dell'anno accademico, ed affisso in permanenza nella bacheca riservata alla Cattedra.

I. Primo sottogruppo. Accorpa una serie di tre contributi curati da P. BONAIUTO, A.M. GIANNINI, V. BIASI e G. BARTOLI: a) *Contributi di Psicologia dell'Arte e dell'esperienza estetica* (Roma, 1994); b) *L'analisi scientifica delle condotte di magia*. Vol. I (Roma, 1994); c) *Tavola d'inquadramento e di previsione degli effetti di campo* (Bologna, 1965; ristampa Ed. Kappa, Roma).

II. Secondo sottogruppo. Comprende tesiti di vari autori, di Atenei differenti: a) *Storia antologica della psicologia* (a cura di N. DAZZI, L. MECACCI, Firenze, 1991); b) *Strutture dell'esperienza e del linguaggio* (di A. ZUCZKOWSKI, Bologna, 1995).

III. Terzo sottogruppo. Comprende altri tesiti, di autori di Atenei differenti: a) *Psico-*

logia dei processi cognitivi (di J.J. BENJAFIELD, Bologna, 1992); b) *La percezione* (di W. GERBINO, Bologna, 1985).

C) Testi consigliati per approfondimenti (facoltativi):

a) *Teoria dello humour* (P. BONAIUTO, A.M. GIANNINI, Roma, 1996).

b) *Moda, relazioni sociali e comunicazione* (a cura di P.E. RICCI BITTI, R. CATERINA, Bologna, 1995).

c) *La ricerca scientifica in psicologia* (M. ROBERT, Bari, 1989);

d) *Cento anni di psicologia sperimentale* (H. HEARST, Bologna, 1990).

Tesi di laurea

Gli argomenti per i quali si accettano tesi di Laurea, corrispondono a quelli descritti nel presente programma. Si richiedono come condizioni preliminari, fra l'altro, l'aver sostenuto l'esame di Psicologia generale secondo il programma della Cattedra e con voto di buon livello; inoltre la conoscenza corrente della lingua inglese, dei programmi computerizzati e della metodologia sperimentale.

Altri avvisi

Sulla bacheca vengono esposti i dettagli del programma di insegnamento e d'esame per l'anno accademico 1997/1998, gli avvisi riguardanti le esercitazioni, i seminari didattici di ricerca e le altre iniziative didattiche, i nominativi e le qualifiche dei collaboratori; le norme per l'eventuale afferenza di allievi che chiedono il "cambio di fascia"; come pure ogni ulteriore comunicato.

PSICOLOGIA GENERALE (D-L)

Prof. Carlamaria Del Miglio

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 18 - tel. 49917514

Riceve il mercoledì dalle ore 10.30 alle 12.

Bacheca n° 7, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone la duplice finalità formativa e informativa. La prima viene perseguita sollecitando, potenziando e affinando le capacità critiche dello studente attraverso la riflessione sui problemi epistemologici, sullo sviluppo storico, sulla pluralità dei metodi d'indagine e sulla molteplicità degli sbocchi applicativi della psicologia. In questa linea il ritorno dell'osservatore nella ricerca e la prospettiva epistemologica del sé si pongono come valido complemento all'approccio fenomenologico e all'obiettivismo sperimentale nonché come specificazione ecologica dell'impostazione sistemica.

La finalità formativa del corso, in pratica difficilmente separabile dalla prima solo in base ai contenuti, viene perseguita con la trattazione di una vasta gamma di argomenti che concernono i processi di base cognitivi ed emotivi. Si tratta di un corpus di conoscenze propedeutiche allo studio ulteriore delle discipline in cui si articolano i diversi

indirizzi del corso di laurea, il quale risulta peraltro fondamentale per la preparazione al tema scritto di Psicologia generale previsto sia nell'esame di stato che nei concorsi pubblici alla professione di psicologo. I principali argomenti trattati sono: attenzione, emozioni e motivazioni, percezione, apprendimento e memoria, immagini mentali, linguaggio, ragionamento e soluzione di problemi. La scelta dei testi monografici di approfondimento, il cui studio è necessario per sostenere l'esame, sarà facilitata da una sommaria illustrazione del docente all'inizio del corso e/o nella circostanza della presentazione di seminari.

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti raggruppamenti di testi:

1) Parte generale:

C. DEL MIGLIO (a cura di), *Manuale di Psicologia generale*, Borla, Roma, 1997 (£ 80.000).

2) Parte metodologica (un libro a scelta):

C. DEL MIGLIO, *Ecologia del sé*, Bollati Boringhieri, Torino 1990/2 (£ 50.000).

M. HUTEAU, *La prospettiva differenziale in psicologia*, Borla, Roma 1996 (£ 40.000).

J.P. ROSSI, *Il metodo sperimentale in psicologia*, Borla, Roma, 1991 (£ 30.000).

3) Due testi di approfondimento su tematiche specifiche da scegliere nel seguente elenco:

M.L. ALGINI *et al.*, *Il transfert nella psicoanalisi infantile*, Borla, Roma (£ 30.000).

G. BARTOLI e P. BONAIUTO, *Psicodinamica e sperimentazione*, NIS, Roma, 1997 (£ 42.000).

C. DEL MIGLIO, *Il Sé gemellare*, Borla, Roma, 1994 (£ 30.000).

C. DEL MIGLIO e S. PALUZZI, *Psicodiagnostica computerizzata. Metodologia per la valutazione e misurazione in psicologia clinica*, Borla, Roma 1994 (£ 30.000).

L. FEDELI, *Individuazione e identità*, Borla, Roma 1991 (£ 32.000).

V. GIROTTI, *Il ragionamento*, Bologna, il Mulino 1994 (£ 30.000).

M. HARRIS e M. COLHEART, *L'elaborazione del linguaggio nei bambini e negli adulti*, il Mulino, Bologna (£ 26.000).

L.S. HEARNshaw, *Storia della psicologia moderna*, Kappa, Roma 1996 (£ 50.000).

P. MODERATO, O. PINO, *Apprendimento e organizzazione dell'esperienza. Comportamento, cognizione e ricordo nei bambini*, Cedam, Padova, 1997 (£ 28.000).

U. NEISSER e E. WINOGRAD, *La memoria. Nuove prospettive secondo gli approcci ecologici tradizionali*, Cedam, Padova 1994 (£ 52.000).

PESSA E. e PENNA M.P., *La rappresentazione della conoscenza*, Armando, Roma, 1994 (£ 30.000).

Modalità d'esame

L'esame è scritto (domande a scelta multipla) sul Manuale. La parte a scelta verrà verificata in sede di seminario (per chi può seguirne uno), oppure in sede di esame orale. Tutti dovranno sostenere la verifica orale, previo superamento della prova scritta.

È necessario prenotarsi per la data d'esame prescelta, fino a due settimane prima dell'inizio dell'appello, al bidello elettronico.

Il programma dell'a.a. 1996/97 rimarrà valido fino all'appello di febbraio 1998. Fino a tale data, gli studenti degli a.a. precedenti possono portare o il nuovo programma dell'a.a. 1997/98 o il programma dell'a.a. 1996/97.

Passaggi di fascia

Vanno effettuati iscrivendosi nelle liste predisposte al bidello elettronico entro il 15 novembre 1997. Il docente si riserva di "contenere" il numero dei passaggi secondo criteri che verranno concordati con i colleghi delle altre fasce.

Tesi di laurea

Le tesi vengono assegnate su argomenti di interesse del richiedente e di competenza del Docente secondo la normativa delle tesi di laurea approvata dal consiglio di Facoltà.

PSICOLOGIA GENERALE (M-P)

Prof. Marta Olivetti Belardinelli

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 16 - tel. 49917533.

Riceve il martedì ore 11-11,45.

Bacheca n°4, primo piano.

Programma del corso

La Psicologia generale contemporanea, in quanto scienza sperimentale, si propone di giungere a formulare un modello generale ed integrato dell'accadere psichico, comprensivo di modelli di processo tra loro compatibili e componibili, relativi alle diverse modalità cognitive ed affettive dei fenomeni psichici.

La psicologia generale si pone pertanto a fondamento delle diverse specificazioni ed applicazioni disciplinari impartite nel corso di laurea in Psicologia; per questa ragione lo svolgimento di un tema scritto di Psicologia generale è previsto per l'esame di stato ed i concorsi pubblici per l'assunzione di psicologi.

Il corso fornisce argomenti ed indica modalità per una preparazione di base adeguata ad affrontare il successivo percorso di formazione dello psicologo.

Verrà presentato un quadro sistematico delle conoscenze relative ai processi di base, cognitivi ed emotivi, che la Psicologia generale prende in esame

Per definire in maniera adeguata le conoscenze della Psicologia generale sui processi psichici risulta indispensabile l'inquadramento storico delle teorie e dei modelli di riferimento, nonché la conoscenza dei metodi e delle tecniche che caratterizzano la Psicologia in quanto scienza sperimentale.

Questi tre punti (parte istituzionale, storia e metodo) sono rispecchiati nel programma di esame, che prevede altresì lo studio di un testo di approfondimento, e di un fascicolo a scelta di una rivista scientifica, al fine di formare la capacità di aggiornamento del futuro psicologo.

La prospettiva del docente secondo la quale verrà impostato il corso di lezioni è presentata in M. OLIVETTI BELARDINELLI, *La costruzione della realtà*, Boringhieri, Torino, 1986/3.

Per il primo approccio ai testi di Psicologia scientifica si consiglia la consultazione costante di un buon dizionario di psicologia.

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti testi:

1) Parte istituzionale:

W. SCHÖNPFUG e U. SCHÖNPFUG, *Istituzioni di psicologia generale*, Città Nuova, Roma, 1991.

In alternativa allo Schönplflug possono essere scelti:

C. DEL MIGLIO (a cura di), *Manuale di psicologia generale*, Borla, Roma 1997.

oppure il blocco dei due testi seguenti:

H. WIMMER, J. PERNER, *Psicologia della cognizione come psicologia generale*, Città Nuova, Roma, 1990.

E. PESSA, M.P. PENNA, *La rappresentazione della conoscenza*, Armando, Roma, 1994.

2) Parte storica:

L.S. HEARNshaw, *Storia della psicologia moderna*, Kappa, Roma, 1996.

3) Parte metodologica:

M. OLIVETTI BELARDINELLI, C. ROSSI ARNAUD, *Lecture di psicologia generale. "Esperimenti eleganti sulla cognizione"*, Led, Milano (in preparazione).

Fino alla sua pubblicazione questo volume può essere sostituito con:

M. OLIVETTI BELARDINELLI, *La costruzione della realtà*, Boringhieri, Torino, 1986/3.

4) Testi di approfondimento (un volume a scelta tra i seguenti):

D. AMIT, *Modellare le funzioni del cervello*, Cedam, Padova 1994 (capitoli 1, 7, 8, 9).

J.M. DOLLE, *Per capire Jean Piaget*, Cedam, Padova 1995.

T. MAGRO, E. PERON, S. RONCATO, *Esercitazioni di psicologia generale*, Led, Milano, 1997.

P. MODERATO, O. PINO, *Apprendimento e organizzazione dell'esperienza. Comportamento, cognizione e ricordo nei bambini*, Cedam, Padova, 1997.

U. NEISSER e E. WINOGRAD (a cura di), *La Memoria. Approcci tradizionali ed approcci ecologici*, Cedam, Padova 1993.

S. NICOLE, *Tecniche di analisi dei dati*, Cedam, Padova, 1994.

H.A. SIMON, *Adaptive strategies in thought processes*, CSPG, 9. n.s., 1993.

5) Verrà altresì accertata la comprensione del significato generale (problema, metodo, risultati) delle ricerche contenute in uno dei seguenti fascicoli:

AA.VV., *Categorizzazione e riconoscimento 1*, CSPG, 3 n.s., 1990.

- AA.VV., *Categorizzazione e riconoscimento 2*, CSPG, 4 n.s., 1990.
 AA.VV., *Sistemi ad auto-organizzazione*, CSPG, 5 n.s., 1991.
 AA.VV., *La complessità cognitiva*, CSPG, 6 n.s., 1991.
 AA.VV., *Moduli e connessioni*, CSPG, 8 n.s., 1992.
 AA.VV., *Processi ritmici nell'elaborazione cognitiva*, CSPG, 10 n.s., 1993.
 AA.VV., *Modalità e tecniche di analisi dei protocolli*, CSPG 11 n.s., 1994.
 AA.VV., *Percezioni e immagini dello spazio*, CSPG, 13 n.s., 1995.
 AA.VV., *La cognizione musicale*, CSPG, 14 n.s., 1995.
 AA.VV., *Architetture della mente*, CSPG, 15 n.s. 1996.

Programmi diversi dal presente dovranno essere concordati con la docente.

66

Modalità d'esame

Poiché si ritiene indispensabile per la professionalità psicologica la capacità di colloquio e di interazione sociale, l'esame è orale, con prenotazione obbligatoria entro il decimo giorno antecedente l'appello.

Tesi di laurea

Le tesi vengono assegnate su argomenti di interesse del richiedente e di competenza del Docente nell'ambito della Psicologia Generale.

Si intende la tesi di laurea come occasione didattica per formare lo studente alla preparazione di un lavoro scientifico personale. Su richiesta dello studente, tale lavoro potrà eventualmente costituire la base per una semestralità di tirocinio, successiva alla laurea.

PSICOLOGIA GENERALE (Q-Z)

Prof. *Eliano Pessa*

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano, stanza n.11 - tel. 49917631.
 Riceve il venerdì dalle ore 11 alle ore 13.
 Bacheca n°7, primo piano.

Programma del corso

Il corso ha lo scopo di presentare uno schema di riferimento strutturato per consentire allo studente di orientarsi nel vasto dominio delle conoscenze relative ai processi di base, cognitivi ed emotivi, che la psicologia prende in esame. Tale capacità di orientamento dovrebbe metterlo in grado di individuare quali direzioni seguire e quali strumenti utilizzare per procedere ad ulteriori approfondimenti.

Il corso tratterà argomenti quali: i vari approcci allo studio dei processi mentali, le problematiche affrontate dalle varie scuole psicologiche nel loro sviluppo storico (strutturalismo, funzionalismo, psicologia sovietica, comportamentismo, psicologia della ge-

stalt, transazionalismo, psicoanalisi, cognitivismo, connessionismo), i problemi di metodo nell'analisi dei processi cognitivi ed emotivi (metodi e tecniche psicofisiche, controlli sperimentali, metodi psicometrici ed osservazionali, approcci clinici), i principali processi cognitivi (percezione, attenzione, apprendimento, memoria, ragionamento e soluzione di problemi, uso del linguaggio), la rappresentazione modellistica dei processi psichici.

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti raggruppamenti di testi:

- 1) Parte generale:
 C. DEL MIGLIO (a cura di), *Manuale di Psicologia Generale*, Borla, Roma 1997.
- 2) Parte storica:
 L.S. HEARNshaw, *Storia della Psicologia moderna*, Kappa, Roma 1996.
- 3) Parte metodologica:
 M. OLIVETTI BELARDINELLI, C. ROSSI-ARNAUD (a cura di), *Lecture di Psicologia Generale*, LED, Milano (in corso di stampa);
 o, in alternativa, uno a scelta tra i testi seguenti:
 D. AMIT, *Modellizzare le funzioni del cervello*, CEDAM, Padova 1994.
 M. OLIVETTI BELARDINELLI, *La costruzione della realtà*, Boringhieri, Torino 1986/3.
 J.P. ROSSI, *Il metodo sperimentale in psicologia*, Borla, Roma 1991.
 T. MAGRO, E. PERON, S. RONCATO, *Complementi ed esercizi di psicologia generale*, LED, Milano 1996.
- 4) Parte di approfondimento sui processi cognitivi
 E. PESSA, M.P. PENNA, *La rappresentazione della conoscenza. Introduzione alla Psicologia dei Processi Cognitivi*, Armando, Roma 1994.
 o, in alternativa:
 S.K. REED, *Psicologia Cognitiva. Teoria e applicazioni*, Il Mulino, Bologna 1994.
- 5) *Un testo di approfondimento su tematiche specifiche da scegliere nel seguente elenco:*
 U. NEISSER e E. WINOGRAD (a cura di), *La Memoria. Approcci tradizionali ed approcci ecologici*, CEDAM, Padova 1993.
 M.P. PENNA, E. PESSA, *Introduzione alla Psicologia Connessionistica*, Di Renzo, Roma 1993.
 M.P. PENNA, E. PESSA, *Le interfacce uomo-macchina*, Di Renzo, Roma 1994.
 A.D. BADDELEY, *La memoria umana*, Il Mulino, Bologna 1992.
 P. MODERATO, O. PINO, *Apprendimento e organizzazione dell'esperienza*, CEDAM, Padova 1997.
 V. GIROTTI, *Il ragionamento*, Il Mulino, Bologna 1994.
 M. HARRIS, M. COLTHEART, *L'elaborazione del linguaggio nei bambini e negli adulti*, Il Mulino, Bologna 1991.

Programmi diversi dal presente dovranno essere concordati con il docente.

67

Modalità d'esame

L'esame è orale, con prenotazione obbligatoria entro il decimo giorno antecedente l'appello.

I passaggi di cattedra vanno effettuati iscrivendosi nelle liste predisposte al bidello elettronico entro il 15 Novembre 1997.

Tesi di laurea

Le tesi vengono assegnate su argomenti di interesse del richiedente e di competenza del Docente (si veda l'elenco degli argomenti presso la Segreteria della Presidenza) secondo la nuova normativa delle tesi di laurea approvata dal Consiglio di Facoltà.

BIOLOGIA GENERALE (A-C)

Prof. *Lodovico Medolago Albani*

Sede: Laboratorio di Biologia Generale, c/o Dipartimento di Istologia ed Embriologia medica, Via A. Borelli 50, cortile di destra, portoncino di destra (Anatomia Comparata) - piano secondo - tel (06)4976-8103; FAX: (06)4976-8099.

Riceve il martedì e il mercoledì dalle ore 11 alle ore 12.

Bacheca n°1, primo piano.

BIOLOGIA GENERALE (D-L) (M-P)

Prof. *Franco Mangia*

Sede: Laboratorio di Biologia Generale, c/o Dipartimento di Istologia ed Embriologia medica, Via A. Borelli 50, cortile di destra, portoncino di destra (Anatomia Comparata) - piano secondo - tel (06)4976-8103; FAX: (06)4976-8099.

Riceve il mercoledì dalle ore 16 alle 18.

Bacheca n°1, primo piano.

BIOLOGIA GENERALE (Q-Z)

Prof. *Arturo Bevilacqua*

Sede: Laboratorio di Biologia Generale, c/o Dipartimento di Istologia ed Embriologia medica, Via A. Borelli 50, cortile di destra, portoncino di destra (Anatomia Comparata) - piano secondo - tel (06)4976-8103; FAX: (06)4976-8099.

Riceve il mercoledì dalle ore 11 alle 13.

Bacheca n°1, primo piano.

Programma del corso

Le piccole molecole biologiche: atomo del carbonio; principali gruppi funzionali organici; acqua; legami deboli; ioni; pH; glucidi; lipidi; aminoacidi; basi azotate; nucleotidi.

Le macromolecole biologiche: polisaccaridi; legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; rapporti tra struttura e funzione delle proteine; attività enzimatica e sua regolazione; struttura degli acidi nucleici.

Biologia cellulare: procarioti e eucarioti; struttura e funzioni della membrana plasmatica; meccanismi di trasporto; canali ionici; trasporto attivo; recettori; principali sistemi di trasduzione del segnale; giunzioni intercellulari; citoscheletro; reticolo endoplasmatico; apparato di Golgi; secrezione; mitocondri; nucleo e cromatina; processo della trascrizione; funzione degli RNA; nucleolo; ribosomi; struttura ed evoluzione del codice genetico; processo della traduzione; ciclo cellulare; duplicazione del DNA; mitosi; struttura e funzione delle cellule muscolari; cenni sul metabolismo cellulare: glicolisi, respirazione e fermentazioni.

Il neurone: dendriti e assone; potenziale di membrana a riposo e potenziale d'azione; sinapsi; neurotrasmettitori e loro recettori; nevroglia; cenni sullo sviluppo embrionale del sistema nervoso centrale.

Trasmissione ed evoluzione dell'informazione genetica: gametogenesi; meiosi; fecondazione; cariotipo umano normale e patologico; cromosomi sessuali e determinazione del sesso nei mammiferi; mutazioni puntiformi; aberrazioni cromosomiche; non-disgiunzioni meiotiche e mitotiche; principali aneuploidie nell'uomo; leggi di Mendel; associazione e scambio; mappe statistiche e citologiche; eredità legata al sesso; caratteri quantitativi.

Genetica di popolazioni: legge di Hardy-Weinberg; deriva genetica; flusso genico; fitness e selezione naturale; speciazione.

Testi d'esame

- 1) In alternativa tra loro, uno dei seguenti testi:
D.L. KIRK, *Biologia Oggi*, Ed. Piccin (£ 86.000)
P.H. RAVEN e G.B. JOHNSON, *Biologia*, Ed. EdiSES (£ 108.000)
SOLOMON *et al.*, *Biologia*, Ed. EdiSES (£ 98.000)

- 2) Per ulteriori approfondimenti degli argomenti del programma, si segnalano inoltre:
CHIEFFI *et al.*, *Biologiae Genetica* Ed. EdiSES
DE CARLI, *Meccanica cromosomica ed eredità*, Ed. Piccin
NUZZO, *Il cariotipo Umano normale e patologico*, Ed. Piccin
BARRAI, *Genetica di popolazioni*, Ed. Piccin

Modalità d'esame

Lo studente che intende sostenere l'esame a un determinato appello dovrà prenotarsi all'appello stesso, inserendo il proprio nome nell'elenco relativo alla propria fascia del computer situato al secondo piano della Facoltà.

L'esame di Biologia Generale consiste in una prova scritta preliminare (quiz a scelta multipla, con una sola risposta giusta tra quelle proposte per ciascuna domanda) e in un successivo esame orale cui sono ammessi gli studenti risultati idonei nella prova scritta. Ambedue le prove vertono sugli argomenti indicati nel programma dell'insegnamento sopra riportato, indipendentemente dal testo o dai testi sui quali lo studente ha effettuato la sua preparazione. A causa del grande numero di candidati, la prova scritta di norma si svolge presso il "Palazzo degli Esami" in Via G. Induno 4, Roma. La prova orale si svolge presso la Facoltà. In linea di massima, gli insufficienti allo scritto possono nuovamente iscriversi anche all'appello immediatamente successivo.

Gli elenchi di coloro che hanno superato la prova scritta vengono affissi nella bacheca di Biologia Generale subito dopo la correzione dei compiti (2-3 giorni dopo la prova scritta). In questi elenchi i candidati sono raggruppati a seconda del giorno in cui dovranno sostenere l'esame orale seguendo un rigoroso ordine alfabetico, a partire da una lettera estratta durante la prova scritta. Il cambiamento del giorno dell'esame è possibile solo nel caso di scambio con un altro studente. Lo scambio sarà comunicato dagli studenti al docente al momento in cui il primo studente viene chiamato a sostenere l'esame orale e, al suo posto, si presenta invece lo studente che vuole anticipare la prova.

Gli studenti idonei allo scritto, che però non riescano a superare l'esame orale, dovranno sostenere di nuovo anche la prova scritta.

Esercitazioni

Il corso ufficiale sarà affiancato da esercitazioni teoriche e di laboratorio sugli argomenti svolti nelle lezioni.

Tesi di laurea

Le tesi di laurea sono assegnate agli studenti che dimostrino un reale interesse nei confronti della materia e che possiedano conoscenze di base adeguate all'argomento che intendono approfondire, nell'ambito delle tematiche di interesse dell'insegnamento.

Informazioni

Le informazioni sul corso e sugli esami di Biologia Generale vengono affisse nella bacheca n° 1 del I piano della Facoltà. Inoltre, telefonando al numero (06)4976-8101, risponde in permanenza una segreteria telefonica con un messaggio registrato, nel quale sono date informazioni aggiornate sui corsi e sugli esami di Biologia Generale (tutte le fasce) e di Genetica Umana.

Le informazioni sui corsi e sugli esami, inclusi i risultati degli scritti, sono anche disponibili su Internet all'indirizzo: <http://www.psi.uniroma1.it> sotto la voce "risultati degli scritti di esami".

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (A-C)

Prof. Massimo Reitano

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 2 - tel. 49917601.

Riceve gli studenti il venerdì dalle 10 alle 13 e i laureandi il mercoledì dalle 11 alle 13.

Bacheca n°2, primo piano.

Programma del corso

Il corso è articolato in lezioni accademiche ed esercitazioni. Gli argomenti trattati nelle lezioni accademiche comprendono una parte generale ed una parte speciale.

Nella *prima parte*, vengono esposti i seguenti temi: patologia e fisiologia, organizzazione del corpo umano, cellule nervose (attività di membrana, potenziali di riposo e d'azione, conduzione, sinapsi, EPSP e IPSP, neuromediazione e neuromodulazione, glia), sensibilità (psicofisica della sensazione, sistema sensorio, recettori), equilibrio (organizzazione ed elaborazione del segnale dal recettore ai centri, riflessi audio vestibolari), sensibilità somatica e viscerale, riflesso, muscolo (tipi di muscolo, contrazione, conduzione e trasmissione neuromuscolare), sistema motorio, (corteccia, cervelletto, organizzazione gerarchica e distributiva, sistemi in uscita, nervi cranici, talamo e limbico, formazione reticolare), sistema vegetativo organizzazione morfofunzionale generale dei principali apparati, sviluppo dal concepimento alla maturità, invecchiamento e morte, l'immunità.

Nella *seconda parte*, vengono esposti i temi: correlati biologici del fatto psicologico, EEG, EEG-C, EMG, pot. evocati, le nuove tecniche: TAC-RMN-PET, stress, ansia, attivazione generale e prestazione, vigilanza, attenzione e percezione, apprendimento: meccanismi cellulari dell'apprendimento e della memoria, condizionamento classico e operante, livelli di attivazione, coscienza, coma, emozioni, dolore.

Gli argomenti delle esercitazioni, vertono su parti specifiche e d'approfondimento del programma; essi vengono esposti nell'elenco separato con i nominativi degli esercitatori.

Testi d'esame

A) Un testo di Fisiologia Generale:

Principi di Neuroscienze, di E. KANDEL, G. SCHWARTZ, TM Jessel Ambrosiana, Milano 1994.

B) Un testo di Neuroanatomia, a scelta fra:

Fondamenti di NeuroAnatomia di C. CARPENTER, ediz EDISES, Napoli 1995;

oppure:

Neuroanatomia Correlazionistica e Neurologia Funzionale di J G. CHUSID Ediz. Piccin, Padova 1991;

oppure:

Anatomia Funzionale del Sistema Nervoso di Nolte J. PICCIN Padova, 1991.

C) Dispensa

Appunti di Fondamenti Anatomico-Fisiologici dei Processi Psicologici (III edizione) a cura di M. REITANO e Coll Kappa II Ed 1997.

D) Un testo complementare consigliato

Saggi di Fondamenti Anatomico Fisiologici dei Processi Psicologici (Argomenti dalle esercitazioni dell'Insegnamento a cura di P. DeMarco, IMPIT Ed Roma 1995).

Psicosomatica una visione Psicologica Dinamica dell'inconscio, a cura di J. F. Carrillo-Araoz e F. Grossi, Kappa Ed. Roma 1997.

NB. Notizie guida per l'utilizzo del testo *Principi di Neuroscienze* verranno date in bacheca.

72

Lectures consigliate:

RUGGERI, *Semeiotica dei processi Psicofisiologici e Psicosomatici*.

HANIAL-PASINI, *Medicina Psicosomatica*.

MALMO, *Emozioni e pulsioni nel nostro arcaico cervello*.

MECACCI, *Identikit del cervello*.

REITANO, *Psicofisiologia dello Stress*.

SIMONELLI, MORELLI e PETRUCCELLI, *Le disfunzioni Sessuali*.

SACKS, *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*.

Modalità d'esame

Gli esami avranno modalità articolata su due tempi: a) preaccertamento scritto e b) convalida orale; saranno ammessi gli studenti sulla base delle prenotazioni, aperte fino ad una settimana prima dell'appello. I candidati che non superano la prova d'esame, dovranno presentarsi, previa nuova prenotazione, alla sessione successiva; è consentito dunque prenotarsi (e sostenere) solo un appello per sessione.

Le domande d'esame verranno tratte da un elenco, pubblicato a parte, in misura di tre per ciascun candidato.

Non verranno accettate richieste di passaggio di Cartedra.

Tesi di laurea

Si preferiranno per la assegnazione di tesi di laurea, argomenti e temi tratti dall'ambito degli attuali interessi di ricerca: psicosomatica, stress, psicofisiopatologia, dolore, prestazione, sessuologia.

Per supporto didattico ed informazioni agli studenti è sempre presente nella predetta sede qualcuno dei collaboratori o il titolare.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (D-L)

Prof.ssa Laura Petrosini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 13 - tel. 49917522.

Riceve gli studenti il giovedì dopo la lezione.

Bacheca: n° 2, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di fornire le nozioni: - di neuroanatomia essenziali per la comprensione dei meccanismi funzionali del sistema nervoso, - di fisiologia del neurone propedeutiche ad ogni studio d'organo e di sistema, - ed infine di neurofisiologia del sistema sensorimotorio e del sistema neurovegetativo.

Per questo esame è propedeutico quello di Biologia, e l'esame di Fondamenti è a sua volta propedeutico per l'esame di Psicologia fisiologica.

- Anatomia macroscopica e microscopica del sistema nervoso centrale: midollo spinale, bulbo, ponte, cervelletto, mesencefalo, diencefalo e telencefalo.

- Citologia dei neuroni: proprietà elettriche della membrana cellulare, canali ionici, potenziale di membrana, potenziale d'azione, conduzione del potenziale d'azione.

- Interazioni elementari fra neuroni: la sinapsi chimiche ed elettriche. Processo di trasmissione sinaptico, il potenziale di placca, potenziali postsinaptici. I recettori postsinaptici. I mediatori chimici. Le cellule gliali.

- Le basi nervose della percezione e del movimento: organizzazione del sistema sensoriale, codificazione ed elaborazione delle caratteristiche dello stimolo, classificazione dei recettori. Il recettore (processo di trasduzione, potenziale generatore, adattamento), codificazione dei messaggi e fibre di trasporto del segnale, anatomia del sistema somatosensitivo, proprietà e modo operativo di neuroni sensitivi. Il campo recettivo. Le corteccie somatosensitive.

- Sensibilità somatoviscerale: sensibilità tattile, sensibilità termica, sensibilità dolorifica, sensibilità profonda (senso di posizione e movimento), proprietà funzionali dei fusi neuromuscolari e degli organi tendinei del Golgi.

- I riflessi: riflesso da stiramento, riflesso inverso da stiramento, riflessi flessori. La modulazione delle risposte riflesse, classificazione dei riflessi.

- Il muscolo: struttura microscopica del muscolo striato, unità motorie, proprietà attive e passive del muscolo. La contrazione muscolare. Il muscolo liscio.

- Sistema motorio: organizzazione, funzioni, circuiti neuronali tipici, organizzazione gerarchica, componenti maggiori del sistema motorio. Meccanismi spinali della coordinazione motoria, la postura, il movimento volontario Midollo spinale - tronco dell'encefalo - corteccia motoria primaria - corteccia premotoria, motoria supplementare e parietale posteriore - corteccia prefrontale - gangli della base - cervelletto.

- Il sistema vestibolare: trasduzione - codificazione - trasmissione del segnale vestibolare, il sistema vestibolare centrale, i riflessi vestibolari.

73

– La corteccia cerebrale: classi di neuroni corticali, suddivisione citoarchitettonica, circuiti neuronali, organizzazione funzionale, le aree primarie. Le aree associative.

– Il sistema nervoso autonomo: anatomia correlata alle funzioni, ipotalamo e funzioni, sistema monoaminergico. Sistema simpatico e parasimpatico. Sistema endocrino. Mediatori chimici degli impulsi vegetativi.

– Organizzazione anatomo-fisiologica del corpo umano: generalità sull'anatomia e fisiologia del sistema renale ed endocrino.

Testi d'esame

74

Sono consigliati i seguenti testi:

1) per quanto riguarda l'anatomia del sistema nervoso, uno dei seguenti testi a scelta:
NOLTE, J. *Anatomia funzionale del sistema nervoso dell'uomo*, Piccin, Padova (£ 60.000).

KIERNAN, A.J. *Introduzione alle neuroscienze umane*. Casa Editrice Ambrosiana, Milano. (£ 46.000).

2) per quanto riguarda la neurofisiologia:

KANDEL, E.R., SCHWARTZ, J.H., JESSELL T.M. *Principi di neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano (£. 176.000) solo per i capitoli attinenti gli argomenti del programma.

Nonostante gli argomenti descritti possano essere affrontati su testi di neurofisiologia diversi, si fa presente che il suddetto libro potrà essere utilizzato per l'esame di Psicologia fisiologica del II anno.

Per chi non volesse acquistare *Principi di Neuroscienze*, aggiungiamo a scopo informativo un elenco di testi di neurofisiologia adatti allo studio dell'esame di Fondamenti:

– G. RINDI e E. MANNI, *Fisiologia Umana*, vol. I, Ed. UTET Torino (£ 123.000).

– R.F. SCHMIDT e G. THEWS, *Neurofisiologia*, Idelson, Napoli (£ 125.000).

– A.C. GUYTON, *Neuroscienze*, Piccin, Padova (£. 60.000).

Per le generalità sul sistema renale ed endocrino si rimanda ad un qualsiasi testo di fisiologia della scuola media superiore.

Modalità d'esame

Gli esami verranno svolti con una prova scritta costituita da un questionario con domande aperte (ad esempio, definizioni, grafici, schemi anatomici,...) o a scelta multipla. Coloro che nella prova scritta otterranno un punteggio compreso fra 20 e 28 potranno verbalizzare il voto senza sostenere la prova orale. Coloro che supereranno la prova con un punteggio inferiore o uguale a 20 o superiore a 28 dovranno necessariamente sostenere anche la prova orale.

Per la prova scritta è necessario prenotarsi presso il terminale del IV piano. Non sono disponibili facsimile dell'esame. I risultati della prova scritta verranno forniti dopo circa una settimana dallo scritto. I passaggi di fascia saranno permessi solo ad un nu-

mero prestabilito di studenti e comunque solo a coloro che potranno documentare la loro presenza all'80 % delle lezioni e vanno comunque richiesti entro 15 giorni dall'inizio del corso.

Tesi di laurea

Date le caratteristiche della materia si assegnano solo tesi sperimentali nell'ambito delle tematiche di interesse dell'insegnamento. Si richiede che i laureandi frequentino regolarmente per almeno due anni il laboratorio sperimentale e abbiano una buona conoscenza dell'inglese scritto.

75

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (M-P)

Prof. Vilfredo De Pascalis

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 7 - tel. 49917643.

Riceve gli studenti il martedì ore 18-19.

Bacheca n° 2, primo piano.

Programma del corso

– Anatomia macroscopica del sistema nervoso centrale: come si forma ed elementi costitutivi, telencefalo, diencefalo, mesencefalo, cervelletto, ponte, bulbo, midollo spinale, cenni sulle meningi, sul liquor e sulla vascolarizzazione cerebrale.

– I nervi cranici: classificazione e generalità.

– Le cellule nervose: Anatomia delle cellule nervose, le cellule gliali, trasporto di ioni attraverso la membrana cellulare, diffusione e trasporto attivo, le proprietà passive del neurone, potenziale di membrana di riposo, conseguenze funzionali delle proprietà passive del neurone, i canali voltaggio-dipendenti e l'insorgenza del potenziale d'azione, la trasmissione sinaptica, elettrica e chimica, il potenziale post-sinaptico inibitorio e il potenziale post-sinaptico eccitatorio.

– Fisiologia dei sistemi sensoriali cerebrali: Circuiti e meccanismi neuronali per l'elaborazione dell'informazione, i recettori e i meccanismi basilari della loro funzione, trasduzione degli stimoli sensitivi in impulsi nervosi, la sensibilità somatica, la sensibilità meccanocettiva, termica e dolorifica, cenni sul gusto e sull'olfatto.

– La visione: ottica della visione, anatomia delle vie visive, neurofisiologia della visione, funzione recettoriale e nervosa della retina, campi recettivi, analisi delle forme e del movimento nel sistema visivo, visione dei colori.

– Fisiologia del sistema uditivo: trasduzione, codifica e trasmissione del segnale acustico, meccanismi centrali e periferici dell'udito.

– Il midollo spinale: anatomia macroscopica, vie ascendenti e discendenti, corno anteriore, posteriore e laterale, funzioni motorie del midollo spinale, riflessi spinali.

– Il muscolo: struttura microscopica del muscolo scheletrico, il fuso neuro-muscolare, proprietà attive e passive del muscolo, meccanismo della contrazione muscolare, il muscolo liscio, il muscolo cardiaco.

– Il sistema motorio: controllo corticale e cerebellare delle funzioni motorie, la corteccia motoria, vie afferenti ed efferenti della corteccia motoria, la corteccia pre-motoria, la corteccia motoria supplementare e parietale posteriore, il sistema piramidale ed extrapiramidale.

– La corteccia cerebrale: anatomia funzionale della corteccia cerebrale, asimmetrie emisferiche, funzioni specifiche delle corteccie sensoriali primarie, le corteccie sensoriali di ordine superiore unimodale, le corteccie associative, corteccia motrice primaria, corteccia motrice di ordine superiore.

– La formazione reticolare: generalità e funzioni.

– Attenzione e sistemi di vigilanza.

– Il talamo: nuclei aspecifici e nuclei specifici, i nuclei talamici nell'elaborazione dell'informazione.

– Il sistema limbico: anatomia e funzioni, ipotalamo, sistema emotivo, sistema endocrino.

– Il sistema nervoso vegetativo: anatomia funzionale del sistema nervoso vegetativo, caratteristiche delle funzioni simpatica e parasimpatica, neuromediatori dei sistemi simpatico e parasimpatico.

– Attività Cardiaca ed elettrocardiogramma: eccitabilità cardiaca e genesi dell'elettrocardiogramma; risposte di decelerazione e di accelerazione della frequenza cardiaca nel processamento della informazione.

– L'elettroencefalografia: genesi dei ritmi EEG, potenziali evocati, relazione tra potenziali evocati e processamento dell'informazione; attività elettrocorticale e attenzione; risposta di orientamento; modelli neuronali del riconoscimento dello stimolo.

Testi d'esame

1) Anatomia:

J. NOLTE, *Anatomia funzionale del sistema nervoso* Piccin, Padova (£ 60.000).

2) Fisiologia:

A.C. GUYTON, *Neuroscienze*, Piccin, Padova (£ 60.000).

3) Testi di lettura e approfondimento:

M. J. BARR, J.A. KIERMAN, *Anatomia del sistema nervoso umano* McGraw-Hill, Milano, 1995 (£ 65.000).

M. CARPENTER, *Neuroanatomia*, Piccin, Padova (£ 50.000).

R. PORITSKY, *Neuroanatomia funzionale - Atlante di centri e vie*, Zanichelli, Bologna (£ 34.000).

E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ, *Principi di neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano (£ 163.000).

AA.VV., *Ipnosi e suggestione: aspetti cognitivi e psicofisiologici*, Comunicazioni Scientifiche di Psicologia Generale, 12 n.s., 1994 (£ 33.000).

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà con una prova scritta integrata da una prova orale.

Seminari

Sono previsti seminari che saranno annunciati durante il corso

Tesi di laurea

È indispensabile, per l'assegnazione della tesi di laurea, la conoscenza della lingua inglese a livello di comprensione di un testo scritto di psicofisiologia.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (Q-Z)

Prof. Marco Molinari

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 13 - tel. 49917522.

Riceve il giovedì dalle 18 alle 20, nel periodo delle lezioni.

Bacheca n° 2, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di fornire le nozioni: – di neuroanatomia essenziali per la comprensione dei meccanismi funzionali del sistema nervoso, – di fisiologia del neurone propedeutiche ad ogni studio d'organo e di sistema, – ed infine di neurofisiologia del sistema sensorimotorio e del sistema neurovegetativo.

Per questo esame è propedeutico quello di Biologia, e l'esame di Fondamenti è a sua volta propedeutico per l'esame di Psicologia fisiologica.

– Anatomia macroscopica e microscopica del sistema nervoso centrale: midollo spinale, bulbo, ponte, cervelletto, mesencefalo, diencefalo e telencefalo.

– Citologia dei neuroni: proprietà elettriche della membrana cellulare, canali ionici, potenziale di membrana, potenziale d'azione, conduzione del potenziale d'azione.

– Interazioni elementari fra neuroni: la sinapsi chimiche ed elettriche. Processo di trasmissione sinaptico, il potenziale di placca, potenziali postsinaptici. I recettori postsinaptici. I mediatori chimici. Le cellule gliali.

– Le basi nervose della percezione e del movimento: organizzazione del sistema sensoriale, codificazione ed elaborazione delle caratteristiche dello stimolo, classificazione dei recettori. Il recettore (processo di trasduzione, potenziale generatore, adattamento), codificazione dei messaggi e fibre di trasporto del segnale, anatomia del sistema somatosensitivo, proprietà e modo operativo di neuroni sensitivi. Il campo recettivo. Le corteccie somatosensitive.

– Sensibilità somatoviscerale: sensibilità tattile, sensibilità termica, sensibilità dolorifica, sensibilità profonda (senso di posizione e movimento), proprietà funzionali dei fusi neuromuscolari e degli organi tendinei del Golgi.

– I riflessi: riflesso da stiramento, riflesso inverso da stiramento, riflessi flessori. La modulazione delle risposte riflesse, classificazione dei riflessi.

– Il muscolo: struttura microscopica del muscolo striato, unità motorie, proprietà attive e passive del muscolo. La contrazione muscolare. Il muscolo liscio.

– Sistema motorio: organizzazione, funzioni, circuiti neuronali tipici, organizzazione gerarchica, componenti maggiori del sistema motorio. Meccanismi spinali della coordinazione motoria, la postura, il movimento volontario Midollo spinale – tronco dell'encefalo – corteccia motoria primaria. – corteccia premotoria, motoria supplementare e parietale posteriore – corteccia prefrontale. – gangli della base – cervelletto.

– Il sistema vestibolare: trasduzione – codificazione – trasmissione del segnale vestibolare, il sistema vestibolare centrale, i riflessi vestibolari.

– La corteccia cerebrale: classi di neuroni corticali, suddivisione citoarchitettonica, circuiti neuronali, organizzazione funzionale, le aree primarie. Le aree associative.

– Il sistema nervoso autonomo: anatomia correlata alle funzioni, ipotalamo e funzioni, sistema monoaminergico. Sistema simpatico e parasimpatico. Sistema endocrino. Mediatori chimici degli impulsi vegetativi.

– Organizzazione anatomo-fisiologica del corpo umano: generalità sull'anatomia e fisiologia del sistema renale ed endocrino.

Testi d'esame

Sono consigliati i seguenti testi:

1) per quanto riguarda l'anatomia del sistema nervoso, uno dei seguenti testi a scelta:

– J. NOLTE, *Anatomia funzionale del sistema nervoso dell'uomo*. Piccin, Padova (£ 60.000).

– A.J. KIERNAN, *Introduzione alle neuroscienze umane*. Casa Editrice Ambrosiana, Milano. (£ 46.000).

2) per quanto riguarda la neurofisiologia:

E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ, T.M. JESSELL, *Principi di neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano (£ 176.000) solo per i capitoli attinenti gli argomenti del programma.

Nonostante gli argomenti descritti possano essere affrontati su testi di neurofisiologia diversi, si fa presente che il suddetto libro potrà essere utilizzato per l'esame di Psicologia fisiologica del II anno.

Per chi non volesse acquistare *Principi di Neuroscienze*, aggiungiamo a scopo informativo un elenco di testi di neurofisiologia adatti allo studio dell'esame di Fondamenti:

– G. RINDI e E. MANNI, *"Fisiologia Umana"*, vol. I, Ed. UTET Torino (£ 123.000).

– R.F. SCHMIDT e G. THEWS *"Neurofisiologia"*, Idelson, Napoli (£ 125.000).

– A.C. GUYTON, *"Neuroscienze"*, Piccin, Padova (£ 60.000).

Per le generalità sul sistema renale ed endocrino si rimanda ad un qualsiasi testo di fisiologia della scuola media superiore.

Modalità d'esame

Gli esami verranno svolti con una prova scritta costituita da un questionario con domande aperte (ad esempio, definizioni, grafici, schemi anatomici,...) o a scelta multipla. Coloro che nella prova scritta otterranno un punteggio compreso fra 20 e 28 potranno verbalizzare il voto senza sostenere la prova orale. Coloro che supereranno la prova con un punteggio inferiore o uguale a 20 o superiore a 28 dovranno necessariamente sostenere anche la prova orale.

Per la prova scritta è necessario prenotarsi presso il terminale del IV piano. Non sono disponibili facsimile dell'esame. I risultati della prova scritta verranno forniti dopo circa una settimana dallo scritto. I passaggi di fascia saranno permessi solo ad un numero prestabilito di studenti e comunque solo a coloro che potranno documentare la loro presenza all'80 % delle lezioni e vanno comunque richiesti entro 15 giorni dall'inizio del corso.

Tesi di laurea

Date le caratteristiche della materia si assegnano solo tesi sperimentali nell'ambito delle tematiche di interesse dell'insegnamento. Si richiede che i laureandi frequentino regolarmente per almeno due anni il laboratorio sperimentale e abbiano una buona conoscenza dell'inglese scritto.

PSICOMETRIA (A-C)

Prof. Anna Paola Ercolani

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo - stanza 19- tel. 49917552.

Riceve il mercoledì dalle 11 alle 13. Il ricevimento studenti viene sospeso nelle settimane in cui si svolgono gli esami. La docente può essere contattata anche via e-mail: ercolaniap@axrma.uniroma1.it

Bacheca n°3, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia e una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati. Nell'ambito del corso, oltre agli argomenti tradizionali ai problemi della misura in psicologia (attendibilità, validità, costruzione di scale, ecc.) vengono trattati i concetti di base della statistica applicati alla ricerca e all'elaborazione dei dati di natura psicologica:

– La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati; i vari tipi di strumenti: test, questionari, inventari, interviste semistrutturate; teorie e modelli di costruzione dei test psicologici; le scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti); la tabulazione e la rappresentazione dei dati.

– Misure di tendenza centrale e di variabilità: media, moda, mediana, varianza, deviazione standard, errore standard, standardizzazione e trasformazione di punteggi (decili, centili, percentili, punti z, punti T).

– Concetto di probabilità e distribuzioni teoriche di probabilità (binomiale, normale, chi-quadrato, "F" di Fisher, "t" di Student).

– La verifica delle ipotesi: popolazione e campione; parametri e indicatori; distribuzioni campionarie (un campione, due campioni indipendenti, due campioni correlati); la regione critica e gli errori di I e II tipo; la verifica delle ipotesi su: forma della distribuzione, medie, varianze, proporzioni.

– La relazione tra variabili: misura della relazione e scale di misura, regressione, correlazione e verifica delle ipotesi sul coefficiente di correlazione.

– Cenni di analisi della varianza.

– Attendibilità e validità dei test psicologici: analisi degli item e dei loro parametri, coefficienti di attendibilità e di validità. Cenni di analisi fattoriale.

Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea possono sostenere l'esame solo dopo aver parlato con la docente e concordato un programma specifico.

Testi d'esame

L'esame va preparato sui seguenti testi:

– A.P. ERCOLANI, A. ARENI, (1995) *Statistica per la ricerca in psicologia*, Bologna: Il Mulino, nuova edizione (£ 36.000).

– A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI (1997) *La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici*, Milano: LED (£ 33.000).

– A. ARENI, T.G. SCALISI (1994) *Esercizi di statistica per la ricerca psicologica*, Milano: Masson (£ 46.500).

Si consiglia inoltre la lettura di uno dei seguenti volumi che contengono applicazioni di tecniche statistiche a ricerche di argomento psicologico:

– A. ARENI, A.P. ERCOLANI, T.G. SCALISI (1994) *Introduzione all'uso della statistica nella ricerca in psicologia*, Milano: LED

– L. GIULIANO (a cura di) (1995) *Simulazione e interazione sociale*, Roma: Melusina

– W.P. VOGT (1993) *Dictionary of statistics and methodology*, Sage (trad. it.: *Dizionario di tecniche e metodologia per la ricerca psicologica*, Ed. Kappa, 1995)

Modalità d'esame

Gli esami consistono in un accertamento scritto e in una eventuale prova orale. Gli studenti devono prenotarsi entro le date che verranno comunicate con il calendario degli esami, presso il bidello elettronico della Facoltà.

Esercitazioni

Compatibilmente con la disponibilità di spazi, il corso verrà affiancato da esercitazioni pratiche. Le modalità verranno comunicate all'inizio del corso.

Tesi di laurea

Il docente assegna tesi di laurea a carattere empirico su costruzione e validazione di strumenti di misura. La stesura della tesi prevede un consistente impegno nella raccolta dei dati e nell'analisi via computer.

Informazioni generali

Gli studenti possono avere ulteriori informazioni consultando il sito internet: dip38.psi.uniroma1.it.

PSICOMETRIA (D-L)

Prof. Francesco Gori

Sede: Dip. di Statistica, probabilità e statistica applicata

L'aula e l'orario di ricevimento, due ore settimanali, saranno affissi in bacheca

Bacheca n°3, primo piano.

Programma del corso

La statistica in psicologia. Rilevazioni, caratteri, modalità, classificazione, livelli di misura, arrotondamenti, tabelle semplici ed a doppia entrata. Frequenze assolute, relative, percentuali. Rapporti. Rappresentazioni grafiche. Il rango ed i percentili. Le misure di tendenza centrale. Le misure di variabilità. La standardizzazione. La distribuzione degli errori accidentali, la curva normale. Le relazioni statistiche. Calcolo della r in tabelle a doppia entrata. Probabilità: regola della somma, del prodotto, probabilità condizionata, formula di Bayes.

Inferenza statistica. Il campione casuale, l'universo dei campioni e le distribuzioni campionarie. La distribuzione campionaria della media aritmetica. Altri tipi di distribuzione. Le stime puntuali. Le stime per intervallo. La determinazione della numerosità del campione. Teoria dei test. Verifica delle ipotesi mediante un solo campione: test sulla media con sigma noto e ignoto, test binomiale, test X^2 . Caso di due campioni indipendenti: test sulla differenza fra le medie con varianze note e ignote, differenza tra proporzioni, test U di Mann-Whitney, test X^2 . Caso di k campioni indipendenti: analisi della varianza, test di Kruskal-Wallis. Ipotesi sulla correlazione e sulla regressione: test di significatività sui coefficienti di correlazione r , r_{pb} , r_s . Campioni dipendenti: ipotesi sulle medie, la A di Sandler, test di Wilcoxon, test di McNemar.

Testi d'esame

- F. GORI, *Elementi di statistica*, Edizioni Psicologia, Roma.
 - A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI (1997) *La misura in psicologia. Introduzione ai testi psicologici*, Milano, LED.
 - C. DEL PROPOSTO, *Statistica in Psicologia, esercizi e problemi*, Edizioni Psicologia, Roma.
- Si consiglia inoltre la lettura di uno dei seguenti volumi che contengono applicazioni di tecniche statistiche a ricerche di argomento psicologico:
- C. DEL PROPOSTO, *Nozioni di Statistica Psicometrica. Guida all'esame per la Facoltà di Psicologia*, Edizioni Psicologia, Roma.
 - A. ARENI, A.P. ERCOLANI, T.G. SCALISI, *Introduzione all'uso della statistica nella ricerca in psicologia*, LED, Milano, 1994.
 - L. GIULIANO (a cura di), *Simulazione e interazione sociale*, Melusina, Roma, 1995.
 - V.L. ZAMUNER, *Interviste e questionari, processi psicologici e qualità dei dati Borla*, Roma, 1996.
 - W.P. VOGT, *Dictionary of statistics and methodology*, Sage, 1993 (trad. it.: Dizionario di tecniche e metodologia per la ricerca psicologica, KAPPA 1995).

Modalità d'esame

Gli esami consistono in un preaccertamento scritto e in una conferma orale, gli studenti devono prenotarsi 10 giorni prima della data dello scritto.

Esercitazioni e Seminari

Compatibilmente con la disponibilità di spazi, il corso verrà affiancato da esercitazioni pratiche, fornendo esempi riguardanti gli argomenti svolti a lezione. Gli orari saranno affissi in bacheca.

Compatibilmente con la disponibilità di personale, verranno organizzati seminari con lo scopo di reperire dati e di applicare le tecniche di analisi apprese durante l'A.A. Argomenti ed orari saranno affissi in bacheca.

Tesi di laurea

Si veda la bacheca dell'insegnamento.

PSICOMETRIA (M-P)

Prof. Alessandra Areni

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo - stanza 2 - tel. 49917654 - e-mail: areni@axrma.uniroma1.it

Riceve il mercoledì dalle 11 alle 13. Il ricevimento studenti viene sospeso nelle settimane in cui si svolgono gli esami. La docente può essere contattata anche via e-mail.

Bacheca n°3, primo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia e una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati. Nell'ambito del corso, oltre agli argomenti tradizionali ai problemi della misura in psicologia (attendibilità, validità, costruzione di scale, ecc.) vengono trattati i concetti di base della statistica applicati alla ricerca e all'elaborazione dei dati di natura psicologica:

- La quantificazione in psicologia: la misura del comportamento e la raccolta dei dati; i vari tipi di strumenti: test, questionari, inventari, interviste semistrutturate; teorie e modelli di costruzione dei test psicologici; le scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti); la tabulazione e la rappresentazione dei dati.

- Misure di tendenza centrale e di variabilità: media, moda, mediana, varianza, deviazione standard, errore standard, standardizzazione e trasformazione di punteggi (decili, centili, percentili, punti z, punti T).

- Concetto di probabilità e distribuzioni teoriche di probabilità (binomiale, normale, chi-quadrato, "F" di Fisher, "t" di Student).

- La verifica delle ipotesi: popolazione e campione; parametri e indicatori; distribuzioni campionarie (un campione, due campioni indipendenti, due campioni correlati); la regione critica e gli errori di I e II tipo; la verifica delle ipotesi su: forma della distribuzione, medie, varianze, proporzioni.

- La relazione tra variabili: misura della relazione e scale di misura, regressione, correlazione e verifica delle ipotesi sul coefficiente di correlazione.

- Cenni di analisi della varianza.

- Attendibilità e validità dei test psicologici: analisi degli item e dei loro parametri, coefficienti di attendibilità e di validità. Cenni di analisi fattoriale.

Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea possono sostenere l'esame solo dopo aver parlato con la docente e concordato un programma specifico.

Testi d'esame

L'esame va preparato sui seguenti testi:

- A.P. ERCOLANI, A. ARENI, (1995) *Statistica per la ricerca in psicologia*, Bologna: Il Mulino, nuova edizione (€ 36.000).

– A.P. ERCOLANI, M. PERUGINI (1997) *La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici*, Milano: LED (£ 33.000).

– A. ARENI, T.G. SCALISI (1994) *Esercizi di statistica per la ricerca psicologica*, Milano: Masson (£ 46.500).

Si consiglia inoltre la lettura di uno dei seguenti volumi che contengono applicazioni di tecniche statistiche a ricerche di argomento psicologico:

– A. ARENI, A.P. ERCOLANI, T.G. SCALISI (1994) *Introduzione all'uso della statistica nella ricerca in psicologia*, Milano: LED.

– L. GIULIANO (a cura di) (1995) *Simulazione e interazione sociale*, Roma: Melusina.

– W.P. VOGT (1993) *Dictionary of statistics and methodology*, Sage (trad. it.: *Dizionario di tecniche e metodologia per la ricerca psicologica*, Ed. Kappa, 1995).

84

Modalità d'esame

Gli esami consistono in un accertamento scritto e in una eventuale prova orale. Gli studenti devono prenotarsi entro le date che verranno comunicate con il calendario degli esami, presso il server della Facoltà.

Esercitazioni

Compatibilmente con la disponibilità di spazi, il corso verrà affiancato da esercitazioni pratiche. Le modalità verranno comunicate all'inizio del corso.

Tesi di laurea

Il docente assegna tesi di laurea a carattere empirico su costruzione e validazione di strumenti di misura. La stesura della tesi prevede un consistente impegno nella raccolta dei dati e nell'analisi via computer.

Informazioni generali

Gli studenti possono avere ulteriori informazioni consultando il sito internet: dip38.psi.uniroma1.it.

PSICOMETRIA (Q-Z)

Prof. Vincenzo Cinanni

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 4 - tel. 49917641.

Riceve il venerdì ore 10.00-12.00.

Bacheca n°3, I piano.

Programma del corso

Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione ai problemi della misura in psicologia e ai concetti di base della statistica psicometrica.

Introduzione

Teorie, leggi ipotesi. Termini teorici, costrutti, definizioni operative. Logica della spiegazione scientifica: natura della spiegazione statistica. Teoria dei dati e livelli di misurazione.

La statistica descrittiva

Misurazione e statistica. I livelli di misurazione: scale nominali, ordinali e ad intervalli. Rapporti, proporzioni, percentuali. La distribuzione di frequenza e la rappresentazione grafica dei risultati delle osservazioni. Le misure della tendenza centrale di una distribuzione: la media aritmetica, la mediana, la moda. I quartili e i percentili. Misure di variabilità: il campo di variazione, lo scostamento semplice medio, lo scarto quadratico medio. Una interpretazione dello scarto quadratico medio: la standardizzazione. La distribuzione normale: le aree sotto la curva normale.

La statistica induttiva

Introduzione alla teoria della probabilità. La legge dei grandi numeri. Le fasi della verifica delle ipotesi. Popolazioni e campioni. Le distribuzioni campionarie e il teorema del limite centrale. La distribuzione binomiale. La stima dei parametri e l'intervallo di fiducia. Test relativi a medie e proporzioni in un solo campione. Test della media dell'universo con sigma noto. Test della media con sigma incognito: la distribuzione della t di Student. Test relativi a due campioni: differenza fra le medie. Il caso di campioni dipendenti. Scale nominali: problemi di analisi delle contingenze mediante il test del chi quadrato. Le tabelle di contingenza: formule ridotte e formule corrette. Le relazioni fra variabili statistiche: il modello lineare; la stima dei parametri del modello lineare: a, b, e $s^2_{y/x}$. L'errore standard della stima. Test di significatività della regressione lineare. La correlazione: il coefficiente di correlazione di Pearson e la correlazione per ranghi. Alcuni test non parametrici. I principi dell'analisi della varianza: il modello a una via.

Attendibilità e validità dei test psicologici. Analisi degli item. Coefficienti di attendibilità e di validità. Introduzione ai concetti dell'analisi fattoriale.

Testi d'esame

– V. CINANNI e F. MIRABELLA (1993), *Lezioni di Statistica Psicometrica*, Kappa, Roma.

– A.P. ERCOLANI e M. PERUGINI (1996), *La misura in Psicologia. Introduzione ai test psicologici*, LED, Milano.

– F. MIRABELLA (1994), *Manuale di Statistica*, Kappa, Roma.

Si consiglia, inoltre, di svolgere tutti gli esercizi (escluso il cap. VIII) contenuti nel testo:

– V. CINANNI e F. PURGHÉ, *Esercizi di Statistica Psicometrica*, Kappa, Roma.

85

Per le principali nozioni di metodologia e di Analisi fattoriale lo studente potrà consultare:

– A. ARENI, A.P. ERCOLANI e T.G. SCALISI (1994), *Introduzione all'uso della statistica nella ricerca in Psicologia*, LED, Milano;

– W.P. VOGT (1995), *Dizionario di tecniche e metodologia della ricerca psicologica*, tr. it. Kappa, Roma.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta e una prova orale.

Esercitazioni

Il corso ufficiale verrà affiancato da regolari corsi di esercitazioni di due ore settimanali, in cui verranno svolti esempi sui principali argomenti in programma.

Tesi di laurea

Gli argomenti di tesi potranno esser concordati con il docente dietro presentazione di una tesina, corredata di bibliografia essenziale, su una delle seguenti aree tematiche:

– Analisi di dati di prossimità mediante le tecniche di scaling multidimensionali (riferibili sia a modelli di tipo classico, sia a modelli non-metrici, sia di tipo Individual Differences Scaling), con particolare riguardo ai problemi di psicologia del pensiero e delle immagini mentali, della percezione, della memoria e dell'apprendimento;

– Utilizzazione delle tecniche di scaling multidimensionale e di cluster analysis per l'analisi di problemi di psicologia ambientale.

Lo studente interessato dovrà preliminarmente sostenere fra i fondamentali o i complementari del suo piano di studi l'esame di Psicometria (corso avanzato).

2. INSEGNAMENTI DEL SECONDO ANNO

Coordinatore: Prof. Guido Cimino

I corsi sono articolati in quattro fasce, semestrali.

Inizieranno il 14 ottobre (I semestre) e il 24 febbraio (II semestre).

Le lezioni si tengono di norma in aula II.

Per ulteriori informazioni si veda la bacheca dell'annualità.

II ANNO

PSICOLOGIA SOCIALE	Mannetti	(A-C)
	Ardone	(D-L)
	D'Atena	(M-P)
	Sensales	(Q-Z)
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	Lutte	(A-C)
	Baldini	(D-L)
	Oliverio Ferraris	(M-P)
	Panier Bagat	(Q-Z)
PSICOLOGIA DINAMICA	Gandiglio	(A-C)
	Cruciani	(D-L)
	Jervis	(M-P)
	Ortu	(Q-Z)
PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA'	Caprara	(A-C)
	Gennaro	(D-L)
	Lombardo	(M-P)
	Carotenuto	(Q-Z)
PSICOLOGIA FISIOLOGICA	Bertini	(A-C)
	Spinelli	(D-L)
	De Gennaro	(M-P)
	Vallar	(Q-Z)
INGLESE	Amodeo	(A-L)
	Bowles	(M-Z)

PSICOLOGIA SOCIALE (A-C)

Prof. Lucia Mannetti

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 14 - tel. 49917547 - email: mannetti@axrma.uniroma1.it

Riceve il giovedì ore: 11-13; coloro che non possono utilizzare tale orario sono pregati di telefonare esclusivamente nelle ore di ricevimento o, meglio, di utilizzare la posta elettronica.

88

PSICOLOGIA SOCIALE (D-L)

Prof. Rita Grazia Ardone

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 5 - tel. 49917657 - email: ardonerg@axrma.uniroma1.it.

Riceve il martedì ore: 10-12.

PSICOLOGIA SOCIALE (M-P)

Prof. Paola D'Atena

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 3 - tel. 49917655.
Riceve il martedì ore: 10-12 (11-12 nel corso del semestre di insegnamento).

PSICOLOGIA SOCIALE (Q-Z)

Prof. Gilda Sensales

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 8 - tel. 49917659 - email: sensales@axrma.uniroma1.it

Riceve il mercoledì ore: 11-13; coloro che non possono utilizzare tale orario sono pregati di telefonare esclusivamente nelle ore di ricevimento o, meglio, di utilizzare la posta elettronica

Pierro, giovedì ore 11-13, stanza 10 (indirizzo e-mail: pierroa@axrma.uniroma1.it)

Per tutte le fasce: bacheca n° 1, piano terra.

Eventuali modificazioni degli orari stessi compariranno nella bacheca del Dipartimento 38 e in quella delle Cattedre: il ricevimento è comunque sospeso durante i periodi di esami e nel caso di riunioni collegiali del Dipartimento, della Facoltà, dell'Ateneo.

Ulteriori informazioni potranno essere trovate sul sito Web del Dipartimento 38 (<http://dip38.psi.uniroma1.it>).

Programma del corso

La Psicologia sociale è la disciplina che studia gli effetti sul comportamento, sia quello manifesto sia quello interiorizzato nel pensiero, della presenza, effettiva o semplicemente implicata, di altre persone. L'opzione teorica generale che i docenti assumono, è quella derivata dall'interazionismo simbolico e dal costruttivismo sociale, opzione tuttavia criticamente vagliata alla luce di altre possibili come quelle derivate dal *behaviorismo sociale* e dal *cognitivismo sociale*. Tale opzione prospetta l'assetto psicologico della persona, e quindi il comportamento di essa, come in larga misura costruito nell'arco della storia individuale a partire dal rapporto attivo della persona stessa con le forze sociali (altre persone, norme, tradizioni, istituzioni, ecc.) nell'ambito delle quali essa agisce e ha agito: lo specifico psicologico, in altre parole, viene concepito anche come specifico sociale interiorizzato nel corso dello sviluppo e operante come istanza di orientamento e monitoraggio del comportamento. In questa prospettiva, assumono particolare importanza argomenti come, ad es., radici normative del comportamento quotidiano, concezioni di *psicologia ingenua* arte ad orientare il comportamento quotidiano stesso, percezione/giudizio *ingenui* delle cause/ragioni del comportamento proprio e altrui come base per l'attribuzione a sé o all'altro di peculiari caratteristiche psicologiche, monitoraggio del proprio comportamento in termini di esigenza implicita di dar conto di esso a sé stessi e agli altri, tipo di razionalità alla quale il comportamento risponde, sottolineando il carattere sociale, non necessariamente logico-formale, di essa, ecc., nonché, ovviamente, i relativi problemi di approccio metodologico. Il quadro complessivo che si intende fornire ha, comunque, finalità non soltanto di sensibilizzazione culturale nei riguardi di concetti e parametri critici fondamentali nella ricerca e teorizzazione psicologico-sociale, ma anche quella di offrire i lineamenti fondamentali di uno strumento volto a mettere in grado lo studente di costruirsi uno schema di riferimento critico utilizzabile nella sua futura attività operativa (a livello applicativo e/o di ricerca) se non altro nei termini dei problemi di metodo e di contenuti che esso pone.

89

Testi d'esame

Testi di base comuni agli studenti di tutte le fasce:

- a) Uno a scelta fra i seguenti manuali di Psicologia sociale
 - L. ARCURI (a cura di) *Manuale di psicologia sociale*, Bologna: Il Mulino, 1995 (£ 56.000), ovvero
 - K.J. GERGEN & M.M. GERGEN, *Psicologia sociale*, II edizione, Bologna, Il Mulino, 1990 (£ 54.000); ovvero:
 - S. MOSCOVICI (a cura di) *Psicologia sociale*, Roma: Borla, 1989 (£ 52.000);
- b) il testo monografico che segue:
 - E. DE GRADA, L. MANNETTI *L'attribuzione causale*, II edizione, Bologna, Mulino, 1992 (£ 48.000).

Testi specifici per la fascia A-C:

c) Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:

- R. BROWN, *Psicologia sociale dei gruppi*, Bologna: Il Mulino, 1990;
- R. HARRÉ, *L'uomo sociale*, Milano: R. Cortina, 1993;
- L. MANNETTI, (a cura di) *Metodi di ricerca in psicologia sociale*, Roma, La Nuova Italia Scientifica (1998).
- G.H. MEAD *Mente, sé e società*, Firenze: Giunti, 1965;
- B.N. MELTZER, J.W. PETRAS, R.T. REYNOLDS *L'interazionismo simbolico*, Milano: F. Angeli, 1980.

Testi specifici per la fascia D-L:

c) Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:

- R. ARDONE *Rappresentazioni familiari*, Roma: Borla, 1990;
- M. MALAGOLI TOGLIATTI, R. ARDONE *Adolescenti e genitori*, Roma: NIS, 1992;
- R. ARDONE, S. MAZZONI (a cura di) *La mediazione familiare*, Milano: Giuffrè, 1994;
- E. SCABINI *Psicologia Sociale della famiglia*, Torino: Boringhieri, 1995;
- B. ZANI (a cura di) *Le dimensioni della psicologia sociale*, Roma: NIS, 1995.

Testi specifici per la fascia M-P:

c) Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:

- P. D'ATENA *L'immagine della malattia e del malato mentale e la Legge 180*, Roma: Bulzoni, 1983;
- P. D'ATENA *Malattia mentale e ruoli sessuali*, Roma: Bulzoni, 1989;
- P. D'ATENA *La famiglia come risorsa conoscitiva*, Milano: Unicopli, 1996.

Testi specifici per la fascia Q-Z:

c) Uno a scelta dello studente fra i seguenti testi:

- M. BILLIG *Ideologia e opinionă*, Bari: Laterza, 1995.
- L. GIULIANO (a cura di) *Simulazione e interazione sociale*, Roma: Melusina Ed., 1995;
- R. HARRÉ *L'uomo sociale*, Milano: R. Cortina, 1993;
- G. H. MEAD *Mente, sé e società*, Firenze: Giunti, 1965;
- G. SENSALLES *L'informatica nella stampa italiana*, Milano: Franco Angeli, 1990.

I testi vanno studiati e assimilati in funzione della rete di concetti che presentano, non come semplici repertori di nozioni slegate. Si invitano vivamente gli studenti a rivolgersi tempestivamente ai docenti di Psicologia sociale, negli orari di ricevimento, per eventuali chiarimenti o spiegazioni. L'elenco delle domande, sulle quali verte il preaccertamento scritto, rappresenta comunque un'utile guida alla preparazione dell'esame.

In generale, per la preparazione dell'esame di Psicologia sociale si consiglia di affrontarne la preparazione dopo quella di Psicologia generale e in parallelo con Psicologia dell'Età evolutiva, nonchè, di decidere l'acquisto del testo a scelta dopo avere letto i testi di base o avere seguito un certo numero di lezioni del corso.

A questi insegnamenti afferiscono esclusivamente gli studenti del Corso di Laurea in Psicologia.

Modalità d'esame

Il programma di esame, con i relativi testi di riferimento, ha lo scopo di presentare un panorama critico della disciplina, con particolare attenzione per i concetti/problemi basilari nella prospettiva sopra accennata e per gli approcci teorici e metodologici più recenti in merito.

Specificamente, la parte del programma di esame obbligatoria per tutti gli studenti comprende:

a) un testo di tipo manualistico di facile accessibilità volto a fornire una descrizione senza particolari approfondimenti, ma comunque precisa ed esauriente, dello stato dell'arte in Psicologia sociale;

b) un testo tipo saggio monografico volto ad approfondire criticamente, in termini di modelli, metodologie e contenuti, uno dei settori più rilevanti della disciplina dal punto di vista della quantità di ricerca che su esso si è concentrata e della qualità della discussione teorica che esso ha stimolato.

La parte a scelta del programma stesso, ha invece lo scopo di consentire allo studente un approfondimento di aspetti della disciplina che lo interessino sul piano teorico e/o metodologico e/o in termini della formazione successiva.

Le lezioni dei corsi ufficiali, d'altro canto, hanno lo scopo di sviluppare e discutere alcuni punti fondamentali del programma di esame, mentre nel contesto delle attività integrative di tipo seminariale verranno invece approfonditi, sul piano concettuale e/o della ricerca, aspetti particolari del programma stesso.

L'esame è articolato in un pre-accertamento scritto e in una successiva prova orale.

Il pre-accertamento scritto verterà su alcune domande, relative ai testi di base del programma, tratte dall'elenco affisso nella bacheca degli insegnamenti di Psicologia sociale (n. 1, piano terra, settore Aule) e disponibile a richiesta presso il bidello del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione al quale gli insegnamenti stessi afferiscono (via dei Marsi 78, III piano).

I risultati del preaccertamento scritto vengono esposti nelle apposite bacheche di regola entro 15 giorni dallo svolgimento della prova stessa.

La prova orale, per coloro che hanno superato il pre-accertamento scritto, riguarderà eventuali chiarimenti sullo scritto stesso e/o argomenti della parte di base ovvero a scelta del programma di esame.

Per sostenere il pre-accertamento scritto è obbligatorio prenotarsi almeno 15 giorni prima della data per esso stabilita (le prenotazioni per tutte le fasce sono elettroniche e vanno inserite presso il punto informazioni studenti del II e/o IV piano, oppure effettuate direttamente sul sito WEB del Dipartimento 38 (<http://dip38.psi.uniroma1.it>)).

Passaggi di fascia

Come deliberato, essendo i programmi e la tecnica dell'esame identici per le tre fasce di studenti, vengono accertati solo i passaggi di fascia a suo tempo richiesti da studenti che abbiano effettivamente frequentato le lezioni e/o i seminari della disciplina tenuti da un docente diverso da quello della propria fascia: tali passaggi, validi solo per

l'AA. in corso (cioè fino all'appello invernale di febbraio), vanno richiesti al docente alla cui cattedra si desidera afferire all'inizio del corso di lezioni.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono sostenere la Tesi di Laurea nella disciplina devono farne richiesta, al docente della propria fascia, entro una delle seguenti scadenze: 30 settembre, 31 gennaio, 31 maggio. Si segnala che vengono assegnate solo Tesi di ricerca e che l'argomento della Tesi va comunque approvato dal Consiglio di Indirizzo al quale lo studente richiedente afferisce.

92

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-C)

Prof. Gérard Lutte

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 16 - tel. 49917563

Riceve il martedì ore 11-12,45 e anche su appuntamento per gli studenti che svolgono lavori di gruppo o la tesi.

Bacheca n°2, piano terra

Programma del corso

Obiettivi formativi e caratteristiche del corso

Lo scopo del corso non è solo di permettere agli studenti di acquisire le conoscenze fondamentali sullo sviluppo psichico, ma anche di appropriarsi degli strumenti per continuare lo studio e per analizzare le funzioni sociali delle ricerche e teorie sullo sviluppo psichico si terrà conto di tre livelli di analisi: quello generale-astratto, quello delle categorie di persone (in funzione del sesso, della classe sociale, della cultura, dell'epoca storica, ecc.); e quello concreto-individuale, essendo attento all'individualità ed unicità di ogni storia umana. Si tenterà inoltre di collocare lo sviluppo dei singoli individui nel tempo storico e nell'ambiente sociale in cui avviene, tenendo conto di una prospettiva interdisciplinare.

Organizzazione del corso di lezioni

Le lezioni richiedono una partecipazione attiva degli studenti (ricerche raccolte di storie di vita esposizione dei lavori). Due ore settimanali saranno dedicate a incontri con specialisti su vari aspetti delle marginalità giovanili.

Nelle altre ore il docente introdurrà, in modo dialogico, i temi principali del corso, centrato soprattutto sullo sviluppo degli adolescenti.

Testi d'esame

Parte fondamentale

P.H. MILLER, *Teorie dello sviluppo psichico*, Bologna, Il Mulino, nuova edizione, 1994.

G. LUTTE, *Psicologia degli adolescenti e dei giovani*, Bologna, Il Mulino, 1987

Parte complementare

59 ragazze e ragazzi di strada e G. Lutte, Principesse e sognatori nelle strade in Guatemala, Roma, Kappa, 1994.

Lo studente può utilizzare altri libri per studiare i temi della materia.

93

Modalità d'esame

L'esame comporta un colloquio sui temi principali della psicologia dei bambini e degli adolescenti, una ricerca individuale o di gruppo con ricostruzione di storie di vita e una parte facoltativa (presentazione di uno o più libri a scelta).

Si troverà nella "Guida allo studio psicologico dello sviluppo umano" (Ed. Kappa, 1997) la lista dei temi, dei libri consigliati per la parte facoltativa, le istruzioni per svolgere la ricerca con storie di vita..

A fine di dicembre esonero facoltativo per chi frequenta le lezioni, una eventuale richiesta di prenotazione verrà indicata in bacheca.

Seminari

– Le teorie dello sviluppo psichico (dottore Mocciaro)

Molti altri seminari ed esperienze pratiche saranno organizzati nella strada e nelle sedi di associazione di giovani emarginati (adolescenti di strada, handicappati, omosessuali, lesbiche, ammalati di AIDS, nomadi, emigrati, ecc.).

La guida allo studio presenta la lista di questi seminari e anche consigli per la preparazione dell'esame, suggerimenti per la valutazione critica dei libri, informazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame, sulla valutazione degli studenti e docenti e sulle tesi.

Informazioni

Gli studenti sono pregati di ritirare durante le ore di ricevimento la "GUIDA ALLO STUDIO PSICOLOGICO DELLO SVILUPPO UMANO" (ED. KAPPA), indispensabile per chi fa l'esame con questa cattedra.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (D-L)

Prof. Luciano Baldini

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 9 - tel. 49917678

Riceve il lunedì dalle ore 10,30 alle ore 13
Bacheca n° 2, piano terra

Programma del corso

L'insegnamento di Psicologia dello sviluppo è costitutivo del biennio e ha come scopo di far acquisire i concetti fondamentali, le teorie interpretative, i metodi di studio e i risultati della ricerca e delle applicazioni della Psicologia allo sviluppo dell'individuo.

Il corso prenderà in esame la fascia di età compresa fra l'infanzia e l'adolescenza per delinearne la specificità, le caratteristiche distintive dei periodi dello sviluppo (infanzia, fanciullezza, adolescenza), la continuità e discontinuità dei cambiamenti che intervengono in questa fase dell'esistenza. Si articolerà secondo il seguente programma:

- le teorie dello sviluppo psicologico
- le competenze infantili.
- lo sviluppo del bambino
- cambiamento e stabilità nell'arco di vita

Testi d'esame

- P.H. MILLER, *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino (£ 48.000)
- P.H. MUSSEN, J.J. CONGER, J. KAGAN, A.C. HUSTON, *Lo sviluppo del bambino e la personalità*, Zanichelli (£ 77.000)
più un testo a scelta fra
- M. D'ALESSIO, *Psicologia neonatale*, N.I.S. (£ 39.000)
- J. BOWLBY, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Raffaello Cortina (£ 30.000)

Indicazioni su attività seminariali e approfondimenti tematici saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame

La prova d'esame prevede un compito scritto, col quale si verificherà l'acquisizione dei concetti base e la conoscenza critica della parte fondamentale del corso, e una prova orale relativa alla parte trattata su uno dei testi a scelta

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'appello, presso le apposite postazioni di registrazione elettronica della Facoltà.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (M-P)

Prof.ssa Anna Oliverio Ferraris

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 15 - tel. 49917562.

Per l'orario di ricevimento vedere la bacheca.
Bacheca n° 2, piano terra

Programma del corso

Nell'ambito delle lezioni e dei seminari che sarà possibile attivare, verranno affrontate le seguenti tematiche, secondo un ordine che non è necessariamente quello indicato:

- le trasformazioni dell'immagine dell'infanzia e dell'adolescenza nelle società occidentali. I rapporti minori-adulti. Tipologie familiari nella società contemporanea.

- Le principali teorie dello sviluppo. I metodi di studio. Tecniche psicodiagnostiche.

- Tappe e "compiti" dello sviluppo. L'attaccamento e i problemi dell'autonomia. Famiglia e scuola. Giovani e società. Bambini e televisione. Sviluppo dell'intelligenza e creatività.

- Disadattamenti e problemi psicologici in età evolutiva. Carenza di cure parentali. Maltrattamento. I problemi posti dal divorzio. Carenze socio-ambientali. Prevenzione del disagio.

All'inizio del corso verrà data notizia dei seminari che sarà stato possibile attivare e del tipo di esercitazioni individuali che gli studenti potranno fare in alternativa ai seminari.

Testi d'esame

Le indicazioni dettagliate sui testi cui fare riferimento per gli esami saranno date durante le prime lezioni ed esposte in bacheca all'inizio del corso. Di altre indicazioni (agenzie, bacheche in altri piani dell'edificio, ecc.) la cattedra non risponde.

Modalità d'esame

Per quanto riguarda le date e le modalità degli esami si darà indicazione nel corso del semestre.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (Q-Z)

Prof.ssa Matilde Panier Bagat

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 2 - tel. 49917672.

Riceve il mercoledì ore 10.00-12.00

Bacheca n° 2, piano terra

Programma del corso

L'insegnamento avrà carattere generale e di base e per tale motivo sarà articolato attraverso i seguenti punti:

- a) cenni storici;
- b) le più importanti teorie dello sviluppo affettivo, cognitivo e sociale;
- c) teorie dello sviluppo e metodologie di ricerca sullo sviluppo;
- d) il bambino e l'ambiente in cui cresce: la famiglia, la scuola, la cultura;
- e) la crescita "normale" e la crescita "svantaggiata".

Testi d'esame

I testi di esame si suddividono in fondamentali (tre) e a scelta (uno).

I testi fondamentali sono i seguenti:

- a) P.H. MILLER, (1994), *Teorie dello sviluppo psicologico*, Bologna, Il Mulino (£ 48.000)
- b) A. OLIVERIO FERRARIS, (1993), *Crescere*, Milano, Cortina (£ 32.000)
- c) M. PANIER BAGAT e S. SASSO, (a cura di) (1995), *L'altra crescita*, Milano, Angeli (£ 38.000)

Oltre i tre testi fondamentali sopra elencati, lo studente potrà scegliere un testo di approfondimento fra i seguenti libri:

- M. D'ALESSIO, (a cura di) (1991), *Psicologia dell'età scolare*, Roma, N.I.S. (£ 41.500)
- M. D'ALESSIO, (a cura di) (1987), *Psicologia neonatale*, Roma, N.I.S. (£ 35.000)
- J. BOWLBY, (1982), *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Milano, Cortina (£ 30.000)
- M. PANIER BAGAT, (1982), *Verso l'autonomia morale*, Firenze, Giunti (£ 20.000)
- D. PEPE, (1997), *La psicologia di Piaget nella cultura e nella società italiana*, Milano, Franco Angeli (£ 48.000)
- D. BELLACICCO, M. PANIER BAGAT, S. SASSO, (a cura di) (1995), *Osservare l'infanzia*, Roma, Bulzoni (£ 30.000)
- D.G. SINGER, J. SINGER, (1995), *Nel regno del possibile*, Firenze, Giunti (£ 38.000)
- G. LUTTE, (1987), *Psicologia degli adolescenti e dei giovani*, Bologna, Il Mulino (£ 44.000)

- M. D'ALESSIO, V. SCHIMMENTI, A. CHERUBINI, E. MUELLER, (1996), *Valutazione del rischio psicologico in età scolare: relazione con adulti e pari*, Napoli, Gnocchi (£ 37.000)

- V. SCHIMMENTI, M. D'ALESSIO, A. SCHIEDA, (1996), *Il computer: rappresentazione ed apprendimento nell'età scolare*, Milano, Angeli (£ 38.000)

Informazioni

All'inizio delle lezioni verrà comunicato l'orario dei seminari e le relative tematiche. I seminari si terranno in orari che consentiranno agli studenti una assidua frequenza senza sovrapporsi alle altre lezioni della stessa fascia alfabetica. Si tiene a precisare che la frequenza ai seminari è vivamente consigliata per approfondimento della materia.

PSICOLOGIA DINAMICA (A-C)

Prof. Giovanni Gandiglio

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 5 - tel. 49917556

Riceve il mercoledì ore 11-13

Bacheca n°3, piano terra

Programma del corso

Il corso si propone di illustrare:

- a) l'impianto storico generale della psicologia dinamica in senso lato; b) la genesi storica, le matrici culturali e scientifiche, le linee principali di sviluppo della teoria psicoanalitica; c) i principali filoni della psicoanalisi contemporanea, con particolare riferimento all'area delle relazioni oggettuali.

Testi d'esame

- 1) H.F. ELLENBERGER, *La scoperta dell'inconscio*, Boringhieri, Torino, 1976 (esclusi i cap. 6 e 10)
- 2) S. FREUD, *Introduzione alla Psicoanalisi*, Boringhieri, Torino, 1977 (escluse le lezioni 24 e 30)
- 3) H. SEGAL, *Melanie Klein*, Boringhieri, Torino, 1981
- 4) J.R. GREENBERG e S.A. MITCHELL, *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Il Mulino, Bologna, 1989 (escluso il cap. X)
- 5) A. ROTHSTEIN, *Modelli della mente*, Boringhieri, 1990.
- 6) D.W. WINNICOTT, *Sulla natura umana*, Cortina, Milano, 1989.

Precisazioni e consigli nell'uso dei testi,

Si consiglia di studiare i testi nell'ordine in cui sono elencati, poiché ciascuno presuppone la conoscenza dei precedenti.

Il testo 1) deve essere studiato focalizzandone le linee generali e selezionandone gli elementi più significativi laddove esso tratta estesamente del sapere psicodinamico nel suo evolvere storico-culturale (capitoli da 1 a 5); laddove esso tratta di Freud, Adler, Jung (cap. 7, 8, 9) l'attenzione deve essere soprattutto rivolta agli sviluppi del loro pensiero e ai caratteri specifici dei loro paradigmi più che non agli eventi della loro vita. I testi 2), 3), 4) e 5) e 6) devono essere studiati a fondo e sistematicamente. Chi desiderasse approfondire il pensiero di alcuni autori può utilizzare la bibliografia contenuta nei testi o consultarsi con il docente.

Modalità d'esame

Esami scritti, seguiti da integrazione orale.
Non è richiesta prenotazione.

Seminari

- Dr.ssa Carla Galante Garrone: Il lavoro psicoterapico con le famiglie: l'approccio relazionale.
- Dr. Francesco Burruni: Freud: Casi clinici.

Esercitazioni

- Dr.ssa Carla Galante Garrone: Diagnosi ed intervento psicoterapico nell'ambito dei disturbi psichici.

Date e modalità dei seminari e delle EPG verranno comunicate in seguito. Le suddette attività sono facoltative e non esonerano lo studente dalla preparazione di alcun resto d'esame.

La Dr.ssa Galante Garrone riceve il lunedì ore 11-12, stanza 6, IV piano (dip. PPSS) Eventuali variazioni verranno riportate in bacheca.

PSICOLOGIA DINAMICA (D-L)

Prof. Paolo Cruciani

Sede: Dipartimento di Psicologia - piano primo - stanza 5 - tel. 49917711
Riceve il lunedì ore 12,30-14.00
Bacheca n°3, piano terra

Programma del corso

Il corso di lezioni si propone di esporre criticamente, in una prospettiva storica, i fondamenti della psicologia dinamica e le basi della psicoanalisi e di fornire una prima introduzione ad alcuni sviluppi contemporanei di questa disciplina. Comprende anche nozioni di psicoanalisi dei bambini e di psicoanalisi di gruppo.

La conoscenza degli argomenti oggetto del corso fornisce una base per la comprensione dei temi specifici considerati nei testi a scelta.

Testi d'esame

L'esame deve essere preparato sui testi relativi agli argomenti fondamentali indicati al punto (a) e su uno dei sette gruppi di testi a scelta indicati al punto (b).

(a) Parte fondamentale

H. ELLENBERGER, *La scoperta dell'inconscio*, Torino, Boringhieri, 1976. (In particolare i capitoli 7 e 9) (£ 70.000)

S. FREUD, *Introduzione alla psicoanalisi*, (Qualunque edizione Boringhieri). (£ 30.000)

H. SEGAL, *Melanie Klein*, Torino, Boringhieri, 1979. (£ 25.000)

G. JERVIS, *Fondamenti di psicologia dinamica*, Milano Feltrinelli, 1993. (Capitoli 2, 5 e 6). (£ 45.000)

(b) Testi a scelta

(1) *Freud e la psicoanalisi.*

S. FREUD, *Per la storia del movimento psicoanalitico*, (Qualunque edizione Boringhieri) (£ 18.000)

P. GAY, *Freud: una vita per i nostri tempi*, Milano, Bompiani, 1990. (£ 48.000)

(2) *La "Psicologia dell'io".*

C.L. MUSATTI, *Freud con antologia freudiana*, Torino, Boringhieri, 1970. (£ 25.000)

H. HARTMANN, *Psicologia dell'io e problema dell'adattamento*, Torino, Boringhieri, 1978. (£ 35.000)

(3) *Sviluppi del pensiero kleiniano.*

R.D. HINSHELWOOD, *Dizionario di psicoanalisi kleiniana*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 1990. (£ 68.000)

M. RUSTIN, *La società buona e il mondo interno*, Roma, Borla, 1994. (£ 50.000)

(4) *Sviluppi della psicoanalisi.*

M. CASONATO (a cura di), *Psicologia dinamica. Vol. II. Dai pionieri della psicoanalisi alla scuola inglese*, Torino, Bollati Boringhieri, 1992. (£ 65.000)

J. BOWLBY, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Milano, Cortina, 1982. (£ 30.000)

(5) *La psicoanalisi in Gran Bretagna*.
E. RAYNER, *Gli indipendenti nella psicoanalisi britannica*, Milano, Cortina, 1991. (£ 55.000)
D.W. WINNICOTT, *Sviluppo affettivo e ambiente*, Roma, Armando, 1970. (£ 45.000)

(6) *Problemi della metapsicologia*.
R. HOLT, *Ripensare Freud*, Torino, Bollati Boringhieri, 1994. (£ 70.000)
P. FABOZZI, F. ORTU, (a cura di) *Al di là della metapsicologia*, Roma, Il Pensiero Scientifico, 1996. (£ 40.000)

(7) *Psicoanalisi di gruppo*.
W.R. BION, *Esperienze nei gruppi*, Roma, Armando, 1971. (£ 30.000)
NERI, *Gruppo*, Roma, Borla, 1995. (£ 30.000)

Per acquisire una corretta terminologia e chiarire i concetti fondamentali si consiglia la consultazione dei seguenti testi:

J. LAPLANCHE e J.-B. PONTALIS, *Enciclopedia della psicoanalisi*, Bari, Laterza, 1973. (£ 28.000)
R.D. HINSHELWOOD, *Dizionario di psicoanalisi kleiniana*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 1990. (£ 68.000)

Per approfondire le tematiche della psicoanalisi contemporanea si possono utilizzare:
A. ROTHSTEIN, (a cura di) *Modelli della mente*, Torino, Bollati Boringhieri, 1990. (£ 30.000)
M.N. EAGLE, *La psicoanalisi contemporanea*, Bari, Laterza, 1988. (£ 14.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste nello svolgimento scritto di *cinque* argomenti, *tre* compresi nei testi fondamentali sopraelencati e *due* nei testi a scelta, seguito da un'eventuale integrazione orale su richiesta dello studente o del docente, qualunque sia stato l'esito della prova scritta.

I risultati della prova scritta saranno esposti 15 giorni dopo il suo svolgimento.

È necessario effettuare la prenotazione entro il 15° giorno dalla data dell'appello.

Possono sostenere l'esame gli studenti della fascia D-L e quelli di altre fasce che abbiano effettuato il passaggio formale di fascia o abbiano seguito tutto il corso di lezioni.

Seminari

Argomento ed orari dei seminari saranno affissi in bacheca.

Tesi di laurea

La Cattedra, secondo le possibilità, assegna tesi su argomenti inerenti ai temi che caratterizzano lo sviluppo delle diverse correnti del pensiero psicoanalitico, alla psicoanalisi di gruppo, alla psicoanalisi dei bambini e alla storia della psicoanalisi.

Gli studenti che desiderano sostenere l'esame di laurea su questi argomenti, sono pregati di preparare un progetto dattiloscritto di tesi di 2-3 pagine, comprendente un indice orientativo e una breve bibliografia preliminare.

PSICOLOGIA DINAMICA (M-P)

Prof. Giovanni Jervis

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto - stanza 5 - tel. 49917556

Riceve il mercoledì dalle ore 8,40 - Informarsi a novembre per eventuali cambiamenti.

Bacheca n°3, piano terra - quadro avvisi fuori dalla stanza

Programma del corso

Il corso di lezioni è una introduzione orientativa a: 1) La storia della psicologia dinamica; 2) La psicodinamica generale delle relazioni di aiuto.

Gli studenti sono valutati sulla loro capacità di utilizzare con discernimento i libri indicati, per identificare i temi e problemi principali della psicologia dinamica e della teoria psicoanalitica. Le nozioni irrilevanti, secondarie o troppo specialistiche vanno identificate come tali e ignorate. Per operare intelligentemente questa cernita, è molto utile la partecipazione a tutto il corso di lezioni; altrimenti ci si può orientare a capire quali sono i temi essenziali mediante una lettura preliminare sommaria comparativa dei testi consigliati per l'esame.

Il programma consiste nei seguenti argomenti.

a) Alcune tematiche scientifiche odierne. E cioè, in primo luogo, i fondamenti della psicologia dinamica di oggi, nei suoi rapporti con i problemi della ricerca psicologica sistematica. Questo significa, fra l'altro, esaminare i punti di contatto fra la psicologia della coscienza e dei legami affettivi da un lato, e dall'altro la psicologia dell'infanzia, la scienza cognitiva e la psicologia sociale. Inoltre, occorre considerare i principali problemi di metodo e impostazione della psicoanalisi, nell'ambito del tema più generale delle verifiche dei fondamenti delle teorie. Infine, vi è il problema dell'efficacia dei trattamenti clinici.

b) La vita, le opere principali e le idee di Freud (e anche, ma meno centralmente, di Jung).

c) La storia della psicologia dinamica e della psicoanalisi.

Per quanto concerne quest'ultimo punto, occorre sottolineare che mentre non sarà difficile a chi studia costruirsi un'adeguata conoscenza della formazione culturale, degli eventi di vita e delle idee di Freud, e anche una buona conoscenza di Jung, si avranno maggiori difficoltà con gli autori successivi. Infatti manca un'adeguata storia del pensiero psicodinamico dopo Freud. Si dovranno quindi utilizzare in modo integrato i vari testi consigliati per l'esame confrontandoli fra loro. Fra le altre cose, si chiederà qui ai candidati di parlare, "collocandoli", (cioè situandoli con sufficiente approssimazione gli uni in rapporto agli altri, nei vari decenni del nostro secolo e nei vari Paesi), dei seguenti autori e delle loro idee: 1) Gli allievi diretti di Freud, come Ferenczi, Jones, Abraham, Rank, Anna Freud; 2) I principali analisti delle scuole britanniche, in particolare Balint, M. Klein, Fairbairn, Bowlby, Winnicott; 3) Adler e i neo-freudiani: Fromm, Sullivan, Horney; 4) Gli analisti della psicologia dell'Io (Erikson, Hartmann) e i principali esponenti delle scuole americane: in particolare Rapaport, e G. Klein e allievi (come Gill, Schafer, Holt); nonché Kohut; 5) I principali teorici del controtrasferimento dal '50 a oggi.

Testi d'esame

a) Quattro testi di studio.

1) H. ELLENBERGER, *La scoperta dell'inconscio*, Boringhieri, limitatamente a quanto riguarda Freud e Jung, e cioè le loro vite e le loro idee.

2) G. JERVIS, *Fondamenti di psicologia dinamica*, Feltrinelli. I primi 3 capitoli per quanto importanti sono più generici essendo prevalentemente di inquadramento metodologico; i cap. 4, 5, 6 sono più tecnici e richiedono quindi più attenzione. Porre cura alle definizioni e ai concetti.

3) G. JERVIS, *La psicoanalisi come esercizio critico*, Garzanti.

4) A. ROTHSTEIN, *Modelli della mente*, Bollati-Boringhieri.

b) Quattro testi di lettura.

(Per "lettura" si intende una lettura attenta ed eventualmente una rilettura, prendendo delle note. Lo studente deve prepararsi a esporre e discutere l'impostazione e le principali idee e nozioni dell'opera).

1) H. ELLENBERGER (v. sopra), *La scoperta dell'inconscio*, tutto. Non ignorare una lettura della prima parte ma soffermarsi su Janet, sugli immediati predecessori di Freud e sugli sviluppi ulteriori delle idee freudiane. Tenere conto del fatto che è caratteristico dell'autore il diffondersi in una grande quantità di dettagli che, in sé marginali, gli servono a definire quadri culturali generali.

2) J.R. GREENBERG, S. MITCHELL, *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Il Mulino. Ignorare i primi 3 capitoli, piuttosto confusi; utilizzare i capitoli restanti nei loro aspetti essenziali, confrontandoli con l'orientamento di Eagle (v. sotto) e degli altri libri. Tenere conto dei limiti inerenti alla impostazione un po' colloquiale della esposizione degli autori. Le parti su M. Mahler e E. Jacobson sono secondarie.

3) M. EAGLE, *La psicoanalisi contemporanea*, Laterza. Tener conto che si tratta più di

un saggio che di un testo di studio, e che si riferisce essenzialmente alla psicoanalisi statunitense. Confrontarne l'impostazione e le idee con gli altri testi.

4) Un libro a scelta fra i seguenti quattro:

(I) P. MIGONE, *Terapia psicoanalitica* (Angeli);

(II) M. GILL, *Psicoanalisi in transizione* (Cortina);

(III) D. SPENCE, *Verità narrativa e verità storica* (Martinelli);

(IV) J. HOLMES, *La teoria dell'attaccamento* (Cortina).

c) Testi complementari e facoltativi.

Quegli studenti che non hanno potuto seguire il corso di lezioni, e in particolare non hanno ascoltato la parte del corso riguardante l'inquadramento storico-critico del pensiero di Freud, possono trovare utile l'introduzione a questo tema, in termini molto elementari e concisi, del volumetto di G. Jervis e G. Bartolomei, *Freud*, La Nuova Italia Scientifica 1996. Chi poi sente il bisogno di notizie più precise su taluni altri autori o desidera chiarire il significato di singole parole può consultare le voci di filosofia, psicologia e psicoanalisi dell'*Enciclopedia Garzanti di Filosofia* (un volume tascabile), e/o usare le notizie relative a singoli autori contenute nel volume *Storia della psicoanalisi*, di S. Vegetti-Finzi (Mondadori).

Modalità d'esame

Gli esami sono orali e non occorre prenotazione. Possono sostenere l'esame gli studenti della fascia D-L (compresi quelli che hanno fatto il passaggio formale di fascia) e quelli di altre fasce a condizione che abbiano assistito a tutto il corso di lezioni.

Seminari

Temi e date saranno comunicati a lezione. I seminari hanno funzione complementare e non sostituiscono il programma d'esame.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderino sostenere la tesi presso questa cattedra sono pregati di preparare un progetto dattiloscritto, di 2-4 cartelle, comprendente un indice orientativo e una breve bibliografia. Argomenti: storia del pensiero psicodinamico; concetti e problemi psicodinamici moderni. Ricordarsi del fatto che una tesi di laurea è una indagine intensiva, e possibilmente originale, su un tema particolare ben definito e di ampiezza limitata. Il docente si riserva di accettare la proposta dopo un colloquio e compatibilmente con le possibilità della cattedra, anche in rapporto al numero e al tipo delle tesi già in corso.

Eventuali variazioni verranno riportate in bacheca.

PSICOLOGIA DINAMICA (Q-Z)

Prof. Francesca Ortu

Sede: Dipartimento Psicologia - primo piano - stanza 6 - tel. 49917622

Riceve il mercoledì dalle 13 alle 14.

Bacheca n° 3, piano terra

Programma del corso

Il corso di lezioni, articolato in una prima parte istituzionale e in una seconda parte monografica, si propone di fornire allo studente un quadro delle tematiche della psicologia dinamica in una prospettiva storica, promuovendo una riflessione sui presupposti storici e culturali che sono alla base della nascita della teoria psicoanalitica e del suo sviluppo storico, con particolare attenzione alla nascita delle diverse "scuole".

Il corso approfondirà dunque i seguenti punti:

- le origini e la storia della psicologia dinamica;
- la genesi storica, l'impianto scientifico di base e le principali linee di sviluppo della psicoanalisi freudiana;
- le linee principali di sviluppo della teoria psicoanalitica, con particolare riferimento al contributo degli allievi diretti di Sigmund Freud e alle vicissitudini che hanno segnato il sorgere e lo sviluppo del movimento psicoanalitico;
- i contributi di Melanie Klein;
- le "scuole britanniche, con particolare riferimento al pensiero di Ronald Fairbairn, di Donald Winnicott e di John Bowlby.

Testi d'esame

L'esame dovrà essere preparato sui testi indicati nel punto a) nonché su quelli indicati b). Lo studente che lo desidera potrà decidere di sostituire la parte monografica (punto b) sostenendo l'esame su uno dei gruppi di testi indicati nel punto c)

a) La parte istituzionale del corso dovrà essere preparata sui seguenti testi
H.F. ELLENBERGER, *La scoperta dell'inconscio*, Bollati-Boringhieri, Torino, 1976 (£ 70.000); 2: S. Freud, *Introduzione alla Psicoanalisi*, Bollati-Boringhieri (Corpus freudiano minore) (£ 30.000); 3: A. Segal, *Melanie Klein*, Boringhieri, Torino, 1981 (£ 25.000); 4) G. Jervis, *Fondamenti di Psicologia Dinamica*, Feltrinelli, 1993 (capitoli 2, 5 e 6) (£ 45.000).

b) La parte monografica del corso dovrà essere preparata sui seguenti testi:
RAYNER, *Gli indipendenti della scuola britannica*, Cortina, Milano, 1995 (£ 55.000) e D. Winnicott, *Sviluppo affettivo e ambiente*, Armando, Roma, 1979 (£ 45.000)

c) testi a scelta.

Gruppo I: S. Freud e la Psicoanalisi

P. GAY, *Freud, una vita per i nostri tempi*, Bompiani, Milano, 1988 (£ 48.000) e S. Freud, *Per la storia del movimento psicoanalitico*, Bollati-Boringhieri, Torino (collana Biblioteca Bollati-Boringhieri) (£ 18.000) o, in alternativa S. Freud, *Tre saggi sulla teo-*

ria sessuale, Bollati-Boringhieri, Torino (collana Biblioteca Bollati-Boringhieri) (£ 18.000)

Gruppo II: Sviluppi kleiniani e la scuola inglese

M. CASONATO (a cura di), *Psicologia dinamica*, Vol. 2: *Dai pionieri alla scuola inglese*, Bollati, Boringhieri, Milano, 1994 (£ 65.000) e M. Klein, *Invidia e Gratitudine*, G. Martinelli Editore, Firenze, 1972 (£ 20.000) o, in alternativa: J. Bowlby, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Cortina, Milano, 1982 (£ 30.000).

Gruppo III: La psicologia psicoanalitica dell'Io

C. MUSATTI, *Freud, con antologia freudiana*, Bollati-Boringhieri, Torino (Corpus freudiano minore), (£ 25.000) e H. Hartmann, *Saggi sulla psicologia dell'Io*, Boringhieri, Torino, 1976 (£ 35.000)

Gruppo IV: Problemi della metapsicologia

R. HOLT, *Ripensare Freud*, Boringhieri, Torino, 1995 (£ 7.000) e S. Freud, *La teoria psicoanalitica*, Bollati-Boringhieri, Torino (Corpus freudiano minore) (£ 30.000)

o, in alternativa:

S. FREUD, *La teoria psicoanalitica*, Bollati-Boringhieri, Torino (Corpus freudiano minore), (£ 30.000) e P. Fabozzi, F. Ortu, *Al di là della metapsicologia*, Il pensiero scientifico, Roma, 1996 (£ 40.000)

Testi di consultazione:

Per una definizione sistematica dei principali concetti si può fare riferimento a J. Laplanche e J-B. Pontalis, *Enciclopedia della psicoanalisi*, Laterza, Bari, 1973 (£ 28.000) e a R.D. Hinshelwood, *Dizionario di psicoanalisi kleiniana*, Cortina, Milano, 1990 (£ 68.000). Potranno inoltre essere utilmente consultate le voci di psicologia e di psicoanalisi della *Enciclopedia Garzanti di Filosofia*. Per approfondire le tematiche della psicoanalisi contemporanea si potranno utilmente consultare A. Rothstein, *Modelli della mente*, Bollati-Boringhieri, Torino, 1990 (£ 30.000) e M. Eagle, *La psicoanalisi contemporanea*, Laterza, Bari-Roma, 1988 (£ 14.000).

Modalità d'esame

Gli esami sono orali. Possono sostenere l'esame gli studenti della fascia Q-Z e quelli di altre fasce che abbiano assistito a tutto il corso di lezioni.

Seminari

Temi e date saranno comunicati a lezione.

I seminari sono facoltativi e non esonerano lo studente dalla preparazione di alcun testo d'esame.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano sostenere la tesi sono pregati di presentare una proposta di 2-3 pagine dattiloscritte, corredate dalle referenze bibliografiche preliminari.

L'accettazione della proposta è in rapporto al numero e al tipo di tesi già in corso.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (A-C)

Prof. Gian Vittorio Caprara

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 15 - tel. 49917532/49917665

Riceve il venerdì, ore 12.00-13.30

E-mail: Caprara@axrma.uniroma1.it

Bacheca n° 4, piano terra

Programma del corso

106

Il corso si sviluppa in tre fasi:

La prima fase ha un carattere introduttivo e concerne due aspetti tra di loro interconnessi: a) la riflessione sulle origini della psicologia della personalità, con particolare riferimento a concezioni eterogenee della vita psichica che hanno avuto un ruolo precursore nel segnare lo sviluppo autonomo della disciplina; b) l'identità scientifica della psicologia della personalità, attraverso l'approfondimento di concezioni epistemologiche "classiche" e recenti e dei livelli di analisi e di spiegazione ad essa costitutivi.

In tale prospettiva, nel sottolineare la "complessità" della disciplina, si intende evidenziare il ruolo che rivestono le strategie di ricerca della personalità nel coniugare l'esigenza di rigore scientifico con la necessità di pluralismo metodologico.

La seconda fase e la terza fase mirano ad un approfondimento delle diverse prospettive di ricerca attraverso l'analisi del contributo dei vari autori.

In particolare, la seconda fase è dedicata all'analisi di due tradizioni di ricerca: quella psicoanalitica e quella fenomenologica, due tra gli approcci più importanti nell'ambito della prassi clinica della psicologia della personalità.

Riguardo alla prima si intende caratterizzare, oltre al contributo di Freud e agli sviluppi che maturano nel segno dell'ortodossia freudiana, anche i contributi che si situano in "continuità critica" con esso, fino a quelli di autori dissidenti ma accomunabili – pur nella diversità di impostazioni con le quali hanno interpretato l'inconscio in rapporto alla cultura e alla società – all'interno del più vasto panorama della psicologia del profondo.

Riguardo alla seconda si intende caratterizzare il contributo dei fenomenologi e degli psichiatri di orientamento fenomenologico europeo e degli psicologi umanisti, in cui le differenze rivestono un significato più radicale delle convergenze, specie per le diverse modalità con le quali hanno analizzato l'esperienza soggettiva nei suoi molteplici aspetti.

La terza fase ha un duplice obiettivo: il primo è quello di approfondire la struttura della personalità attraverso la descrizione delle prime teorie costituzionaliste e delle più importanti teorie dei tratti di personalità. In tale prospettiva, si cercherà di evidenziare il limite di tali elaborazioni, tramite il contributo di autori recenti che hanno messo in rilievo la relazione tratto-persona-situazione e, quindi, hanno permesso il superamento della componente "essenzialistica" insita nella tradizionale nozione di tratto. Su questa premessa, si delinea il passaggio dallo studio della personalità come "architettura" di

fattori relativamente stabili, allo studio della personalità come insieme di processi che scandiscono la relazione persona-ambiente. L'accento viene così posto sui problemi connessi alla "costruzione della personalità", tema questo che a partire dai teorici dell'apprendimento sociale e del cognitivismo fino ai recenti sviluppi dell'interazionismo si rivela necessario per delineare una fase fondamentale della ricerca sulla personalità.

Programma delle lezioni

- 1) Alle origini della psicologia della personalità
- 2) Teorie e metodi
- 3) Freud e la nascita della psicoanalisi
- 4) Gli sviluppi della psicoanalisi
- 5) Inconscio, Società e Cultura
- 6) Soggettività ed Esperienza
- 7) Tipi, tratti, fattori e dimensioni della personalità
- 8) Comportamentismo ed Ambientalismo
- 9) Cognitivismo e Costruttivismo
- 10) Interazionismo & Costruzionismo
- 11) La costruzione della Personalità

Seminari: Verrà data comunicazione in bacheca degli argomenti dei seminari della cattedra.

107

Testi d'esame

Per l'esame è previsto lo studio di due testi di base.

Testi di base

- 1) G.V. CAPRARA, A. GENNARO, (1994), *Psicologia della Personalità*, Il Mulino, Bologna
- 2) G.V. CAPRARA, G. VAN HECK (1994), *Moderna Psicologia della Personalità*, LED, Milano (Capitoli 1, 5, 6, 7, 8, 12, 13, 15, 16)
- 3) G.V. CAPRARA, (1996), *Le ragioni del successo*, Il Mulino, Bologna

Testi consigliati per l'approfondimento della materia

M. RUTTER & M. RUTTER (1996), *L'arco vitale*, Giunti, Firenze.

Modalità d'esame

Per gli studenti che possono frequentare regolarmente le lezioni sono previsti tre preaccertamenti scritti.

Per gli studenti non frequentanti, l'esame consisterà in un preaccertamento scritto ed in un colloquio al quale saranno ammessi quanti avranno superato la prova scritta. Il preaccertamento scritto verterà sui contenuti dei testi di base.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano svolgere la tesi presso questa cattedra sono pregati di presentare un progetto dattiloscritto ed una bibliografia di base.

Gli argomenti della tesi, preferibilmente a carattere empirico, dovranno riguardare in linea orientativa i seguenti ambiti:

- a) La descrizione e la valutazione della personalità
- b) L'efficacia percepita: individuale e collettiva
- c) Condotte prosociali e antisociali
- d) Atteggiamenti, motivazioni e personalità nelle decisioni economiche e politiche

108

Agli studenti interessati ad una tesi in tali ambiti viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e viene raccomandato un programma di studi comprensivo degli esami di Psicometria (corso avanzato), Analisi dei dati, Tecniche Sperimentali di Ricerca.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (D-L)

Prof. Accursio Gennaro

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 3 - tel. 49917723
Riceve il mercoledì, ore 12.00-13.30
Bacheca n° 4, piano terra

Programma del corso

Il corso di Psicologia della Personalità si propone di analizzare in modo sistematico le teorie e i temi principali della disciplina.

Esso è caratterizzato da una fase introduttiva che intende evidenziare le origini della psicologia della personalità e la sua identità epistemologica e da una fase centrale che ha l'intento di approfondire le diverse teorie e temi di ricerca all'interno delle loro prospettive d'indagine. In tale direzione, il corso ha la finalità di chiarire la struttura, la dinamica e il funzionamento della personalità. Ciò consente, al tempo stesso, di comprendere le discontinuità e le irregolarità che modulano l'esperienza dell'individuo e di capire come la personalità si configuri sempre più come processo in costruzione e non solamente come organizzazione stabile e lineare.

- 1) Alle origini della psicologia della personalità
- 2) Teorie scientifiche e teorie della personalità. Il contributo degli epistemologi alla psicologia della personalità. Strategie di ricerca e metodi
- 3) Freud e la nascita della psicoanalisi. Gli studi sull'isteria, l'interpretazione dei sogni e la teoria topica, la teoria delle pulsioni, il narcisismo, la teoria strutturale.

4) Gli sviluppi della psicoanalisi. La psicoanalisi dell'Io, la psicoanalisi delle relazioni oggettuali, la psicoanalisi del Se'.

5) La psicologia analitica junghiana e gli sviluppi. La psicologia individuale di Adler e gli sviluppi. La teoria di Reich e gli sviluppi. La psicoanalisi sociale e la gruppoanalisi.

6) Soggettività ed Esperienza. Fenomenologia ed esistenzialismo. Da Husserl a Merleau-Ponty. L'antropoanalisi di Binswanger. Laing e l'analisi dell'esperienza. Il tempo vissuto e lo spazio vissuto come dimensioni della soggettività. La psicologia umanistica: orientamenti fondamentali e divergenze con la fenomenologia europea.

7) Tipi, tratti, fattori e dimensioni della personalità: la teoria classica dei tratti, i big five, il temperamento, temperamento e ambiente.

8) Comportamentismo ed Ambientalismo: condizionamento e apprendimento; la teoria di Rotter; i repertori comportamentali di base di Staats; la prospettiva storico-culturale.

9) Cognitivismo e Costruttivismo: la teoria del campo di Lewin, la teoria dei costrutti personali di Kelly, l'autoregolazione della personalità e l'autoefficacia percepita in Bandura, variabili di personalità come processi in costruzione in W. Mischel.

La riscoperta dell'inconscio: inconscio dinamico e inconscio cognitivo. Prospettive teorico-cliniche.

10) L'interazionismo dinamico. I contributi di Magnusson, Hettner e Van Heck.

11) La costruzione della Personalità: tratti, persona, ambiente; continuità e discontinuità nello sviluppo della personalità.

109

Testi d'esame

Per l'esame è previsto lo studio di un testo di base, di due testi di approfondimento e di un libro a scelta.

Testo di base

1) G.V. CAPRARA, A. GENNARO, *Psicologia della Personalità*, Il Mulino, Bologna, (1994) (£ 50.000)

Testi di approfondimento:

2) D. BANNISTER e F. FRANSELLA, *L'uomo ricercatore*, Giunti, Firenze (1986) (£ 25.000)

3) R. D. LAING, *L'io e gli altri*, Rizzoli, Milano (£ 14.000)

oppure,

D. WINNICOTT, *Gioco e Realtà*, Armando, Roma (£ 35.000)

Testi a scelta

Un testo a scelta tra i seguenti:

1) G.P. LOMBARDO, G. PEDONE, *Il normale e il patologico nelle teorie della personalità*, Laterza, Bari, (1995).

2) G. JERVIS, *La conquista dell'identità*, Feltrinelli, Milano (1997)

Modalità d'esame

Gli esami sono orali e occorre la prenotazione. Possono sostenere l'esame, oltre agli studenti della fascia D-L, anche quelli di altre fasce a condizione che abbiano fatto il passaggio formale di fascia e abbiano assistito a tutto il corso di lezioni.

Seminari: Verrà data comunicazione in bacheca degli argomenti dei seminari.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano svolgere la tesi presso questa cattedra sono pregati di presentare un progetto dattiloscritto ed una bibliografia di base.

Gli argomenti della tesi, preferibilmente a carattere teorico e teorico-clinico, dovranno riguardare in linea orientativa i seguenti ambiti:

a) Approfondimento dell'opera di autori recenti e di temi specifici di ricerca sulla personalità

b) Inconscio dinamico e Inconscio cognitivo.

Agli studenti interessati ad una tesi in tali ambiti viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Il docente si riserva di accettare nuove tesi compatibilmente con le possibilità della cattedra, dato l'elevato numero di tesi già in corso.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (M-P)

Prof. Giovanni Pietro Lombardo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 12 - tel. 49917628

Riceve il secondo ed il quarto lunedì del mese dalle ore 11 alle ore 13

Bacheca n°4, piano terra

Programma del corso

Il corso semestrale si sviluppa in tre fasi:

– nella prima fase, a partire da una esposizione di ordine generale su alcuni dei temi caratterizzanti la disciplina, si intende proporre una lettura storica delle principali prospettive concettuali che hanno caratterizzato lo studio della personalità e delle differenze individuali fino al Novecento. Le concezioni di personalità nelle prospettive che si intendono analizzare, saranno esaminate sia nei loro contenuti teorici che teorico-pratici: verranno approfondite in particolare la prospettiva biologica, quella psicologica e psicodinamica, e quella fenomenologico esistenziale, quali espressioni di specifiche integrazioni tra le teorie della personalità e dell'intervento clinico.

– Nella seconda fase sarà svolta una analisi delle principali teorie della personalità che hanno caratterizzato lo sviluppo disciplinare della Psicologia della personalità negli ultimi decenni. Queste recenti teorie saranno presentate in funzione della loro applicazione sia nel campo della ricerca che dell'intervento.

– Nella terza fase, per articolare anche sul piano applicativo i temi emersi nelle prime due parti del corso, verranno presentate le principali teorie sul ruolo dello psicologo emergenti da un esame storico del percorso formativo, al fine di evidenziare i modelli teorico-pratici della disciplina psicologica da cui i progetti formativi derivano.

Testi d'esame

Programma A: Per gli studenti che frequentano le lezioni.

I testi di base sono:

– G.V. CAPRARA, A. GENNARO (1994), *Psicologia della personalità e delle differenze individuali*, Il Mulino, Bologna.

– G.P. LOMBARDO (1994), *Storia e modelli formativi: le teorie sul ruolo dello psicologo*, Franco Angeli, Milano

– G.P. LOMBARDO, G. PEDONE (1995), *Il normale e il patologico nelle teorie della personalità. Una analisi dei fondamenti storici della psicologia*, Laterza, Bari

Programma B

Gli studenti che non frequentano le lezioni potranno svolgere l'esame in maniera unitaria secondo il calendario degli appelli esposto in bacheca; i testi sono i tre riportati qui di seguito:

– G.V. CAPRARA, A. GENNARO (1994), *Psicologia della personalità e delle differenze individuali*, Il Mulino, Bologna.

– G.P. LOMBARDO, G. PEDONE (1995), *Il normale e il patologico nelle teorie della personalità. Una analisi dei fondamenti storici della psicologia*, Laterza, Bari

– G.P. LOMBARDO (1994), *Storia e modelli formativi: le teorie sul ruolo dello psicologo*, Franco Angeli, Milano

Modalità d'esame

Per gli studenti che non possono frequentare le lezioni l'esame finale consisterà in un preaccertamento scritto ed in un colloquio al quale saranno ammessi, se lo desiderano, quanti avranno superato la prova scritta. Il preaccertamento scritto verterà sui contenuti dei tre testi (v. Programma B). L'eventuale esame orale verterà sul testo di G.P. Lombardo (1994), *Storia e modelli formativi: le teorie sul ruolo dello psicologo*, Franco Angeli, Milano.

Per gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni sono previsti durante il semestre tre esoneri scritti relativi alle tre parti del programma svolto. Per gli esoneri è previsto lo studio dei tre testi di base.

Per gli studenti che non abbiano già svolto nel loro programma di studi l'esame di "Storia della Psicologia" è consigliata la lettura del testo di L. Mecacci (1992), *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari

Tesi di laurea

Agli studenti interessati all'assegnazione di una tesi viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e viene raccomandato un programma di studi comprensivo dell'esame di "Storia della Psicologia", nonché la frequenza alle lezioni e ai seminari.

Seminari

Verrà data comunicazione in bacheca degli argomenti dei seminari coordinati dal Prof. G.P. Lombardo e tenuti dalla Dott.ssa Giovanna Pedone e dalla Dott.ssa Sara Mascolo.

Ricevimento

La Dott.ssa Mascolo riceve gli studenti il Giovedì dalle ore 10 alle ore 11
La Dott. ssa Pedone riceve gli studenti il Giovedì dalle ore 11 alle ore 12

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ (Q-Z)

Prof. Aldo Carotenuto

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 6 - tel.49917675
Riceve: il mercoledì alle ore 11 e prima e dopo lezioni e seminari
Bacheca: piano terra n° 4 e accanto alla porta della stanza di ricevimento
Tutte le informazioni che riguardano il corso e gli esami sono date esclusivamente dal prof. Carotenuto

Programma del corso

Parte generale

Lo studio scientifico della personalità. Osservazione, misurazione, test proiettivi. Lo sviluppo della personalità. Gli stili della personalità, il Sé, i tratti, il carattere, atteggiamenti e valori, i tipi psicologici. la dinamica della personalità, le pulsioni, le motivazioni, da un punto di vista psicoanalitico e da un punto di vista olistico. Determinanti della personalità, fattori biologici e fattori ambientali, fanciullezza, maturità, influenze educative.

Parte monografica

Sviluppo e trasformazione della personalità nelle fantascienza

Testi d'esame

per la parte generale

A. CAROTENUTO, *Trattato di psicologia della personalità* Cortina Editore, Milano 1991 (2° edizione) (£. 98.000)

A. CAROTENUTO, *Integrazione della personalità*. Bompiani, Milano 1992 (£ 35.000)

A. CAROTENUTO, *La strategia di Peter Pan*, Bompiani, Milano 1995 (£ 26.000)

A. CAROTENUTO, *Le Lacrime del male*, Bompiani, Milano 1996 (£ 26.000)

A. CAROTENUTO, *L'eclissi dello sguardo*, Bompiani, Milano, 1997 (£ 26.000)

par la parte monografica

A. CAROTENUTO, *Il fascino discreto dell'orrore*. Milano, Bompiani 1997 (£ 16.000)

Testi di consultazione

Trattato di psicologia analitica, diretto da Aldo Carotenuto. UTET, Torino 1992.

Dizionario Bompiani degli psicologi contemporanei, a cura di Aldo Carotenuto, Bompiani, Milano 1992.

Modalità d'esame

Si svolgono dalle 8 di mattina e sono soltanto orali

Gruppi di studio

I gruppi di studio autogestiti approfondiscono le tematiche trattate nel corso delle lezioni e offrono anche suggerimenti per lo svolgimento di tesi da concordare con il docente e il conduttore del gruppo. Gli studenti sono pregati di mettersi direttamente in contatto telefonico con il conduttore del gruppo prescelto.

Testi

Quaderni della Cattedra di Psicologia della Personalità e delle Differenze Individuali (prof. Aldo Carotenuto) Kappa, Roma 1997

Ed inoltre il testo segnalato nel gruppo di studio prescelto

1. *Pet therapy e sviluppo della personalità*

(testo da definire)

2. *Le radici magiche della psicologia del profondo.*

A. CAROTENUTO, *Le rose nella mangiatoia*, Milano, Corrina 1995

3. *La relazione terapeutica.*

A. CAROTENUTO, *Diario di una segreta simmetria*, Astrolabio, Roma 1980.

4. *La psicologia transpersonale*

ARTURO DE LUCA, *La New Age e la psicologia transpersonale*, Ed. Xenia, Milano, 1994

5. *Scienza e psicoanalisi.*

B. A. FARRELL, *I fondamenti della psicoanalisi*. Laterza, Bari 1983.

6. *Personalità e sviluppo femminile*A. CAROTENUTO, *La scala che scende nell'acqua*, Boringhieri, Torino, 8° ed. 19937. *Immagini e personalità*

Testo da definire

8. *Il processo di individuazione*A. CAROTENUTO, *Le rose nella mangiatoia*, Cortina, Milano, 19909. *Interpretazione psicologica del testo.*C.G. JUNG, *Psicologia e Poesia*. Boringhieri, Torino, 1980.10. *Arte, creatività, personalità.*A. CAROTENUTO, *La Strategia di Peter Pan*, Bompiani, Milano 199511. *Jung e la concezione del mondo.*C.G. JUNG, *L'io e l'inconscio*. Boringhieri, Torino, 1980.12. *A confronto con l'inconscio.*A. CAROTENUTO, *Integrazione della personalità*13. *Psicologia della personalità in Dostoevskij*A. CAROTENUTO, *I sotterranei dell'anima*, Bompiani, Milano, 199314. *Metodologia della psicologia del profondo.*ADOLF GRUNBAUM, *I fondamenti della psicoanalisi*, Il Saggiatore, Milano, 198815. *Personalità e sofferenza umana.*A. CAROTENUTO, *Le lacrime del male*, Bompiani, Milano 1996**Tesi di laurea**

Dato l'ampissimo numero di studenti afferenti alla cattedra, coloro che desiderano svolgere una tesi sono pregati di presentarsi almeno due anni prima della laurea con un progetto dattiloscritto contenente il tema della ricerca, un indice degli eventuali capitoli ed una iniziale bibliografia.

Gli argomenti della tesi, preferibilmente a carattere teorico, dovranno riguardare i principali temi della psicologia della personalità, della psicoanalisi e della psicologia analitica.

PSICOLOGIA FISIOLÓGICA (A-C)

Prof. Mario Bertini

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 18 - tel. 49917335

Riceve il martedì 16,30-18,00

Bacheca: n° 5, piano terra

Programma del corso

Con l'attenzione focalizzata sugli aspetti integrativi fra il versante biologico e il versante psicologico-comportamentale, il corso sarà più centrato sul "metodo" che sui

"contenuti", stimolando la riflessione e la collaborazione degli studenti ai compiti dell'esplorazione critica e della ricerca.

Pertanto, più che trattare per esteso i vari capitoli del testo fondamentale, nel corso verranno approfondite alcune tematiche particolarmente utili per far risaltare una visione evolutivo-sistemica dell'organismo umano, nel continuo processo di adattamento con il suo ambiente.

Propedeuticità:

per sostenere l'esame di Psicologia Fisiologica è necessario aver superato gli esami di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica e di Biologia generale.

Testi d'esame

Testo istituzionale d'esame:

- E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ e T.M. JESSEL, *Principi di Neuroscienze II edizione*, Ambrosiana Milano 1994 (£ 176.000) (Capp. 1, 2, 22, 23, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 43, 44, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 60, 62, 64, 65; Appendice C)

Testi integrativi a scelta

sceglierne uno fra i sottoelencati:

- J. HORNE, *Perché dormiamo*. Armando, Roma, 1993 (£ 45.000)- M. MANCIA, S. SMIRNE, *Il sonno e i suoi disturbi*, Cortina, Milano, 1985- R.M. JULIEN, *Droghe e farmaci psicoattivi* Zanichelli, Bologna 1997 (£ 58.000).- L. STEGAGNO (a cura di), *Psicofisiologia Vol. II*. Boringhieri, Torino 1991 (£ 55.000).- E. LADAVAS, A. BERTI, *Neuropsicologia*. Il Mulino, Bologna 1994 (£ 30.000)- R. PLUTCHIK, *Psicologia e Biologia delle emozioni* Bollati Boringhieri, Torino, 1995 (£ 65.000).- M. BERTINI, *Psicologia e salute*. NIS, Roma 1989 (£ 28.000)- L. SOLANO, R. CODA, *Relazioni, Emozioni, Salute*. Piccin, Padova, 1994 (£ 35.000)- W. STROEBE, M. STROEBE, *Psicologia sociale e salute*, (£ 38.000)

Eventuali altri testi potranno essere indicati durante le lezioni, i seminari e nella bacheca dell'insegnamento.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta (questionario a scelta multipla) e una prova orale. I quesiti della prova scritta riguardano il testo istituzionale; mentre la prova orale verterà sul testo integrativo a scelta e su un approfondimento del testo istituzionale.

A partire dalla fine del primo semestre sarà possibile ritirare durante l'orario di ricevimento dei questionari di autovalutazione (fac-simili della prova scritta).

Non è richiesta prenotazione.

Esercitazioni e seminari

Sono previste esperienze di lettura e analisi di registrazioni poligrafiche del sonno notturno e, laddove possibile, esperienze con alcune tecniche di ricerca della psicofisiologia del sonno.

L'elenco e le modalità dei seminari organizzati dalla Cattedra saranno comunicati all'inizio delle lezioni e, successivamente, nella bacheca dell'insegnamento. Si raccomanda di considerare anche i seminari organizzati dai docenti degli altri insegnamenti di Psicologia Fisiologica.

Previo accordo, il testo a scelta può essere sostituito o integrato dalla presentazione e discussione di una relazione dattiloscritta elaborata nell'ambito di uno dei seminari e, comunque, con la supervisione di un docente della disciplina.

Tesi di laurea

Le tesi assegnate vertono principalmente sulle tematiche psicofisiologiche del sonno e del sogno e della psicologia della salute.

Per l'assegnazione delle tesi sono necessari: a) una conoscenza della lingua inglese tale da consentire almeno la comprensione di un testo scritto; b) la presentazione di un progetto dattiloscritto su un tema concordato; c) almeno un anno di lavoro ad impegno pieno.

PSICOLOGIA FIOLOGICA (D-L)

Prof. Donatella Spinelli

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 8 - tel. 49917624.

Riceve il lunedì ore: 11-13.

Bacheca: n° 5, piano terra

Programma del corso

Il corso è inteso a completare la preparazione psicobiologica degli studenti di Psicologia. In generale ci si propone di dare le informazioni sui meccanismi fisiologici sottostanti i processi percettivi e cognitivi e sui metodi della ricerca psicofisiologica.

Particolare attenzione sarà dedicata al tema della percezione visiva.

Gli argomenti delle lezioni vengono qui sotto elencati in modo molto generale. Accanto agli argomenti viene indicato il capitolo/i del libro di testo (*Principi di Neuroscienze*) in cui questi argomenti vengono ampiamente trattati.

Durante il corso verrà esposto in bacheca un elenco più dettagliato delle conoscenze richieste per l'esame.

- Metodi di studio dell'anatomia e della funzione cerebrale (Cap. 22, 50).
- Codificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali (Cap. 23). Visione (Cap. 28, 29, 30, 31, 43 e testo di Hubel, vedi sotto). Udito (Cap. 32). Gusto e olfatto (Cap. 34).
- Comportamento emozionale, omeostasi, motivazione (Cap. 47, 48).
- Vigilanza, sonno (Cap. 47, 48, 51, 52).
- Localizzazione delle funzioni superiori, alterazioni del linguaggio, del pensiero e dell'umore (Cap. 53, 54, 55, 56).
- Lo sviluppo e l'invecchiamento cerebrale (Cap. 60, 62).
- L'apprendimento la memoria (Cap. 64, 65).
- Generalità sulla fisiologia dell'apparato circolatorio, digerente, respiratorio e sul liquor.

I capitoli si riferiscono all'edizione più recente del testo; una edizione meno recente del testo va altrettanto bene, ma i numeri sono in qualche caso diversi. Si invitano gli studenti a selezionare i capitoli corrispondenti ai vari argomenti.

Testi d'esame

- E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ e T.M. JESSEL, *Principi di Neuroscienze* II edizione, Ambrosiana, 1994 (£ 170.000).

- D. HUBEL, *Occhio e cervello e visione*. Zanichelli, 1984 (£ 39.000).

Per le nozioni generali di fisiologia (al punto 8) si veda un testo di scuola media superiore; il liquor è trattato nell'appendice C del libro di testo.

Modalità d'esame

Per sostenere l'esame devono essere stati superati gli esami di "Biologia" e di "Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica".

La prenotazione (obbligatoria) deve essere effettuata al terminale del IV piano.

L'esame prevede una prova scritta e una orale. Lo scritto è un questionario con 20-30 domande; alcune di queste sono aperte (ad esempio definizioni, grafici etc) altre a scelta multipla. Gli studenti che superano la prova scritta sono ammessi all'orale, che è obbligatorio per alcune fasce di voti (indicate dal docente dopo la valutazione della prova scritta). La prova orale verterà sui due testi.

Non sono disponibili fac-simile dell'esame. Lo scritto e l'orale si svolgono, compatibilmente con le disponibilità di aule, in giorni immediatamente successivi.

Seminari ed esercitazioni

Sono previsti seminari ed esercitazioni sul tema della percezione visiva e dei potenziali visivi evocati. La partecipazione è facoltativa. Per frequentare è necessario iscriversi (a lezione). Le date di inizio saranno comunicate a lezione.

Tesi di laurea

Le tesi assegnate sono di tipo sperimentale, vertono su temi della psicologia e psicofisiologia della visione.

Si richiede una conoscenza della lingua inglese sufficiente per la lettura di articoli scientifici.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (M-P)

Prof. Luigi De Gennaro

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 9 - tel. 49917647 - e-mail: degennaro@axrma.uniroma1.it.

Riceve il venerdì ore: 15-18.

Bacheca: n° 5, piano terra

Programma del corso

Il corso è inteso a completare la preparazione psicobiologica di base degli studenti di Psicologia e si propone di stimolarli ad acquisire le nozioni fondamentali per comprendere i comportamenti e i processi cognitivi, integrando punti di vista biologici, fisiologici e psicologici. Il corso intende anche stimolare una riflessione sui metodi della sperimentazione psicofisiologica.

Particolare attenzione sarà dedicata, anche con esercitazioni pratiche, alla psicofisiologia del ciclo sonno-veglia.

Propedeuticità:

per sostenere l'esame di Psicologia Fisiologica è necessario aver superato gli esami di Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica e di Biologia generale

Gli argomenti delle lezioni e i riferimenti ai capitoli del testo istituzionale adottato sono i seguenti:

- L'approccio biologico allo studio del comportamento (Capp. 1, 2).
- Metodi di ricerca: a) il metodo sperimentale e il ragionamento scientifico; b) le tecniche di ricerca (Capp. 22, 50).
- Basi fisiologiche della percezione e sistema oculomotore (Capp. 23, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 43).
- Formazione reticolare, sistemi monoaminergici e generalità della fisiologia dell'apparato respiratorio (Cap. 44).
- Liquido cerebro-spinale e generalità della fisiologia del sistema circolatorio (Appendice C).
- Neurotrasmettitori, biopsicologia delle malattie mentali (Capp. 50, 55, 56, 62).

- I ritmi circadiani, il ciclo sonno-veglia e i suoi disturbi (Capp. 51, 52).
- Ipotalamo e sistema limbico: alimentazione, sete, termoregolazione e comportamento emozionale (Capp. 47, 48).
- Localizzazione delle funzioni cognitive e affettive superiori (Cap. 53).
- Linguaggio e lateralizzazione emisferica (Cap. 54).
- Esperienze precoci e sviluppo neurale (Cap. 60).
- Basi biologiche dell'apprendimento e dei processi mnestici (Capp. 64, 65).

Si raccomanda che lo studente disponga del testo istituzionale dall'inizio delle lezioni; per chi frequenta le lezioni sono previste autovalutazioni periodiche mediante questionario, che verteranno sugli argomenti svolti nelle lezioni.

Testi d'esame

Testo istituzionale d'esame:

- E.R. KANDEL, J.H. SCHWARTZ e T.M. JESSEL, *Principi di Neuroscienze II edizione*, Ambrosiana Milano 1994 (£ 176.000).

(Capp. 1, 2, 22, 23, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 43, 44, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 60, 62, 64, 65; Appendice C).

Testi integrativi a scelta (sceglierne uno fra i sottoelencati):

- J. HORNE, *Perchè dormiamo*. Armando, Roma, 1993 (£ 45.000) oppure Cicogna P. e Natale V. (a cura di) *Elementi di cronopsicologia* Guido Gnocchi Editore, Napoli 1997 (£ 39.000).

- R.M. JULIEN, *Droghe e farmaci psicoattivi* Zanichelli, Bologna 1997 (£ 58.000).

- L. STEGAGNO (a cura di), *Psicofisiologia Vol. II*. Boringhieri, Torino 1991 (£ 55.000).

- E. LADAVAS, A. BERTI, *Neuropsicologia*. Il Mulino, Bologna 1994 (£ 30.000)

- L. SOLANO, R. CODA, *Relazioni, Emozioni, Salute*. Piccin, Padova, 1994 (£ 35.000)

- R. PLUTCHIK, *Psicologia e Biologia delle emozioni* Bollati Boringhieri, Torino, 1995 (£ 65.000).

Eventuali altri testi potranno essere indicati durante le lezioni, i seminari e nella bacheca dell'insegnamento.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta (questionario a scelta multipla) e una prova orale. I quesiti della prova scritta riguardano il testo istituzionale; mentre la prova orale verterà sul testo integrativo a scelta e su un approfondimento del testo istituzionale.

A partire dalla fine del primo semestre sarà possibile ritirare durante l'orario di ricevimento dei questionari di autovalutazione.

Non è richiesta prenotazione.

Esercitazioni e seminari

Sono previste esperienze di lettura e analisi di registrazioni poligrafiche del sonno notturno e, laddove possibile, esperienze con alcune tecniche di ricerca della psicofisiologia del sonno.

L'elenco e le modalità dei seminari organizzati dalla Cattedra saranno comunicati all'inizio delle lezioni e, successivamente, nella bacheca dell'insegnamento. Per frequentarli è necessario iscriversi durante le lezioni (o nell'orario di ricevimento).

Previo accordo, il testo a scelta può essere sostituito o integrato dalla presentazione e discussione di una relazione dattiloscritta elaborata nell'ambito di uno dei seminari e, comunque, sotto la supervisione di un docente della disciplina.

Tesi di laurea

Le tesi assegnate vertono principalmente sui seguenti temi:

- l'attività oculomotoria durante il sonno e la veglia
- psicofisiologia del sonno e del sogno
- neuropsicologia sperimentale
- il ciclo sonno-veglia e i suoi disturbi

Per l'assegnazione delle tesi sono necessari: a) una conoscenza della lingua inglese tale da consentire almeno la comprensione di un testo scritto; b) la presentazione di un progetto dattiloscritto su un tema concordato; c) almeno un anno di lavoro ad impegno pieno.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (Q-Z)

Prof. Giuseppe Vallar

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 6 - tel. 49917527.

Riceve il giovedì: ore 12-13.

Bacheca: n° 5, piano terra

Programma del corso

Finalità

Il corso ha lo scopo di completare la preparazione neurofisiologica e neuropsicologica di base dello studente di psicologia.

Propedeuticità

Il corso presuppone la conoscenza degli elementi di Biologia e di Fondamenti Anatomico-Fisiologici dell'Attività Psicica, impartita in questi insegnamenti, che debbono essere stati superati prima di poter sostenere l'esame di Psicologia Fisiologica.

In generale, gli argomenti trattati riguardano i livelli centrali (emisferi cerebrali) dell'analisi dell'informazione e della produzione della risposta.

- Visualizzazione del cervello in vivo.
- Sistemi sensoriali cerebrali: sensazioni e percezione
- Codificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali. Vie visive centrali. Percezione di movimento, senso della profondità e forme. Visione dei colori. Funzione uditiva. Senso dell'equilibrio.
- Sensi chimici: gusto e olfatto (cenni).
- Sistemi motori cerebrali
- Sistema oculomotore.
- Ipotalamo e il sistema limbico. Neuroni peptidergici. Omeostasi. Comportamento emozionale. Motivazione.
- Elettroencefalogramma e i meccanismi patogenetici dell'epilessia.
- Sonno, sogni.
- Disturbi del sonno e della coscienza.
- Basi anatomico-fisiologiche delle funzioni cognitive ed affettive superiori
- Programmazione del movimento. Processi percettivi. Linguaggio. Memoria e apprendimento. Ragionamento. Comportamento emozionale.
- Elementi di neuropsicologia clinica
- Disordini della percezione e dell'identificazione (agnosie). Disordini della programmazione del movimento (aprassie). Disordini del linguaggio (afasie). Disordini della memoria (amnesie). Disordini del controllo del comportamento. Sindrome da disconnessione inter-emisferica.
- L'invecchiamento cerebrale e la demenza di tipo Alzheimer.
- Meccanismi cellulari dell'apprendimento e basi biologiche dell'individualità.
- Esperienze precoci e regolazione fine delle connessioni sinaptiche.

Testi d'esame

- Principi di Neuroscienze, a cura di E.R. Kandel, J.H. Schwartz, e T.M. Jessell (2a edizione), Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1994, (€ 163.000).

Gli argomenti d'esame sono trattati nei capitoli: 22-23, 29-32, 33-34 (linee generali), 43, 47-48, 50-56, 60, 62, 64, 65.

- *Neuropsicologia Cognitiva*, di R.A. McCarthy e E.K. Warrington, Raffaello Cortina, Milano, 1992, (€ 73.000).

Testi di approfondimento (Facoltativi)

- *Manuale di neuropsicologia*, a cura di G. Denes & L. Pizzamiglio (2 ed.). Bologna: Zanichelli, 1996.

Modalità d'esame

L'iscrizione all'esame avviene mediante il bidello elettronico, fino ad una settimana prima dell'appello. Lo studente che si iscrive ad un appello, ma decide di non presentarsi, ha l'obbligo, di cancellare il proprio nome dalla lista delle iscrizioni. In caso di

mancata cancellazione (salvo casi eccezionali e comprovati di forza maggiore), l'esame viene considerato non superato e lo studente non può presentarsi all'appello successivo.

L'esame è costituito da una prova scritta (domande con risposta a scelta multipla, con quattro alternative) seguita da un colloquio orale. In generale, i risultati della prova scritta vengono esposti il giorno stesso o il successivo, e il colloquio orale viene svolto il giorno stesso o il successivo. Nel caso l'esame non venga superato, non può essere sostenuto nell'appello successivo, a meno che questo non abbia luogo nella successiva sessione d'esame.

122

Esercitazioni e Seminari

I temi principali riguardano la neuropsicologia clinica e sperimentale. Per indicazioni più precise consultare gli avvisi posti in bacheca.

Tesi di laurea

Su argomenti di neuropsicologia sperimentale, in particolare sui disordini della percezione dello spazio e della memoria nell'uomo. È richiesta una buona conoscenza dell'inglese scritto e familiarità con l'uso del computer.

Per modifiche eventuali, si consultino gli avvisi posti nelle bacheche elettronica e tradizionale dell'insegnamento.

LINGUA INGLESE

Dott. F. Amodeo (A-L)

Dott. H. Bowles (M-Z)

Le ore di ricevimento verranno comunicate in bacheca.
Bacheca n°7, piano terra

Programma del corso

Il corso di lingua inglese per gli studenti di Psicologia si pone come obiettivo lo sviluppo dell'abilità di lettura. Per lettura intendiamo il saper ricavare la corretta informazione da testi a carattere psicologica attraverso la comprensione approfondita del testo inglese.

La corretta comprensione del testo psicologico inglese viene valutato attraverso una prova consistente in una traduzione dall'inglese in italiano. Coerentemente con gli

obiettivi del corso, la traduzione dovrà dimostrare che lo studente è in grado di trasporre fedelmente l'informazione originariamente formulata in lingua inglese in un testo italiano corretto e conforme all'argomento trattato.

I corsi ufficiali sono tenuti dai lettori di madre lingua inglese, Dott. F. Amodeo (A-L) e Dott. H. Bowles (M-Z). Viene insegnato un metodo di approccio sia alla lettura e comprensione del testo inglese sia alla traduzione.

Per facilitare la frequenza, le lezioni hanno luogo sia di mattina che di pomeriggio. Nelle lezioni non si tiene conto della divisione per fascia. La fascia di appartenenza rimane però in vigore per l'esame.

Testi d'esame

Per i non-frequentanti si consigliano i testi seguenti

Livello principianti: Bowles H. (1994), *English for Psychology* Bologna: Zanichelli
Livello intermedio: Harmon L. (1988), *Reading skills and the social sciences*, Oxford: Oxford University Press

Si consiglia di munirsi di un buon dizionario bilingue (es. Ragazzini, G., (1993), *Dizionario Inglese italiano Italiano Inglese*, Bologna: Zanichelli) o monolingue (es. *Collins Cobuild English Dictionary*) di recente pubblicazione.

Saranno inoltre utilizzate dispense basate su testi in lingua inglese a carattere psicologico.

Modalità di esame

La prova di esame è scritta. Ha la durata di un'ora e consiste nella traduzione in italiano di un brano autentico. Si consente l'uso di un dizionario bilingue.

L'esame di lingua inglese può essere sostenuto a partire dalla sessione estiva del II anno di iscrizione e non può essere ripetuto prima che siano trascorsi due mesi. La prenotazione è obbligatoria.

1. Si deve prenotare secondo la fascia corrispondente al proprio cognome (senza cambiamenti) presso i terminali predisposti per la prenotazione degli esami del 2° anno.

2. All'esame saranno ammessi soltanto i seguenti studenti:
– del II anno (da giugno in poi) ed oltre
– che non si sono presentati meno di due mesi prima
– che si sono prenotati (si ritirano le prenotazioni 10 giorni prima dell'appello)
– provvisti di documento con fotografia, statino e/o ricevuta della tassa d'iscrizione (per copie di documenti smarriti occorre prima rivolgersi alla Segreteria di Piazza Indipendenza).

3. Qualche giorno prima di ogni appello sarà posto in bacheca un'elenco dei candidati divisi per orario, e NON saranno ammessi all'esame gli studenti che non si presenteranno entro l'orario prestabilito.

123

4. La consultazione di un solo dizionario bilingue/monolingue è consentito, ma non di altri testi o fogli.

5. Le date dei risultati e della verbalizzazione saranno comunicate durante l'esame.

6. Si ricorda agli studenti che l'esame di lingua inglese non è ritenuto superato da coloro che non si presentano alla verbalizzazione.

Informazioni

N.B. Ogni informazione relativa ai corsi ed agli esami di lingua inglese per studenti di psicologia viene affissa in bacheca.

124

INSEGNAMENTI OPZIONALI DEL BIENNIO

ANTROPOLOGIA CULTURALE	Padiglione	(A-Z)
GENETICA UMANA	Medolago	(A-Z)
METODOLOGIA DELLE SCIENZE DEL COMPORTAMENTO	Violani	(A-Z)
PEDAGOGIA GENERALE	Formisano	(A-L)
	Formisano	(M-Z)
PSICOLOGIA COGNITIVA	Olivetti	(A-Z)
SOCIOLOGIA	Montanari	(A-C)
	Losito	(D-L)
	Barberis	(M-Z)
STORIA DELLA PSICOLOGIA	Lombardo	(A-L)
	Cimino	(M-Z)

125

ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-Z)

Prof. Vincenzo Padiglione

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 14 - tel. 49917627.
Riceve il mercoledì dalle 9.00 alle 11.00.
Bacheca n°7, piano terra

Programma del corso

126

L'antropologia culturale costituisce una delle scienze umane e sociali di base. Suo obiettivo è di esplorare l'universo delle differenze e delle somiglianze culturali all'interno dell'umanità interrogandosi su come sia possibile intenderle e cosa tutto ciò significhi per il nostro modo di ragionare e di vivere. Durante il corso viene presentato un orizzonte assai ampio e variegato di società, sistemi di pensiero, modi di intendere la vita e la persona, così che lo studente di psicologia sia stimolato a problematizzare procedure e finalità del suo modo di conoscere: sia invitato a operare necessarie relativizzazioni delle proprie categorie, ad intraprendere suggestivi percorsi interpretativi sia del rapporto natura-cultura sia dei nessi tra l'individuo e il contesto, collegando i sistemi mentali all'ambiente circostante.

Parte istituzionale. Introduzione a l'antropologia culturale.

In questa prima fase vengono presentate allo studente le problematiche essenziali della disciplina:

1.1. L'antropologo come straniero interno. 1.2. L'uomo, un animale culturale. 1.3. La pertinenza del contesto. 1.4. Diretrici principali della storia degli studi con una maggiore attenzione per le tendenze contemporanee e per gli esiti riflessivi delle Antropologie simboliche e psicologiche.

Parte monografica. Differenze, conflitti e mediazione antropologica.

In questa fase del corso si entrerà in dettaglio sulle specificità e sugli usi (in termini di ricerca e di intervento) della competenza antropologica nello scenario del postmoderno, della globalizzazione, e delle società multiculturali. Grazie ad esempi tratti da contesti e sperimentazioni diversi, verrà presa in esame la modalità antropologica di "trattare" le differenze e i conflitti, il moltiplicarsi e il dissolversi di identità, avendo particolare cura di presentare l'approccio etnografico, quale strumento principe del sapere antropologico, quale modalità indispensabile per comprendere la varietà e l'instabilità dei significati nei contesti.

Modalità d'esame

La modalità in cui si svolge l'esame è di tipo orale. Sono previsti sei appelli, distribuiti per buona parte dell'anno con esclusione del periodo in cui si svolge il corso (secondo semestre). Le prenotazioni vanno effettuate presso le postazioni informatiche.

Il corso si propone di introdurre la prospettiva antropologica valorizzando la plura-

lità dei suoi linguaggi, ovvero facendo in modo che lo studente acquisti conoscenza ed in parte dimestichezza, oltre che delle principali pratiche di ricerca, dei diversi generi ai quali gli antropologi ricorrono per dar efficace rappresentazione alle loro indagini: il Manuale, il Saggio, la Monografia, il Diario o le Note di campo, il Documentario, il Museo. Per quanto riguarda queste ultime tre forme di rappresentazione, durante il corso sono previste: a) letture di brani di diari di campo, b) proiezioni di filmati, c) visite a mostre e musei demo-etno-antropologici. Per i non frequentanti sarà esposta in bacheca una lista di letture, musei e film consigliati. Lo studente in sede di esame dovrà essere in grado di poter discutere su alcuni di questi prodotti culturali da lui stesso scelti. Gli altri generi di scrittura (il Manuale, il Saggio, la Monografia) non solo saranno introdotti durante le lezioni ma troveranno esemplificazione nei testi che lo studente dovrà presentare e discutere per sostenere l'esame. Il programma prevede che lo studente scelga 5 libri all'interno di una pluralità di opzioni. I testi di esame potranno essere consultati in biblioteca. Informazioni sui contenuti vengono fornite anche nelle ore di ricevimento, oltre che durante il corso.

127

Testi d'esame

1. *IL MANUALE* (una visione globale del sapere antropologico: il raccordo tra scienze naturali, scienze sociali e scienze umane, la comparazione inter culturale per cogliere somiglianze e differenze; oppure il percorso storico degli studi) (un libro a scelta)

1.1. U. FABIETTI, *Storia dell'antropologia*, Zanichelli 1991.

1.2. E. SCHULTZ e R. LAVENDA, *Cultural Anthropology. A Perspective on Human Condition*. West Publ. Co. 1990.

2. *IL SAGGIO* (l'inserimento nel dibattito in corso e l'elaborazione di una prospettiva teorico-metodologica e/o di una visione riflessiva storico critica) (un libro a scelta)

2.1. J. CLIFFORD, *I frutti puri impazziscono*, Boringhieri 1992 (£ 58.000)

2.2. C. GEERTZ, *Antropologia interpretativa*, Il Mulino 1988 (£ 38.000)

2.3. V. PADIGLIONE, *Sguardi riflessi. Tendenze dell'antropologia culturale contemporanea* (titolo provvisorio), in pubblicazione, Nuova Italia Scientifica, 1998 (£ 25.000 circa)

2.4. J. CLIFFORD e G. MARCUS (a cura di), *Scrivere le culture. Poetiche e politiche in etnografia*. Meltemi, Roma (£ 49.000)

3. *LA MONOGRAFIA* (la messa in scrittura di una ricerca: la rappresentazione - descrizione e interpretazione - di un sistema simbolico) (un libro a scelta).

3.1. V. PADIGLIONE, *Il Cinghiale Cacciatore. Antropologia della caccia in Sardegna*. Armando 1989.

3.2. G. BATESON, *Naven. Un rituale di travestimento in Nuova Guinea*, Einaudi 1988.

3.3. A. SOBRERO, *Hora de bai. Antropologia e letteratura a Capoverde*. Argo (£ 40.000)

4. IL TESTO DI ANTROPOLOGIA PSICOLOGICA (un libro a scelta)
- 4.1. E. BOURGUIGNON, *Antropologia psicologia*. Laterza (esaurito, ved. biblioteche)
- 4.2. R.A. SHWEDER and R.A. LEVINE (a cura di), *Mente, sé, emozioni. Per una teoria della cultura*, Argo, 1997 (£ 40.000)
- 4.3. M. CARRITHERS, S. COLLINS, S. LUKES (a cura di), *Della persona*, Lampe, Lanuvio, 1996 (£ 58.000)
- 4.4. V. PADIGLIONE, *Antropologia delle emozioni*, Argo, in corso di pubblicazione.
5. IL TESTO SULLA MEDIAZIONE ANTROPOLOGIA (un libro a scelta)
- 5.1. F. HÉRITIER, *Maschile e femminile. Il pensiero della differenza*. Laterza (£ 35.000)
- 5.2. D.J. HARRAWAY, *Manifesto Cyborg*. Feltrinelli 1995 (£ 28.000)
- 5.3. S. PRICE, *Primitivi traditi. L'arte dei "selvaggi" e la presunzione occidentale*. Einaudi (£ 20.000)
- 5.4. P. WILLIAMS, *Noi non ne parliamo. I vivi e i morti tra i Manus*. Cisu, Roma (£ 20.000)
- 5.5. M. CALLARI GALLI, *Lo spazio dell'incontro. Percorsi nella complessità*, Meltemi, Roma (£ 30.000)
- 5.6. U. FABIETTI, *L'identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco*, Nis (£ 25.000)
- 5.7. L. PIASERE (a cura di), *Italia Romani*, Cisu (£ 45.000)
- 5.8. C. GALLINI, *Giochi pericolosi*. Manifesto Libri, Roma.
- 5.9. P. CLEMENTE, *Graffiti di museografia antropologica italiana*. Protacon, Siena (£ 30.000)
- 5.10. I. KARP e S.D. LAVINE (a cura di), *Culture in mostra. Poetiche e politiche dell'allestimento museale*. Cleub Bologna 1995 (£ 25.000)
- 5.11. F. REMOTTI (a cura di), *Le antropologie degli altri*. Scriptorium, Torino (£ 26.000)
- 5.12. A. CATEMARIO, *Amore, norme, vita. Antropologia e etica*. Meltemi (£ 28.000)
- 5.13. P. APOLITO (a cura di), *Sguardi e modelli*. Angeli (£ 40.000)
- 5.14. T. TENTORI, *Antropologia delle società complesse*, Armando 1990
- 5.15. A. DURANTI, *Etnografia del parlare quotidiano*. Nuova Italia Scientifica 1992
- 5.16. E. DE MARTINO, *La terra del rimorso*, Saggiatore.
- 5.17. F. FAETA, *Strategie dell'occhio. Antropologia, Etnografia*, Media - Angeli 1995

Un orientamento in merito alla scelta del quinto testo d'esame verrà fornito durante il corso e, ancor più, durante i seminari. Sono previsti parziali cambiamenti del programma d'esame per gli studenti che, avendo già superato il biennio, scelgono Antropologia culturale come disciplina complementare di alcuni indirizzi. Integrazioni al programma e informazioni su tesi, seminari, letture consigliate e iniziative della cattedra saranno riportate nella bacheca. Le lezioni si terranno durante il secondo semestre.

GENETICA UMANA (A-Z)

Prof. Medolago Albani Ludovico

Sede: Istituto di Istologia ed Embriologia Generale - Laboratorio di Biologia Generale, Via A. Borelli 50, cortile di destra, portoncino di destra (Anatomia Comparata), 2° piano - tel.: (06)4976-8098; fax: (06)4976-8099
Riceve il martedì e il mercoledì dalle ore 11 alle ore 12 presso il suo laboratorio.
Bacheca: n°1, primo piano.

Programma del corso

La divisione cellulare nella linea germinale e la formazione dei gameti mitosi, meiosi, gametogenesi maschile e femminile

I cromosomi umani

cariotipo umano normale nei cromosomi metafasici
patologia dei cromosomi umani: anomalie del numero degli autosomi, anomalie della struttura degli autosomi, aneuploidie dell'x, compensazione del carico genetico di x, aberrazioni cromosomiche ed aborto spontaneo. le principali aneuploidie nell'uomo.

Eredità mendeliana nell'uomo

eredità autosomica dominante e codominante; eredità autosomica recessiva; eredità legata a x; anomalie nel rapporto mendeliano tipico: geni modificatori, complementazione genica; associazione: localizzazione dei geni sui cromosomi; loci con associazione stretta aventi funzioni correlate: geni per le (emo)globine, gruppi rh, maggior complesso di istocompatibilità; caratteri poliallelici: gruppi sanguigni sistema ab0, eredità multifattoriale.

genetica di popolazione

Legge di hardy-weinberg; popolazioni all'equilibrio di hardy-weinberg; cause che possono alterare le frequenze alleliche e le frequenze genotipiche in una popolazione e loro valutazione: inincrocio e accoppiamento assortativo, mutazione, migrazione, selezione, deriva genetica; polimorfismi bilanciati.

Testi d'esame

Qualunque testo di genetica umana di recente edizione

Modalità d'esame

Considerato l'elevato numero di studenti si è reso necessario imporre una prova scritta. La prova di norma consiste nella compilazione di quiz "a scelta multipla", indi-

cando la unica risposta giusta fra quelle proposte per ciascuna domanda. Gli studenti che abbiano superato lo scritto saranno invitati a presentarsi in giorni stabiliti per l'accettazione del voto e la verbalizzazione dell'esame. È necessario che gli studenti che intendono sostenere l'esame a un determinato appello si prenotino all'appello stesso, iscrivendosi negli appositi fogli di prenotazione a loro disposizione presso la guardiola del secondo piano della Facoltà. I fogli di iscrizione vengono ritirati 5 giorni feriali prima della data della prova scritta.

130

METODOLOGIA DELLE SCIENZE DEL COMPORTAMENTO (A-Z)

Prof. Cristiano Violani

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 9 - tel 49917646 - e-mail: violani@axrma.uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 17 alle 18. Per discutere di tesi o altre questioni che richiedano tempo si raccomanda di fissare un appuntamento.

Bacheca n° 6, piano terra.

Programma del corso

Il corso vuole insegnare a leggere, eseguire e comunicare ricerche sul comportamento, impostando il problema scientifico e il disegno della ricerca, definendo le variabili, valutandone le relazioni mediante analisi statistiche univariate e multivariate e, infine, interpretando i risultati.

Le lezioni sono integrate da esercitazioni su come progettare, eseguire e analizzare i dati di ricerche "sperimentali", "quasi-sperimentali", e "correlazionali". Si raccomanda di seguire il corso e/o di sostenere l'esame dopo aver superato l'esame di Psicometria del primo anno e, per chi intende frequentare, di disporre dei testi d'esame a) e b) dall'inizio delle lezioni.

Testi d'esame

– MACBURNAY (1996) *Metodologia della Ricerca in Psicologia, Nuova edizione*, Il Mulino.

– G. KEPPEL, W.H. SAUFLEY, H. TOKUNAGA (1997), *Disegno Sperimentale e Analisi dei Dati in Psicologia*. Napoli, EdiSES.

Un testo da scegliere fra i seguenti:

– ARENI, ERCOLANI, SCALISI (1994), *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*, Milano, LED

– S. SIEGEL, N.J. CASTELLAN (1992), *Statistica non parametrica* Milano, Mc Graw Hill Italia

– M. NORUSIS (1995), *SPSS 6.1 Guide to Data Analysis*, N.J., Prentice-Hall, (ca. \$40)

– ERCOLANI, PERUGINI (1997), *La misura in psicologia, introduzione ai test psicologici* LED

– S. DI NUOVO (1995), *La meta-analisi*. Roma, Borla

o un'altro volume tra i testi indicati in bacheca o concordato con il docente.

Modalità d'esame

La prenotazione (da effettuare mediante l'apposito terminale sito nell'atrio del II piano della Facoltà) non è obbligatoria ma è raccomandata.

Per chi frequenta le lezioni, che si terranno nel II trimestre, sono previsti 2-3 "esoneri" con test a scelta multipla e un esame orale finale.

Per quanti non frequentano le lezioni l'esame consiste in un preaccertamento scritto e in un orale che, di norma, si svolgono nella stessa giornata dell'appello.

Gli studenti che vogliano sostenere l'esame come complementare del triennio devono averlo inserito nel proprio piano di studi.

131

Seminari ed Esercitazioni

Sono previsti un seminario sui metodi di misura degli stati psicologici ed esercitazioni sull'uso di software per l'analisi di dati.

Per le esercitazioni è necessaria una preiscrizione da effettuare nei tempi e con le modalità che saranno indicate in bacheca.

Tesi di laurea

Le tesi assegnabili vertono prevalentemente su Sviluppo e validazione di test per la ricerca psicofisiologica. e su Metodi e misure per lo studio del ciclo sonno veglia e della vigilanza.

Per l'assegnazione sono necessari: a. la capacità di comprendere testi in inglese. b. elaborare un progetto dattiloscritto (10.000 battute); c. almeno un anno di lavoro.

PEDAGOGIA GENERALE (A-Z)

Dott.ssa Marina Pascucci Formisano

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 9 - tel. 49917660
 - e-mail: ma.pascucci@agora.stm.it e m.pirulli@agora.stm.it
 Riceve il mercoledì alle ore 11-13, fino ad inizio delle lezioni.
 Bachecca n°5, primo piano
 WWW: <http://www.agora.stm.it/Ma.Pascucci/home.htm>

132

Programma del corso

Il corso sarà articolato in lezioni settimanali, in cui saranno svolte sia la parte generale sia la parte monografica del programma con ampio uso di strumenti audiovisivi. Parallelamente alle lezioni sono in programma cicli interni di osservazione e analisi di videoregistrazioni relative a tipi diversi di interazioni in contesti educativi variamente organizzati.

Il calendario e l'orario delle lezioni e ogni altra informazione relativa al Corso verranno tempestivamente comunicati utilizzando l'apposita bachecca.

Parte istituzionale del Corso e relativo programma d'esame:

- Presentazione critica del sistema formativo italiano, con particolare riferimento alla Scuola dell'Infanzia, a partire dall'analisi delle attuali ipotesi sulla sua configurazione strutturale ed educativa alla luce delle principali sperimentazioni degli ultimi anni, degli Ordinamenti Programmatici per la Scuola dell'Infanzia del 1991, nonché del Rioridino dei Cicli scolastici.

- Si porranno in evidenza alcuni elementi essenziali per affrontare un discorso pedagogico piuttosto che proporre una rassegna sistematica su teorie e autori. Saranno inoltre analizzati i contributi offerti dalla presenza attuale e potenziale, nel mondo della scuola, di nuovi strumenti della comunicazione.

Il programma d'esame riguarda l'approfondimento di tali tematiche. Allo studente si richiede la conoscenza puntuale dei tre testi adottati per tale parte.

Parte monografica:

Verrà analizzata la prima ricerca sperimentazione sulla continuità educativa condotta in Italia.

Si approfondirà una esperienza pedagogica dai tratti apparentemente *minimalisti* finalizzata alla creazione di condizioni per uno "star bene a scuola".

Allo studente si richiede la conoscenza dei due testi adottati per tale parte.

Approfondimento critico di un testo a scelta

In aggiunta alla parte istituzionale e alla parte monografica il programma d'esame prevede l'analisi di un testo in funzione di approfondimento di una delle tematiche trattate nell'ambito del corso stesso.

Testi d'esame

Per la parte istituzionale:

- M. PASCUCCI FORMISANO, *Bambini, Insegnanti, Curricoli: appunti di Pedagogia*, LED, Milano, 1996 (£ 30.000).
- C. PONTECORVO (a cura di), *Una scuola per i bambini*, La Nuova Italia, Firenze, 1990 (£ 19.500).
- G.F. STACCIOLI (a cura di), *Diario dell'accoglienza*, Valore Scuola.

Per la parte monografica:

- C. PONTECORVO (a cura di), *Un curriculum per la continuità educativa dai 4 agli 8 anni*, La Nuova Italia, Firenze, 1989 (£ 36.500).
- G.F. STACCIOLI (a cura di), *Tra le righe. Vivere volentieri la scuola di base*, NIS, Roma, 1997.

Come lettura critica si consiglia uno dei seguenti testi:

- M.C.E., (1996), *L'inconscio nella pratica educativa*, L. N. J., 1996, Firenze
- A.M. TALLANDINI, P. VALENTINI, *La scuola è una grande casa*, Cortina,
- AA.VV., *Continuità educativa dai quattro agli otto anni*, La Nuova Italia, Firenze, 1990 (£ 38.500).
- G. STACCIOLI, *Progettare immagini*, La Nuova Italia, Firenze, 1993 (£ 29.000).
- AA.VV., *I programmi della scuola elementare*, Armando, Roma, 1986 (£ 22.000).
- E. BECCHI (a cura di), *Manuale della scuola del bambino dai tre ai sei anni*, Franco Angeli, Milano, 1995 (£ 36.000).
- C. PONTECORVO, A.M. AJELLO, C. ZUCCHERMAGLIO, *Discussendo si impara*, NIS, Roma, 1992 (£ 36.000).
- A.M. AJELLO, (a cura di), *Bambini immigrati a scuola*, NIS Roma, 1997.
- C. TROMBETTA, (a cura di), *L'alleanza e il cambiamento*, Armando, Roma, 1997.

Modalità d'esame

L'esame consiste per tutti gli studenti in una prova orale volta ad accertare la conoscenza puntuale dei cinque testi relativi alle tematiche svolte nel Corso accompagnata dalla lettura critica di un ulteriore sesto libro.

Seminari

È previsto un ciclo di incontri sul tema *socializzazione e tecnologia*.

Tesi di laurea

Da concordare con il docente sui temi trattati nel corso.

133

PSICOLOGIA COGNITIVA (A-Z)

Prof. Marta Olivetti Belardinelli

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 16 - tel. 49917533
 Riceve il martedì dalle 11.00 alle 11.45
 Bachecca n°17, terzo piano

Programma del corso

Scopo del corso, opzionale per tutti gli studenti del corso di laurea in Psicologia, è quello di illustrare le conoscenze fondamentali per la comprensione della natura delle peculiarità e della dinamica dei processi della cognizione alla luce dei risultati della ricerca e della modellizzazione contemporanea.

La didattica è organizzata in a) lezioni intese a spiegare l'evoluzione della ricerca sui processi cognitivi nell'ambito di un modello generale della mente e b) in moduli seminariari intesi ad aggiornare gli studenti sui risultati sperimentali raggiunti in merito ai singoli processi cognitivi.

I moduli seminariari riguarderanno:

1. Le basi biologiche della cognizione (Dr. Vincenzo Cestari)
 2. L'attenzione (Dr. Fabio Ferlazzo)
 3. Il pensiero (Dr. Gabriella Valacca)
 4. La rappresentazione della conoscenza (Dr. Rosalia Di Matteo)
 5. La memoria (Dr. Clelia Rossi-Arnaud)
 6. Il linguaggio (Dr. Clelia Rossi-Arnaud)
 7. La soluzione dei problemi (Dr. Gabriella Valacca)
 8. Modellizzazioni neurocognitive (Dr. Antonino Raffone)
- Sono allo studio corsi di esercitazione relativi ai testi a scelta.

Testi d'esame

- 1) J.G. BENJAFIELD, *Psicologia dei processi cognitivi*, Il Mulino, Bologna, 1997
 Questo testo può essere sostituito con:
 J.R. ANDERSON, *Psicologia cognitiva e sue implicazioni*, Zanichelli, Bologna, 1993.
 oppure con:
 S. K. REED, *Psicologia cognitiva*, Il Mulino, Bologna, 1989.
- 2) U. NEISSER (a cura di), *Concetti e sviluppo concettuale*, Città Nuova, Roma, 1989.
- 3) M. OLIVETTI BELARDINELLI, *La costruzione della realtà*, Boringhieri, Torino 1986/3.
- 4) Un testo a scelta tra
 D.J. AMIT, *Modellizzare le funzioni del cervello*, Cedam, Padova, 1995.
 J.M. DOLLE, *Per capire Jean Piaget*, Cedam, Padova, 1995.
 U. NEISSER e E. WINOGRAD (a cura di), *La Memoria. Approcci tradizionali ed approcci ecologici*, Cedam, Padova 1993.
 H.A. SIMON, *Adaptive strategies in thought processes*, CSPG, 9. n.s., 1993.

- VARI, *Processi ritmici nell'elaborazione dell'informazione*, CSPG, 10 n.s., 1995
 VARI, *Percezioni e immagini dello spazio*, CSPG, 13 n.s., 1995.
 VARI, *Architetture della mente*, CSPG, 15 n.s. 1996.

Tesi di laurea

Possibilità di tesi su tutti gli argomenti della Psicologia cognitiva

SOCIOLOGIA (A-C)

Prof. Franca Montanari Orsello

Sede: Dipartimento degli Studi Politici - Facoltà di Scienze Politiche - terzo piano - P.le Aldo Moro, 3 tel. 4453260.

L'orario di ricevimento sarà affisso in bacheca.
 Bachecca n°9 piano terra

Programma del corso

Il corso tende ad analizzare le principali tendenze teoriche presenti nell'ambito della disciplina con lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici essenziali.

Il corso si articola in due parti: una parte istituzionale e una parte monografica.

La prima comprende l'analisi delle principali scuole di pensiero dalle origini ai nostri giorni - nonché la presentazione dei concetti basilari della sociologia. La seconda verte sull'approfondimento di un tema - ancora da definire - che verrà svolto dal docente nell'ambito di un apposito seminario.

Testi d'esame

- A - Parte istituzionale
 - L.A. COSER, *I maestri del pensiero sociologico*, Il Mulino, Bologna, 1991
 - R. BOUDON, *Metodologia della ricerca sociologica*, Il Mulino, Bologna, 1996.

B - Parte monografica

I testi saranno indicati attraverso un apposito avviso affisso in bacheca.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio che avrà come punti di discussione un argomento per ciascun testo adottato. La prenotazione è obbligatoria.

Esercitazioni e Seminari

Il tema del seminario nonché l'indicazione dell'orario in cui sarà tenuto verranno indicati in bacheca.

Tesi di laurea

Per l'assegnazione della tesi saranno positivamente valutate le richieste effettuate dagli studenti che dimostrino di avere un reale interesse per la disciplina e di possedere una conoscenza teorica e metodologica adeguata.

136

SOCIOLOGIA (D-L)

Prof. Giovanni Losito

Sede: Dipartimento di Sociologia, Via Vicenza 23, VI piano - stanza 41 - tel. 491009

Dott.ssa Verena D'Alessandro: Dip. di Scienze Demografiche, Via Nomentana 41.

L'orario di ricevimento verrà indicato in bacheca all'inizio dell'a.a.

Bacheca n° 9, piano terra

Programma del corso

Questo Corso di Sociologia è rivolto agli studenti che ritengono utile per la loro formazione culturale, scientifica e professionale una preparazione sociologica di base, nella consapevolezza dello stretto legame che unisce le diverse scienze dell'uomo e della necessità di riferire l'intervento professionale dello psicologo al contesto sociale in cui questo stesso intervento si esplica.

Il programma del Corso è suddiviso in una parte generale e in una parte monografica:

Parte generale.

La parte generale del Corso si prefigge di analizzare, in una prospettiva storico-critica, paradigmi e orientamenti teorici e metodologici prevalenti nella disciplina, con particolare riferimento, da un lato, alle teorie dell'azione sociale in ragione delle connotazioni multidisciplinari (Sociologia, Psicologia Sociale, Psicologia) che le caratterizzano e, dall'altro, al metodo dell'inchiesta e alle tecniche di rilevazione e di analisi dei dati che lo contraddistinguono.

Gli argomenti principali di questa parte del programma sono i seguenti:

1. Le origini della Sociologia come scienza
 - Il contesto economico-sociale: la società industriale.
 - Le matrici ideologico-culturali e filosofiche: il liberalismo, il marxismo, il positivismo, lo storicismo tedesco contemporaneo.
 - I fondamenti epistemologici e metodologici della sociologia come scienza.
2. I nodi problematici fondamentali

- L'azione sociale. -Status e ruoli.-Gli attori sociali individuali e collettivi.-I valori, le norme, i processi di mediazione simbolica.-La socializzazione.-L'integrazione, la devianza, il controllo sociale.-La società integrata: le condizioni e gli agenti dell'equilibrio e del mutamento sociale.-La società antagonista: le condizioni e gli agenti del conflitto sociale.

3. La ricerca sociale

- Origini e sviluppi della ricerca sociale.-Metodi qualitativi e metodi quantitativi.-L'inchiesta.-Il disegno della ricerca.-Definizioni concettuali e definizioni operative.-Classificazione, rilevazione, misurazione.-Indicatori e indici.-Validità e attendibilità.-Elaborazione e analisi dei dati.

Parte monografica.

La parte monografica è volta ad approfondire argomenti, tra quelli oggetto di studio e di ricerca nell'ambito dell'insegnamento, con caratteristiche e implicazioni che consentano una rielaborazione in termini mirati dei paradigmi teorici e metodologici affrontati nella parte generale del Corso. Il tema della parte monografica è il seguente:

Gli effetti delle comunicazioni di massa sul pubblico. Teorie e orientamenti di ricerca:

1. La diffusione dei mass media e la disputa sulla cultura e sulle comunicazioni di massa.
2. Origini e sviluppi della communication research.
3. Influenza dei media sugli atteggiamenti e sui comportamenti individuali.
4. Mass media e costruzione sociale della realtà.

Testi d'esame

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame verranno indicati in bacheca all'inizio del Corso.

Modalità d'esame

Esame orale su argomenti della parte generale e sulla parte monografica del Corso.

Le prenotazioni per gli esami degli appelli di ogni sessione debbono essere effettuate presso gli uscieri del II piano di via dei Marsi 78 entro e non oltre le ore 12 del giorno della settimana precedente corrispondente a quello dell'inizio del primo appello della sessione in cui si intende sostenere l'esame, qualunque sia l'appello prescelto. È possibile prenotarsi una sola volta per un solo appello di ciascuna sessione d'esami. Coloro i quali, pur avendo effettuato la prenotazione, non si presentano all'appello indicato, potranno effettuare una nuova prenotazione soltanto per un appello delle sessioni successive. L'osservanza dei tempi e delle modalità di prenotazione è necessaria, dato l'elevato numero di esami, per predisporre con congruo anticipo il calendario d'esami di ciascun appello, per richiedere la disponibilità dell'aula in cui gli esami verranno svolti, per consentire a studenti lavoratori e studenti fuorisede di predisporre per tempo la presenza all'appello d'esami.

All'atto della prenotazione, gli studenti che lo desiderino possono indicare eventuali preferenze in merito al giorno (primo giorno, ultimo, ecc.) e/o alla parte della giornata (mattina o pomeriggio) in cui dovranno sostenere l'esame.

137

La richiesta per i passaggi di cattedra deve essere presentata per iscritto al docente entro i termini e secondo le modalità che verranno stabilite dalla Facoltà per l'anno accademico 1997-98 e di cui sarà data comunicazione in bacheca.

Esercitazioni

Esercitazioni per gruppi di laureandi, a cura del prof. Losito, su procedure di input elaborazione e analisi dei dati con software D-Base, S.P.S.S./PC, DISCAN, con tempi e modalità che verranno comunicati nel corso dell'anno accademico.

Tesi di laurea

Fermo restando il regolamento della Facoltà in materia, le tesi di laurea possono essere assegnate solo agli studenti che hanno sostenuto l'esame di Sociologia presso questa Cattedra. L'eventuale assegnazione è subordinata a un approfondito colloquio con il docente, finalizzato a valutare il possesso, da parte dello studente, delle competenze di base necessarie per il lavoro di tesi.

SOCIOLOGIA (M-Z)

Prof. Corrado Barberis

Sede: Dipartimento di Sociologia, Via Vicenza 23, VI piano - stanza 41 - tel. 491009

Ricevimento: al termine delle lezioni o anche per appuntamento.

Bacheca: n° 9 primo piano. Vengono esposte le 100 probabili domande sulle quali si articolerà l'esame a partire dal primo febbraio 1998.

Testi d'esame:

- C. BARBERIS, *La Società italiana*, 11° edizione, ed. Angeli, Milano 1995. Testo aggiornato e rifatto in base ai risultati degli ultimi censimenti.
- C. BARBERIS, *Le campagne italiane*, 1° edizione, ed. Laterza, Bari 1997.

Seminari

"La donna nella statistica e nella letteratura"
Mercoledì dalle 19.00 alle 20.00

Tesi di laurea

Consigliate sui seguenti argomenti:

- 1) La dinamica matrimoniale nel comune di.....
- 2) Le tradizioni alimentari nel comune di.....

STORIA DELLA PSICOLOGIA (A-L)

Prof. Giovanni Pietro Lombardo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 12 - tel. 49917628
Riceve il secondo ed il quarto lunedì del mese dalle ore 11 alle ore 13
Bacheca n° 6, piano terra.

Programma del corso

Il programma comprende una *parte generale*, che riguarda i principali filoni della storia della Psicologia dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri e una *monografica* che approfondisce la storia della psicologia italiana.

Avvertenze: Eventuali integrazioni o modificazioni del programma saranno con largo anticipo comunicate tramite affissione nella bacheca dell'Insegnamento.

Testi d'esame

Per la parte generale, lo studente deve dimostrare di conoscere lo sviluppo storico delle più importanti tradizioni o prospettive di ricerca della Psicologia studiando sul seguente testo:

- L. MECACCI (1992), *Storia della psicologia del novecento*, Laterza, Roma-Bari.

Per la parte monografica lo studente deve inoltre conoscere lo sviluppo storico della psicologia in Italia studiando i testi:

- G.P. LOMBARDO, R. FOSCHI (1997), *La psicologia italiana e il Novecento. Le prospettive emergenti nella prima metà del secolo*, Franco Angeli, Milano.

- G. CIMINO, N. DAZZI (1997), *Le origini della psicologia in Italia: i protagonisti e gli aspetti scientifici e istituzionali*, LED, Milano.

Lo studente dovrà inoltre conoscere un tema di quelli sotto indicati scegliendo di studiarlo su uno dei testi segnalati:

Temi di Storia della Psicologia dinamica:

- F. SULLOWAY (1979), *Freud biologo della psiche*, Feltrinelli, Milano.

Temi di Storia della Psicologia della differenze individuali:

- G.P. LOMBARDO, M. DUICHIN (1997), *Frenologia, Fisiognomica e Psicologia delle differenze individuali. Antecedenti storici e sviluppi disciplinari*, Bollati-Boringhieri, Torino.

Temi di Storia delle teorie neurofisiologiche:

- G. CIMINO, C. MORABITO (1997), *Modelli della mente, modelli del cervello. Aspetti della psicofisiologia anglosassone dell'Ottocento*, Bollati-Boringhieri, Torino.

Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale.

Gli studenti sono tenuti a prenotarsi 15 giorni prima delle date fissate per ogni appello.

Seminari

Sono previsti seminari del dott. Renato Foschi, sulla storia della psicologia italiana, di Alberto Angelini, sulla storia della psicoanalisi in Russia, di Marco Duichin, sulla storia della frenologia e della fisiognomica e di Chiara Latini, sulla storia del metodo clinico in Psicologia, di cui a lezione verranno comunicati tempi e modalità.

Tesi di laurea

All'insegnamento di cui il Prof. Lombardo è titolare pro-tempore è possibile richiedere tesi di laurea in storia della psicologia soprattutto per quanto riguarda gli sviluppi della psicologia italiana

STORIA DELLA PSICOLOGIA (M-Z)

Prof. Guido Cimino

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 12 - tel. 49917559

Riceve dopo le lezioni e gli esami; oppure si veda la bacheca presso la stanza del docente.

Bacheca n°6 piano terra

Programma del corso

Il corso comprende una *parte generale*, che tratta per grandi linee le principali tappe della storia della psicologia dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri, e una *parte monografica* che approfondisce la storia della psicologia italiana, con particolare riferimento all'opera di De Sarlo.

Avvertenza: Si invitano gli studenti a verificare nella bacheca dell'insegnamento (piano terra) eventuali integrazioni o modifiche del programma.

Testi d'esame

A. Per la parte generale, lo studente deve dimostrare di conoscere lo sviluppo storico delle più importanti tradizioni o prospettive di ricerca della psicologia studiando sul libro:

– L. MECACCI, *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari, 1992.
(Per alcune parti non sufficientemente sviluppate in questo testo – come per esempio la psicologia nella 2ª metà dell'800 o la psicoanalisi – lo studente dovrà completare la preparazione con alcuni capitoli di altre storie della psicologia).

B. Per la parte monografica, lo studente deve far riferimento ai volumi:
– G. CIMINO, N. DAZZI (a cura di), *Le origini della psicologia in Italia: i protagonisti e gli aspetti scientifici e istituzionali*, LED, Milano, 1997.
– L. ALBERTAZZI, G. CIMINO, S. GORI-SAVELLINI (a cura di), *Francesco De Sarlo e il laboratorio fiorentino di psicologia*, Giuseppe Laterza Editore, Bari, 1997.

C. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di conoscere *uno* dei seguenti volumi a scelta:

– G.P. LOMBARDO, R. FOSCHI (a cura di), *La psicologia italiana e il Novecento*, Angeli, Milano, 1997.

– G. CIMINO, C. MORABITO (a cura di), *Modelli della mente, modelli de cervello*, Bollati Boringhieri, Torino 1997.

– G.P. LOMBARDO, M. DUICHIN (a cura di), *Frenologia, fisiognomica e psicologia delle differenze individuali in Franz Joseph Gall*, Bollati Boringhieri, Torino, 1997.

Modalità d'esame

Gli esami si svolgono in forma orale.

Gli studenti sono tenuti a prenotarsi almeno 10 giorni prima delle date fissate per ogni appello.

Esercitazioni e seminari

È previsto un seminario del dott. Antonio M. Ferreri su alcuni aspetti e protagonisti della psicologia italiana, con particolare riferimento all'opera di Francesco De Sarlo.

Tesi di laurea

La cattedra affida e segue tesi di laurea che riguardano principalmente la storia della psicologia italiana e la storia delle neuroscienze.

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Coordinatore Prof. Marco Cecchini

L'indirizzo triennale di Psicologia Clinica e di Comunità, come gli altri indirizzi, ha una finalità professionalizzante. Questo vuol dire che nel corso del triennio lo studente dovrà acquisire specifici saper fare orientati alla osservazione, alla diagnosi, all'indagine del rapporto interpersonale e di gruppo, ai fini della valutazione complessiva dei problemi propostigli e della progettazione di interventi di "abilitazione e di riabilitazione psicologica" (Art. 1, Legge n. 56 del 1989). L'acquisizione di una più completa e definitiva competenza psicoterapeutica è rinviata alle scuole di specializzazione post-lauream.

Nel corso del triennio clinico lo studente non solo dovrà acquisire le competenze pratiche indicate, ma dovrà anche imparare a sviluppare un atteggiamento di interrogazione e ricerca (atteggiamento critico) in grado di fondare la funzione critica dello psicologo clinico.

Per raggiungere questi fini lo studente dovrà frequentare assiduamente le lezioni e partecipare alle Esperienze Pratiche Guidate che sono di seguito elencate. Anche se, formalmente, la frequenza alle lezioni non è obbligatoria e anche se il numero minimo di EPG che dovrà essere frequentato per sostenere l'esame di laurea non è ancora stato definito, è chiaro che lo studente dovrà aver raggiunto i due obiettivi indicati (saper fare ed atteggiamento critico) per poter sostenere l'esame di laurea.

Per permettere agli studenti di raggiungere più agevolmente questi due obiettivi la Facoltà ha deliberato, a partire dall'A.A. 1995-96, di triplicare tre insegnamenti di tecniche (Teoria e tecniche della dinamica di gruppo, Teoria e tecniche dei tests di personalità, Teorie e tecniche del colloquio psicologico), ha ampliato il numero degli insegnamenti complementari specifici dell'Indirizzo (da 4 ad 8) ed ha istituito i semestri in modo da rendere disponibili gli spazi per le EPG. Il nuovo Statuto della Facoltà ha prolungato l'orario delle lezioni a 60 ore, alcune delle quali devono essere dedicate ad attività pratiche.

L'Indirizzo Clinico mette a disposizione degli studenti per l'A.A. 1997-98 un totale di 55 EPG diverse tra loro. Poiché molte di esse verranno replicate, il totale delle EPG sale a circa 100. Complessivamente circa 2600 ore saranno dedicate alle EPG e potranno parteciparvi circa 1600 studenti.

I docenti dei singoli insegnamenti valuteranno come verificare l'acquisizione dei vari saper fare al fine della ammissione alle prove d'esame.

La formazione professionale dello studente sarà completata da un tirocinio annuale post-lauream di complessive 900 ore (D.M. n.239 del 1992), per il quale sono allo studio forme più adeguate di supervisione.

Le informazioni relative all'Indirizzo Clinico sono esposte nella bacheca n. 14 del I piano.

Il Coordinatore dell'Indirizzo, Prof. Marco Cecchini, riceve gli studenti il martedì dalle ore 17 alle ore 18 nella stanza 9 del I piano.

Insegnamenti dell'Indirizzo

L'Indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e due opzionali obbligatori. La ripartizione nel triennio e i docenti degli insegnamenti costitutivi e degli opzionali obbligatori sono i seguenti:

III anno

PSICOFISIOLOGIA CLINICA	Venturini Ruggieri	(A-L) (M-Z)
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	Provenzano Prezza	(A-L) (M-Z)
PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO	Cecchini Cecchini	(A-L) (M-Z)
TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ	Boncori Boncori Orsini	(A-E) (F-N) (O-Z)

IV anno

PSICOLOGIA CLINICA	Meazzini Carli	(A-L) (M-Z)
PSICOLOGIA DINAMICA (C. A.)	Dazzi De Coro	(A-L) (M-Z)
TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO	Neri Di Iullo	(A-L) (M-Z)

V anno

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI	Andolfi Badolato	(A-L) (M-Z)
TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI	Antonucci San Martini	(A-L) (M-Z)
TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO	Scilligo Montesarchio Candelori	(A-E) (F-N) (O-Z)

Insegnamenti opzionali di maggiore pertinenza per l'indirizzo

CRIMINOLOGIA	Serra	(A-Z)
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Mayer Guidetti	(A-L) (M-Z)
PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE	Ferri	(A-Z)
PSICOLOGIA DELLE TOSSICODIPENDENZE	Cancrini	(A-Z)
PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE	Simonelli	(A-Z)
PSICOPATOLOGIA GENERALE	Cappelli	(A-Z)
PSICOSOMATICA	Solano	(A-Z)
PSICOTERAPIA	Grasso	(A-Z)

144

Calendario delle Lezioni

Lezioni del 1° Semestre: dal 7 ottobre 1997 al 24 gennaio 1998
 Lezioni del 2° Semestre: dall'11 febbraio 1997 al 31 maggio 1998

Esperienze Pratiche Guidate

È raccomandata la partecipazione degli studenti afferenti all'Indirizzo di Psicologia Clinica e di Comunità ad almeno una EPG per anno di corso. In linea di massima il numero dei frequentanti per ogni EPG non supererà i trenta studenti. Verrà data la precedenza agli studenti iscritti al III anno di corso nell'AA 1997-'98.

La frequenza alla EPG scelta è obbligatoria.

Di seguito sono elencati i titoli delle EPG proposte, con l'indicazione del docente responsabile. Ulteriori informazioni circa i presupposti teorici seguiti e le tecniche utilizzate nelle singole EPG, come pure quelle relative agli orari di svolgimento e alle modalità di iscrizione, verranno fornite dai docenti responsabili all'inizio dell'anno accademico.

ANDOLFI Maurizio

Differenze di genere e famiglia trigerazionale
Famiglia e immigrazione
Il colloquio con l'adolescente e la famiglia
Evoluzione e crisi di sviluppo della coppia

ANTONUCCI Gabriella

Disegni di ricerca e analisi dei dati applicati alla neuropsicologia e alla psicologia cognitiva

BADOLATO Gabriella

Comunicazione e osservazione nei piccoli gruppi autocentrati
Sensibilizzazione dei genitori alla teoria dell'attaccamento

CANCRINI Maria Grazia

Gruppi esperienziali di formazione nel campo delle tossicodipendenze e dell'AIDS-HIV

CANDELORI Carla

Dall'osservazione al colloquio: l'"infant observation"
Il colloquio guidato: l'"Adult Attachment Interview"

CAPPELLI Luigi

La consultazione in adolescenza
Uso del transfert
Esercitazioni su casi clinici

145

CARLI Renzo

Analisi clinica dell'esperienza di formazione universitaria

CECCHINI Marco

*Applicazione del DSM IV in casi clinici**Osservazione del comportamento infantile in età inferiore a sei anni**Presentazione, trascrizione analisi e codifica dell'intervista sull'Attaccamento rivolta agli adulti*

DE CORO Alessandra

Formazione psicodinamica al colloquio clinico

DI IULLO Maria Gabriella

*L'osservazione della dinamica di gruppo/gruppo esperienziale**Tecniche di creatività in gruppo**Tecniche cognitivo-comportamentali in gruppo*

FALCONE Adelaide

Il processo diagnostico

FERRI Rosa

*Valutazione delle competenze sociali mediante la V.A.B.S.**Osservazione del comportamento di bambini con problemi psicopatologici*

FRANCESCATO Donata

*L'analisi organizzativa multidimensionale**L'analisi di comunità**La conduzione dei gruppi di lavoro*

GALANTE Laura Carla

La diagnosi nell'ottica ecosistemica: uso di tecniche

LA FORGIA Mauro

Dimensioni controverse dell'efficacia psicoterapeutica: alcuni esempi clinici

MEAZZINI Paolo

*L'ansia da esame (dott. Ivano Gagliardini)**La relazione d'aiuto (dott.ssa Alessandra Forlini e dott. Zago)**Sessuologia comportamentale (dott. Maria Romagnuolo)**Il colloquio rogersiano (dott. Pancino)**Riabilitazione cognitiva assistita al computer**La sperimentazione su soggetto singolo in psicologia clinica e riabilitativa (dott. Lucio Cottrini)**Metodologie di counselling per soggetti sieropositivi**La terapia familiare nell'ottica cognitivo-comportamentale (dott. Carlo Ricci)*

NERI Claudio

Gruppo esperienziale

ORSINI Arturo

Somministrazione e valutazione di alcuni tests di personalità

PREZZA Miretta

*L'educazione sessuale nelle scuole medie superiori**L'educazione socio-affettiva**La "lettura di comunità"*

SAN MARTINI Pietro

Uso di packages statistici per PC

SERRA Carlo

*La perizia psicologica per gli affidamenti di minore**Computer crime**I delitti mostruosi*

SOLANO Luigi

Attività referenziale

SIMONELLI Chiara

*Formazione nel campo dell'AIDS/ gruppo esperienziale**Il colloquio e lo screening in sessuologia clinica**Inquadramento teorico e valutazione dell'identità di genere*

VENTURINI Riccardo

*Consapevolezza corporea: lavoro esperienziale ed assessment**La psicofisiologia clinica: una nuova cultura della mente**Tecniche di modificazione della coscienza**Il respiro tra salute e salvezza**La costruzione narrativa del soggetto**Tecniche di autoosservazione**I modelli della condotta*

PSICOFISIOLOGIA CLINICA (A-L)

Prof. Riccardo Venturini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 16 - tel. 49917513
 Il calendario di ricevimento del docente e degli afferenti alla Cattedra è esposto in bacheca, suddiviso in ricevimento degli studenti e ricevimento dei laureandi.
 Bacheca n° 9, secondo piano.

Programma del corso

Ambiti della psicofisiologia e della psicologia fisiologica; delimitazione dell'approccio clinico e suo significato in psicofisiologia; presentazione dei costrutti (stati di coscienza, stress, etc.) e delle funzioni organismiche (respirazione, sessualità, etc.) attraverso le quali si articolano la ricerca, la didattica, l'intervento in psicofisiologia clinica. Livelli di vigilanza e stati di coscienza; fenomenologia degli stati di coscienza e tecniche di modificazione della coscienza; aspetti applicativi; elementi di psicomatria; elementi di psicofisiologia della respirazione.

Testi d'esame

(l'elenco aggiornato è esposto nella bacheca di Cattedra):

Parte istituzionale

R. VENTURINI, *Coscienza e cambiamento: una prospettiva transpersonale in psicofisiologia clinica*, Roma, Grin ("Quaderni di Informazione: - psicologia, psicoterapia, psichiatria")

Parte monografica

due testi, scelti dallo studente, in due dei seguenti gruppi (totale: almeno 4 testi):

a (psicologia della coscienza):

- D. GOLEMAN, *Esperienze orientali di meditazione*, Roma, Savelli
 W. JAMES, *The Varieties of Religious Experience*, Middlesex, Penguin Book
 J. JAMES, *Il crollo della mente bicamerale e l'origine della coscienza*, Milano, Adelphi
 W. JOHNSTON, *L'occhio interiore*, Roma, Città Nuova
 C.G. JUNG, *La saggezza orientale*, Torino, Boringhieri
 G. LAPASSADE, *Saggio sulla transe*, Milano, Feltrinelli
 G. ROUGET, *La musica e la transe*, Torino, Einaudi
 O. SACKS, *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello*, Milano, Adelphi
 C. TART, *Stati di coscienza*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 J. WELWOOD (a cura di), *L'incontro delle vie*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 K. Wilber, J. Engler & D.P. Brown, *Le trasformazioni della coscienza*, Roma, Astrolabio-Ubaldini

b (psicologia della condotta morale):

- A. CATEMARIO, *La contraddizione culturale nelle società complesse: l'etica universale*, Roma, Ed. Kappa
 E. FROMM, D. SUZUKI, R. DE MARTINO, *Psicoanalisi e Buddismo Zen*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 E. FROMM, *Dalla parte dell'uomo: indagine sulla psicologia della morale*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 E. FROMM, *Avere o essere?*, Milano, Mondadori, unitamente a E. Fromm, *Da avere a essere; tutti gli scritti esclusi da "Avere o essere?"*, Milano, Mondadori

c (psicosomatica e sessuologia):

- G. BATAILLE, *L'eroticismo*, Milano, ES Boadella, D. & Liss, J., *La psicoterapia del corpo*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 G. D'OTTAVIO & C. SIMONELLI, *Andrologia e psicopatologia del comportamento sessuale*, Milano, Franco Angeli
 M. LOMBARDO RADICE, V. RUGGIERI & R. VENTURINI, *SNV e personalità*, Roma, Bulzoni
 L. PINKUS, *Psicosomatica: salute e malattia nella società tecnologica*, Roma, La Nuova Italia Scientifica
 V. RUGGIERI, *Mente, corpo, malattia*, Roma, Il Pensiero scientifico
 C. SIMONELLI, G. MORELLI & F. PETRUCCCELLI (a cura di), *Le disfunzioni sessuali - attuali orientamenti in sessuologia clinica*, Milano, Franco Angeli

d (approcci psicoterapeutici):

- A. ANELLO & R. VENTURINI, *Musica: terapia e autorealizzazione*, Roma, Bulzoni
 L. CHERTOK, *Ipnosi e suggestione*, Bari, Laterza
 V. DE PASCALIS, *Biofeedback e autocontrollo*, Roma, Bulzoni
 G. GULOTTA, *Ipnosi*, Milano, Giuffrè
 B. HOFFMANN, *Manuale di training autogeno*, Roma, Astrolabio-Ubaldini
 C. NARANJO, *Teoria della tecnica gestalt*, Roma, Melusina, unitamente a C. Naranjo, *Atteggiamento e prassi della terapia gestaltica*, Roma, Melusina, 1991.
 W. PASINI, *Il corpo in psicoterapia*, Milano, Cortina

*e (testi e materiali utilizzati nei gruppi di studio, seminari, etc.)***Modalità d'esame**

L'esame verificherà le conoscenze del candidato su almeno tre argomenti, relativi alla parte generale e a quelle monografiche del programma. Non possono non essere considerate patrimonio già acquisito dallo studente nozioni fondamentali di psicopatologia generale e di psichiatria.

Gli studenti che seguono le lezioni hanno, inoltre, la possibilità di "frazionare" l'esame, secondo modalità che saranno comunicate nel corso dell'anno ("esoneri").

Gli "studenti lavoratori" devono informarsi direttamente presso la segreteria didattica di tutto quanto concerne i riconoscimenti che intendono ottenere dal Corso di laurea.

Tesi di laurea

Sarà data la precedenza a quegli studenti che, oltre ad avere superato l'esame nella disciplina, abbiano seguito i seminari e/o gruppi di studio. Viene richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e raccomandato un programma di studi comprensivo degli esami di Antropologia culturale, Psichiatria, Storia della psicologia. Le assegnazioni vengono concordate al termine della sessione autunnale di esami di laurea.

150

PSICOFISIOLOGIA CLINICA (M-Z)

Prof. Vezio Ruggieri

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 12 - tel. 49917597
Ricevimento: Venerdì 11 -13.
Bacheca n° 6, secondo piano.

Programma del corso

Il programma si riferisce all'anno accademico 1997/98.

Gli studenti iscritti ai corsi degli anni precedenti possono portare il programma relativo al loro anno.

Parte generale

- Sistemi di decodificazione di uno stimolo
- Il volto - I muscoli del volto - Fenomenologia dell'attenzione
- Emozioni e loro espressione mimica
- Addome e sistema digerente - Oralità e comportamento oro-alimentare
- Il comportamento sessuale - Il respiro
- La postura - Il collo
- Modello psicofisiologico integrato delle Emozioni
- Approccio psicofisiologico allo studio della relazione mente-corpo-malattia. Riscrittura psicofisiologica dei concetti di Energia e Libido
 - Lo stress e i rapporti Eccitazione-Inibizione- Bilancia vegetativa
 - Psicofisiologia come integrazione di livelli funzionali.
 - Approccio della psicofisiologia sperimentale.
 - Dai riflessi ai comportamenti integrati.
 - Il sistema funzionale di Anochin centro nodale dell'interazione tra processi "psicologici e fisiologici".
 - L'Inibizione. - Dall'Inibizione alla Patologia- Principali modelli di somatizzazione
 - Riflesso somato-viscerale: suo significato nel modello psicofisiologico - Esperimenti di Speransky
 - Verso la costruzione di un modello patogenetico su base psicofisiologica.
 - Soggettività nel contesto scientifico
 - Il protomentale: da Bion alla concezione psicofisiologica

- Il contatto come processo attivo-Il meccanismo motorio del contatto- Contatto-tattile. Rapporto contatto tensione- Percezione e cognizione La comparsa del piacere-Denotazione e connotazione
 - Meccanismi di decodificazione della pesantezza e della leggerezza
 - Il piacere in senso psicofisiologico. Dal piacere sessuale all'estetica
 - Note sull'attività motoria e sul tono muscolare
 - Percezione e attenzione- Attenzione: protomentale e dinamica dell'attesa
 - Percezione e immaginazione-
 - Lo spazio come esperienza dello spazio-L'esperienza dello spazio-
 - Un nuovo modello psicofisiologico della percezione visiva:
 - Il ruolo del tempo dell'organizzazione dello spazio. La memoria come organizzazione spaziale
 - Il corpo come primo spazio. -Dalla regolazione dell'attività del corpo all'autorappresentazione alla consapevolezza ed alla struttura dell'io
 - Il Narcisismo -Ruolo del sistema muscolare nella costruzione dell'immagine corporea e nel narcisismo
 - Piacere narcisistico. Piacere emozionale e Piacere estetico
 - Lo spazio generato dal movimento corporeo
 - Percezione del corpo. Contatto oculare -Dove si appoggia lo sguardo
 - Significato della percezione Io-Oggetto Tu nell'esperienza estetica
 - Dall'identificazione imitativa all'identificazione proiettiva di strutture globali
 - Lo spazio sonoro-I piani sonori
 - Verso una pedagogia dell'arte
 - L'incontro con il pensiero di Schiller

151

Testi d'esame

Parte generale

Obbligatori

- 1) V. RUGGIERI, *Semeiotica dei Processi Psicofisiologici e Psicosomatici*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1987
- 2) V. RUGGIERI, *Mente Corpo Malattia*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1988
- 3) V. RUGGIERI, *L'Esperienza Estetica, Fondamenti psicofisiologici per un'educazione estetica*, Roma, 1997

Parte speciale

Lo studente deve scegliere soltanto *uno* dei seguenti Ambiti e quindi *uno* dei seguenti testi

1 Lo studio di un ambito di applicazione della Psicofisiologia Clinica: *L'Anoressia mentale*

1) V. RUGGIERI, M.E. FABRIZIO, *La problematica corporea nell'analisi e nel trattamento dell'anoressia mentale*, Ed. Univ. Romane

2 - Lo studio della tematica del *Contatto interpersonale*

2) V. RUGGIERI, S. GIUSTINI, *La problematica del contatto*, Ed. Univ. Romane

3 - Lo studio degli *Stati di coscienza*

3) R. VENTURINI, *Coscienza e cambiamento*, Ed. IN

Testi a scelta

Inoltre lo studente può scegliere una dei seguenti testi per ulteriori approfondimenti in modo facoltativo

1) V. RUGGIERI et al., *Realtà e prospettive in psicofisiologia*, n. 5-6-7, maggio 1993, 3 articoli a scelta della I° parte (pp. 13-132).

2) J.H. SCHULTZ, *Il Training Autogeno* (Feltrinelli o Hoffmann) e V. RUGGIERI, *Verso un psicosomatica del lavoro*, ediz. Kappa.

3) E. GIUSTI, C. MONTANARI, G. MONTANARELLA, *Manuale di Psicoterapia integrata*, Ed. F. Angeli

152

Esercitazioni

Lo studente dovrà frequentare in sequenza i seguenti sottogruppi articolati così:

- Postura e riabilitazione dello sguardo (dieci incontri)

- Riepilogo interesperienziale (dieci incontri)

- Training autogeno (dieci incontri)

- Sogni di giorno guidati (dieci incontri)

Al termine della *frequenza* gli studenti saranno divisi in sottogruppi (da sette a dieci persone) sosterranno una discussione con il docente.

Informazioni

Per il Programma, la data d'inizio delle Lezioni e altre notizie riguardanti la frequenza delle E.P.G e dei Seminari organizzati dalla Cattedra, si prega di consultare la bacheca.

Per i testisti: è previsto un incontro settimanale venerdì 12-13

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (A-L)

Prof. Lidia Provenzano

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 5 - tel. 49917633

Riceve il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

Bacheca n°13, secondo piano

Programma del corso

La psicologia di comunità deriva da orientamenti teorici che individuano nell'ambiente sociale elementi costitutivi del disagio individuale, e si differenzia dall'Igiene mentale in quanto va oltre la riabilitazione del singolo individuo e cerca di ampliare la comprensione e di migliorare la qualità psicologica del rapporto uomo-ambiente, sti-

molando la competenza dei singoli e la capacità delle strutture sociali di favorire la crescita degli individui che ne fanno parte.

Le finalità del corso sono: 1) fornire una base di informazioni e stimolare un atteggiamento critico su teorie e tecniche, 2) proporre un ruolo professionale dello psicologo come "agente di cambiamento culturale", diverso al terapeuta.

Una parte del corso esamina lo sviluppo della psicologia di comunità, in modo specifico a) concezioni della professione di psicologo e mandato sociale nei periodi storici, b) cambiamenti dei postulati teorici in relazione ai mutamenti sociali, c) contributo al mutamento psicosociale di diverse teorie psicologiche e modalità di intervento, d) discussione delle leggi in cui è previsto lo psicologo, e congruenza tra mansioni e percorsi formativi, e) obiettivi e riferimenti teorici della psicologia di Comunità, f) principali metodologie di intervento: la consulenza, intervento sulla crisi, la ricerca intervento, le tecniche di promozione del lavoro di gruppo, ecc.

La parte monografica verterà in particolare sulle metodologie e tecniche di rilevamento degli indicatori di rischio in età evolutiva.

Testi d'esame

Testi fondamentali

1) D. FRANCESCATO e G. GHIRELLI, *Fondamenti di Psicologia di Comunità*, NIS, Roma, (£ 46.000)

2) ZANI PALMONARI, *Manuale di Psicologia di Comunità*, il Mulino, Bologna, (£ 54.000)

Testi a scelta

Gli studenti potranno prendere visione dell'elenco dei (4) testi a scelta in bacheca dall'inizio dell'anno accademico

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti le lezioni si terrà un preaccertamento scritto. L'esame prevede una prova scritta (domande aperte) ed una prova orale. Non è richiesta la prenotazione.

Non si effettuano cambi di fascia

Esercitazioni e seminari

All'inizio del corso saranno presentati i seminari e le esercitazioni

Tesi di laurea

Le richieste di tesi vanno presentate dopo aver superato l'esame: le modalità saranno specificate in bacheca.

153

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (M-Z)

Prof.ssa Miretta Prezza

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 5 - tel. 49917621
Riceve il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 10.30.
Bacheca n°5, secondo piano

Programma del corso

154

La Psicologia di Comunità è una disciplina applicata, orientata in senso preventivo e sistemico, che mira a comprendere e migliorare la qualità psicologica dei rapporti uomo-ambiente. Essa propone un ruolo professionale dello psicologo interessato alla promozione della qualità della vita, al rafforzamento delle competenze individuali e dei gruppi, comunità, organizzazioni, attraverso l'attuazione di interventi di promozione del benessere e di prevenzione primaria e secondaria.

Nella parte istituzionale del corso, dopo aver presentato le origini e lo sviluppo della Psicologia di Comunità, verranno discussi i principi, gli obiettivi e i modelli di riferimento della disciplina. Verranno poi presentate le strategie diagnostiche applicate allo studio di una organizzazione e di una comunità territoriale: l'analisi organizzativa multidimensionale e la "lettura di comunità". Fra le tecniche d'intervento verranno trattate: la consulenza; la ricerca-intervento partecipante; l'intervento sulla crisi; le strategie di sviluppo di comunità e il lavoro con i gruppi (gruppi di lavoro e gruppi di mutuo-aiuto). Si approfondiranno infine i temi della progettazione e della valutazione degli interventi psicosociali.

Nella parte monografica il corso si soffermerà sull'organizzazione dei servizi sociali e sanitari in Italia, con particolare attenzione ad alcune aree rilevanti per lo psicologo ed al suo ruolo all'interno dei servizi territoriali pubblici.

Testi d'esame

Gli studenti dovranno preparare per l'esame 6 testi e conoscere alcune leggi. Per i primi quattro testi attenersi alle indicazioni qui riportate, mentre per la scelta dei due ultimi testi e per l'elenco delle leggi consultare la bacheca.

1) D. FRANCESCATO e G. GHIRELLI (1988, 1992), *Fondamenti di psicologia di comunità*. La Nuova Italia Scientifica, Roma (£ 54.500).

2) ZANI B. e A. PALMONARI (a cura di) (1996). *Manuale di psicologia di comunità*, Il Mulino, Bologna (£ 56.000).

3) Un libro a scelta fra i due seguenti:

a) D. FRANCESCATO e A. PUTTON (1995) *Star meglio insieme*. Mondadori, Milano (£ 24.500).

b) R. MUCCHIELLI (1986). *Come condurre le riunioni. teoria e pratica*. ElleDiCi Leumann. Torino. (£ 15.000)

4) Un libro a scelta fra i tre seguenti:

a) C. ARCIDIACONO (a cura di) (1994). *Psicologia di Comunità ed educazione sessuale*. Franco Angeli Editore.

b) D. FRANCESCATO, S. CUDINI e A. PUTTON (1986). *Star bene insieme a scuola*. N.I.S.. Roma.

c) B. ZANI e M.L. POMBENI (1997). *L'adolescenza. Bisogni soggettivi e risorse sociali*. Società ed. Il Ponte Vecchio, Cesena.

Modalità d'esame

Non è richiesta prenotazione. L'esame si svolgerà in forma orale.

155

Seminari

Sono previste delle esercitazioni pratiche guidate riservate a piccoli gruppi di studenti. Gli argomenti, gli orari e le modalità di iscrizione saranno comunicati all'inizio del corso.

Tesi di laurea

È richiesta la conoscenza della lingua inglese e l'aver superato l'esame di Psicologia di Comunità con buoni voti.

Verranno assegnate tesi su argomenti affrontati nel corso delle lezioni.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-L) (M-Z)

Prof. Marco Cecchini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 9 - tel. 49917599
Riceve il martedì dalle 18.00 alle 19.00.
Bacheca n°8, secondo piano

Programma del corso

Il corso è articolato in due parti:

Parte istituzionale:

La parte istituzionale verrà svolta con particolare riferimento ai Manuali di Ajuria-guerra e Marcelli ed al D.S.M.-IV per le parti relative alla psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza.

I due Manuali ed il D.S.M. IV illustrano le principali patologie, la loro eziologia ed i possibili tipi di terapia.

Uno studio attento di terapie ad orientamento psicodinamico è contenuto nei testi di B. Bettelheim e di M. Klein.

In questa parte del corso verrà data una particolare attenzione allo studio dei processi di comunicazione, rappresentazione dell'altro, attaccamento e formazione del Sé.

Parte monografica:

Questa parte sarà dedicata alla illustrazione, mediante nastri video registrati, ed al commento di alcuni comportamenti psicopatologici colti nel periodo di formazione. Attraverso la analisi dei nastri verranno anche illustrate le fasi iniziali del processo di attaccamento e verranno illustrate modificazioni del comportamento comunicativo di bambini in diversi contesti relazionali.

156

Testi d'esame

J. DE AJURAGUERRA e D. MARCELLI, *Psicopatologia del bambino*, Masson Ed., Milano, 1996; (£ 66.000)

D. MARCELLI e A. BRACONNIER, *Psicopatologia dell'adolescente*, Masson Ed., Milano, 1996; (£ 63.000)

D.S.M IV, *la parte relativa ai disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza*

B. BETTELHEIM, *La fortezza vuota*, Garzanti Ed., Milano, 1987; (£ 26.000)

M. KLEIN, *Analisi di un bambino*, Boringhieri Ed. 1981; (£ 105.000)

Gli studenti che non partecipano a nessuna E.P.G. dovranno presentare anche i testi seguenti:

R. FERRI e A. SPAGNOLO, *La Sindrome di Down*, Il Pensiero Scientifico Ed., 1989; (£ 30.000)

M. CECCHINI Ed Altri, *Studio della evoluzione di due coppie di gemelli attraverso il metodo dell'osservazione*, Kappa Ed., 1989; (£ 25.000)

J. BOWLBY, *Una base sicura*, Cortina Ed. 1989; (£ 29.000)

Modalità d'esame

Per essere ammesso all'esame lo studente deve essere valutato "idoneo" nella discussione di un Caso Clinico.

Per gli studenti che hanno svolto la E.P.G. sull'"attaccamento" o sul "neonato" la discussione del Caso Clinico riguarderà il lavoro svolto nel corso della E.P.G..

Il voto d'esame, in trentesimi, è costituito dalla somma delle seguenti valutazioni:

1. conoscenza dei due Manuali e della parte relativa ai disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza descritti nei più recenti sistemi internazionali di diagnosi (ICD-10; DSM-IV);

2. conoscenza dei testi di B. Bettelheim e M. Klein;

3. E.P.G. o testi sostitutivi per chi non partecipa alla E.P.G.

I risultati delle prove di esame, degli esoneri e dell'analisi del Caso Clinico vengono esposti in bacheca dopo 15-20 giorni dallo svolgimento delle prove stesse.

Caso Clinico

Il Caso Clinico consiste nella discussione del protocollo di un colloquio o della videoregistrazione di una interazione relativi ad una persona in età evolutiva. Il protocollo o la videoregistrazione illustrano comportamenti psicopatologici attuali o condizioni che possono preludere all'instaurarsi di comportamenti psicopatologici.

Lo studio dei testi di B. Bettelheim e di M. Klein costituiscono un utile punto di riferimento; durante le lezioni verranno illustrati alcuni esempi di discussione di protocolli o di videoregistrazioni.

Per gli studenti che hanno partecipato alle E.P.G. sull'attaccamento o sulla osservazione dei neonati la discussione del Caso Clinico riguarda la intervista sull'attaccamento effettuata dallo studente o le osservazioni effettuate sul neonato.

Per essere ammesso a sostenere l'esame lo studente deve aver riportato la valutazione di "idoneo" alla discussione del Caso Clinico. La prova del Caso Clinico è effettuata in occasione del primo appello di ogni sessione d'esame subito dopo gli Esoneri.

Esoneri

È possibile rispondere alle domande relative ai testi sia di B. Bettelheim che di M. Klein nel corso di un unico esonero.

L'esonero può essere effettuato una sola volta per studente ed è valido per un anno solare a partire dalla data in cui è stato effettuato. Il tempo a disposizione per le risposte è di 60 minuti.

Il voto è complessivo per le domande relative ai due testi e si aggiunge al voto d'esame.

Lo studente che ha ottenuto un voto insufficiente o che non ha svolto l'esonero risponde alle domande sui due testi nel corso dell'esame complessivo.

L'esonero sarà svolto in occasione del primo appello di ogni sessione d'esame.

Esercitazioni

Sono previste tre E.P.G.; i titoli e le informazioni relative sono esposte in bacheca.

Le iscrizioni alle E.P.G. vengono raccolte durante la prima settimana di lezione. Per chi si iscrive ad una E.P.G. la frequenza è obbligatoria.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono chiedere una tesi di laurea inerente all'insegnamento di Psicopatologia dello Sviluppo possono rivolgersi al Prof. Cecchini durante l'orario di ricevimento.

Le tesi potranno essere di carattere teorico-critico o sperimentale su argomenti da concordare, entro le linee di ricerca già attivate presso l'insegnamento.

Pre-requisito indispensabile per l'assegnazione delle tesi di laurea è una buona conoscenza della lingua inglese, aver frequentato assiduamente il corso e le E.P.G. relative all'attaccamento o al neonato.

157

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (A-E) (F-N)

Prof. Lucia Boncori

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 14 - tel. 49917531
Per gli orari di ricevimento si veda la bacheca.
Bacheca n°7 secondo piano

158

TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ (O-Z)

Prof. Arturo Orsini

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 8 - tel. 49917644
Per gli orari di ricevimento si veda la bacheca.
Bacheca n°7 piano secondo

Programma del corso

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia dei test, sotto l'aspetto teorico e pratico. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di poter valutare e scegliere, o modificare e impiantare ex novo, i test che meglio rispondono alle sue esigenze di lavoro.

I contenuti del corso sono raggruppabili nelle aree seguenti, che costituiscono anche programma d'esame.

a) **Problemi generali** riguardanti il corretto uso dei test nei contesti applicativi più comuni (intervento clinico, psicosociale, nelle istituzioni educative) e in riferimento a problematiche specifiche, di tipo teorico o pratico (p. es.: modalità di studio psicométrico di funzioni specifiche, quali aprassia costruttiva, disturbi di memoria e dell'apprendimento; contesti applicativi specifici, p. es. interventi sugli anziani; presupposti teorici di alcuni test).

b) **Elementi di psicomètria**, in funzione dello sviluppo sia di capacità critiche (per giudicare la qualità tecnica dei singoli test) sia di capacità operative (verifiche sperimentali della validità), costituzione di «norme» locali, costruzione e validazione preliminare di questionari e test di profitto, adattamento di test preesistenti;

c) **Conoscenza dei principali test di personalità**, proiettivi e non proiettivi. Andrà approfondito in particolare un test (o un gruppo di test), per il quale verrà richiesta conoscenza critica delle variabili misurate, capacità di assegnare il punteggio e/o di interpretare i risultati.

d) **Conoscenza dei principali test per l'area cognitiva**, individuali e collettivi. Andrà approfondito in particolare un test (o un gruppo di test), per il quale verrà richiesta conoscenza critica delle variabili misurate e delle possibilità e limiti nella diagnostica.

Testi d'esame

L'esame si svolgerà su quattro testi, uno per ciascuno dei quattro punti qui appresso elencati. Gli studenti degli indirizzi Generale e sperimentale, Educativo-scolastico e Del lavoro che inseriscono questo esame come "complementare" possono chiedere ai docenti di portare un programma in parte diverso, così pure, qualsiasi studente che per ragioni personali desideri approfondire test non elencati qui, può presentare le sue proposte ai docenti qualche settimana prima dell'esame e farsi approvare un programma personalizzato.

(1) Manuale generale

L. BONCORI, *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati Boringhieri (£ 110.000)

Dal manuale possono essere desunte la maggior parte delle informazioni afferenti alle aree (a) e (b) del programma, nonché le informazioni riguardanti le caratteristiche generali dei test elencati nelle aree (c) e (d).

(2) Test di personalità

Uno dei test elencati qui appresso va studiato in modo approfondito, cioè acquisendo la conoscenza del significato psicologico delle variabili misure (anche alla luce degli studi sulla validità, riportati nel manuale di cui al punto 1). Per i test proiettivi si chiederà inoltre la capacità di corretta siglatura, per i questionari la capacità d'interpretare un profilo.

Ai fini della preparazione d'esame è sufficiente studiare un libro fra quelli qui sotto elencati, anche se per alcuni test vengono proposti più libri in alternativa.

a) Test psicodiagnostico di Rorschach, da preparare su M. Loosli Usteri, *Manuale pratico del test di Rorschach*, Firenze, O.S. (£ 65.000)

Chi frequenta oppure ha frequentato un corso accademico o una scuola privata seguendo l'insegnamento del Rorschach su altri tesi, può presentare un attestato della scuola o del docente in cui è specificato il testo seguito e l'eventuale superamento di esami di profitto. In questo caso, verrà esaminato sui testi della scuola o del corso.

b) Il test di appercezione tematica per adulti:

BRELET, *Il T.A.T.: fantasma e situazione proiettiva*, Milano, Cortina 1994 (£ 35.000).

c) Un test di appercezione tematica per bambini:

L. BONCORI e A. FALCONE, *Il C.A.T., test di appercezione per bambini: una revisione del metodo di Bellak*, Roma, Kappa (£ 25.000).

oppure:

L. BONCORI, «*Storie da inventare*» (S.D.I.) - *Un test tematico riferito alla teoria di Maslow - Vol. I - La teoria*. Crisp, Roma 1996 (£ 25.000)

d) Un questionario di personalità, da preparare su uno dei seguenti testi:

M. NOVAGA, A. PEDON, *Contributo allo studio della personalità: il 16 P.F. di Cattell*, Firenze, O.S.

R. MOSTICONI, G. CHIARI, *Una descrizione obiettiva della personalità: il M.M.P.I.*, Firenze, O.S. (£ 45.000)

H. GOUGH, *Il California Psychological Inventory: Manuale*, Firenze, O.S. (in ristampa)

159

Chi sceglie in questo settore un test, o una sua interpretazione, ispirati alla teoria psicanalitica (T.A.T. o C.A.T.) può integrarlo scegliendo, fra i volumi al punto 4: A. Falcone, L'io in psicanalisi, Roma, Borla.

Chi sceglie il 16 PF può integrarlo con il volume di Cattell e Kline, Personalità e motivazione, Bologna, Il Mulino

(3) Test per l'area cognitiva

Uno dei seguenti test, o una «batteria» di test, va studiato in modo approfondito, cioè acquisendo la conoscenza del significato psicologico delle variabili misurate e la capacità di assegnare e interpretare correttamente i punteggi.

a) Una delle scale Wechsler (test individuale di uso prevalentemente clinico) a scelta fra:
D. WECHSLER, *Scala W.A.I.S. (o W.A.I.S.-R), Manuale*, Firenze, O.S. (per adulti e adolescenti)

A. ORSINI, *WISC-R - Contributo alla taratura italiana*, Firenze, O.S., 1993 (per bambini e ragazzi in età di scuola dell'obbligo), (£ 45.000)

A. ORSINI, L. PICONE, *WPPSI - Contributo alla Taratura Italiana*, Firenze, O.S. (per bambini in età prescolare), (£ 40.000)

b) Scala Biner (per bambini) nell'adattamento italiano più recente:

R. ZAZZO, M. GILLY, M. VERBA-RAD, *Nuova scala metrica dell'intelligenza (N.E.M.I.)*, Firenze, O.S. (in ristampa)

c) Una «batteria» per la programmazione di interventi nell'ambito di istituzioni educative (scuola dell'obbligo), costituita da almeno due dei seguenti test:

J.C. RAVEN, *Matrici progressive P.M. 47* (colorate: per bambini dai 3 agli 8 anni), Manuale, Firenze, O.S.; oppure J.C. RAVEN, *Matrici progressive P.M. 38* (dai 9 anni all'età adulta), Manuale, Firenze, O.S. (£ 30.000 ciascuno)

K. POLACEK, D. CARLI, *Il test della figura umana*, Firenze, O.S. (£ 38.000)

G. BONCORI, *Test di pensiero critico «Caccia all'errore 12»*, Roma, Kappa (£ 15.000).

D. SOLFAROLI CAMILLOCCI, *Inventiamo disegni: un test di creatività grafica*, Roma, Kappa (£ 25.000).

d) Una «batteria» per interventi di orientamento con ragazzi a livello di scuola secondaria superiore o per l'esame collettivo di adulti, costituita da almeno due dei seguenti test:

P. PICHOT, *D 48, Manuale*, Firenze, O.S. o R.B. Cattell, *Culture Fair Scala 2* (inizio scuola secondaria) o 3 (fine scuola secondaria), Firenze, O.S. (in ristampa)

G.K. BENNETT, A.G. WESMAN, H.G. SEASHORE, *Differential Aptitude Test, Manuale di istruzioni*, Firenze, O.S.; oppure: O. Pratorlon, *Adattamento italiano di General Aptitude Test Battery*, Manuale, Firenze, O.S.; oppure: L.L. Thurstone, *Batteria Fattoriale delle Attitudini Primarie P.M.A.*, Firenze, O.S.; oppure: R. Amthauer, *Test di struttura dell'intelligenza*, Firenze, O.S.

e) Una «batteria» per l'esame di funzioni cognitive specifiche, costituita da almeno due dei seguenti test:

C. BUSNELLI, E. DALL'AGLIO, P. FAINA, *Il test di Bender nell'età evolutiva*, Firenze, O.S. (£ 30.000)

L. PETRIS, *Il Visual Retention Test di Benton nell'esame della conoscenza visiva*, Firenze, O.S.

A. REY, *I disturbi della memoria e il loro esame psicometrico*, Firenze, O.S. (£ 42.000)

(4) Approfondimento di aspetti metodologici o applicativi

a) Per chi è interessato agli aspetti psicometrici:

V. RUBINI, *Basi teoriche del testing psicologico*, Patron, Bologna (£ 30.000)

b) Per chi è interessato alle tecniche proiettive in genere, uno dei seguenti volumi;

V. CASTELLAZZI, *Introduzione alle tecniche proiettive*, Roma, Las (£ 20.000)

c) Per chi approfondisce il Rorschach, uno dei seguenti volumi;

S. DI NUOVO, *Il test di Rorschach in psicopatologia*, Milano, Angeli (£ 28.000)

C. CHABERT, *Psicopatologia e Rorschach*, Milano, Cortina, 1993 (£ 42.000)

d) Per chi è interessato prevalentemente ai questionari di personalità, uno dei seguenti volumi:

R.B. CATTELL, P. KLINE, *Personalità e motivazione*, Bologna, Il Mulino (in ristampa)

B. SEMEONOFF, *Metodi di valutazione della personalità*, Torino, Boringhieri (esaurito)

e) Per chi è interessato ai problemi della «terza età»:

C. LAICARDI (Ed.), *Psicologia e qualità della vecchiaia*, Roma, Il Pensiero Scientifico (£ 30.000).

Modalità di esame

Ad eccezione di chi sia permanentemente o temporaneamente impedito nella lettura e nella scrittura, l'esame comporta un preaccertamento scritto, riferito a tutto il programma, con particolare attenzione al manuale. L'integrazione orale potrà essere estesa a tutto il programma o solo ad alcune parti, secondo le circostanze.

PSICOLOGIA CLINICA (A-L)

Prof. Paolo Meazzini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 4 - tel. 49917620
Riceve il giovedì dalla 15.00 alle 16.00 e il mercoledì dalle 10.00 alle 11.00
Bacheca n°10, secondo piano

Programma del corso

Il Corso di Psicologia Clinica è prevalentemente orientato a presentare una visione, la più aggiornata ed esauriente possibile, della Storia e dello stato attuale della Terapia comportamentale e cognitivista. Particolare attenzione verrà dedicata ai rapporti tra ricerca di base e le applicazioni in ambito clinico e riabilitativo.

In particolare verranno presi in considerazione i seguenti punti:

- psicologia clinica e psicoterapia: stato attuale

- efficacia ed efficienza nella pratica psicoterapeutica
- lo psicoterapeuta efficace: tassonomia delle abilità
- storia della terapia cognitivo-comportamentale
- il quadro epistemologico della terapia cognitivo-comportamentale
- le strategie d'intervento cognitivo-comportamentale in ambito clinico e riabilitativo.

Testi d'esame

Testi istituzionali:

1. P. MEZZINI, *La terapia del Comportamento: una storia*, Tecnoscuola, Gorizia (£ 42.000)
2. L. COTTINI, *Quando N = 1: metodologia scientifica e terapia del comportamento*, Tecnoscuola, Gorizia (£ 36.000)
3. L. ZANUS, *Il dolore: la prospettiva cognitivo-comportamentale*, Tecnoscuola, Gorizia (in corso di pubblicazione)
(Qualora il testo non sia pubblicato in tempo per gli esami, esso dovrà essere sostituito con una monografia da scegliere tra quelle indicate sotto "testi a scelta")
4. P. MEZZINI, *Paura d'esame*, Angeli, Milano (£ 25.000)
5. P. MEZZINI, (a cura di), *Handicappato: passi verso l'indipendenza*, Giunti, Firenze (in corso di pubblicazione)
(Qualora il testo non sia pubblicato in tempo per gli esami, esso dovrà essere sostituito con Mezzini, P. e Battagliese, G. *Psicopatologia dell'handicap*, Masson, Milano £ 51.000)
6. O. ROCHE, *La prosocialità*, Bulzoni, Roma (£ 27.000)

Due a scelta:

1. G. GOLDWURM, *Il dolore*, Bulzoni, Roma
2. C. RICCI e C. BLUNDO, *La neuropsicologia comportamentale*, Bulzoni, Roma
3. R. ANCHISI, *La diagnosi comportamentale*, Bulzoni, Roma
4. M. ROMAGNUOLO, *Sessuologia comportamentale*, Bulzoni, Roma
5. G. DE ISABELLA, *L'emotività espressa*, Bulzoni, Roma
6. E. SANAVIO, *I disturbi ossessivi*, Bulzoni, Roma
7. DURGONI, *La Depressione*, Bulzoni, Roma
8. A. GALEAZZI, *Personalità e Terapia del comportamento*, Bulzoni, Roma.
9. C. RICCI, *La terapia familiare*, Bulzoni, Roma
10. D. DETTORE, *Il malato oncologico*, Bulzoni, Roma.
11. A. CONTE e P. MEZZINI, *Rogers e Skinner: quale integrazione?* Bulzoni.
12. C. RICCI e M. ROMAGNUOLO, *La terapia del comportamento in setting di gruppo*, Bulzoni.
13. A. GALEAZZI, *A.I.D.S.*, Bulzoni.
14. G. GUASCO e P. MEZZINI, *Le paure infantili*, Bulzoni.
15. E. SANAVIO, *Il colloquio clinico*, Bulzoni
16. A. URSO, *Casi clinici*, Bulzoni
17. C. RICCI, *L'interazione terapeutica*, Bulzoni

18. I. GAGLIARDINI e P. MEZZINI, *Ansia da valutazione*, Bulzoni
19. P. MEZZINI, *La terapia del comportamento: la tradizione S-R*, Bulzoni

(il prezzo di ogni monografia è di circa (£ 35.000))

Modalità d'esame

L'esame è scritto con possibilità di integrazione orale. I risultati verranno comunicati entro due settimane dall'espletamento della prova scritta. Non sono necessarie le prenotazioni. Per quanto riguarda il cambiamento di fascia, è sufficiente una comunicazione scritta.

Esercitazioni e seminari

È tradizione della cattedra promuovere una serie di E.P.G; vedere l'elenco nelle pagine introduttive dell'Indirizzo.

Tesi di laurea

Le tesi verranno assegnate tenendo conto del curriculum del candidato e della sua conoscenza sia della metodologia scientifica che della lingua inglese. Non verranno accettate richieste riguardanti tesi di natura psicodinamica, in quanto fuoriescono dagli interessi del docente.

PSICOLOGIA CLINICA (M-Z)

Prof. Renzo Carli

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 4 - primo piano - tel. 49917510

Riceve il martedì ore 12.00-13.00

Bacheca n°10, secondo piano

Programma del corso

Si intende promuovere, con il Corso, la competenza psicologico clinica, intesa quale capacità di analizzare la domanda-problema che l'utente pone allo psicologo; si intende inoltre proporre una teoria della tecnica atta a fondare un progetto di intervento, un sistema di verifica dei risultati e di soddisfazione del cliente/utente.

La competenza psicologico clinica comporta la fondazione di un'identità professionale che il Corso intende motivare negli studenti; identità che va ancorata alla specificità della funzione e della tecnica, come anche alla specificità del mandato sociale per chi opera professionalmente come psicologo.

Vengono proposti in sintesi i temi del Corso.

1 - La domanda di intervento ed il fallimento dei sistemi sociali collusivi.

2 - L'analisi della domanda come processo di categorizzazione e di pensiero sulle simbolizzazioni collusive. La casistica del "fallimento collusivo": nella domanda di singole persone o di organizzazioni sociali.

3 - L'intervento psicologico clinico e la dinamica individuo-contesto; una proposta di superamento del paradigma individualista. Verranno espresse le linee guida della teoria della tecnica dell'intervento, con attenzione al mandato sociale, agli obiettivi ed alla verifica del risultato.

4 - Le modalità di organizzazione dell'intervento psicologico clinico. Analisi dei fattori di contesto che definiscono il "prodotto" dell'intervento stesso.

5 - La nuova urgenza dei servizi socio-sanitari, l'intervento nelle strutture organizzative, la domanda che origina dai problemi di convivenza.

6 - La soddisfazione del cliente-utente come indicatore di qualità dell'intervento psicologico clinico. Metodologie di rilevazione della *customer satisfaction*.

164

Testi d'esame

R. CARLI, *Psicologia clinica*, UTET, Torino.

R. CARLI (a cura di), *L'analisi della domanda in psicologia clinica*, Giuffrè, Milano.

R. CARLI, R.M. PANICIA e F. LANCIA, *Il gruppo in psicologia clinica*, NIS, Roma.

R. CARLI, (a cura di), *Formarsi in Psicologia Clinica*, Kappa, Roma.

R. CARLI, M. CECCHINI, G.P. LOMBARDO e P. STAMPA, *Psicologi e psicoterapia: oltre la siepe*, FrancoAngeli, Milano 1996.

Modalità d'esame

L'esame è orale. Le prenotazioni vanno consegnate nella cassetta del Prof. Carli una settimana prima dell'appello.

Esercitazioni

È prevista l'organizzazione di un lavoro di analisi, in piccolo gruppo, della componente clinica caratterizzante l'esperienza formativa universitaria degli studenti che frequentano il Corso.

PSICOLOGIA DINAMICA (C.A.) (A-L)

Prof. Nino Dazzi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social.

Riceve per appuntamento.

Bacheca n° 9 secondo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di approfondire i temi della Psicologia Dinamica del biennio, promuovendo una riflessione critica sui presupposti che sono alla base della teoria psicoanalitica e dei suoi sviluppi contemporanei, con particolare attenzione per le implicazioni cliniche e di ricerca.

Una prima serie di lezioni presenterà un confronto storico-epistemologico fra i diversi modelli della teorizzazione psicoanalitica, con riferimento alle loro specifiche applicazioni cliniche e con una particolare attenzione alla teoria formulata da D. W. Winnicott.

Una seconda parte del corso sarà rivolta alla discussione della recente teoria dei sistemi motivazionali proposta da J.D. Lichtenberg, che offre la possibilità di rivedere alcuni postulati dei modelli psicoanalitici classici grazie ai risultati della ricerca osservativa sullo sviluppo del bambino.

L'ultima parte del corso sarà dedicata alle riformulazioni dei presupposti della teoria della tecnica psicoanalitica, discutendone le implicazioni per le diverse forme di intervento clinico e per la ricerca in psicoterapia.

165

Testi d'esame

L'esame dovrà essere preparato sui tre testi indicati ai punti a), b), c), e inoltre su due testi a scelta fra quelli elencati al punto d) e raggruppati per argomento.

a) J.R. GREENBERG-S.A. MITCHELL, *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Il Mulino, (£ 48.000).

b) J.D. LICHTENBERG, *Psicoanalisi e motivazione*, R.Cortina, (£ 48.000).

c) M.M. GILL, *Psicoanalisi in transizione*, R. Cortina, (£ 36.000).

d) Testi a scelta:

Gruppo 1

M. CONTE-N. DAZZI, *La verifica empirica in psicoanalisi*, Il Mulino, (£ 40.000)

P. FABOZZI-F. ORTU, *Al di là della metapsicologia*, PensieroScientifico, (£ 40.000)

R. HOLT, *Ripensare Freud*, Bollati Boringhieri, (£ 65.000).

G.S. KLEIN, *Teoria psicoanalitica: i fondamenti*, R.Cortina, (£ 58.000).

E. RAYNER, *Gli indipendenti nella psicoanalisi britannica*, R. Cortina, (£ 55.000)

Gruppo 2

S.A. MITCHELL, *Gli orientamenti relazionali in psicoanalisi*, Boringhieri, (£ 48.000).

A.H. MODELL, *Psicoanalisi in un nuovo contesto*, R.Cortina, (£ 38.000).

A.H. MODELL, *Per una teoria del trattamento psicoanalitico*, Cortina, (£ 33.000).

Gruppo 3

- M. AMMANITI- N. DAZZI, *Affetti*, Laterza, £ 28.000).
 M. AMMANITI, D. STERN, *Attaccamento e psicoanalisi*, Laterza, (£ 29.000).
 J. BOWLBY, *Attaccamento e perdita - III° vol.*, Boringhieri, (£ 70.000).
 C.M. PARKES *et al.*, *L'attaccamento nel ciclo della vita*, Il Pensiero Scientifico, (£ 45.000).
 C. RIVA CRUGNOLA, *Lo sviluppo affettivo del bambino*, R.Cortina, (£ 40.000).

Gruppo 4

- V. LINGIARDI-F.MADEDU, *I meccanismi di difesa*, Cortina, (£ 36.000).
 L. LUBORSKY, *Principi di psicoterapia psicoanalitica*, Boringhieri, (£ 36.000).
 L. LUBORSKY, *Capire il transfert*, Cortina, (£ 58.000).
 (Per l'indicazione di testi "di base", considerati propedeutici allo studio del programma, si fa riferimento al programma affisso nella bacheca dell'insegnamento)

Modalità d'esame

L'esame verte su una prova scritta (cinque domande aperte, una per ogni testo in programma) e una eventuale prova orale integrativa (su richiesta dello studente o del docente). I risultati della prova scritta verranno presentati nello stesso giorno indicato per l'integrazione orale (solitamente entro una settimana).

I passaggi di fascia, in assenza di variazioni di programma e di date degli appelli, vengono accettati *solo ed esclusivamente per motivi di frequenza alle lezioni* e devono quindi essere comunicati entro la prima settimana dall'inizio del semestre.

Seminari ed E.P.G.

I seminari si svolgeranno su tematiche specifiche inerenti al corso, con particolare riferimento ai rapporti fra teoria e clinica. Le informazioni relative agli orari e alle modalità di partecipazione a queste attività integrative saranno tempestivamente affisse nella bacheca dell'insegnamento (II° piano).

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano sostenere l'esame di laurea su questi argomenti, sono pregati, *dopo aver superato l'esame*, di preparare un progetto dattiloscritto di tesi, di 4-5 pagine, comprendente un indice orientativo e una breve bibliografia preliminare. Il docente si riserva di accettare la proposta di tesi dopo un colloquio, compatibilmente con le disponibilità della cattedra, e di concordare la natura di ricerca o compilativa della tesi.

PSICOLOGIA DINAMICA (C.A.) (M-Z)

Prof. Alessandra De Coro

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 6 - tel. 49917622
 Riceve il martedì dalle ore 11.00 alle 12.00.
 Bacheca n° 9, secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone di approfondire i temi della Psicologia Dinamica del biennio, promuovendo una riflessione critica sui presupposti che sono alla base della teoria psicoanalitica e dei suoi sviluppi contemporanei, con particolare attenzione per le implicazioni cliniche e di ricerca.

Una prima serie di lezioni presenterà un confronto storico-epistemologico fra i diversi modelli della teorizzazione psicoanalitica, con riferimento alle loro specifiche applicazioni cliniche, e con una particolare attenzione alle recenti ricerche nell'area della teoria dell'attaccamento.

Una seconda parte del corso sarà rivolta alla discussione della recente teoria dei sistemi motivazionali proposta da J.D. Lichtenberg, che offre la possibilità di rivedere alcuni postulati dei modelli psicoanalitici classici grazie ai risultati della ricerca osservativa sullo sviluppo del bambino.

L'ultima parte del corso sarà dedicata alle riformulazioni dei presupposti della teoria della tecnica psicoanalitica, discutendone le implicazioni per le diverse forme di intervento clinico e per la ricerca in psicoterapia.

Testi d'esame

L'esame dovrà essere preparato *sui tre testi* indicati ai punti a), b), c), e inoltre su *due testi a scelta* fra quelli elencati al punto d) e raggruppati per argomento.

a) J.R. GREENBERG-S.A. MITCHELL, *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Il Mulino, (£ 48.000).

b) J.D. LICHTENBERG, *Psicoanalisi e motivazione*, R.Cortina, (£ 48.000).

c) M.M. GILL, *Psicoanalisi in transizione*, R. Cortina, (£ 36.000).

d) Testi a scelta:

Gruppo 1

- M. CONTE-N. DAZZI, *La verifica empirica in psicoanalisi*, Il Mulino, (£ 40.000).
 P. FABOZZI-F. ORTU, *Al di là della metapsicologia*, Pensiero Scientifico, (£ 40.000).
 R. HOLT, *Ripensare Freud*, Bollati Boringhieri, (£ 65.000).
 G.S. KLEIN, *Teoria psicoanalitica: i fondamenti*, R.Cortina, (£ 58.000).
 E. RAYNER, *Gli indipendenti nella psicoanalisi britannica*, R.Cortina, (£ 55.000).

Gruppo 2

- S.A. MITCHELL, *Gli orientamenti relazionali in psicoanalisi*, Boringhieri, (£ 48.000).

A.H. MODELL, *Psicoanalisi in un nuovo contesto*, R.Cortina, (£ 38.000).
 A.H. MODELL, *Per una teoria del trattamento psicoanalitico*, Cortina, (£ 33.000).

Gruppo 3

M. AMMANITI-N. DAZZI, *Affetti*, Laterza, (£28.000).
 M. AMMANITI, D. STERN, *Attaccamento e psicoanalisi*, Laterza, (£ 29.000).
 J. BOWLBY, *Attaccamento e perdita* - III° vol., Boringhieri, (£ 70.000).
 C.M. PARKES et al., *L'attaccamento nel ciclo della vita*, Il Pensiero Scientifico, (£ 45.000).
 C. RIVA CRUGNOLA, *Lo sviluppo affettivo del bambino*, R.Cortina, (£ 40.000).

168

Gruppo 4

V. LINGIARDI-F. MAEDDU, *I meccanismi di difesa*, Cortina, (£ 36.000).
 L. LUBORSKY, *Principi di psicoterapia psicoanalitica*, Boringhieri, (£ 36.000).
 L. LUBORSKY, *Capire il transfert*, Cortina, (£ 58.000).
 (Per l'indicazione di testi "di base", considerati propedeutici allo studio del programma, si fa riferimento al programma affisso nella bacheca dell'insegnamento)

Modalità d'esame

L'esame verte su una prova scritta (cinque domande aperte, una per ogni testo in programma) e una eventuale prova orale integrativa (su richiesta dello studente o del docente). I risultati della prova scritta verranno presentati nello stesso giorno indicato per l'integrazione orale (solitamente entro una settimana).

I passaggi di fascia, in assenza di variazioni di programma e di date degli appelli, vengono accettati *solo ed esclusivamente per motivi di frequenza alle lezioni* e devono quindi essere comunicati entro la prima settimana dall'inizio del semestre.

Seminari ed E.P.G.

I seminari si svolgeranno su tematiche specifiche inerenti al corso, con particolare riferimento ai rapporti fra teoria e clinica. Le informazioni relative agli orari e alle modalità di partecipazione a queste attività integrative saranno tempestivamente affisse nella bacheca dell'insegnamento (II° piano).

Tesi di laurea

Sulla base della redistribuzione delle tesi di laurea proposta dal C.d.F., per l'A.A. in corso, la docente non potrà assegnare nuove tesi di laurea avendone già un numero superiore al previsto in lista d'attesa.

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO (A-L)

Prof. Claudio Neri

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 14 - tel. 49917561 (con fax automatico) - email: NERIC@AXRMA.UNIROMA1.IT

Riceve: al termine della sua ora di lezione durante il periodo delle lezioni; negli altri periodi il venerdì dalle ore 11 alle 12.

Per necessità di particolare urgenza telefonare (o inviare un fax) al n. 06.3224668
 Bacheca n° 11, secondo piano.

169

Programma del corso

Il corso intende sviluppare una organica conoscenza delle teorie e delle tecniche della dinamica di gruppo.

La *prima parte* del corso fornirà una panoramica sulle principali correnti e sulle teorie e tecniche da esse elaborate (K. Lewin, Moreno, Berne, Frank, Bach).

Nella *seconda parte* verranno affrontate le tecniche di gruppo ad orientamento psicoanalitico (Slavson, Redel, Anzieu, Kaes, Pontalis, Bejarano, Foulkes, Ezriel, Whitaker, Lieberman, Bion).

La *terza parte* riguarderà l'applicazione teorico-tecnica del modello di gruppo ad orientamento psicoanalitico per ciò che riguarda i gruppi che si svolgono nelle istituzioni (nei Centri di igiene mentale, nei day-hospital, nelle scuole). Un'attenzione particolare verrà rivolta anche ai cosiddetti "gruppi monosintomatici" (con tossicodipendenti, con pazienti anoressici, con genitori di pazienti gravi). Alcune lezioni verranno dedicate anche al tema dei gruppi di psicoterapia con bambini e adolescenti.

Aspetti organizzativi

Il corso verrà strutturato in:

- una serie di lezioni cui faranno capo tutti gli studenti;
- gruppi esperienziali;
- seminari

Testi d'esame

L'esame per tutti gli studenti verterà sul testo base e su altri quattro testi scelti nei seguenti gruppi:

TESTO DI BASE

C. NERI, *Gruppo*, Borla, Roma, 1995 (£. 30.000)

1° GRUPPO

S. FREUD, (1921) *Psicologia delle masse e analisi dell'Io*, OSF IX (£. 18.000)

J. PUGET, *Il gruppo e le sue configurazioni*, Borla, Roma, 1996 (£. 40.000)

2° GRUPPO

C. NERI e all. (a cura di), *Lecture Bioniane*, Borla, Roma, 1987 (L. 50.000)
 W.R. BION, *Esperienze nei gruppi*, Armando, Roma, 1971 (L. 30.000)

3° GRUPPO

R. KAES, *Il gruppo e il legame*, Borla, Roma, 1996 (L. 50.000)
 G. BADOLATO - M.G. DI JULLO, *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Bulzoni, Roma, 1979 (L. 25.000)

Modalità d'esame

170

Gli studenti che hanno frequentato assiduamente, la quasi totalità delle lezioni e uno dei gruppi esperienziali o dei seminari, potranno presentare una breve relazione scritta (approssimativamente cinque cartelle di 25 righe) relativa alla esperienza compiuta ed agli argomenti approfonditi. Durante l'esame sarà messo in evidenza il collegamento tra la relazione presentata ed i testi base. Tale relazione dovrà essere consegnata, quindici giorni prima della data di esame, in quattro copie, per consentire ai docenti di leggerla. Tale relazione sostituirà ai fini degli esami due testi inseriti nei raggruppamenti 1, 2, e 3. Complessivamente quindi l'esame verterà, per gli studenti che hanno frequentato le lezioni, su 3 libri e la tesina.

Gli studenti fuori corso possono portare il programma del loro anno (purché sia relativo alle lettere per cui è incaricato il docente A-L). Si ricorda che dopo due anni da quando i vecchi testi sono stati mutati, decadono e non costituiscono più oggetto d'esame anche per gli studenti fuori corso.

Gli esami verranno espletati nell'arco degli appelli stabiliti dal Consiglio di Facoltà. Le date precise saranno concordate con il docente della cattedra parallela e verranno quindi affisse in bacheca in tempo utile. Ai due appelli, immediatamente successivi al termine delle lezioni dovranno preferibilmente afferire gli studenti cui sia stato possibile seguire nel corso dell'anno accademico le lezioni, ed un gruppo esperienziali. È infatti preferibile che l'esame venga sostenuto alla fine di tali esperienze didattiche.

Tesi di laurea

Gli ambiti di ricerca di cui attualmente si sta interessando la cattedra sono due:

1. Contributi teorici degli autori italiani che si sono occupati di gruppi;
2. Il gruppo di formazione e le esperienze pratiche guidate all'interno del corso di laurea in psicologia.

Gli studenti interessati a preparare la tesi devono presentare una domanda corredata dai dati anagrafici e da una breve descrizione delle esperienze fatte nel corso degli studi di psicologia. Sono fattori preferenziali per la assegnazione della tesi: aver sostenuto l'esame della cattedra e la votazione, aver effettuato una esperienza pratica guidata attivata dalla cattedra, numero complessivo degli esami sostenuti, votazione media ottenuta e la buona conoscenza di una lingua straniera.

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO (M-Z)

Prof. Maria Gabriella Di Iullo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 8 - tel. 49917624
 Riceve il venerdì dalle 10 alle 11; sarà a disposizione degli studenti per dieci minuti al termine delle lezioni.
 Bacheca n°11, secondo piano

Programma del corso

Il corso è articolato in due parti: 1) parte istituzionale; 2) parte monografica.

La parte istituzionale mira a fornire un panorama storico, teorico e critico dei principali modelli di terapia e di formazione di gruppo, nonché a focalizzare tematiche specifiche rilevanti in diversi tipi e situazioni di piccolo gruppo.

La parte monografica è dedicata all'approfondimento dei diversi metodi utilizzabili per l'osservazione dei processi interattivi nei piccoli gruppi (naturali e artificiali). Per facilitare l'apprendimento dei metodi e la consapevolezza delle problematiche inerenti l'osservazione stessa sono previste numerose esercitazioni in aula con gli studenti frequentanti. I contenuti e i processi di gruppo emersi durante le esercitazioni, come pure gli aspetti metodologici e tecnici relativi all'osservazione della dinamica di gruppo, saranno oggetto, insieme agli altri argomenti del programma, di due accertamenti scritti, esclusivamente riservati agli studenti che frequenteranno il corso in modo regolare e continuativo.

Testi d'esame

- 1) G. BADOLATO, M.G. DI IULLO, *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Bulzoni, Roma, 1979
- 2) C. NERI, *Gruppo*, Borla, Roma, 1995.
- 3) Un testo a scelta fra:
 - F. DEL CORNO-M. LANG, (a cura di), *Trattamenti in setting di gruppo*, Franco Angeli, Milano, 1993.
 - I. YALOM, *Teoria e pratica della psicoterapia di gruppo*, Boringhieri, Torino, 1977.
 - M. MALAGOLI TOGLIATTI-U. TELFNER, *Dall'individuo al sistema*, Bollati Boringhieri, Torino, 1991.
- 4) Un testo a scelta fra:
 - M.E. CUGINI, *Obiettivo persona*, Melusina Editrice, Roma, 1996.
 - F. DI MARIA-G. LO VERSO (a cura di): *La psicodinamica dei gruppi. Teorie e tecniche*, Cortina, Milano, 1995.
 - S.H. FOULKES, *Analisi terapeutica di gruppo*, Boringhieri, Torino, 1978.
 - G. BORIA, *Tele. Manuale di psicodramma classico*, Franco Angeli, Milano, 1983.
 - G. MONTESARCHIO, *Dal teatro della spontaneità allo psicodramma classico. Contributo alla revisione di Moreno*, Franco Angeli, Milano, 1989.

171

- S. MINUCHIN, *Famiglie e terapia della famiglia*, Astrolabio, Roma, 1976.
- 5) Un testo a scelta fra:
 - D. FRANCESCATO-A. PUTTON, *Star meglio insieme*, Mondadori, Milano, 1996.
 - R. MUCCHIELLI, *Come condurre le riunioni. Teoria e pratica*. ElleDiCi, Torino, 1986.
 - G.P. QUAGLINO, S. CASAGRANDE e A. CASTELLANO, *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*, Cortina, Milano, 1992.
 - J. WILLI, *Il Rorschach Comune. Diagnostica delle relazioni di coppia e di gruppo*, Piccin, Padova, 1978.

Modalità d'esame

172

Coloro che hanno frequentato con assiduità (non più del 15% di assenze) le lezioni potranno preparare l'esame su quattro testi (omettendo uno del gruppo 3, 4 o 5) ed effettuare due compiti scritti (uno verso la fine di marzo, l'altro all'inizio di giugno). A seconda dell'esito delle prove, potrà esservi un'integrazione orale che riguarderà l'intero programma o soltanto alcune parti. Per gli studenti che non frequentano, l'esame è soltanto orale e verte su almeno cinque testi.

Per tutti è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data dell'appello in cui si intende sostenere l'esame.

Tesi di laurea

La Dott. Di Iullo sta già seguendo un notevole numero di tesi. L'assegnazione di nuove tesi di laurea nell'anno accademico 1997-'98 sarà pertanto molto limitata e comunque subordinata al superamento dell'esame con votazione elevata, alla conoscenza della lingua inglese, e alla presentazione di un progetto di 4-5 pagine dattiloscritte, nonché di una bibliografia di base, su argomenti specifici di pertinenza della Cattedra.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (A-L)

Prof. Maurizio Andolfi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo - stanza 3 - tel. 49917655
Bacheca n° 14, secondo piano

Programma del corso

Il corso si rivolge agli studenti dell'indirizzo di psicologia clinica e di comunità e intende sviluppare una organica conoscenza delle teorie e tecniche della dinamica del gruppo familiare, con particolare riferimento a quell'area di indagine che studia le relazioni interpersonali secondo il modello relazionale-sistemico.

Lo studente sarà attivamente stimolato ad apprendere ad osservare; apprendere ad osservare sé, come parte integrante dei dati di osservazione; apprendere ad osservare dati in movimento all'interno di una visione del contesto che li comprende; apprendere a considerare l'osservazione parte attiva e complementare di qualsiasi tipo di intervento.

L'acquisizione di una chiave di lettura relazionale basata su concetti come circolarità ed osservazione triadica ci sembra necessaria per spingere la curiosità dello studente nell'area dei fenomeni evolutivi normali, passaggio obbligato per addentrarsi soltanto successivamente nella dinamica dei processi psicopatologici.

Soltanto dopo un'approfondita conoscenza dell'osservazione relazionale si studieranno gli aspetti diagnostici e clinici della terapia familiare secondo un modello trigenazionale.

173

Testi d'esame

- A) Per lo studio delle dinamiche familiari (tre a scelta dei seguenti volumi)
 - 1) M. ANDOLFI, *Il colloquio relazionale* - APF, 1994
 - 2) M. ANDOLFI, M. DE NICHILO, C. ANGELO (a cura di), *Sentimenti e Sistemi* - Cortina, 1996
 - 3) M. BOWEN, *Dalla famiglia all'individuo* - Astrolabio, 1979
 - 4) M. ANDOLFI, *Tempo e mito nella psicoterapia individuale* - Boringhieri, 1987
 - 5) M. ANDOLFI, R. HABER (a cura di), *La consulenza nella terapia con la famiglia* - Cortina, 1995
- B) Per lo studio del bambino e delle relazioni familiari (uno a scelta)
 - 6) J. BOWLBY, *Una base sicura* - Cortina, 1988
 - 7) AA.VV., *L'infanzia negata* - Terapia Familiare n. 46 - A.P.F., 94
- C) Per lo studio della psicodinamica di coppia e del rapporto famiglia-individuo (due a scelta)
 - 8) M. ANDOLFI, C. ANGELO, C. SACCU, *LA COPPIA IN CRISI* - APF, 1988
 - 9) G. BADOLATO, *Identità paterna e relazioni di coppia* - Giuffrè 1993
 - 10) i numeri monografici della rivista di Terap. Famil.: n. 19, 1985 n. 31, 1989

Esercitazioni

Le Esperienze Pratiche Guidate comprenderanno tematiche che vanno dal ciclo vitale della famiglia (bambino, adolescente, adulto, anziano, coppia) a quelle riguardanti le nuove culture extracomunitarie e il loro adattamento e inserimento ambientale.

Tesi di laurea

Dietro una presentazione di un progetto scritto elaborato dallo studente in relazione ai programmi didattici e di ricerca della Cattedra, (almeno 10 pag.) da presentare tra dicembre e febbraio. Saranno selezionati i progetti migliori e più attinenti alle ricerche di cattedra.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (M-Z)

Prof. Gabriella Badolato

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 8 - tel. 49917624
Riceve il giovedì ore 11-12.
Bacheca n°14, secondo piano

Programma del corso

Il corso ha come obiettivo lo studio dei processi familiari nelle diverse fasi del ciclo vitale, con particolare attenzione alle dinamiche interattive presenti nel gruppo familiare e alla loro incidenza sulla crescita ed evoluzione dei figli.

A tal fine verranno analizzate le modalità di rapporto prevalenti tra i diversi componenti, con riferimento alla comunicazione presente tra le persone, espressione della qualità dei legami esistenti nella famiglia.

Le fasi di transizione e i compiti evolutivi ad esse collegati costituiranno oggetto di approfondimento con particolare riguardo ai meccanismi, funzionali e disfunzionali, messi in atto per raggiungere una situazione di equilibrio tra le richieste individuali, di coppia e della famiglia in rapporto all'ambiente sociale.

Per avere una visione più articolata dei rapporti familiari sarà privilegiata una chiave di lettura che tenga conto degli apporti forniti da studiosi di diversa provenienza (approccio etologico, psicoanalitico e relazionale), con riferimento alle reciproche influenze e possibilità di integrazione.

Verrà approfondito il modo in cui sono affrontate le diverse tappe del ciclo vitale familiare, focalizzando l'intreccio tra i bisogni e le aspettative individuali, di coppia e della famiglia più estesa nei momenti di transizione (matrimonio, nascita di un figlio, periodo dell'adolescenza).

Saranno, infine, prese in esame alcune situazioni specifiche, potenziali fonti di rischio per lo sviluppo infantile, che necessitano di interventi preventivi e di un particolare supporto alle famiglie in difficoltà per una ristrutturazione delle dinamiche familiari.

Aspetti principali

Concetti chiave della disciplina;

- intreccio tra dinamiche individuali, familiari e ambiente sociale;
- trasmissione intergenerazionale dei modelli di attaccamento;
- dalla patologia alla normalità: la famiglia "competente";
- fasi del ciclo di vita familiare.

Verranno inoltre approfondite le tematiche attinenti ai cambiamenti della struttura familiare dovuti ad eventi critici quali:

- nascita del primo figlio;
- famiglie con figli adolescenti;
- adozione e affidamento eterofamiliare;

174

- separazione e divorzio;
- adolescenti "a rischio".

Testi d'esame

Gli studenti sono tenuti ad approfondire almeno cinque testi scelti nei seguenti gruppi:

1. *Dinamiche familiari:*
 - M. MALAGOLI TOGLIATTI e A. COTUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 26.000);
 - F. WALSH (a cura di), *Ciclo vitale e dinamiche familiari*, F. Angeli, Milano, 1995 (£ 35.000).
2. *Psicologia della famiglia e struttura delle relazioni familiari:*
 - M. MALAGOLI TOGLIATTI (a cura di), *Psicologia della famiglia*, F. Angeli, Milano, 1996 (£ 38.000);
 - S. MINUCHIN, *Famiglie e terapia della famiglia*, Astrolabio, Roma (£ 20.000).
3. *Teoria dell'attaccamento e metodo psicoanalitico:*
 - L. CARLI (a cura di), *Attaccamento e rapporto di coppia*, Cortina, Milano, 1994 (£ 48.000);
 - B. COPLEY, *Il mondo dell'adolescenza*, Astrolabio, Roma, 1996 (£ 42.000).
4. *Transizioni critiche e ruoli sessuali in transizione:*
 - G. BADOLATO, *Identità paterna e relazione di coppia*, Giuffrè, Milano, 1993 (£ 16.000);
 - A.M. NICOLO e G.C. ZAVATTINI, *L'adolescente e il suo mondo relazionale*, N.I.S., Roma, 1992 (£ 34.000).
5. *Trasformazioni della famiglia:*
 - A. DELL'ANTONIO, *Bambini di colore in affidamento e in adozione*, Cortina, Milano, 1994 (£ 28.000);
 - M. MALAGOLI TOGLIATTI e G. MONTINARI, *Famiglie divise*, F. Angeli, Milano, 1995 (£ 32.000).

175

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale riguardante le tematiche svolte a lezione, con possibilità di approfondimento di alcune aree particolari, a scelta dello studente, previa accordi con la docente.

È necessario prenotarsi almeno una settimana prima della data dell'appello in cui si intende sostenere l'esame.

Esercitazioni

Saranno attivate due esperienze pratiche guidate, della durata di 20 ore, riservata a 15 studenti.

Maggiori informazioni relative ai contenuti, agli orari e alle modalità di partecipazione saranno tempestivamente affisse nella bacheca dell'insegnamento, all'inizio del semestre (II).

Tesi di laurea

Verranno assegnate tesi di laurea su tematiche attinenti la materia soltanto *dopo che lo studente avrà sostenuto il relativo esame* e dietro presentazione di un progetto di tesi orientativo, di due-tre pagine comprendente uno schema teorico di riferimento, ipotesi di verifica e una bibliografia di base.

176

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI (A-L)

Prof. Gabriella Antonucci

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 5 - tel. 49917642 - email: gantonucci@uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 15.00 alle 17.00

Bacheca n° 12, secondo piano

Programma del corso

Il corso intende dare una panoramica delle tecniche e dei disegni di ricerca maggiormente usati negli studi psicologici; addestrare all'impostazione di un piano di ricerca e all'uso delle principali tecniche statistiche.

Il corso prevede conoscenze di base di statistica elementare e si svilupperà secondo gli argomenti di seguito elencati.

Caratteristiche dell'indagine scientifica. Variabili, dati e livelli di misurazione. Teorie, leggi, ipotesi. Termini teorici, costrutti, definizioni operative. Logica della spiegazione scientifica: natura della spiegazione statistica. Le ipotesi statistiche e la loro verifica.

Il problema della validità: tipi di validità.

La fedeltà e la validità delle misure.

Disegni di ricerca su gruppi: disegni veramente sperimentali, quasi-sperimentali e pre-sperimentali. Disegni di ricerca su casi unici.

La statistica elementare: studio delle relazioni fra variabili statistiche. Il modello lineare. Regressione lineare e correlazione. La regressione multipla. I principi dell'analisi della varianza: ANOVA a un fattore per gruppi indipendenti e per misure ripetute, disegni a più fattori. Analisi della covarianza.

Tecniche di statistica non parametrica.
L'analisi fattoriale.

Testi d'esame

A. A.P. ERCOLANI, A. ARENI e L. MANNETTI, *La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati*; La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1990 (£ 56.000)

B. M. ROBERT (a cura di): *La ricerca scientifica in psicologia*; Laterza, Roma-Bari, 1990 (£ 28.000)

oppure

MC BURNEY, *Metodologia della ricerca in psicologia*; Il Mulino, Bologna, 1986 (£ 42.000)

177

Per rivedere la parte statistica si può far riferimento a un qualsiasi manuale. Per eventuali approfondimenti si consiglia la consultazione dei seguenti testi (disponibili presso la biblioteca):

A. ARENI, P. ERCOLANI e T.G. SCALISI, *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*; LED, Milano, 1994 (£ 26.000)

S. SIEGEL e N.J. CASTELLAN, *Statistica non parametrica*; Mc Graw-Hill Libri Italia, Milano, 1992 (£ 68.000).

Altri testi o articoli relativi all'uso di particolari metodologie e tecniche di analisi saranno comunicati durante le lezioni e affissi in bacheca.

Modalità d'esame

Per l'esame è necessario prenotarsi presso il terminale del secondo piano, fino ad una settimana prima dell'appello. Lo studente che si iscrive ad un appello, ma decide di non presentarsi, è pregato di cancellare il proprio nome dalla lista delle iscrizioni. In caso di mancata cancellazione o presentazione all'appello indicato (salvo casi eccezionali e comprovati di forza maggiore), l'esame viene considerato non superato e lo studente non potrà presentarsi all'appello successivo.

L'esame è costituito da una prova scritta (circa 30 domande con risposta a scelta multipla) seguita da una prova orale. Non sono disponibili facsimile dell'esame. I risultati della prova scritta vengono esposti il giorno stesso o il successivo. Nelle sessioni nelle quali vi è più di un appello non si può sostenere l'esame in due date consecutive.

Saranno ammessi all'esame esclusivamente gli studenti della fascia A-L o coloro che hanno richiesto il cambio di fascia e registrato il proprio nominativo sul terminale del primo piano.

Esercitazioni

Il corso verrà affiancato da esercitazioni riguardanti l'impostazione di ricerche in ambito neuropsicologico e cognitivo. L'orario verrà comunicato durante il corso. Alle esercitazioni potrà partecipare un numero massimo di 20 studenti.

Tesi di laurea

Le tesi riguarderanno argomenti di neuropsicologia e percezione visiva nell'uomo. È richiesta una buona conoscenza dell'inglese scritto, familiarità con l'uso del computer e capacità nella gestione dei principali programmi di analisi dei dati.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI (M-Z)

178

Prof. Pietro San Martini

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 17 - tel. 49917623
Riceve il martedì alle ore 11-13.
Bacheca n° 12, secondo piano

Programma del corso

Il corso ha carattere teorico-addestrativo e si prefigge i seguenti obiettivi:
presentare le principali caratteristiche del metodo scientifico, così come è utilizzato nei diversi campi della psicologia;

addestrare alla lettura critica dei resoconti di ricerca;

addestrare all'impostazione di un'indagine empirica e all'uso delle tecniche statistiche più comunemente utilizzate nella ricerca psicologica.

Si consiglia di seguire il corso dopo aver sostenuto l'esame di Statistica Psicometrica, poiché sono presupposte delle conoscenze di base in statistica.

e caratteristiche dell'indagine scientifica

Ciclo e fasi della ricerca

Modalità di controllo delle variabili nell'indagine empirica

Validità dell'indagine empirica: validità delle conclusioni statistiche, validità interna, validità delle procedure di manipolazione delle variabili, validità esterna

Piani di ricerca: disegni sperimentali, disegni quasi-sperimentali, disegni correlazionali, piani di ricerca su casi unici

Redazione del resoconto della ricerca

Tecniche statistiche di analisi dei dati:

Riconsiderazione, in chiave addestrativa, dei principali argomenti di statistica descrittiva e inferenziale già studiati per l'esame di Statistica Psicometrica (in particolare: scale di misura; misure di tendenza centrale e di variabilità; retta di regressione e coefficiente di correlazione; popolazioni e campioni; ipotesi di ricerca e ipotesi nulla; decisione statistica e livello di alfa; errori di primo e secondo tipo; potenza statistica; test "t" per la differenza tra medie per campioni indipendenti e per campioni correlati; test "chi quadro" per la verifica di ipotesi su distribuzioni di frequenza; correlazione tra graduatorie; test non parametrici per la verifica delle ipotesi sulla differenza tra gruppi indipendenti (U di Mann-Whitney) e correlati (T di Wilcoxon). Inoltre:

Analisi della varianza: principi generali, disegni monofattoriali e multifattoriali per gruppi indipendenti e con misure ripetute, disegni "misti", disegni concatenati; analisi della covarianza.

Regressione multipla.

Analisi fattoriale

Testi d'esame

A) ALAN E. KAZDIN: *Metodi di Ricerca in Psicologia Clinica*; Il Mulino, Bologna, 1995. (€ 60.000)

oppure.

MCBURNAY: *Metodologia della Ricerca in Psicologia*; Il Mulino, Bologna 1996, (nuova edizione). (€ 42.000)

B) A.P. ERCOLANI, A. ARENI e L. MANNETTI, *La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati*; La Nuova Italia Scientifica, Roma 1990. (€ 54.000)

C) Un testo elementare di statistica psicometrica

D) Un articolo di ricerca scelto tra quelli discussi durante il corso oppure concordato con il docente in considerazione degli interessi specifici dello studente; non è necessario concordare con il docente la scelta dell'articolo, se è tratto dal seguente elenco (le riviste sono consultabili presso la biblioteca):

1. E.F. LOFTUS and T.E. BURNS (1982) "Mental shock can produce retrograde amnesia" *Memory & Cognition*, 10(4), 318-323

2. S. THURBER, L.A. CROW, J. THURBER and M. WOFFINGTON (1990) "Cognitive distortions and depression in psychiatrically disturbed adolescent inpatients" *Journal of Clinical Psychology*, 46(1), 57-60.

3. A. MAZZUCCHI; M. PARMA and R. CATTELANI (1981) "Hemispheric dominance in the perception of tonal sequences in relation to sex, musical competence and handedness". *Cortex*, 17, 291-302.

4. J.L. ABEL and K.T. LARKIN (1990) "Anticipation of performance among musicians: physiological arousal, confidence and trait-anxiety" *Psychology of Music*, 18, 171-182.

Modalità d'esame

L'esame comprende una prova scritta e una prova orale. La prova scritta è costituita prevalentemente o esclusivamente da domande con risposta a scelta multipla. Le prove orali iniziano generalmente il giorno successivo a quello dello scritto, in date e orari comunicati al termine della prova scritta.

È richiesta la prenotazione entro una settimana dall'inizio dell'appello.

Esercitazioni

Esperienze pratiche guidate riguarderanno l'utilizzazione di pacchetti statistici per personal computer.

179

Tesi di laurea

Determinanti del vantaggio auricolare nei test dicotici con materiale non verbale; valutazione delle caratteristiche merologiche di test di personalità.

È richiesta una buona capacità di lettura in lingua inglese.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO

(A-E)

180

Prof. Pio Scilligo

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 4 - tel. 49917620

Riceve il martedì, ore 11 - 12.30.

Bacheca n° 13, secondo piano.

Programma del corso

Il corso di lezioni si propone di presentare criticamente i presupposti che sono alla base dei processi comunicativi implicati nel colloquio psicologico. L'attenzione sarà focalizzata soprattutto sulla comunicazione diadica che si instaura nella relazione terapeutica, nelle interviste di esplorazione diagnostica e in quelle orientate alla rilevazione delle potenzialità umane.

Gli obiettivi operativi di base del corso sono i seguenti:

- l'acquisizione di elementari competenze operative nella conduzione di colloqui esplorativi e diagnostici;
- l'acquisizione di competenze orientate al rilevamento, all'analisi e al cambiamento di elementari processi psicologici durante il colloquio;
- la familiarizzazione con un modello di osservazione dei processi relazionali interpersonali per rilevare informazioni relative alla eziologia, alla diagnosi, alla prognosi e alle strategie di intervento preventivo e restitutivo nelle problematiche psicologiche.

Testi d'esame

Sono assolutamente essenziali i volumi indicati al No. 3.

- G.M. GAZDA (1991), *Sviluppo delle relazioni umane: manuale per educatori*, Roma: IFREP. (Per le 20 ore di esercitazioni pratiche) (£ 30.000)
 - R.B. MAKOVER (1997), *La pianificazione del trattamento in psicoterapia*. Roma: IFREP. (£ 30.000)
 - P. SCILLIGO (1992), *Io e Tu, vol. I, II, III*. Roma: IFREP. (£ 77.000)
 - P. SCILLIGO e L.S. BENJAMIN (1994). *Il circolo interpersonale: teoria e pratica*. Roma: IFREP. (£ 30.000) (Sono richiesti i primi tre capitoli)
- G. TRENTINI (a cura di 1995), *Manuale del colloquio e dell'intervista*. Torino: UTET. (£ 70.000). (Capitoli scelti)

Esercitazioni e seminari

Le esercitazioni seminariali consistono in incontri di piccoli gruppi nei quali sotto la guida di esperti si analizzano strategie e si praticano processi comunicativi caratterizzati da comprensione, rispetto, cordialità, sincerità, apertura di sé, concretezza, immediatezza e confrontazione assertiva.

Tesi di laurea

Gli studenti possono presentare un progetto elaborato personalmente in relazione ai programmi didattici e di ricerca della cattedra.

181

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO

(F-N)

Prof. Gianni Montesarchio

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 3 - tel. 49917724

Riceve il lunedì h.10-11

Bacheca n°13, secondo piano

Programma del corso

Il colloquio è strumento centrale in psicologia e pertanto pone problemi di centralità nella formazione. Il corso si propone di dare attenzione alle diverse attuazioni esplorandone le tecniche, ma soffermandosi specie sui diversi modelli e riflettendo sui contesti applicativi. Si porrà attenzione alla relazione diadica ma anche a quella grup-pale e comunque ad ogni applicazione che sia coerente con un sapere ed una cultura clinica. Si renderà ad organizzare una competenza tale da rendere operativa la conoscenza dei temi affrontati e studiati durante il corso. Là dove sarà possibile, durante l'anno, saranno proposti incontri con esperti che cureranno lezioni monografiche su temi specifici, comunque oggetto di programma.

Contenuti:

- Il concetto e l'etimologia;
- dall'osservazione al colloquio;
- Il setting;
- le fasi ed il procedere;
- il contesto;
- i differenti modelli;
- il problema centrale dell'"analisi della domanda";
- modalità difensive ed aspetti transferali;

- modalità collusive;
- il paradigma indiziario;
- committenza-utenza-consulenza;
- il colloquio diagnostico;
- il colloquio in gruppo;
- il colloquio in ambito istituzionale;
- il colloquio in situazione peritale;
- il colloquio con bambini ed adolescenti;
- orientamento, selezione e counseling;
- analisi del contenuto;
- resoconto.

182

Testi d'esame

Fondamentali

- G. TRENTINI (a cura di), *Teoria e prassi del colloquio e dell'intervista*, nuova edizione, UTET Torino 1995 (cap.: 1-2-3-5-7-8-12-13-14-17-19).
- C. SARACENI e G. MONTESARCHIO, *Introduzione alla Psicodiagnostica*, NIS, Roma.
- Sullivan *il colloquio psichiatrico*, Feltrinelli Milano
- C. GINSBURG, *Miti Emblematici Spie*, Einaudi Torino

di approfondimento (uno a scelta)

- R. TELLESCHI e G. TORRE, *Il primo colloquio con l'adolescente*, Cortina Milano.
- A. SEMI, *Tecniche del colloquio*, Cortina Milano
- A. SEMI, *Dal colloquio alla teoria*, Cortina Milano
- M. GRASSO, G.P. LOMBARDO e L. PINKUS, *Psicologia clinica*, NIS Roma.
- P. COLAMONICO, *Microcosmo*, NIS Roma
- LIS ed altri, *Il colloquio come strumento psicologico*, Giunti Firenze 1995
- R. CARLI, *Psicologia clinica*, UTET Torino
- R. CARLI (a cura di), *L'analisi della domanda in psicologia clinica*, Giuffrè Milano

Modalità d'esame

L'esame verterà sui temi esposti e l'accertamento, oltre che sugli argomenti approfonditi durante le lezioni sarà basato sui testi proposti. Non sarà possibile sostenere l'esame su programmi e testi differenti. Chi sentisse l'esigenza, ragionevolmente motivata, di proporre un diverso programma o testi diversi, dovrà preventivamente concordarlo ed esibire all'esame il programma personalizzato controfirmato dal titolare dell'insegnamento. Sarà ammesso all'esame solo chi farà prenotazione entro quindici giorni dalla data

N.B. Saranno ammessi all'esame esclusivamente gli studenti della fascia F-N o coloro che hanno richiesto il cambio di fascia documentabile da apposita domanda.

Tesi di laurea

Gli studenti dovranno redarre un progetto sui temi di competenza della cattedra comprensivo di bibliografia minima di riferimento, indicando le lingue estere conosciute, la capacità d'uso del personal computer, il curriculum di studio.

TEORIA E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (O-Z)

Prof. Carla Candelori

Sede: Dipartimento di psicologia dei Processi di sviluppo e Socializzazione - quarto piano - stanza 7 - tel. 49917676.

Riceve il martedì, dalle 11 alle 12.

Bacheca n° 13, secondo piano

Programma del corso

Il corso si propone di illustrare, all'interno del modello teorico psicodinamico, le caratteristiche del colloquio clinico in riferimento all'esperienza della consultazione e dell'esplorazione diagnostica. Verrà inoltre preso in considerazione il colloquio in quanto possibile strumento d'indagine per la ricerca in campo psicologico. In particolare saranno presentati e discussi i seguenti temi:

- l'osservazione
- il primo colloquio
- il transfert e il controtransfert
- il colloquio psicologico nell'età infantile, nell'adolescenza e nell'età adulta
- il colloquio clinico di ricerca
- il colloquio clinico in riferimento a specifici quadri psicopatologici.

Testi d'esame

L'esame dovrà essere preparato sui quattro testi indicati al punto A e su due testi a scelta indicati nell'elenco B.

A) (tutti)

- A.A. SEMI (1985), *Tecnica del colloquio*, R. Cortina, Milano (£ 21.000)
- A. LIS, P. VENUTI e M.R. DE ZORDO (1995), *Il colloquio come strumento psicologico*, Giunti, Firenze (£ 42.000).
- R. TELLESCHI e G. TORRE (1988), *Il primo colloquio con l'adolescente*, R. Cortina, Milano (£ 36.000).
- C. CANDELORI (1996), *Colloqui esplorativi*, Cosmopoli, Bologna (£ 36.000).

183

B) (2 a scelta)

A. ALVAREZ e B. COPLEY *et al.* (1994), *Un buon incontro*, (a cura di E. Quagliata), Astrolabio, Roma.

M. AMMANITI, C. CANDELORI, M. POLA, R. TAMBELLI (1996), *Maternità e gravidanza*, R. Cortina, Milano.

C. ALBARELLA, M. DONADIO (a cura) (1986), *Il controtransfert*, Liguori, Napoli.

F. DEL CORNO, M. LANG (a cura) (1996), *La relazione con il paziente*, F. Angeli, Milano.

Ulteriori indicazioni potranno essere comunicate nel corso delle lezioni o segnalate nella bacheca.

184

Modalità d'esame

L'esame è orale. La prenotazione va effettuata direttamente dagli studenti, compilando un elenco, il giorno stesso dell'appello, nell'aula d'esame, entro le ore 9. Eventuali passaggi di fascia potranno essere accettati, dietro congrua motivazione, effettuando una domanda scritta da presentare entro le date che verranno indicate in bacheca.

Esercitazioni e seminari

All'inizio del corso verranno proposti incontri di piccoli gruppi di studenti, in cui saranno illustrate, sotto la guida di esperti, specifiche parti del programma proposto dalla docente. Nella bacheca relativa a questo insegnamento saranno indicati i temi trattati e le modalità di prenotazione.

Tesi di laurea

Gli argomenti di tesi riguardano l'attaccamento, i disturbi del comportamento alimentare, aspetti teorici e clinici relativi all'area della consultazione con bambini, adolescenti e genitori. È essenziale una buona conoscenza della lingua inglese.

Si invitano gli studenti a consultare la bacheca relativa a questo insegnamento, per documentarsi su eventuali integrazioni o cambiamenti che potrebbero essere effettuati nel corso dell'anno.

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Coordinatore: Prof. Mirilia Bonnes

L'Indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni intende fornire strumenti teorici e metodologici atti a guidare l'attività di psicologo, in direzione della psicologia, applicata ai vari ambiti del "sociale organizzato".

L'Indirizzo si caratterizza pertanto per l'orientamento a considerare i processi psicologici individuali come strettamente connessi a quelli collettivi e mira quindi a formare una competenza psicologica ad orientamento psicologico-sociale, che risulti cioè capace sia di coniugare questi due livelli, sia di inserirsi in modo propositivo nei processi di progettazione e gestione delle varie forme del "sociale organizzato".

In questo senso l'Indirizzo risulta aperto ad una ampia varietà di campi applicativi, quali in particolare, oltre a quello del lavoro, attualmente più estesamente praticato (gestione delle risorse umane nell'ambito aziendale, formazione, orientamento e selezione del personale), quello ambientale (progettazione e gestione dell'ambiente architettonico, tecnologico e naturale) quello dell'informazione-comunicazione (comunicazioni di massa e comunicazione pubblicitaria), quello economico (marketing e consumi), quello giuridico, ecc.

Essendo gli ambiti della pratica professionale di sbocco dell'Indirizzo alquanto diversificati, e per molti versi ancora tendenzialmente in formazione nel panorama professionale italiano, l'Indirizzo mira a fornire in primo luogo una competenza di tipo teorico-metodologico, capace di risultare "flessibile" e quindi polivalente, per poter essere impiegata nella varietà degli specifici settori applicativi in cui la pratica professionale si orienterà ad operare.

In secondo luogo l'Indirizzo, attraverso i suoi vari insegnamenti, cerca di fornire alcuni quadri di riferimento specifici, per quanto riguarda gli aspetti di contenuto in senso applicativo, relativamente ai vari ambiti di intervento professionale in tale senso prefigurati.

L'attività didattica dell'Indirizzo è articolata in corsi di lezioni semestrali, Esperienze Pratiche Guidate e Seminari, come successivamente precisato.

Le lezioni si tengono di norma nell'aula XI.

185

L'Indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e cinque opzionali che sono così ripartiti:

III ANNO		
METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE	Bonnes	(A-Z)
PSICOLOGIA AMBIENTALE (equivalente a PSICOLOGIA SOCIALE C.P.)	Bonnes	(A-Z)
TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO	Violani	(A-Z)
PSICOLOGIA DEL LAVORO	Avallone	(A-Z)
+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE		

186

IV ANNO		
PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI	Tanucci	(A-Z)
SOCIOLOGIA DEL LAVORO	Signorelli	(A-Z)
+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE		

V ANNO		
PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE	Tanucci	(A-Z)
PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	Marocci	(A-Z)
+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE		

Insegnamenti opzionali per l'Indirizzo

Insegnamenti opzionali del biennio

Per gli studenti che si iscrivono all'Indirizzo è obbligatorio aver sostenuto i seguenti insegnamenti opzionali del biennio:

Sociologia

Storia della psicologia

Se tali esami non sono stati sostenuti nel corso del biennio, andranno sostenuti come esami opzionali del triennio, senza necessità di previa presentazione di piano di studio individuale in Segreteria.

Si consiglia inoltre come ulteriore esame complementare del biennio:
Antropologia Culturale

Insegnamenti opzionali del triennio

Sono obbligatori, quali insegnamenti dell'Indirizzo i seguenti Insegnamenti:

Analisi dei dati: tale Insegnamento, di nuova attivazione per l'a.a. 1997-98 (cfr. Programma in bacheca), ha il fine di integrare, ampliando in senso specifico alle esigenze di formazione dell'Indirizzo, la preparazione metodologica in parte fornita dall'esame di Metodologia della Ricerca Psicosociale.

Sociologia della comunicazione.

Sono insegnamenti opzionali specifici dell'Indirizzo:

Psicologia giuridica

Possono inoltre essere scelti come opzionali dell'Indirizzo i seguenti Insegnamenti:

Fondamenti dell'informatica

Psicolinguistica

Psicometria (Corso Avanzato)

Psicologia di comunità

Psicologia dell'educazione

Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica

Psicologia della percezione

Psicologia della memoria e dell'apprendimento

Calendario delle Lezioni

I semestre: 15 ottobre – fine Gennaio, con pausa natalizia

II semestre: 17 Febbraio – fine Maggio, con pausa pasquale.

Esperienze Pratiche Guidate

Per l'a.a. 1997-98, per gli studenti che si iscrivono al terzo anno, le Esperienze Pratiche Guidate sono offerte nei tre seguenti ambiti tematici:

1. Costruzione e impiego di strumenti per rilevazione dati.
2. Pianificazione dell'indagine psicosociale e analisi qualitativa e quantitativa dei dati.
3. Progettazione, realizzazione e valutazione di interventi psicosociali

187

L'argomento specifico delle varie E.P.G. tenute dai docenti e ricercatori dell'Indirizzo, suddivise per ciascuno dei suddetti ambiti tematici, con gli orari e le date di inizio, saranno comunicati all'inizio dell'anno accademico con affissione nella bacheca dell'Indirizzo; corridoio aule III piano.

Alla fine di ogni Esperienza Pratica Guidata, lo studente acquisisce un attestato (firmato dal responsabile) che costituisce "credito". Per poter accedere all'esame di laurea lo studente deve aver conseguito almeno tre "crediti" relativi a E.P.G. di diverso ambito tematico.

Programma ERASMUS/SOCRATES

È a disposizione degli studenti dell'Indirizzo un Programma ERASMUS/SOCRATES, coordinato dalla Prof.ssa Anna Maria de Rosa, che coinvolge 13 diverse Università dei seguenti Paesi Europei: Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Portogallo, Spagna.

Per le relative informazioni al riguardo consultare la bacheca dell'Insegnamento di Psicologia degli Atteggiamenti e delle Opinioni, III Piano.

Informazione sull'Indirizzo

Le informazioni relative all'Indirizzo sono disponibili nella bacheca dell'Indirizzo al III Piano, corridoio aule.

Per fornire ulteriori informazioni, relative all'Indirizzo ed ai suoi sbocchi lavorativi, utili per orientare gli studenti nella scelta dell'Indirizzo, gli studenti si possono rivolgere ai Docenti dell'apposita Commissione a tale fine nominata dall'Indirizzo, costituita dai Proff. F. Avallone, G. De Leo, G. Tanucci, disponibili in tale senso secondo i rispettivi orari di ricevimento.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE (A-Z)

Prof. Mirilia Bonnes

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 12 - tel. 49917546.

Riceve: lunedì ore 12-13, ad eccezione delle settimane nelle quali sono fissati appelli d'esame.

Bacheca: n° 2, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di fornire allo studente una visione complessiva delle tematiche proprie della metodologia della ricerca in ambito psicologico-sociale, fornendo una panoramica ad ampio raggio su alcuni problemi epistemologici, su diverse strategie di ricerca, su differenti tecniche di raccolta ed analisi dei dati. Il programma del corso si integra con i contenuti di altri corsi (Tecnica dell'intervista e del questionario, Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni, Analisi dei dati).

A) Brevi cenni introduttivi sulle implicazioni dei recenti sviluppi di filosofia della scienza e di altre scienze sociali per la ricerca psicologico-sociale.

B) Metodi tradizionali e consolidati per la ricerca psicologico-sociale, i quali, quanto più basati su impianti di ricerca di tipo sperimentale, prevedono un'esplicita imposizione e manipolazione di categorie analitiche da parte del ricercatore circa il fenomeno da studiare.

1) Variabili e descrizione dei dati.

2) Validità delle indagini empiriche e controllo.

3) Ricerca non sperimentale: ricerca osservazionale, ricerca d'archivio, studio del caso singolo, l'inchiesta.

4) Ricerca sperimentale: disegni sperimentali a un solo fattore, fattoriali, su singoli soggetti, quasi-esperimenti.

5) Utilizzo di tecniche di analisi statistica: analisi della varianza, regressione lineare multipla, analisi delle componenti principali (tali tecniche verranno trattate prevalentemente in termini del significato logico di esse e del tipo di informazioni che ciascuna è in grado di fornire).

C) Alcune metodologie più recentemente introdotte in ambito psicologico-sociale, che condividono un approccio prevalentemente qualitativo e che enfatizzano l'attenzione sia per le specificità dei contesti sociali sia per le categorie analitiche impiegate dalle persone nel corso delle loro interazioni sociali quotidiane.

1) L'approccio etnografico-conversazionale allo studio dei contesti sociali: strumenti e fasi della ricerca etnografica.

2) Teoria e metodo della trascrizione di interazioni sociali videoregistrate.

3) Analisi della conversazione: turni, sequenze, sistemi di preferenze, etc..

4) Analisi del discorso: dispositivi retorici, repertori interpretativi, variabilità e funzioni sociali.

Testi d'esame

1) A. PEDON, (1995). *Metodologia per le scienze del comportamento*. Bologna: Il Mulino, (£ 34.000).

2) A.P. ERCOLANI, A. ARENI, L. MANNETTI (1990). *La ricerca in psicologia*, Roma: La Nuova Italia Scientifica, (£. 54.000); in particolare il capitolo 1, il capitolo 4 esclusi i par. 4.2.3; 4.2.4; 4.3; 4.5.4, il capitolo 5 esclusi i paragrafi 5.4; 5.6; 5.7; i capitoli 2 e 3 affrontano in buona parte tematiche già trattate dal Pedon.

3) MANNETTI, L. (a cura di) (in corso di stampa). *Strategie di ricerca in psicologia sociale*. Roma: La Nuova Italia Scientifica.

4) Un testo a scelta fra i seguenti (gli studenti che intendano utilizzare a tale scopo altro materiale sono pregati di concordare il testo alternativo con il docente almeno 20 giorni prima dell'appello):

- L. GIULIANO, (a cura di) (1995). *Simulazione e interazione sociale. Contributi della ricerca socio-psicologica*. Roma: Melusina.

- L. MANNETTI (1992) (a cura di) *L'AIDS nell'immaginario collettivo*, Milano: Franco Angeli.

- C. ZUCCHERMAGLIO, (1996). *Vygotsky in azienda. Apprendimento, e comunicazione nei contesti di lavoro*. Roma: La Nuova Italia Scientifica.

- J. SCOTT, (1997), *L'analisi delle reti sociali*. Roma: La Nuova Italia Scientifica (£ 44.000).

- L. RICOLFI, (a cura di) (1997). *La ricerca qualitativa*. Roma: La Nuova Italia Scientifica (£ 39.000).

Modalità d'esame

Preaccertamento scritto e prova orale. I risultati del preaccertamento scritto vengono comunicati tramite apposito elenco affisso in bacheca entro 7 gg. dallo svolgimento della prova scritta o comunque in tempo utile per sostenere la prova orale.

Esercitazioni

Revisione, impiego ed analisi dei dati relativamente ad una scala multi-dimensionale per la misura della soddisfazione residenziale in ambiente urbano (condotta dal docente e dal Dott. Marino Bonaiuto; settore n. 2: pianificazione dell'indagine psico-sociale e analisi qualitativa e quantitativa dei dati).

Tesi di laurea

Costruzione ed impiego di strumenti per la valutazione ambientale (ad esempio, soddisfazione residenziale, qualità affettive dei luoghi, atteggiamenti e comportamenti verso il verde urbano).

Osservazione ed analisi della comunicazione mediata da strumenti tecnologici.

Applicazioni di analisi della conversazione e del discorso per l'identificazione di fenomeni retorico-discorsivi nell'interazione sociale, con riferimento a diversi contesti (ad esempio, discussione di gruppo, intervista politica).

Requisiti: capacità di leggere articoli in lingua inglese; buona preparazione metodologico-statistica comprensiva dell'uso di software (SPSS) per l'elaborazione statistica dei dati; circa 2 anni di tempo.

PSICOLOGIA AMBIENTALE (A-Z)

Prof. Mirilia Bonnes

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 12 - tel. 49917546.

Riceve: lunedì ore 12-13.

Bacheca: n°2, terzo piano.

Programma del corso

Il corso mira ad estendere i concetti della psicologia sociale, acquisiti nel precedente corso, relativamente a quel nuovo campo di ricerca psicologica che si è venuto delineando con la denominazione di Psicologia Ambientale, e che si propone di comprendere i nessi tra processi psicologici e processi dell'ambiente socio-fisico.

Verrà inizialmente richiamato il ruolo peculiare della psicologia sociale, rispetto alle altre discipline psicologiche, per lo specifico intento di articolare l'ottica psicologica, tradizionalmente orientata sull'individuo, con l'ottica sociale, tipicamente riguardante gli aspetti collettivi, condivisi e societari, solitamente di pertinenza delle altre scienze sociali: sociologia, antropologia, economia, geografia, ecc. Verrà in questo senso sottolineato il ruolo cruciale della psicologia sociale per ogni psicologia che si voglia definire "applicata", in quanto generalmente rivolta ad esaminare e comprendere il funzionamento psicologico individuale in riferimento a specifici "contesti sociali".

In tale ottica si passerà ad esaminare il campo di studi della Psicologia Ambientale, quale specifico ambito di psicologia sociale applicata, interessata, sia a dialogare con i vari settori delle altre "scienze ambientali" (architettura, ingegneria, geografia, ecologia, ecc.), sia ad aiutare la psicologia sociale nella costruzione della "psicologia del mondo reale".

Ci si soffermerà sulle modalità particolari con cui la prospettiva psicologico-ambientale guarda ai fenomeni psicologici, i quali non avvengono mai in un "vuoto ambien-

le", ma andranno il più possibile esaminati in relazione alle caratteristiche del relativo "contesto socio-fisico" in cui questi avvengono e considerando quindi gli aspetti fisico-spaziali e quelli sociali dell'ambiente, sia come tra loro strettamente connessi, sia come aspetti costitutivi degli stessi comportamenti o processi individuali.

Verranno quindi esaminati i seguenti principali aspetti della Psicologia Ambientale:

– caratteristiche della sua emergenza e specificità rispetto, sia agli altri ambiti di studi psicologici, sia alle altre "scienze ambientali" con le quali risulta collegata (architettura, ingegneria, geografia, ecologia, ecc.);

– principali problematiche oggetto di studio;

– sviluppi che tali studi hanno subito, per referenti teorici e metodologie, dai primi anni ad oggi.

Ci si soffermerà infine ad esaminare alcune specifiche ricerche di psicologia ambientale, riguardanti sia la psicologia dell'ambiente urbano, sia i problemi della comunicazione e del "discorso ambientale".

Il corso sarà articolato in lezioni affiancate da una Esperienza Pratica Guidata, che verterà sulla seconda area tematica ("Pianificazione dell'indagine psico-sociale e analisi qualitativa e quantitativa dei dati") e riguarderà gli "Ambiente urbano e Atteggiamenti degli abitanti circa il 'verde urbano'". Alcuni seminari integrativi, condotti da collaboratori ed esperti potranno essere proposti, per i quali verrà data comunicazione all'inizio del Corso e con appositi avvisi in bacheca.

Testi d'esame

1. M. BONNES e G. SECCHIAROLI, *Psicologia ambientale: introduzione alla psicologia sociale dell'ambiente*. Roma: La Nuova Italia Scientifica, 1992 (£ 40.000).

2. E.T. HALL, *La dimensione nascosta*; Milano: Tascabili Bompiani, 1986 (£ 20.000).

3. G. MOSER, *Gli stress urbani*. Milano: LED, 1995 (£ 30.000).

4. Un testo a scelta tra i seguenti, tenendo presente che ciascuno di essi intende fornire un approfondimento specifico relativo alle varie tematiche trattate nei precedenti testi.

In particolare:

relativamente agli aspetti cognitivi della psicologia ambientale:

E. MAINARDI PERON, S. FALCHERO, *Ambiente e conoscenza*. Roma: NIS, 1994.

relativamente alle problematiche della progettazione architettonica:

J. GEHL, *Vita in città*. Rimini: Maggioli Editori, 1991.

relativamente alle problematiche degli ambienti tecnologici:

D. NORMAN, *La caffettiera del masochista*. Firenze: Giunti, 1990, o Mantovani, G. *Comunicazione e identità. Dalle situazioni quotidiane agli ambienti virtuali*. Bologna: Il Mulino, 1995.

relativamente agli ambienti "naturalisti" e alla loro salvaguardia:

V. GIACOMINI, V. ROMANI, *Uomini e parchi*. Milano: Franco Angeli, 1986.

relativamente alle problematiche del progetto/disegno nell'ambito della moda e dell'arredamento:

P. RICCI-BITTI, R. CATERINA *Moda, relazioni sociali e comunicazione*. Bologna: Zanichelli, 1995.

Modalità d'esame

L'esame si svolge con pre-accertamento scritto (sui testi obbligatori) e prova orale (su tutti i testi) relativamente ai testi indicati. L'elenco delle domande, relative a ciascun testo per il pre-accertamento scritto, si trova affisso in bacheca. I risultati di ogni pre-accertamento scritto verranno resi noti, tramite affissione in bacheca, circa 4/6 giorni dopo la prova ed in ogni caso almeno un giorno prima della successiva prova orale.

Non occorre prenotazione per sostenere l'esame. È invece obbligatorio presentarsi al pre-accertamento scritto con lo Statone in regola ed il documento di riconoscimento.

Tesi di laurea

La possibilità di svolgere una tesi di Laurea è riservata agli studenti che avranno seguito l'Esperienza Pratica Guidata e con capacità di lettura della lingua Inglese.

Gli argomenti delle tesi riguarderanno tematiche di ricerca di psicologia sociale dell'ambiente: soddisfazione residenziale, valutazione della qualità dell'ambiente urbano, valutazione delle qualità affettive dei luoghi, atteggiamenti e comportamenti verso il verde urbano, discorso ambientale, ecc.

Le tesi di Laurea andranno chieste entro le seguenti cadenze: fine Febbraio e fine Settembre.

TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO (A-Z)

Prof. Cristiano Violani

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 9 - tel. 4991-7646 - Email: violani@axrma.uniroma1.it

Riceve: martedì dalle 17 alle 18. Per discutere di tesi o altre questioni che richiedano tempo si raccomanda di fissare un appuntamento.

Bacheca: n° 3, terzo piano.

1. Programma del corso

Il corso introduce alla costruzione e all'utilizzazione dei principali strumenti di reperimento di dati e informazioni nella ricerca psicosociale applicata: l'intervista e il questionario. Si analizzeranno la storia e i rapporti con altri metodi, con particolare riferimento all'ambito dei sondaggi e degli interventi in ambito organizzativo.

Una parte importante del corso è dedicata alla costruzione e alla somministrazione di strumenti di indagine. Verranno analizzate le principali fonti di distorsione delle risposte e le strategie per evitarle.

Il corso sarà articolato nei seguenti temi:

- 1) Storia dell'intervista e del questionario nella ricerca psicosociale
- 2) Interviste e questionari: strategie di ricerca e applicazioni
- 3) La costruzione degli strumenti: macro e microprogettazione
- 4) Aree di contenuto e formulazione delle domande
- 5) I formati di risposta: caratteristiche, vantaggi e svantaggi
- 6) Metodi di somministrazione: caratteristiche, vantaggi e svantaggi
- 7) Fonti di distorsione delle risposte
- 8) Interviste e questionari nelle organizzazioni: (selezione, formazione; potenziale, prestazioni, ecc.)
- 9) Interviste e questionari nei sondaggi

Testi d'esame

- a) W.L. ZAMUNER (1996), *Intervista e questionario. Processi psicologici e qualità dei dati*. Roma, Borla
- b) C. GUALA (1993) *Posso farle una domanda? L'intervista nella ricerca sociale*. Roma, La Nuova Italia Scientifica
- c) MANGANELLI, A.M. (1990) *Il questionario*. Padova: CLEUP

Un testo a scelta tra i seguenti:

- d1) A. CASTIELLO D'ANTONIO (1994) *Interviste e colloqui in azienda*. Milano, R.Cortina Editore
 - d2) N.A. DE CARLO, E. ROBUSTO (1996) *Teoria e tecniche di campionamento nelle scienze sociali*. Milano, LED
 - d3) R. JOWELL, G. HOINTVILLE (1992) *Come fare i sondaggi*. Milano, F. Angeli.
 - d4) P.G. ARGENTERO (1996) *L'intervista di selezione* Milano, F. Angeli.
- o un'altro volume tra i testi indicati in bacheca o concordato con il docente.

Modalità di esame

Non occorre prenotazione. L'esame consiste in un preaccertamento scritto e in una prova orale.

Seminari ed Esercitazioni

Sono previste esercitazioni sulla costruzione e conduzione di interviste e sull'uso di software per l'analisi di dati.

Per le esercitazioni è necessaria una preiscrizione da effettuare nei tempi e con le modalità che saranno indicate in bacheca all'inizio delle lezioni.

I seminari saranno indicati in bacheca all'inizio delle lezioni.

Tesi di laurea

Le tesi assegnabili vertono su *la valutazione della qualità dei servizi e su la autovalutazione del benessere*.

Per l'assegnazione sono necessari: a. la capacità di comprendere testi in inglese. b. elaborare un progetto dattiloscritto (10.000 battute); c. almeno un anno di lavoro.

PSICOLOGIA DEL LAVORO (A-Z)

Prof. Francesco Avallone

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 14 - tel. 49917626 (con segreteria), fax 35500702.

Riceve: nel primo semestre: venerdì ore 18-20; nel secondo semestre: venerdì ore 11-13.

Bacheca n°3, terzo piano

Programma del corso

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

Origini e sviluppo della psicologia del lavoro:

- Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari.
- La nascita della psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano.

Il lavoro nelle organizzazioni

- Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione.

- Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionali e manageriali.

- Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro.

- Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership.

Testi d'esame

- 1) F. AVALLONE (a cura di), *La metamorfosi del lavoro*, Angeli (£ 22.000).
- 2) F. AVALLONE, *Psicologia del lavoro*, La Nuova Italia Scientifica (£ 36.000).
- 3) un libro a scelta tra:

- F. AVALLONE, *Donna e lavoro*, Angeli, (£ 24.000);
 - F. AVALLONE, M.G. GEMELLI, *Lavorare in ospedale*, Angeli (£ 42.000);
 - F. AVALLONE, *Comunicare nelle organizzazioni* (in preparazione).
- 4) Due articoli - da scegliere nella sezione "Discussioni tematiche" o nella sezione "Ricerche e rassegne" - in ciascuno dei:
- Quaderni di psicologia del lavoro n. 2*, Ed. Psicologia, 1993 (£ 18.000).
 - Quaderni di psicologia del lavoro n. 3*, Ed. Psicologia, 1994 (£ 18.000).
 - Quaderni di psicologia del lavoro n. 4*, Guerini, 1995 (£ 20.000).

Modalità d'esame

196

L'esame è un momento di verifica del percorso effettuato e di scambio individuale con il docente o i suoi collaboratori. È richiesto di padroneggiare la materia, di operare sintesi significative, di cogliere i nessi di interdipendenza tra le diverse tematiche, di avanzare considerazioni critiche.

L'esame si articola in due parti. La prima consiste nella stesura di un elaborato tematico, di lunghezza non superiore a due pagine, entro il tempo di un'ora. La seconda parte consiste in un colloquio che inizia con la lettura, da parte dello studente, dell'elaborato predisposto. La valutazione è unica per le due parti dell'esame.

Esercitazioni e Seminari

Ad integrazione del corso si svolgeranno: a) incontri con professionisti; b) seminari di ricerca; c) esperienze pratiche guidate. Temi, orari e modalità di partecipazione saranno indicate all'inizio del corso.

Tesi di laurea

A causa del rilevante numero di tesi assegnate, non potranno essere prese in considerazione richieste di tesi per tutto l'anno accademico.

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI (A-Z)

Prof. Giancarlo Tanucci

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 2 - tel. 49917721.
Riceve il martedì dalle ore 11 alle 13.
Bacheca n°4, terzo piano

Programma del corso

Il corso di Psicologia degli Atteggiamenti e delle Opinioni ha una duplice finalità:

a) fornire agli studenti un inquadramento teorico dei concetti di atteggiamenti e opinioni, illustrando, sotto un profilo storico, lo sviluppo di modelli interpretativi di tali costrutti dalla tradizione classica della psicologia sociale ai più attuali orientamenti, ispirati da un canto alla prospettiva cognitivista, dall'altro al filone delle Rappresentazioni Sociali;

b) dotare gli studenti di competenze metodologiche, idonee a operationalizzare i costrutti di atteggiamento, opinioni e rappresentazioni sociali in piani di ricerca empirica e sperimentale. Questo secondo obiettivo sarà ulteriormente approfondito nell'ambito delle E.P.G.

197

Parte generale:

- Atteggiamenti, social cognition, rappresentazioni sociali: costrutti per una lettura storica della psicologia sociale. Dall'era degli atteggiamenti all'era delle rappresentazioni sociali: una prospettiva critica.
- La natura polisemica della nozione di atteggiamento nel crocevia dei modelli euristici della psicologia sociale: il punto di vista dei teorici del social learning, l'ottica degli interazionisti simbolici, la prospettiva dell'H.I.P.
- Un nuovo sguardo per un vecchio concetto: l'interpretazione cognitivista-costruttivista.
- Spunti critici del concetto di atteggiamento nei modelli emergenti della prospettiva conversazionale e dell'analisi del discorso.
- Punti di vista classici e recenti sul modello tridimensionale di atteggiamento.
- Struttura, contenuti e funzioni degli atteggiamenti sociali.
- Atteggiamento e comportamento, opinioni e condotte: un legame problematico.
- Atteggiamento, personalità e contesto normativo: differenze individuali e determinanti socio-culturali.
- Opinioni stereotipiche e pregiudizio: forme particolari o componenti degli atteggiamenti sociali?
- Sulla modifica degli atteggiamenti: fattori dinamici, situazionali e di resistenza al cambiamento.
- Sistemi di comunicazione-diffusione delle opinioni e processi di influenza sociale.
- Tecniche e metodi per la misura degli atteggiamenti.

Parti monografiche:

- Genesi e sviluppo degli atteggiamenti sociali e dei sistemi di credenze.
- Percezione interpersonale e atteggiamenti.

Testi d'esame

Testo (obbligatorio) per la parte generale:
- R. TRENTIN, (a cura di) 1991 *Gli atteggiamenti sociali. Teoria e ricerca*. Torino: Boringhieri (£ 55.000).

o in alternativa – non appena disponibile:

– A.S. DE ROSA, (in corso di stampa) *Rappresentazioni Sociali: una teoria in discussione. Percorsi critici e nuovi paradigmi emergenti*, Roma, Armando.

Testi (obbligatori) per le parti monografiche:

Relativamente alla tematica "Genesi e sviluppo degli atteggiamenti sociali e dei sistemi di credenze.

– A.S. DE ROSA (ed.) 1995. *Se per la strada incontri un matto.... Sviluppo dei sistemi di credenze e risposta sociale alla devianza in bambini e adolescenti*, Roma, Melusina ed. (£. 45.000).

– J.R. EISER e J. VAN DER PLIGT, 1991, *Atteggiamenti e decisioni*, Bologna: Il Mulino. (ed. or. 1988)

Relativamente alla tematica "Percezione interpersonale e atteggiamenti de ROSA A.S. 1985. *La percezione interpersonale*, Milano/Firenze: Giuffrè/O.S. (£. 25.000).

– E. BENE 1991, *F.R.T. Family Relation Test. Una metodologia di analisi delle relazioni familiari*. (edizione italiana di A. de Rosa), Firenze: O.S. (£ 80.000).

N.B.: Tutti i testi d'esame sono disponibili in biblioteca

Testi a scelta:

Gli studenti saranno motivati - durante le lezioni - ad individuare percorsi di lettura individualizzati miranti ad approfondire specifici argomenti del corso mediante ricerche su repertori bibliografici e lettura di testi in lingua straniera.

Coloro che non hanno una sufficiente competenza linguistica o che non abbiano seguito le lezioni, sono tenuti a leggere - a scelta - uno o più dei sottoelencati capitoli e articoli in lingua italiana:

– P. AMERIO, 1995, 2nd.ed., *Teorie in psicologia sociale*, Bologna: Il Mulino. (£ 42.000).

– M. BILLIG, 1995, *Ideologia e opinioni. Studi di psicologia retorica*, Bari, Laterza (£ 35.000).

– E. DE GRADA, 1982, La mentalità personale: un'analisi critica del contributo di Milton Rokeach, in E. Scabini, *Psicologia sociale*, Torino: Boringhieri: cap. 1, pp. 17-46. (£ 50.000).

– A.S. DE ROSA, 1994, La società e il malato mentale: opinioni, atteggiamenti, stigmatizzazioni e pregiudizi. in Bellelli, G. (a cura di) *L'altra malattia*, Napoli, Liguori: cap. 2, pp. 45-141 (£ 50.000).

– A.S. DE ROSA, 1995. Psicologia del turismo: per una psicologia sociale dell'ambiente applicata, in B. ZANI (a cura di) *Le dimensioni della psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino: cap. 5, pp. 153-186 (£ 49.000).

– J.R. EISER, 1983. *Psicologia sociale cognitivista*. Bologna: Il Mulino (ed. or. 1980) (cap. 2: Misurazione e organizzazione degli atteggiamenti e previsione del comportamento, pp. 35-91).

– J. JASPARS & C. FRASER, 1989. Atteggiamenti e rappresentazioni sociali, in R.M. Farr & S. Moscovici (eds) *Rappresentazioni sociali* Bologna: Il Mulino: pp. 129-152 (ed. or. 1984) (£ 44.000).

– D. JODELET, (ed.) 1991. *Le rappresentazioni sociali*, Napoli: Liguori (ed. or. 1989) (£ 45.000).

– E. KIRCHLER, 1995. La psicologia economica. Un ponte fra l'economia e la psicologia sociale, in B. Zani (a cura di) *Le dimensioni della psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino: cap. 2, pp. 39-84 (£ 49.000).

– B.M. MAZZARA, 1996 *Appartenenza e pregiudizio. Psicologia sociale delle relazioni interetniche*, Roma: N.I.S.

– S. MOSCOVICI e W. DOISE, 1992, *Dissensi e consensi. Una teoria generale delle decisioni collettive*. Bologna: Il Mulino (£ 38.000).

– A. PALMONARI, 1995, 2nd.ed., *Processi simbolici e dinamiche sociali*, Bologna: Il Mulino (£ 28.000).

– M.L. ROUQUETTE, 1995, *La psicologia politica*, Varese, M&B publishing (£ 12.000).

– V. UGAZIO, (ed.) 1988, *La costruzione della conoscenza*, Milano: F. Angeli (£ 50.000).

Esercitazioni

Le esperienze pratiche guidate saranno finalizzate alla *presentazione di un approccio multi-metodo allo studio degli atteggiamenti* verso oggetti sociali rilevanti per la specifica formazione professionale nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

SOCIOLOGIA DEL LAVORO (A-Z)

Prof.ssa Adriana Signorelli

Sede: Dipartimento di Sociologia, in via Salaria 113, I piano - tel. 8542167.

Riceve: il giovedì dalle 11 alle 13; durante il semestre di lezione riceve al termine delle lezioni nell'aula XI.

Bacheca n°4, terzo piano

Programma del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza sistematica delle teorie e dei concetti della Sociologia del lavoro,sviluppando i seguenti temi:

– Introduzione alla Sociologia del lavoro: ambiti di conoscenza e rapporti con altre discipline;

– L'oggetto della Sociologia del lavoro: nascita e sviluppo della disciplina;

– Il significato del lavoro: attività, occupazione, compiti, ruoli, professioni;

– Il mercato del lavoro: occupazione, disoccupazione, inoccupazione;

– L'evoluzione del lavoro: nuovi modelli di produzione nell'industria; il lavoro nei servizi;

- L'organizzazione del lavoro: analisi di processi, ruoli, professioni;
- Gli studi sul consenso e il conflitto;
- Lavoro e differenze di genere.

Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti metodologici ed applicativi della disciplina con esercitazioni di analisi organizzativa.

Tenuto conto dell'impossibilità di sostituire con i testi il contenuto delle esercitazioni e dei riferimenti applicativi svolti durante le lezioni, la frequenza è obbligatoria e tutti coloro che fossero assolutamente impossibilitati sono invitati a prendere contatto con la docente all'inizio del semestre.

200

Testi d'esame

I testi d'esame sono quattro:

1. E. REYNERI, *Sociologia del mercato del lavoro*, Il Mulino, 1996
2. F. BUTERA, *Il castello e la rete*, F. Angeli, 1996.
3. A. SIGNORELLI, *Relazioni interorganizzative*, F. Angeli, 1991.
4. G. BONAZZI, *Il tubo di cristallo*, Il Mulino, Bologna, 1993.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova relativa ai testi indicati; le prenotazioni devono essere effettuate almeno cinque giorni prima rispetto alla data prevista. In caso di elevata numerosità degli iscritti agli appelli d'esame, è possibile che venga svolto un pre-accertamento scritto.

Esercitazioni

L'Esperienza Pratica Guidata, relativa al secondo ambito tematico (Pianificazione dell'indagine sociale e analisi quantitativa e qualitativa dei dati) sarà dedicata a: "Analisi qualitativa: il metodo dei casi aziendali". Le esercitazioni sui casi aziendali saranno svolte nel contesto del corso in relazione ai diversi temertrattati, preferibilmente di mercoledì e le date saranno comunicate durante lo svolgimento del corso. Eventuali tesine prodotte nel corso dell'EPG potranno essere valutate quali parti integrative nella prova d'esame.

Tesi di laurea

La possibilità di svolgere una tesi di laurea con la cattedra è riservata agli studenti che abbiano seguito l'esperienza pratica guidata, abbiano sostenuto almeno un altro esame di Sociologia e che abbiano sufficienti capacità di lettura della lingua inglese. L'assegnazione della tesi è subordinata alla presentazione di un progetto scritto.

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE (A-Z)

Prof. Giancarlo Tanucci

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano terzo, stanza 2 - tel. 49917721.
Riceve il martedì, ore 10-12 - per l'attività di orientamento riceve il martedì, ore 15-17

Bacheca n°5, terzo piano

Programma del corso

Il corso di Psicologia della Formazione affronta l'insieme delle tematiche fondamentali del processo di sviluppo e di crescita personale e professionale delle risorse umane nei contesti organizzativi. Le finalità del programma didattico possono essere così sintetizzate:

– fornire una sistematizzazione teorico-metodologica degli approcci in tema di formazione,

– sviluppare le tematiche fondamentali della metodologia dell'intervento formativo, integrare le conoscenze e le competenze cruciali acquisite.

L'articolazione complessiva delle tematiche che definiscono lo sviluppo didattico è la seguente:

La formazione e il contesto organizzativo

- Gli ambiti di definizione della formazione
- Modelli teorici della formazione
- L'immagine della formazione
- La formazione e le strategie organizzative
- Culture organizzative e formazione
- Un approccio sistematico alla formazione

I soggetti del processo di formazione

- L'organizzazione
- Gli "operatori" della formazione
- Gli utenti della formazione

Gli strumenti e le strategie di analisi

- L'analisi del lavoro e del compito
- I fattori sociali
- L'analisi del target
- L'analisi della domanda
- I criteri e gli standard di formazione

Gli obiettivi formativi

- Specificità degli obiettivi formativi
- La struttura degli obiettivi
- Le fonti di informazioni per la definizione degli obiettivi
- Gli standard ed i criteri nella definizione degli obiettivi
- Il significato ed il valore degli obiettivi

201

Principi e condizioni dell'apprendimento

- I modelli generali di apprendimento
- Le strategie dell'apprendimento negli adulti
- I fattori di facilitazione nell'apprendimento
- Gli oggetti dell'apprendimento: conoscenze, capacità, competenze

Il programma di formazione

- la progettazione dell'intervento di formazione
- I vincoli e le opportunità per una azione formativa
- Strategie e tattiche o metodologie e strumenti?
- Il target: identificazione e gestione
- La gestione dell'intervento formativo: azioni di rinforzo e transfert

La valutazione dell'efficacia della formazione

- I livelli della valutazione
- La gestione dei risultati della valutazione
- L'auditing del sistema/processo formativo

Formazione e formatore

- La posizione della struttura di formazione nell'organizzazione
- I cambiamenti nel ruolo del formatore: dalla formazione alla consulenza
- Le competenze di base del formatore
- La formazione dei formatori

Testi d'esame

Testi di base obbligatori:

- F. AVALLONE (1989), *La formazione psicosociale*, Roma, N.I.S.
- G.P. QUAGLINO (1985), *Fare formazione*, Bologna, Il Mulino.
- M. KNOWLES (1993), *Quando l'adulto impara. Pedagogia e andragogia*, Milano, Angeli.
- G. TANUCCI (1992), *Identità Sociale, ruolo professionale e problemi di formazione nel settore bancario*, Milano, Angeli.

Testi a scelta (due testi):

- A.M. AJELLO, S. MEGHNAGI (1997), *Competenze professionali fra flessibilità e specializzazione*, Roma, NIS.
- M. BELLOTTO, G. TRENTINI (a cura di), (1989), *Culture organizzative e formazione*, Milano, Angeli.
- M. CASTAGNA (1995), *Progettare la formazione. Guida metodologica per la progettazione della formazione nel lavoro in aula*, Milano, Angeli.
- D. DEMETRIO, D. FABBRI, S. GHERARDI (1994), *Apprendere nelle organizzazioni. Proposte per la crescita cognitiva in età adulta*, Roma, N.I.S.
- G. DI FRANCESCO (1996), *Competenze trasversali e comportamento organizzativo. Le abilità di base per il lavoro che cambia*, Milano, Angeli.
- ISFOL (1993), *Competenze trasversali e competenze organizzative*, Milano, Angeli.
- G.P. QUAGLINO e G.P. CARROZZI (1995), *Il processo di formazione. Dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati*, Milano, Angeli.

- G.P. QUAGLINO, S. CASAGRANDE, A.M. CASTELLANO (1993), *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*, Milano, Cortina.

- M.S. KNOWLES (1996), *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee*, Milano, Cortina.

Modalità d'esame

L'esame precede un pre-accertamento scritto ed una prova orale.

Nelle fasi conclusive dell'attività didattica istituzionale è prevista una "simulazione" della prove d'esame così articolata:

- illustrazione della metodologia di stesura di un "report" con particolare riferimento alla specifica modalità prevista in una situazione di accertamento scritto,
- realizzazione di una simulazione guidata di stesura di un "report" con feed-back contestuale.

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI (A-Z)

Prof. Giovanni Marocci

(programma non pervenuto)

6. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE

Coordinatore: Prof. Paolo Renzi

III ANNO

PSICOMETRIA C.A.	Cinanni
TECNICHE SPERIMENTALI DI RICERCA	Renzi
PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE	Zoccolorti
PSICOLOGIA DEL PENSIERO	Marucci

204

IV ANNO

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA	Longoni
PSICOLOGIA FISIOLÓGICA C. A.	—

V ANNO

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA	Puglisi
NEUROPSICOLOGIA	Pizzamiglio

L'Indirizzo di Psicologia Generale e Sperimentale si propone di fornire strumenti teorici e metodologici atti a formare psicologi che siano interessati a esercitare la professione di psicologo nell'ambito di strutture di ricerca pubbliche o private.

A questo scopo l'Indirizzo è strutturato in modo da fornire agli studenti una preparazione di tipo metodologico generale, che costituisca uno strumento di base comune utilizzabile nei diversi campi di ricerca. Gli insegnamenti fondamentali che offrono queste conoscenze, Psicometria e Tecniche Sperimentali di ricerca, sono collocati al primo anno del triennio. A questi insegnamenti potranno essere aggiunti dei complementari (tra i cinque che sono a disposizione dello studente nell'arco del triennio) da scegliere tra quelli comuni agli indirizzi.

L'Indirizzo si articola attraverso due aree tematiche principali: una che possiamo definire cognitivista e l'altra psicobiologica. La prima comprende insegnamenti come Psicologia della Percezione, Psicologia del Pensiero, Psicologia dell'Apprendi-

mento e della Memoria, tra i fondamentali, ai quali possono essere aggiunti insegnamenti complementari quali, tra quelli attivati presso la Facoltà di Psicologia, Teorie e Sistemi di Intelligenza Artificiale.

La seconda comprende Psicologia Fisiologica (corso avanzato), Neuropsicologia, Psicologia Animale e Comparata, ai quali possono essere aggiunti insegnamenti complementari come, ad esempio, Psicobiologia dello Sviluppo tra quelli attivati in Facoltà, o Farmacologia, attivata in altra Facoltà.

L'Indirizzo mira, comunque, a fornire una competenza di tipo metodologico capace di risultare flessibile e di essere utilizzata nell'ambito dei differenti settori applicativi.

L'attività dell'Indirizzo è articolata in corsi di lezioni semestrali, Esperienze Pratiche Guidate, Seminari, come precisato successivamente.

Le lezioni si tengono nell'aula X (secondo piano).

205

PSICOMETRIA (corso avanzato)

Prof. Vincenzo Cinanni

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 4 - tel. 49917641.
Riceve il venerdì ore 10-12. Eventuali variazioni nell'orario di ricevimento verranno tempestivamente comunicate in bacheca.
Bacheca n°1, secondo piano.

Programma del corso**Parte Prima: Psicometria classica**

Misurazione e statistica. I livelli di misurazione: scale nominali, ordinali e ad intervalli. I principi dello scaling unidimensionale. La legge del giudizio per confronto e la psicofisica di Thurstone. Attendibilità e validità delle misure.

Parte Seconda: la Statistica Multivariata.

La regressione multipla. La riduzione della dimensionalità in Psicologia: l'analisi delle componenti principali e l'analisi fattoriale. I principali modelli di scaling multidimensionale.

I modelli strutturali.

Parte Terza: La statistica della classificazione.

Analisi discriminante e cluster analysis.

Parte Quarta: l'Analisi della varianza.

I modelli fattoriali. Le misure ripetute

Testi d'esame

L'esame può essere preparato sui seguenti testi:

1. Un testo fra i seguenti:
 - Dispense dal corso;
 - A.P. ERCOLANI, A. ARENI, L. MANNETTI, *La ricerca in psicologia. Modelli di indagini e di analisi dei dati*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1990 (£ 62.000);
 - R. LUCCIO, *Tecniche di ricerca e analisi dei dati in psicologia*, Il Mulino, Bologna 1996 (£ 30.000);
 - S. NICOLE, *Tecniche di analisi dei dati. Manuale per gli operatori nelle scienze biologiche e psicologiche*, CEDAM, Padova 1994 (£ 25.000).
2. A.P. ERCOLANI e M. PERUGINI, *La misura in Psicologia*, LED, Milano 1997 (£ 33.000);
oppure, in alternativa, la parte quarta "Psychological Measurements" (pagg. 405-4907 del testo: Guilford J. P. & Fruchter B., *Fundamental Statistics in Psychology and Education*, McGraw-Hill, 1978.

3. V. CINANNI, *Dimensioni di somiglianza. Introduzione alla statistica delle distanze in psicologia*, Il Mulino, Bologna 1990 (£ 30.000).

Aspetti particolari del corso potranno essere approfonditi sui seguenti testi:

- A.L. COMREY & H.B. LEE, *Introduzione all'analisi fattoriale*, tr. it. LED, Milano 1995.
- P. CORBETTA, *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Il Mulino, Bologna 1992.
- W.R. DILLON & M. GOLDSTEIN, *Multivariate analysis. Methods and applications*, Wiley, New York 1984.
- B. FLURY & H. RIDWYL, *Multivariate statistics. A practical approach*, Chapman and Hall, London 1988.
- B. FLURY, *Common principal components and related multivariate models*, Wiley, New York 1988.
- R. GNANADESIKAN, *Methods for statistical analysis of multivariate observations*, Wiley, New York 1977.
- J.P. GUILFORD, *Psychometric Methods*, McGraw-Hill,
- H.H. HARMAN, *Modern factor analysis*, Illinois University Press, Chicago 1976³.
- J.A. HARTIGAN, *Clustering Algorithms*, Wiley, New York 1975.
- F.N. KERLINGER & E.J. PEDHAZUR, *Multiple regression in behavioral research*, Holt, Rinehart & Winston, New York 1973².
- P. KLINE, *Manuale di psicometria*, tr. it. Astrolabio, Roma 1996.
- L. RICOLFI, *HELGA. Nuovi principi di analisi dei gruppi*, F. Angeli, Milano 1992.- Sadocchi S., *Manuale di analisi statistica multivariata*, F. Angeli, Milano 1980.
- S. SIEGEL & N.J. CASTELLAN Jr., *Statistica non parametrica*, Mc Graw-Hill Libri Italia, Milano 1992.
- L.L. THURSTONE, *Analisi psicofisica* (1927) in L. Arcuri e G. B. Flores d'Arcais, *La misura degli atteggiamenti. I metodi di Thurstone e di Likert*, Giunti Martello, Firenze 1974, pagg. 50-66.
- J.P. VAN DE GEER, *Introduction to multivariate analysis for the social sciences*, Freeman & Co., San Francisco 1971.
- WINER, *Statistical Principles in Experimental Design*, Mc Graw-Hill, 1971.

Per le principali nozioni di Metodologia e di Statistica elementare lo studente potrà consultare i testi seguenti:

- MC BURNEY, *Metodologia della ricerca in psicologia*, tr. it. Il Mulino, Bologna 1986.
- F. MIRABELLA, *Manuale di Statistica*, Kappa, Roma 1994;
- W.P. VOGT, *Dizionario di Statistica e Metodologia*, tr. it. Kappa, Roma 1995.

Modalità d'esame

L'esame consiste: a) nella preparazione di una *tesina scritta*, che dimostri la capacità dello studente di impostare ed interpretare un'elaborazione di dati relativamente ad un modello di analisi multivariata; b) in una prova scritta; c) in una prova orale. La prova

scritta richiede da parte del candidato il commento dell'output relativo ad uno dei principali modelli multivariati svolti a lezione. La prova orale prevede la discussione della tesina e la verifica della preparazione del candidato sui principali modelli affrontati nelle lezioni ed in sede di esercitazione.

Esercitazioni e seminari

Il corso ufficiale verrà affiancato da regolari corsi di esercitazioni di due ore settimanali, in cui verranno presentati esempi sui principali argomenti in programma.

Nel corso dell'anno accademico verrà organizzato un seminario sul *Metodo scientifico* e sui principali temi e problemi della ricerca epistemologica contemporanea.

Per i testi di riferimento vedere la bacheca.

Gli studenti interessati dovranno comunicare la propria adesione al docente durante l'orario di ricevimento.

Tesi di laurea

Gli argomenti di tesi potranno esser concordati con il docente dietro presentazione di una tesina, corredata di bibliografia essenziale.

TECNICHE SPERIMENTALI DI RICERCA

Prof. Paolo Renzi

Sede: Dipartimento di Psicologia piano terzo - stanza 26 - tel. 49917553 - email: renzi@axrma.uniroma1.it

Riceve il lunedì dalle 10.00 alle 12.00 o su appuntamento, previo contatto telefonico.

Bacheca n° 1, secondo piano; bacheca elettronica su Internet.

Programma del corso

Il corso si articola in lezioni teoriche, seminari applicativi e seminari interdisciplinari, e si propone di fornire le capacità teoriche, ma principalmente pratiche, necessarie all'uso di numerosi strumenti di ricerca, nonché la capacità di individuare, per una data ricerca, la strumentazione necessaria.

Verranno trattate le tecniche sperimentali di ricerca in uso in psicologia umana, ed in psicologia animale, nei seguenti campi:

Condizionamento, Apprendimento, Controllo del comportamento: tecniche implicanti rinforzi positivi: situazioni pavloviane; situazioni skinneriane; tecniche implicanti rinforzi negativi: situazioni pavloviane; situazioni skinneriane.

Tecniche di quantificazione del comportamento:

campionamento ad libitum, matrici sociometriche, individuo focale, campionamento focale, campionamento sequenziale, campionamento zero-uno.

Tecniche computerizzate per il controllo delle situazioni sperimentali e per l'acquisizione dei dati comportamentali: situazioni skinneriane, attività spontanea, studi in area cognitiva. Uso di software per la ricerca bibliografica in data base specializzati ed in Internet.

Verrà dato rilievo all'impostazione metodologica e strategica della ricerca in riferimento alle teorie, alle ipotesi, alla logica dei piani di analisi.

Le date delle ricapitolazioni mensili verranno concordate con gli studenti all'inizio dell'anno accademico.

Testi d'esame

- M. ZANFORLIN, *Tecniche di ricerca sul comportamento animale*, Boringhieri;
- D. BLACKMAN, *Il comportamento operante*, Zanichelli;
- G. GNIECH, *Effetti di disturbo negli esperimenti psicologici*, Citta Nuova;
- S. CONTE e P. *La quantificazione del comportamento*, Raffaello Cortina.

L'approfondimento di singole aree di interesse potrà essere concordato con il docente.

Modalità d'esame

L'esame è scritto a domande aperte, con integrazione orale. Gli studenti iscritti all'indirizzo applicativo o didattico sono ammessi solo se hanno già sostenuto gli esami fondamentali del biennio.

Esercitazioni e seminari

Le esercitazioni mettono lo studente in grado di impiegare praticamente alcune apparecchiature di ricerca.

Le esercitazioni verranno organizzate all'inizio dell'anno accademico in accordo con gli studenti, in modo che su ogni apparecchiatura disponibile possa lavorare un gruppo di 5-6 persone. È prevista la rotazione dei gruppi su tutte le apparecchiature a disposizione.

Durata: semestrale.

Per i seminari si rimanda alla bacheca della cattedra.

Studenti fuori sede:

Per gli studenti fuori sede e per gli studenti lavoratori verranno studiate soluzioni pratiche rispetto ai singoli casi.

Tesi di laurea

Gli studenti del III anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina, sono invitati a mettersi in contatto con il docente, nell'orario di ricevimento.

Il termine per la richiesta delle tesi è il 31 marzo.
Aree di ricerca in cui vengono assegnate tesi:
Tecniche computerizzate di riabilitazione cognitiva - Ritmi biologici - Apprendimento animale - Psicofarmacologia sperimentale.

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE

Prof. Pierluigi Zoccolotti

210

Sede: Dipartimento di Psicologia-terzo piano-stanza 3M-tel.49917664.
Riceve il venerdì dalle 15 alle 17.
Bacheca n°2, secondo piano.

Programma del corso

Il corso si propone di mettere in grado lo studente di affrontare le tematiche relative alla psicologia della percezione.

Il programma del corso riguarderà:

- 1) Basi fisiologiche della percezione. La funzione visiva: l'occhio; le componenti retiniche. le vie visive centrali; visione binoculare e stereopsi; visione del colore. Sviluppo del sistema visivo. I movimenti oculari. La funzione uditiva. La sensibilità somatica: elaborazione periferica e centrale.
- 2) L'approccio cognitivista allo studio della percezione. La teoria degli stadi di elaborazione.
- 3) Immagazzinamento iconico: mascheramento retroattivo.
- 4) Riconoscimento figurale: confronto di sagoma; modelli di analisi delle caratteristiche. Il Pandemonium di Selfridge.
- 5) Teorie dell'attenzione: attenzione e sistema di acquisizione delle informazioni. Attenzione focale e controllo preattentivo. Modello dell'analisi per sintesi.
- 6) Processi cognitivi acustici: memoria ecoica. Esperimenti di inseguimento. "Shadowing". Teoria del filtro.
- 7) Differenze individuali nella percezione. Approccio fattoriale. Stili cognitivi. Dipendenza-indipendenza dal campo. Approcci cognitivisti allo studio delle differenze individuali.

Testi d'esame

- L. CERVETTO, C.A. MARZI, G. TASSINARI, *Le basi fisiologiche della percezione*. Il Mulino.
 - F. PURGHE, T. COSTA, *La percezione visiva*. Torino: UTET, in preparazione.
- Se questo testo non è disponibile, uno tra i due seguenti:
- U. NEISSER, *Psicologia cognitivista*, Giunti Martello (esclusi ultimi due capitoli)
 - R.L. GREGORY, *Occhio e cervello*. Raffaello Cortina.

Uno a scelta tra:

- S. BAGNARA, *L'attenzione*, Il Mulino
- D. KAHNEMAN, *Psicologia dell'attenzione*, Giunti-Barbera.
- H.A. WITKIN et al., *La differenziazione psicologica*, Bulzoni.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta (a domande aperte) ed in una orale. Non occorre prenotazione.

Gli studenti devono portare una tesina da concordare con il docente in orario di ricevimento. Tale tesina va consegnata il giorno della prova scritta.

Gli studenti iscritti ad altri corsi di laurea possono sostenere l'esame dopo aver parlato con il docente e concordato un programma specifico.

211

Seminari

Durante il corso verrà concordato con gli studenti un seminario che sarà tenuto dal titolare dell'insegnamento.

Tesi di laurea

Gli studenti del IV anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina dovranno partecipare ad una riunione che si terrà nel mese di maggio. La data della riunione verrà comunicata almeno un mese prima in bacheca.

PSICOLOGIA DEL PENSIERO

Prof. Francesco Saverio Marucci

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 7 - tel. 49917528.
Riceve lunedì dalle 10 alle 12.00. Il ricevimento è sospeso durante gli appelli d'esame e qualora vi sia coincidenza con la seduta del Consiglio di Facoltà.
Bacheca n°2, secondo piano.

Programma del corso

A questa cattedra afferiscono gli studenti del III anno del corso di laurea in Psicologia, indirizzo generale e sperimentale, e coloro che, essendo iscritti ad altri indirizzi del nuovo ordinamento, scelgono la materia come insegnamento complementare. L'insegnamento viene impartito nel I semestre dell'A.A. 1997-'98.

L'insegnamento intende fornire un quadro sistematico ed aggiornato delle teorie, ricerche e metodi di indagine sui processi di pensiero umano. In particolare il corso di lezioni prenderà in esame le seguenti tematiche:

- Psicologia dei processi cognitivi e psicologia del pensiero: teorie, paradigmi e metodi di indagine a confronto
- Struttura e formazione dei concetti
- Rappresentazione e categorizzazione
- Ragionamento: processi di deduzione e di induzione
- Modelli mentali e processi inferenziali
- Soluzione dei problemi
- Giudizio e decisione
- Pensiero, intelligenza e creatività
- Immagini della mente e processi di pensiero
- Comprensione di testi
- Linguaggio e pensiero

212

Testi d'esame

L'esame riguarderà gli argomenti trattati nei seguenti testi:

- R.J. STERNBERG, E.E. SMITH, *La psicologia del pensiero umano*, (tr.it.) Armando Editore, Roma 1997.
- F.S. MARUCCI, *Le immagini mentali: teorie e processi*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1995.
- 1 testo, scelto tra i seguenti volumi, completa il programma d'esame:
 - F. GIUSBERTI, *Forme del pensare. Immagini della mente*, Bollati Boringhieri, Torino 1995.
 - V. GIROTTI, *Il ragionamento*, Il Mulino, Bologna 1994.
 - P.N. JOHNSON-LAIRD, *Deduzione, induzione, creatività*, tr.it. Il Mulino, Bologna 1994.
 - R. JOB, R. RUMIATI, *Linguaggio e pensiero*, Il Mulino, Bologna 1984.
 - Ph. JOHNSON-LAIRD, *Modelli mentali*, tr. it. Il Mulino, Bologna 1989.
 - G. MOSCONI, *Discorso e pensiero*, Il Mulino, Bologna 1990.
 - R. NISBETT, L. ROSS, *L'inferenza umana*, Il Mulino, Bologna 1989.
 - R. RUMIATI, *Giudizio e decisione*, Il Mulino, Bologna 1990.

Modalità di esame

L'esame consisterà: a) in tre esoneri costituiti da prove scritte "a risposte aperte" sui testi obbligatori e saranno effettuate durante il corso di lezioni; b) in una prova orale sul testo a scelta; c) nella discussione di una tesina scritta su un argomento precedentemente definito con il docente e presentata 7 giorni prima dell'esame.

Esercitazioni

Nell'ambito delle attività didattiche integrative degli argomenti del corso di lezioni, in sede di laboratorio sarà approfondito lo studio delle varie metodologie sperimentali relative alle immagini mentali, alla soluzione dei problemi ed al ragionamento. È inol-

tre richiesta ad ogni studente la partecipazione alla realizzazione di una ricerca nelle aree suddette.

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano preparare la tesi di laurea nella materia dovranno farne richiesta nei termini stabiliti dalla Commissione Tesi direttamente al docente nell'orario di ricevimento. Gli argomenti sui quali sono disponibili tesi di laurea riguardano:

- il ragionamento proposizionale, condizionale e controfattuale
- la rappresentazione mentale di immagini
- la comprensione di testi
- la rotazione delle immagini mentali

213

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA

Prof. Anna Maria Longoni

Sede: Dipartimento di Psicologia - secondo piano - stanza 11 - tel. 49917596.

Riceve il lunedì ore: 12-14.

Bacheca n°3, secondo piano.

Programma del corso

Scopo del corso è quello di fornire un aggiornamento su alcuni temi di ricerca nel settore, con particolare attenzione agli aspetti metodologici.

- Introduzione: Le prime ricerche sulla memoria in ambito psicologico: Ebbinghaus - esempio dell'approccio sperimentale- e Bartlett- esempio dell'approccio ecologico. Caratteristiche principali dell'approccio ecologico e di quello sperimentale.

- Paradigmi sperimentali a breve termine: Memoria iconica: Il paradigma del resoconto parziale.

- Rievocazione seriale immediata e span span di memoria: L'effetto modalità e l'effetto suffisso.

- L'effetto recenza nella rievocazione libera.

- Distrazione e oblio: il paradigma di Brown - Peterson.

- Scansione della memoria: Il paradigma di Sternberg.

- Memoria di lavoro: il loop fonologico articolatorio.

- Memoria di lavoro: il blocco per appunti visuo-spaziale.

- Memoria di lavoro: l'esecutivo centrale.

- Memoria di lavoro ed apprendimento della lettura.

- Processi di lettura: il riconoscimento di parole.

- Processi di lettura: la comprensione di frasi.

- Modelli di lettura.

- Dislessie evolutive.
- Paradigmi sperimentali a lungo termine: Paradigmi relativi alla codifica.
- Paradigmi relativi alla ripetizione.
- Paradigma della testimonianza oculare.
- Memoria implicita.
- La conoscenza dello spazio.
- Memoria olfattiva.
- Memoria autobiografica.
- Memoria prospettica.

Testi d'esame

214

- A. BADDELEY, *La memoria umana: Teoria e Pratica*, Il Mulino, ultima edizione; oppure:
 - S. RONCATO e G. ZUCCO, *I labirinti della memoria*, il Mulino, ultima edizione.
- Inoltre:
- ELLIS A.W., *Lettura, Scrittura e dislessia: un approccio cognitivo*, SEI, 1992; oppure:
 - ELLIS A.W., *Reading, Writing and dyslexia: A cognitive analysis*, Lawrence, Erlbaum associate LTD, 1992, second edition.

Testi integrativi:

Una lista di articoli e capitoli di libri verrà indicata all'inizio del corso

Modalità d'esame

Prova scritta e orale, e Tesina scritta su argomento concordato.

Seminari ed esercitazioni

Da concordare all'inizio delle lezioni

Tesi di laurea

Le tesi sono prevalentemente a carattere sperimentale. Richiedono presenza continuata o nel laboratorio o nella scuola e una buona conoscenza dell'inglese scritto.

Sono disponibili tesi nei seguenti argomenti:

- memoria di lavoro e linguaggio;
- la rappresentazione dello spazio;
- riconoscimento di figure.

PSICOLOGIA FISIOLÓGICA (corso avanzato)

(vedere il docente e il programma in bacheca all'inizio dell'a.a.)

PSICOLOGIA ANIMALE E COMPARATA

Prof. Stefano Puglisi Allegra

Sede: Dipartimento di Psicologia-primo piano-stanza- tel.49917523

Riceve il lunedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

Bacheca n. 4, secondo piano.

215

Programma del corso

La psicologia animale e la psicologia comparata nell'ambito delle scienze del comportamento.

Il metodo comparato e lo studio del comportamento.

Sviluppo filogenetico ed ontogenetico del sistema nervoso.

Effetti a lungo termine delle prime fasi dello sviluppo nei mammiferi.

Ruolo dei fattori innati ed acquisiti nello sviluppo del comportamento.

La comunicazione e il linguaggio dagli uccelli ai mammiferi superiori fino all'uomo.

Apprendimento, funzioni mnestiche e sistema nervoso.

La dicotomia Istinto-Apprendimento.

Funzioni cognitive ed evoluzione.

Omeostasi ed eterostasi nell'equilibrio organismo-ambiente.

L'emozione: aspetti filogenetici.

Emozione, motivazione e apprendimento: fattori interni e esterni.

Il comportamento sociale. Ruolo dei fattori innati ed appresi.

Genetica del comportamento. L'interazione genotipo-ambiente. Genetica quantitativa. La genetica del comportamento nei roditori: il metodo comparato applicato al ruolo dei fattori genetici nello sviluppo del comportamento e allo studio delle strutture nervose implicate.

Modelli sperimentali per lo studio dei fattori eziologici delle patologie del comportamento.

Modelli sperimentali per la ricerca in psicofarmacologia.

Testi d'esame

- G.M. EDELMAN, *"Sulla materia della mente"*. Adelphi.

– S. PUGLISI ALLEGRA, *“Introduzione alla Psicologia Comparata La Nuova Italia Scientifica*

– M.S. DAWKINS, *I meccanismi del comportamento animale*, Binaudi.

Inoltre, a scelta, uno o alcuni dei seguenti libri:

– S. CABIB, S. PUGLISI ALLEGRA, *Lo stress*. Laterza.

– D.R. GRIFFIN, *Animal minds*. The University of Chicago Press.

– R.A. HINDE, *Le basi biologiche del comportamento sociale umano*. Zanichelli.

– R.A. HINDE, *Individui, relazioni e cultura*. Giunti.

– G. JERVIS, *Fondamenti di psicologia dinamica*. Feltrinelli.

– P. KARLI, *Neurobiologia del comportamento aggressivo*. Bulzoni.

– R.C. LEWONTIN, *Biologia come ideologia*. Bollati Boringhieri.

– P. NENCINI, *Il controllo farmacologico del comportamento*. UTET.

– R. PLUTCHIK, *Psicologia e Biologia delle Emozioni*. Bollati Boringhieri.

– M. POLI, E. PRATO PREVIDE, *Apprendere per sopravvivere* R. Cortina.

– A. OLIVERIO, *Storia naturale della mente*. Boringhieri.

– V. PARISI, *La Sociobiologia*. Editori Riuniti.

– J.P. SCOTT, *The evolution of social systems*. Gordon & Breach Science Publishers.

Oppure l'argomento svolto in un seminario.

216

Modalità d'esame

Per essere ammesso all'esame orale è richiesta la redazione di una tesina da concordare con il docente prima della fine delle lezioni.

Seminari

Saranno effettuati dei seminari da concordare con il docente entro il mese di febbraio.

Tesi di laurea

Gli studenti del terzo anno che desiderano discutere la tesi di laurea nella disciplina sono invitati a mettersi in contatto con il docente nell'orario di ricevimento.

Area di ricerca in cui vengono assegnate le tesi:

Comportamento sociale.

Apprendimento e memoria.

Risposte da stress.

Modelli sperimentali per la ricerca in psicofarmacologia.

NEUROPSICOLOGIA

Prof. Luigi Pizzamiglio

Sede: Dipartimento di Psicologia-secondo piano-stanza 13- tel. 49917530.

Riceve il lunedì ore: 15-17.

Bacheca n°4, secondo piano.

Programma del corso

A questo insegnamento afferiscono gli studenti del V anno dell'indirizzo di psicologia generale e sperimentale e coloro che, essendo iscritti ad altri indirizzi, scelgono la materia come insegnamento opzionale.

– Introduzione alla neuropsicologia.

– I disturbi del linguaggio.

– Disturbi delle emozioni.

– Disturbi agnosici.

– Disturbi afasici.

– Le demenze.

– I disturbi della memoria.

– I disturbi dell'attenzione.

– I disturbi aprassici.

– I disturbi spaziali.

– Le sindromi particolari.

217

Testi d'esame

L. PIZZAMIGLIO, F. DENES (1996). *Manuale di Neuropsicologia*. Bologna: Zanichelli (€ 172.000)

Tesi di laurea

Argomenti di Neuropsicologia sperimentale e clinica. Gli studenti che desiderino discutere la tesi di laurea in neuropsicologia dovranno partecipare ad una riunione la cui data verrà comunicata in bacheca.

7. INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Coordinatore Prof. Anna Silvia Bombi

L'indirizzo di "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione" intende fornire quadri di riferimento e strumenti teorici e metodologici, capaci di guidare l'attività professionale e di ricerca per gli studenti interessati ad esercitare la professione di psicologo nei diversi ambiti di attività e di intervento relativi allo sviluppo nell'arco del ciclo di vita (sia normale che patologico) e all'educazione (familiare, scolastica, informale). L'indirizzo prevede una stretta interazione tra studio dello sviluppo e studio dei processi educativi, nonché l'integrazione delle prospettive di analisi dello sviluppo normale con quelle relative al disagio psichico in età evolutiva, considerato nelle sue dinamiche individuali, familiari e socio-educative.

L'indirizzo si caratterizza per l'interesse allo sviluppo e alle sue possibili difficoltà all'interno dei diversi contesti socio-educativi. Ciò porta a identificare una molteplicità di luoghi per lo svolgimento delle professioni e definisce un profilo professionale caratterizzato da una particolare flessibilità nel saper cogliere la specifica modalità di intervento psicologico, funzionale ai bisogni psicologici dell'utente e adeguata alla fase evolutiva e al contesto ambientale entro cui si manifesta la richiesta.

Sul piano operativo, l'indirizzo si propone di preparare gli studenti ad inserirsi nei seguenti ambiti di professionalità psicologica: Dipartimenti materno-infantili delle U.S.L. (relazioni all'interno della famiglia, prevenzione e diagnosi dei disturbi e ritardi di sviluppo, intervento sul disagio psichico, diagnosi e intervento precoce sull'handicap); Istituzioni scolastiche, con interventi di supporto psicologico al personale e all'utente, differenziati in funzione dell'età (asilo nido e scuola materna, scuola elementare, scuola media e secondaria) e dei bisogni individuali e collettivi emergenti; Centri sociali (organizzazioni per il tempo libero, centri sociali per i giovani, centri sociali per gli anziani); Consultori familiari (sostegno psicologico all'interruzione di gravidanza, alla pianificazione familiare, alla contraccezione); Centri di Igiene mentale (per l'intervento psicologico con bambini e adolescenti); Tribunale dei minori e giurisdizione minorile (procedimenti di tutela e di adozione, di separazione e divorzio, tutela dei diritti del minore, devianza minorile).

218

INSEGNAMENTI DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo prevede otto insegnamenti costitutivi e cinque insegnamenti opzionali.

Gli otto insegnamenti costitutivi e i cinque opzionali sono così ripartiti nei tre anni del corso:

III ANNO

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (corso avanzato)	Di Prospero Devescovi	(A-L) (M-Z)
TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTEAMENTO INFANTILE	Taeschner Baumgartner	(A-L) (M-Z)
TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E DI ANALISI DEI DATI	Nicole Scalisi	(A-L) (M-Z)

+ UN INSEGNAMENTO OPZIONALE

IV ANNO

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	Pontecorvo	(A-Z)
PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI	Malagoli Togliatti	(A-Z)
PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO	Ammaniti	(A-Z)
TEORIE E TECNICHE DEI TESTS Picone	Laicardi (M-Z)	(A-L)

+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

V ANNO

TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA	Ajello	(A-Z)
--	--------	-------

+ DUE INSEGNAMENTI OPZIONALI

219

Gli Insegnamenti opzionali attinenti all'indirizzo, già attivati sono:

- Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione (Prof. L. Camaioni)
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (in affidamento: dott. R. Ferri)
- Psicopedagogia (prof. C. Trombetta)
- Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione (in affidamento: dott. A. Pinto)
- Sociologia dell'educazione (in affidamento: dott. V. D'Alessandro)
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (prof. M. Amata Garito)

Come esame opzionale del biennio si consiglia "Pedagogia". Il secondo esame opzionale può essere scelto secondo le indicazioni dei percorsi che seguono.

220

Percorsi formativi consigliati

Il Consiglio di Indirizzo ha approvato *tre percorsi formativi* mirati alla formazione di specifici profili e competenze professionali nelle tre aree che compongono l'indirizzo:

- 1) Approccio clinico all'infanzia e all'adolescenza
- 2) Valutazione dello sviluppo e del cambiamento.
- 3) Interventi psicologici in contesti formativi

1) Approccio clinico all'infanzia e all'adolescenza

Questo percorso formativo si propone di fornire allo studente una prospettiva teorica ed un approccio operativo alla diagnosi e all'intervento clinico nelle situazioni di rischio e nelle distorsioni dello sviluppo che si possono instaurare nel corso dell'infanzia e dell'adolescenza. Il profilo professionale che viene proposto è caratterizzato da competenze psicologico-cliniche nell'area dell'osservazione, del colloquio, della diagnosi e della consultazione relative all'età infantile e adolescenziale e al contesto familiare.

Scegliere i cinque insegnamenti opzionali fra i seguenti:

- Neuropsichiatria infantile
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Psicologia di comunità
- Psicologia dinamica (corso avanzato)
- Psicologia giuridica
- Teorie e tecniche del colloquio psicologico
- Teorie e tecniche delle dinamiche di gruppo

2) Valutazione dello sviluppo e del cambiamento

Questo percorso formativo si propone di fornire allo studente conoscenze, tecniche e strumenti atti a consentire una valutazione e misura dello sviluppo e del cambiamento in diversi domini e per diverse abilità individuali (cognitive, linguistiche, sociali). Si propone altresì di addestrare lo studente all'uso delle principali metodiche e tecniche per la rilevazione dei dati sul campo (osservazione, colloquio, intervista e questionario). Il profilo professionale che si intende favorire è quello di uno psicologo esperto

nella consultazione e diagnosi in età evolutiva, e inoltre capace di condurre una indagine sul campo adottando tecniche e strumenti adeguati agli obiettivi di volta in volta prescelti.

Come secondo insegnamento opzionale del biennio si consiglia "Metodologia delle scienze del comportamento".

Scegliere i cinque insegnamenti opzionali nei seguenti gruppi di discipline (almeno un insegnamento per ciascun gruppo):

- A. "Teorie e tecniche del colloquio psicologico"
"Tecniche dell'intervista e del questionario"
"Psicomotricità c.a."
- B. "Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione"
"Psicologia dell'apprendimento e della memoria"
- C. "Neuropsichiatria infantile"
"Psicologia dell'handicap e della riabilitazione"
"Psicobiologia dello sviluppo"

221

3) Interventi psicologici in contesti formativi

Questo percorso formativo fornisce strumenti concettuali e metodologici per la comprensione dei processi di insegnamento/apprendimento, con un interesse per le situazioni scolastiche ed extrascolastiche e per l'intervento sia con bambini, sia con adulti. L'obiettivo è quello di formare uno psicologo competente nella scelta di tecniche diagnostiche e strumenti di analisi e di intervento, adeguati alle peculiarità dei contesti formativi in cui svolge il proprio ruolo.

Come secondo insegnamento opzionale del biennio si consiglia "Sociologia" o "Storia della Psicologia".

Sono consigliati i seguenti insegnamenti opzionali:

(a) Percorso orientato all'età evolutiva

1. "Psicopedagogia"
 2. "Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione" oppure "Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione"
 3. "Sociologia dell'educazione"
 4. "Psicologia dell'handicap e della riabilitazione"
- + un quinto esame opzionale a scelta dello studente

(b) Percorso orientato agli adulti

1. "Psicologia della formazione"
 2. "Tecniche dell'intervista e del questionario" oppure "Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento"
 3. "Psicolinguistica"
 4. "Psicologia dell'apprendimento e della memoria"
- + un quinto esame opzionale a scelta dello studente

CALENDARIO DELLE LEZIONI

I° semestre: 13 ottobre 1997 - 31 gennaio 1998

Interruzione per sessione esami: dal 15 al 20 dicembre 1997

II° semestre: 16 febbraio 1998 - 31 maggio 1998

Interruzione per sessione esami: dal 6 al 18 aprile 1998

ORARIO DELLE LEZIONI 1997-98:

222

Insegnamenti fondamentali

III° anno

I° semestre:

Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (A-L)

Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati (M-Z)

II° semestre:

Psicologia dello sviluppo (corso avanzato) (A-L)

Psicologia dello sviluppo (corso avanzato) (M-Z)

Tecniche di osservazione del comportamento infantile (A-L)

Tecniche di osservazione del comportamento infantile (M-Z)

IV° anno

I° semestre:

Psicologia dell'educazione

Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

II° semestre:

Psicopatologia dello sviluppo

Teoria e tecniche dei test (A-L)

Teoria e tecniche dei test (M-Z)

V° anno

I° semestre:

Teorie e metodi di programmazione e di valutazione scolastica

Insegnamenti opzionali

I° semestre:

Psicopedagogia

Sociologia dell'educazione

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

II° semestre:

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione

ESPERIENZE PRATICHE GUIDATE

Le esperienze pratiche guidate sono offerte in quattro ambiti:

- (1) somministrazione e analisi di prove strutturate
- (2) colloquio e intervista
- (3) osservazione del comportamento e dell'interazione
- (4) analisi dei dati

La lettera che segue la categoria dell'EPG si riferisce alle fasce d'età interessate secondo la seguente leggenda:

- (A) prima infanzia
- (B) età scolare
- (C) adolescenza
- (D) età adulta

Alla fine di ogni esperienza pratica guidata, che si conclude con un elaborato individuale, lo studente acquisisce un attestato (firmato dal responsabile) che costituisce "credito". Gli orari delle esperienze pratiche guidate saranno disponibili all'inizio del primo e del secondo semestre rispettivamente e saranno affissi nella bacheca dell'Indirizzo (androne del III° piano).

Sono attivate, per l'a.a. 1997-98, le seguenti esperienze pratiche guidate che prevedono la frequenza *obbligatoria* e hanno una durata minima di quindici ore e massima di venti ore.

I SEMESTRE

A.M.Ajello (1/2) Prove strutturate, colloquio e intervista (B)

Teoria e metodi di programmazione e valutazione

L'EPG sarà svolta nella stessa ora del corso, il mercoledì dalle ore 15 alle 16 con tutti gli studenti. Il tema dell'attività pratica guidata riguarderà la presenza dei bambini immigrati nella scuola di base. Durante questa attività si metterà a punto e/o si sperimenterà l'uso di uno strumento di rilevazione da usare in situazioni educative.

Alla fine dell'attività gli studenti dovranno presentare una tesina scritta.

Durata: 12 ore

Numero studenti: tutti

M.A.Garito

Valutazione progettazione di software multimediali e realizzazione di prototipi di sistemi multimediali integrati su Internet.

Durata: 24 ore

Numero studenti: 20

223

M. Orsolini (1) Prove strutturate (B/D)

La rappresentazione mentale del linguaggio: differenze tra lingua parlata e lingua scritta.

Dopo aver introdotto alcuni concetti-chiave (elaborazione di segnali acustico-fonologici e visivo-ortografici; modelli sulla rappresentazione lessicale) verranno coinvolti gli studenti in simulazioni di esperimenti e in valutazioni di prove effettuate da bambini.

Simulazioni

- 1) Riconoscere i suoni del linguaggio
- 2) Accesso lessicale da input uditivo
- 3) Accesso lessicale da input ortografico

Valutazione di prove effettuate da bambini

- 1) Il riconoscimento di parole a partire da frammenti via via più lunghi
- 2) La ripetizione di non-parole in bambini normali e con disturbo specifico di linguaggio
- 3) Lettura di non-parole in bambini dislessici

Durata: 20 ore

Numero di studenti: 30

T.G. SCALISI

Uso di software: statistica 4.1 (CSS)

Durata: 20 ore per 4

C. Trombetta (2) Colloquio e intervista (D)

Analisi organizzativa della scuola

L'EPG intende: 1) analizzare i modelli organizzativi che possono avere una attinenza con il sistema scolastico italiano 2) cogliere analogie fra l'organizzazione scolastica e non scolastica 3) organizzare un questionario atto a rilevare il tipo di organizzazione tra strutture di una scuola.

Durata: 20 ore

Numero studenti: 40

H. Girardet e A. Fasulo (3) Osservazione (B)

Analisi del discorso in classe

Nella esercitazione verranno presentate e discusse differenti situazioni discorsive che si realizzano tipicamente in classe: interazioni guidate dall'insegnante, produzioni di narrazione in piccolo gruppo ed individuali; creazione di testi scritti da parte dei bambini. Saranno introdotte teorie e metodologie diverse dell'osservazione in classe, e sarà messo a disposizione materiale - videoregistrazioni, elaborati scritti, trascrizioni di interazioni verbali - che sarà di volta in volta analizzato dagli studenti in attività di piccolo gruppo. gli incontri sono infatti organizzati in modo tale da favorire l'attiva utilizzazione di strumenti di analisi da parte degli studenti: ogni incontro sarà corredato da letture e modelli per l'analisi del discorso che saranno applicati ai dati.

Il corso si propone anche come una riflessione sui generi del discorso, non solo nelle attività scolastiche ma anche in quelle scientifiche di produzione di testi e costruzioni di teorie, al fine di promuovere una lettura critica e consapevole dei testi universitari e di potenziare la capacità di scrittura degli studenti stessi.

Durata: 20 ore

Numero studenti: 30

II SEMESTRE**L. Baldini (1) Prove strutturate (A)**

La valutazione dello sviluppo nella prima infanzia.

Nella EPG saranno presentate le tecniche più frequentemente utilizzate per la valutazione dello sviluppo nei primi tre anni di vita. Saranno approfonditi i relativi aspetti teorici riguardanti in particolare le competenze neonatali e infantili. Parallelamente alla presentazione degli strumenti (NBAS di Brezelson, scala psicomotoria di Brunet-Lézine, scala di Uzgis-Hunt, FTII) saranno presentate e commentate delle sequenze di valutazione videoregistrate. L'EPG si terrà nel secondo semestre (nei giorni di lunedì o martedì o giovedì)

Durata: 16 ore

Numero studenti: 20

E. Baumgartner (3) Osservazione (A)

Analisi della comprensione sociale nei bambini di età prescolare.

L'EPG è finalizzata alla acquisizione di tecniche di trascrizione e di codifica di protocolli di interazioni verbali tra bambini con particolare riferimento alla capacità di identificare e di attribuire stati psicologici.

Durata: 16 ore

Numero studenti: 20

L. Camaioni, E. Longobardi (1) Somministrazione e analisi prove strutturate (A).

Uno strumento per rilevare lo sviluppo comunicativo e linguistico nel 2° anno di vita.

Lo strumento che viene presentato è un questionario a risposte strutturate atto a rilevare lo sviluppo comunicativo e linguistico del bambino nel 2° anno di vita e precisamente a 12, 16 e 20 mesi. L'EPG prevede una prima fase in cui verranno illustrate le basi teoriche e metodologiche dello strumento, la sua struttura e gli ambiti in cui può essere utilizzato; una seconda fase in cui verranno illustrate le modalità di compilazione e codifica dei dati seguita da prove di applicazione dello strumento da parte di ciascun studente. Verranno inoltre considerate le possibili applicazioni dello strumento in campo clinico.

Verranno in particolare affrontati i seguenti temi:

1. Struttura e contenuti del questionario
2. Risultati degli studi di validazione

3. Criteri per la compilazione del questionario
 4. Criteri per la codifica dei dati e la costruzione di profili individuali
 5. Individuazione di condizioni di "rischio"
 6. Applicazioni in campo clinico
- Durata: 16 ore
Numero studenti: 15

L. Camaioni, M. Riccio (1) Somministrazione e analisi di prove strutturate (B)
La prova PCR per valutare le capacità comunicative nella scuola elementare.

La Prova di Comunicazione Referenziale (PCR) consente di valutare sia la capacità del soggetto di produrre messaggi completamente informativi quando parla sia la sua capacità di comprendere i messaggi (adeguati, inadeguati) che ascolta. La prova è stata validata su un campione rappresentativo della popolazione italiana di bambini che frequentano la scuola elementare così da disporre di norme di riferimento valide per ciascuna classe di ciclo (dalla I alla V).

La PCR può essere applicata sia in campo educativo che scolastico – dove fornisce uno strumento per rilevare le abilità di comunicazione orale degli alunni dell'intero ciclo della scuola elementare – sia in campo clinico, come procedura diagnostica utile a valutare la natura di qualsiasi limitazione della comunicazione orale in bambini e adolescenti a rischio.

L'EPG prevede una prima fase in cui vengono illustrate le basi teoriche della prova, la sua struttura e gli ambiti in cui può essere utilizzata; una seconda fase in cui vengono illustrate le modalità di somministrazione e di codifica dei protocolli seguita da prove di applicazione dello strumento da parte di ogni studente. Verranno inoltre considerate le possibili applicazioni della prova in campo scolastico e clinico.

Durata: 16 ore
Numero studenti: 15

C. Candelori (2) Colloquio e intervista (C/D)

L'intervista sulle rappresentazioni materne in gravidanza.

Dopo una breve parte introduttiva in cui si farà riferimento alla letteratura riguardante l'area della gravidanza e della maternità, verrà presentato uno specifico strumento, l'IMRMAG (Intervista sulle Rappresentazioni Materne in Gravidanza). Successivamente sarà richiesto ad ogni studente di effettuare un'intervista con una donna in gravidanza (7.mo mese), trascrivendola e codificandola secondo determinate norme. Le interviste saranno presentate e discusse all'interno del gruppo.

Durata: 24 ore
Numero studenti: 20

A. Devescovi (3) Osservazione (A)

Analisi delle abilità narrative nei bambini di età prescolare.

Si propone una EPG che ha come oggetto l'osservazione, l'analisi e valutazione delle abilità narrative nei bambini in età prescolare. L'esercitazione è finalizzata all'acquisizione di tecniche di trascrizione e di codifica di narrazioni prodotte dai bambini, con particolare riferimento all'identificazione di diversi tipi di strutture linguistiche.

Durata: 15 ore
Numero studenti: 20

B. Di Prospero (2) Colloquio e intervista (B/C)

Strumenti di indagine per la valutazione dello sviluppo cognitivo.

L'esperienza pratica guidata ha l'obiettivo di familiarizzare gli studenti con il paradigma di ricerca piagetiano.

L'EPG prevede una prima parte in cui verranno illustrate le caratteristiche metodologiche e i possibili ambiti di applicazione delle prove presentate. Nella seconda parte gli studenti, singolarmente o a piccoli gruppi, dovranno somministrare dette prove a soggetti di età scolare.

Durata: 20 ore
Numero di studenti: 15

M.A. Pinto (1) Somministrazione e analisi di prove strutturate (B/C/D)

La riflessione metalinguistica: teoria, sviluppo e strumenti di misurazione.

Le EPG che hanno per oggetto la riflessione metalinguistica intendono presentare agli studenti tre strumenti di misurazione delle abilità metalinguistiche, strutturati sotto forma di veri e propri test, e denominati TAM-1, TAM-2 e TAM-3, corrispondenti a tre distinte fasce di età: 4-6 anni, 9-13 anni, fascia adolescente-adulta (dai 16 anni in su)

Durata: 24
Numero studenti: 20

R. Tambelli (2) Colloquio e intervista (A/D)

La valutazione delle rappresentazioni materne in gravidanza.

L'EPG è finalizzata all'acquisizione di tecniche di intervista semistrutturata e alla codifica di materiale narrativo secondo uno specifico sistema di analisi delle rappresentazioni.

Gli studenti saranno guidati attraverso esempi pratici alla lettura e individuazione di differenti stili materni.

Durata: 20 ore
Numero studenti: 20

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (corso avanzato) (A-L)

Prof. Beatrice Di Prospero

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 2 -
tel.49917672.

Riceve il mercoledì mattina.
Bacheca n°6, terzo piano.

228

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (corso avanzato) (M-Z)

Prof. Antonella Devescovi

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social.- quarto piano -stanza 4- tel.49917674.

Riceve il giovedì ore 13-15.
Bacheca n°6, terzo piano

Programma del corso

Obiettivo del corso è quello di portare lo studente ad approfondire le principali tematiche presenti nello studio dello sviluppo umano in chiave sia teorico-critica sia metodologica, con particolare attenzione agli approcci più recenti.

Le lezioni tratteranno, in particolare, i seguenti temi:

- lo sviluppo della conoscenza sociale;
- lo sviluppo della memoria;
- lo sviluppo comunicativo-linguistico;
- lo sviluppo delle teorie della mente.

Trattandosi di un corso avanzato, si assume che lo studente abbia già acquisito nel biennio le conoscenze di base circa le teorie dello sviluppo psicologico, i metodi e le tecniche, e le principali fasi dello sviluppo dall'infanzia all'adolescenza. Gli studenti che necessitano di un completamento della propria preparazione possono utilizzare un manuale aggiornato di psicologia dello sviluppo (ad es. Camaioni L., a cura di, *Manuale di Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 1993 oppure, per una sintesi più veloce, Berti A.E., Bombi A.S., *La psicologia e lo studio del bambino*, Petrini, Torino, 1995, 2ª edizione).

Testi d'esame

Il programma d'esame prevede due parti: A. due testi istituzionali, uguali per tutti; B. un testo a scelta.

Parte A:

- J. FLAVELL, P. MILLER, S. MILLER, *Psicologia dello sviluppo cognitivo*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 56.000).

- L. CAMAIONI (a cura di), *La teoria della mente. Origini, sviluppo e patologia*, Laterza, Bari, 1995 (£ 38.000).

Parte B:

- B. BENELL, *Lo sviluppo dei concetti nel bambino*, Giunti Barbera, Firenze, 1989 (£ 20.000).

- A.S. BOMBI, G. PINTO, *I colori dell'amicizia. Studi sulle rappresentazioni pittoriche dell'amicizia tra bambini*, Il Mulino, Bologna, 1993 (£ 36.000).

- L. CAMAIONI, *La teoria di J. Piaget. Recenti sviluppi e applicazioni*, Giunti Barbera, Firenze, 1982 (£ 15.000).

- G. PETTER, *Il bambino impara a pensare. Introduzione alla ricerca sullo sviluppo cognitivo*, Giunti, Firenze, 1996 (£ 32.000).

- E. BAUMGARTNER, A. DEVESCOVI, *Come e Perché nelle favole raccontate dai bambini*, Sestante, 1996 (£ 24.000).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un preaccertamento scritto (della durata di circa due ore), in cui si chiede allo studente di discutere criticamente 4 argomenti relativi alla parte istituzionale del corso e al testo a scelta. Tale prova deve essere superata positivamente per accedere alla verbalizzazione ed eventuale integrazione orale che avrà luogo circa una settimana dopo lo scritto.

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi almeno 10 giorni prima della data del pre-accertamento scritto all'apposito terminale in Facoltà.

Dopo una valutazione negativa non è possibile ripresentarsi all'esame se non è intercorso almeno un mese dall'appello in cui si è stati respinti.

Tesi di laurea

Fascia A-L:

Per un'eventuale assegnazione di tesi, gli studenti devono presentare una proposta scritta entro una delle seguenti scadenze: 31 Maggio, 30 settembre, 31 gennaio di ciascun anno accademico.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento.

Fascia M-Z:

Vengono assegnate tesi di ricerca a carattere empirico che richiedono in genere una discreta capacità di lettura in lingua inglese. Gli argomenti sui quali la docente assegna le tesi di laurea sono: Sviluppo linguistico normale e patologico. Interazione verbale tra pari. Lo sviluppo della capacità di riferirsi agli stati interni. Lo sviluppo della narrazione.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento.

229

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (A-L)

Prof. Fraute Taeschner

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. -terzo piano-stanza 7- tel.49917658.
Riceve il lunedì dalle ore 15.00 alle 17.00.
Bacheca n°7, terzo piano.

Programma del corso

230

Il corso si pone come obiettivo generale fornire allo studente conoscenze teoriche e pratiche relative ai metodi di ricerca di tipo osservativo impiegate nell'ambito della psicologia dello sviluppo. Verranno prese in considerazione tecniche di indagine per la raccolta, trascrizione e analisi dei dati relativi allo studio dei processi che riguardano l'apprendimento, il linguaggio, la comunicazione pre-verbale, l'interazione sociale, ecc.

Il corso si articola in due parti:

1) Teorica

- Lezioni generali di ordine teorico;
- Esame critico di testi scientifici riferiti a ricerche condotte esemplarmente e non, allo scopo di interpretare i risultati delle indagini alla luce della metodologia di ricerca utilizzata.

2) Pratica

- Indicazioni relative alle tecniche da impiegare nel lavoro di ricerca sul campo;
- Raccolta dati e relativa trascrizione e analisi.

Nota: Per la parte 2) Pratica la frequenza è obbligatoria

Testi d'esame

- L. D'ODORICO (1991), *L'osservazione del comportamento infantile*. Cortina (£ 30.000).
- L. CAMAIONI, C. BASCETTA & T. AURELI (1988), *L'osservazione del bambino in contesto educativo*. il Mulino: Bologna (£ 18.000).
- L. CAMAIONI & F. SIMION (1990), *Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo*. il Mulino: Bologna.
- T. TAESCHNER & V. VOLTERRA (1986), *Strumenti di analisi per una prima valutazione del linguaggio infantile*. Bulzoni: Roma (£ 12.000).

Modalità d'esame

L'esame è diviso in due parti:

1. La prima parte consiste in una relazione scritta elaborata dallo studente stesso quale risultato del lavoro pratico svolto nella parte b) del corso.

2. La seconda parte consiste in una critica, in termini metodologici, di una ricerca che verrà fornita allo studente in sede d'esame. In questa parte dell'esame rientrano anche quesiti di ordine teorico e storico.

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (M-Z)

Prof. Emma Baumgartner

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 4 - tel. 49917674.
Riceve il martedì dalle ore 11 alle 13.
Bacheca n°7, terzo piano.

231

Programma del corso

Si tratta di un corso essenzialmente metodologico che ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza delle tecniche di ricerca utilizzabili nell'ambito della psicologia dello sviluppo, con particolare riferimento alle tecniche osservative.

Il corso verterà sulla presentazione delle principali strategie di ricerca e sui sottostanti fondamenti teorici: costituirà parte integrante del corso l'addestramento all'uso delle più comuni tecniche di osservazione e codifica, addestramento che verrà effettuato su materiale videoregistrato.

Verranno presentati e discussi nel corso delle lezioni i seguenti temi, ampiamente trattati nei due testi di inquadramento generale.

- Nozioni fondamentali di metodologia della ricerca in ambito evolutivo.
- La sperimentazione e l'osservazione nello studio dello sviluppo.
- Presentazione dei vari tipi di osservazione (naturalistica, controllata, ecc).
- La progettazione di una ricerca osservativa: fasi e scelte operative attraverso ricerche esemplificative.
- Strategie di rilevazione e di codifica in funzione di specifici ambiti di ricerca.

Testi d'esame

Per l'esame gli studenti dovranno presentare e discutere quattro testi, di cui due di inquadramento generale e due testi monografici a scelta dello studente

- Testi di inquadramento generale:
- L. D'ODORICO, *L'osservazione del comportamento infantile*, Milano, Cortina, 1990.
 - L. CAMAIONI e F. SIMION (a cura di), *Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo*, Bologna, il Mulino, 1990.

Testi monografici, due a scelta tra:

- E. BAUMGARTNER, A. DEVESCOVI, *Come e perchè nelle favole raccontate dai bambini*, Ascoli Piceno, Edizioni Sestante, 1996.

- G. AXIA (a cura di) *La valutazione dello sviluppo*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1994.
- T. MUSATTI, *La giornata del mio bambino*, Bologna, Il Mulino, 1993.
- T. AURELI, *L'osservazione del comportamento del bambino*, Bologna, Il Mulino, 1997.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un preaccertamento scritto relativo ai testi di inquadramento generale e in una prova orale riguardante i due testi a scelta. Il corso prevede inoltre un addestramento pratico all'osservazione, necessario per poter accedere alle prove di esame. Per gli studenti frequentanti l'addestramento verrà effettuato durante il corso: per gli studenti non frequentanti saranno organizzati due incontri della durata di quattro ore ciascuno, in giorni consecutivi per facilitare la frequenza. Le date di tali incontri verranno comunicate tempestivamente in bacheca.

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi: la lista delle prenotazioni verrà ritirata dieci giorni prima della data fissata per l'appello.

Tesi di laurea

Vengono assegnate tesi di ricerca a carattere empirico che richiedono normalmente una discreta conoscenza della lingua inglese. Gli argomenti sui quali vengono assegnate tesi di laurea sono i seguenti:

- le relazioni di amicizia nell'infanzia
- lo sviluppo della capacità di comprendere la mente
- l'evoluzione della competenza narrativa nell'infanzia

Per ulteriori informazioni sulle tesi di laurea rivolgersi alla docente durante l'orario di ricevimento.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI (A-L)

Prof. Sandro Nicole

Sede: Dipartimento di Psicologia-prim piano-stanza 11- tel.49917630.
Riceve il martedì ore: 14-16.
Bacheca n°9, terzo piano.

Programma del corso

Il corso ha carattere sia teorico che pratico e si prefigge i seguenti obiettivi:
- presentare le principali caratteristiche del metodo scientifico, così come è utilizzato nei diversi campi della Psicologia;

- addestrare alla lettura critica dei resoconti di ricerca;
- addestrare all'impostazione di un'indagine empirica e all'uso delle tecniche statistiche più comunemente utilizzate nella ricerca psicologica.

È decisamente opportuno seguire il corso dopo aver sostenuto l'esame di Psicometria, poiché sono presupposte delle conoscenze di base in statistica.

Il corso tratta:

Le caratteristiche dell'indagine scientifica.

Ciclo e fasi della ricerca.

Modalità di controllo delle variabili nell'indagine empirica.

Validità dell'indagine empirica: validità delle conclusioni statistiche, validità interna, validità delle procedure di manipolazione delle variabili, validità esterna.

Piani di ricerca: disegni sperimentali, disegni quasi-sperimentali, disegni correlazionali, piani di ricerca su casi unici.

Redazione del resoconto della ricerca e tecniche di rappresentazione dei dati.

La ricerca bibliografica.

Cenni di teoria delle probabilità.

Analisi degli indici di tendenza centrale.

Inferenza statistica.

Analisi della varianza.

Regressione lineare e non lineare.

Tecniche multivariate.

Analisi delle serie temporali.

Testi d'esame

- D.H. MCBURNEY, *Metodologia della Ricerca in Psicologia*. Bologna: Il Mulino (£ 28.000).

A scelta uno dei due testi:

- S. NICOLE, *Tecniche di analisi dei dati: Manuale per gli operatori nelle scienze biologiche e psicologiche*. Padova: C.E.D.A.M (£ 25000).

- A. ARENI, A.P. ERCOLANI, T.G. SCALISI, *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*. Roma: LED (£ 26.000).

Un articolo di ricerca scelto tra quelli che saranno indicati durante il corso oppure concordato con il docente in considerazione degli interessi specifici dello studente.

Modalità d'esame

Valutazione preliminare per mezzo di un compito scritto ed integrazione orale. È richiesta la prenotazione entro sette giorni dall'inizio dell'appello.

Tesi di laurea

È indispensabile la capacità di leggere fluidamente testi in lingua inglese. Sono prevedibili almeno 6 mesi di impegno effettivo. Gli argomenti delle tesi saranno comunicati in bacheca.

TECNICHE DI RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI (M-Z)

Prof. Teresa Gloria Scalisi

Sede: Dipartimento di Psicologia-secondo piano-stanza 2L- tel. 49917648.
Riceve il martedì dalle ore 11.00 alle 12.30.
Bacheca n°9, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si propone come obiettivo generale di fornire allo studente conoscenze teoriche e pratiche relative alla metodologia ed alle tecniche statistiche proprie della ricerca in Psicologia. Poiché è richiesta la conoscenza della statistica di base, si consiglia di seguire il corso dopo aver sostenuto l'esame di Psicometria del biennio (già Statistica Psicometrica).

Il programma si articolerà sui seguenti argomenti:

- i concetti di base della ricerca scientifica (teorie, ipotesi, controllo delle variabili, validità di una indagine empirica);
- i disegni di ricerca (disegni sperimentali e quasi-sperimentali, disegni correlazionali, disegni longitudinali, disegni di ricerca per casi singoli);
- l'esecuzione di una ricerca (individuazione di un problema, scelta del contesto di indagine, formulazione delle ipotesi statistiche, tecniche di raccolta dei dati);
- tecniche statistiche di analisi dei dati (statistica descrittiva, verifica delle ipotesi sulle medie, analisi della varianza univariata e multivariata, analisi delle frequenze, correlazione lineare, regressione lineare, analisi fattoriale, classificazione, modelli log-lineari);
- esempi di ricerca (verranno proposti e discussi esempi di ricerca tratti dalla letteratura in ambito evolutivo)

Testi d'esame

- MCBURNEY, *Metodologia della ricerca in Psicologia*, Il Mulino, 1996 (€ 42.000).
- ARENI, ERCOLANI, SCALISI, *Introduzione all'uso della Statistica in Psicologia*, LED - Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto (Zanichelli), Milano, 1994 (€ 26.000);
oppure: NICOLE, *Tecniche di analisi dei dati. Manuale per gli operatori nelle scienze biologiche e psicologiche*. CEDAM, 1994 (€ 25.000).

Un articolo di ricerca scelto tra i seguenti (disponibili in biblioteca):

- R. SCHUMANN-HENGSTELER (1992) The development of visuo-spatial memory: how to remember location. *International Journal of Behavioral Development*, 15 (4), 455-471.
- G. COSSU, D. SHANKWEILER, I.Y. LIBERMAN, L. KATZ, G. TOLA (1988) Awareness of phonological segments and reading ability in Italian children. *Applied Psycholinguistics*, 9, 1-16.

- P.D. HURFORD, L.J. DARROW, T.L. EDWARDS, C.J. HOWERTON, C.R. MOTE, Schauf J.D., Coffey P. (1993) An examination of phonemic processing abilities in children during their first-grade year. *Journal of Learning Disabilities*, 26 (3), 167-177.
- D.S. LEAN, T.Y. ARBUCKLE (1984) Phonological coding in prereaders. *Journal of Educational Psychology*, 76 (6), 1282-1290.

Alcuni argomenti in programma saranno ulteriormente approfonditi nell'ambito delle lezioni. A tal fine verranno rese disponibili presso una copisteria le fotocopie dei lucidi presentati durante le lezioni. Il nome e l'indirizzo della copisteria saranno comunicati in bacheca prima dell'inizio del corso.

Si raccomanda inoltre un ripasso degli argomenti di base della statistica descrittiva e inferenziale sui testi già utilizzati per l'esame di Psicometria del biennio (già Statistica Psicometrica).

Modalità d'esame

L'esame prevede un preaccertamento scritto ed una verifica orale, gli studenti devono prenotarsi entro 5 giorni dalla data dello scritto. Gli eventuali passaggi di fascia possono essere concordati prima dell'inizio delle lezioni.

Esercitazioni e seminari

Si prevede lo svolgimento di una E.P.G. sull'uso del software "Statistica 4.1" (CSS). Modalità ed orari verranno comunicati in bacheca.

Tesi di laurea

Sindromi dislessiche in età evolutiva. Correlati cognitivi dei disturbi di lettura e scrittura. La diagnosi precoce dei bambini a rischio di disturbo di apprendimento. Il trattamento dei disturbi di lettura e scrittura mediante software didattici.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese ed una buona conoscenza, anche solo teorica, delle principali tecniche statistiche.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (A-Z)

Prof. Clotilde Pontecorvo

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. -terzo piano-stanza 17- tel.49917550.
Riceve il martedì dalle ore 15.00 alle 17.00.
Bacheca n°6, terzo piano.

Programma del corso

Il corso è finalizzato alla formazione dello psicologo che opera in contesti formativi e in istituzioni educative durante l'arco di vita. Si consiglia di sostenere in precedenza l'esame di Pedagogia e di Psicologia dello sviluppo.

Il corso si propone di trattare le problematiche essenziali della psicologia dell'educazione con particolare riferimento ai problemi dell'insegnamento, apprendimento, dell'interazione sociale, della costruzione delle conoscenze e delle abilità nei contesti educativi, formali e informali. Il corso è articolato in una parte istituzionale e in una parte monografica.

Parte istituzionale del corso:

Sono considerati fondamentali i seguenti temi, che verranno presentati nelle lezioni e che sono trattati nei due testi indicati più oltre:

- Processi di costruzione della conoscenza e trasmissione culturale.
- Sviluppo cognitivo e apprendimento: orientamenti teorici diversi; piagetiani e post-piagetiani; la posizione di Vygotskij.
- Apprendimento e differenze individuali: personalità e stile cognitivo; molteplicità delle intelligenze e diversità.
- L'approccio vygotkiano: apprendimento linguistico e concettualizzazione. La prospettiva psicologico culturale nello sviluppo e nell'educazione. Il ruolo dello scambio linguistico-cognitivo; discutere e argomentare.
- Cultura, sviluppo cognitivo e apprendimento; effetti della scolarizzazione e della alfabetizzazione; abilità cognitive, contesti sociali, media.
- Rappresentazione dello spazio e del tempo; lo sviluppo dei sistemi simbolici.
- Sistemi di scrittura e acquisizione della lingua scritta: imparare a scrivere; oralità e scrittura.
- Lettura: modelli e disturbi; apprendere dal testo; capacità metalinguistiche; strategie e abilità di studio.
- Metacognizione; pensiero, ragionamento e problem solving.
- La scrittura come processo, narrazione e struttura narrativa; diversi tipi di testo.
- Fattori socio-emotivi nell'acquisizione delle conoscenze: gruppo e dinamiche dell'istituzione; la motivazione ad apprendere.
- Concettualizzazione e insegnamento.
- Matematizzazione e classificazione; conoscenza scientifica e istruzione; social cognition e conoscenze sociali.

Testi d'esame

Testi obbligatori:

- L.S. VYGOTSKIJ, *Pensiero e Linguaggio*. (a cura di L. Mecacci) Bari: Laterza, 1990 (£ 40.000).
- C. & M. PONTECORVO, *Psicologia dell'educazione. Conoscere a scuola*, Bologna, Il Mulino, 1987 (£ 36.000)

Testi a scelta per la stesura della tesina:

Due testi a scelta dall'elenco affisso nella bacheca 6 del III° piano in relazione agli argomenti là indicati. Le tesine possono essere elaborate anche sui temi e sui testi dei seminari e delle esperienze pratiche guidate.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una parte scritta e in una parte orale.

Per la parte scritta gli studenti sono tenuti a sostenere un pre-accertamento sui due testi obbligatori e a presentare una tesina. La tesina di circa 10 pagine verterà sull'argomento scelto dallo studente e sui due testi relativi; deve essere presentata 15 giorni prima dell'appello in cui si intende sostenere l'esame. La consegna della tesina nella cassetta postale della docente o nell'orario di ricevimento vale come prenotazione.

I risultati del pre-accertamento scritto e della tesina sono comunicati in sede di prova orale. L'esame orale consiste nella discussione dei due testi scelti per la tesina.

Seminari

a. Vygotskij: linguaggio, pensiero e interazione sociale.

Testi di riferimento:

L.S. VYGOTSKIJ, (1990) (a cura di L. Mecacci). *Pensiero e linguaggio*. Bari: Laterza.
C. PONTECORVO, AM. AJELLO & C. ZUCCHERMAGLIO, (a cura di) (1995). *I contesti sociali dell'apprendimento*. Milano: LED.

b. Apprendere un sistema di scrittura, apprendere la lingua scritta: la scrittura di "Cappuccetto Rosso".

Testi di riferimento:

E. FERREIRO, C. PONTECORVO, N. RIBEIRO MOREIRA & I. GARCIA HIDALGO, (1996). *Cappuccetto rosso impara a scrivere*. Scandicci: La Nuova Italia.

M. ORSOLINI & C. PONTECORVO, (1991) *La costruzione del testo scritto nei bambini*. Scandicci: La Nuova Italia.

Tesi di laurea

Lo studente che intende chiedere una tesi in Psicologia dell'educazione dovrà aver frequentato lezioni e seminari. Deve inoltre saper leggere l'inglese e utilizzare il computer. Gli ambiti tematici in cui si accettano le tesi sono i seguenti:

1. Costruzione della lingua scritta e prima alfabetizzazione; confronti tra orale e scritto. Capacità narrative. Processi di scrittura in bambini, adolescenti e adulti.
2. Conversazione e socializzazione in famiglia e a scuola. Discussione e ragionamento nell'interazione sociale a scuola. Analisi del discorso in classe intorno a tematiche storico-sociali.
3. Acquisizione della lettura e disturbi: contributo di diverse componenti.

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (A-Z)

Prof. Marisa Malagoli Togliatti

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 15 - tel. 49917512.
Riceve il mercoledì dalle 9.00 alle 10.00 o su appuntamento.
Bacheca n°8, terzo piano

Programma del corso

Il programma sarà svolto durante il corso delle lezioni, delle esperienze pratiche guidate e dei seminari. Verte sulla conoscenza e lo studio degli aspetti generali della materia. Saranno oggetto specifico del lavoro formativo:

1. lo studio delle dinamiche interpersonali durante le varie fasi del ciclo evolutivo dei gruppi "naturalisti" e della famiglia in particolare.
2. l'analisi degli elementi relazionali specifici della relazione di coppia: sia nelle fasi di costruzione della coppia che di separazione.
3. lo studio delle dinamiche familiari nelle situazioni disfunzionali: famiglie multiproblematiche, famiglie a transazione schizofrenica, famiglie con relazioni conflittuali;
4. le problematiche psicologiche e sociali dei soggetti sieropositivi: le risorse dei servizi sociosanitari.
5. l'applicazione teorico tecnica del modello sistemico a gruppi diversi dal gruppo famiglia (gruppo scolastico, gruppo di lavoro, organizzazione ospedaliera, servizi territoriali);
6. l'illustrazione attraverso materiale clinico dei vari indirizzi dell'ottica relazionale sistemica (modello pragmatico, indirizzo strutturale, indirizzo strategico, indirizzo costruttivista)
7. i contributi epistemologici della teoria sistemico relazionale alla formazione dello psicologo clinico.

Testi d'esame

Gli studenti sono tenuti ad approfondire almeno 5 testi diversi scelti nei seguenti gruppi:

1. M. MALAGOLI TOGLIATTI, A. COTUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*, Il Mulino, Bologna, 1996 (£ 26.000)
2. NUOVE MODALITÀ DI INTERVENTO DEGLI OPERATORI SOCIO SANITARI IN RAPPORTO ALLE TRASFORMAZIONI DELLA FAMIGLIA.
R. ARDONE, S. MAZZONI, *La mediazione familiare*, Giuffrè Milano (£ 38.000)
M. MALAGOLI TOGLIATTI, G. MONTINARI, *Famiglie divise*, Franco Angeli, Milano, 1995 (£ 32.000)
3. L'EPISTEMOLOGIA DEL MODELLO SISTEMICO-RELAZIONALE

- C. BATESON, *Verso un'ecologia della mente*, Adelphi, Milano (£ 50.000)
G. BATESON, *Mente e natura*, Adelphi, Milano (£ 28.000)
M. MALAGOLI TOGLIATTI, U. TELFENER, *Dall'individuo al sistema*, Bollati Boringhieri, Torino, 1991 (£ 50.000)
4. LA "STRUTTURA" DEL GRUPPO FAMIGLIA COME ORGANIZZAZIONE RELAZIONALE
M. MALAGOLI TOGLIATTI, L. ROCCHETTA TOFANI, *Famiglie multiproblematiche*, NIS, Roma (£ 24.000)
S. MINUCHIN, *Famiglie e terapia della famiglia*, Astrolabio (£ 28.000)
M. MALAGOLI TOGLIATTI, R. ARDONE, *Genitori e adolescenti*, N.I.S., Roma (£ 25.500)
5. MODELLI CLINICI
M. MALAGOLI TOGLIATTI (a cura di) *Psicologi e AIDS*, Franco Angeli, Milano (in press)
P. WATZLAWICH, *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio (£ 18.500)

Testi consigliati

- D. NORSA, G.C. ZAVATTINI, *Intimità e collusione teoria e tecnica della psicoterapia psicoanalitica di coppia*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1997 (£ 25.500)
A.M. DELL'ANTONIO, *Bambini di colore in affido e in adozione*, Raffaello Cortina Editore, Milano (£ 30.000)

Modalità d'esame

L'esame verte sugli argomenti approfonditi a lezione, nei seminari e nella discussione dei libri in programma.

Le prenotazioni si effettuano presso il server, l'esame è orale a meno di un numero di prenotazioni eccedente le 70 unità.

Esercitazioni e seminari

La cattedra effettua EPG come da indicazioni dell'indirizzo di Psicologia dello Sviluppo. Per informazioni guardare le bacheche relative dell'indirizzo.

Tesi di laurea

L'assegnazione della tesi avviene sulla base di un progetto dattiloscritto dallo studente che dimostri la competenza del candidato verso gli argomenti proposti coerenti con quelli trattati nelle lezioni, nei seminari o indicati nel programma d'esame.

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO (A-Z)

Prof. Massimo Ammaniti

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 13 - tel. 49917662

Riceve il martedì ore 10-11

Bacheca n°8, terzo piano

Programma del corso

240

L'insegnamento introduce lo studente allo studio dei processi psichici e dei comportamenti patologici nell'ambito dello sviluppo e della strutturazione della personalità.

In primo luogo, lo studente deve acquisire un lessico specifico delle manifestazioni psicopatologiche, in modo da poterle definire sul piano concettuale e riconoscere sul piano semeiologico-osservativo e relazionale.

In secondo luogo, viene delineata l'evoluzione dei modelli psicopatologici e delle diverse modalità di indagine dei disturbi psichici, da piani più propriamente descrittivi a piani intrapsichici e interazionali.

Infine, la psicopatologia viene studiata nel suo carattere evolutivo, caratterizzato da sregolazioni, asincronie, conflitti nei sistemi interattivi fra il bambino e le figure familiari. Su questa base esiste una gamma variegata di condizioni diverse, da situazioni a rischio a quadri di carenze, di deficit, di vulnerabilità, da distorsioni dello sviluppo fino ad organizzazioni patologiche strutturate.

La Psicopatologia nata nel secolo scorso nell'ambito del modello medico-biologico, si è avvicinata alla psicologia attraverso la psicoanalisi, che ha rappresentato un modello fertile, anche se scarsamente unitario, in quanto nel suo alveo si sono staccati indirizzi diversi. Anche i suoi metodi di indagine si sono arricchiti, non solo attraverso il metodo ricostruttivo, ma anche attraverso metodi osservativi longitudinali.

Il modello della mente proposto da Freud è ormai insufficiente e negli ultimi anni hanno preso corpo nuove prospettive che enfatizzano le rappresentazioni mentali di sé e degli altri che possono essere incoerenti, disorganizzate, rigide, indifferenziate. Le più recenti acquisizioni di ricerca sui modelli operativi interni, secondo la formulazione di Bowlby, sembrano confermare il valore di questa prospettiva anche in termini di predittività dello sviluppo successivo.

I sistemi rappresentativi costituiscono il nucleo attorno a cui si organizza il Sé, concetto clinico sempre più utilizzato nell'ultimo decennio (Kohut, Schafer, Stern, ecc.), come descrittore dell'esperienza soggettiva e come precipitato delle esperienze interattive significative. Il concetto del Sé si è rivelato estremamente fertile sia perchè è più vicino all'esperienza soggettiva del paziente sia perchè rappresenta un ponte verso altre discipline che utilizzano questa formulazione per designare la specificità personale e l'individualità. Per quanto riguarda, infine, la valutazione in campo psicopatologico, l'organizzazione del Sé fornisce dei criteri estremamente sensibili e specifici per orientarci verso i grandi raggruppamenti psicopatologici.

Testi d'esame

Due manuali di base:

D. MARCELLI, *Psicopatologia del bambino*, Masson, Milano (fino a pag. 473 in sostituzione del libro precedente *J. De Ajuriaguerra e D. Marcelli: Psicopatologia del bambino*, Masson, Milano, (quest'ultimo fino a pag. 433 I Edizione). (£ 66000)

D. MARCELLI e A. BRACONNIER, *Psicopatologia dell'adolescente*, Masson, Milano, (fino a pag. 396 I Edizione, fino a pag. 424 II Edizione, fino a pag. 429 III Edizione), (£ 63000), forniscono un quadro molto esaustivo ed aggiornato della psicopatologia dell'età evolutiva. Entrambi i manuali, pur avendo un indirizzo psicodinamico, tengono presente gli sviluppi della ricerca in altri campi teorici, che sono ben integrati nella trattazione.

Nel campo della ricerca infantile e adolescenziale nell'area del Sé e delle distorsioni evolutive si consigliano due testi fra i seguenti:

M. AMMANITI (a cura), *La nascita del Sé*, Laterza, Roma, (£ 28.000)

M. AMMANITI, N. DAZZI (a cura), *Affetti*, Laterza, Roma, (£ 33.000)

M. AMMANITI, D.N. STERN (a cura), *Attaccamento e Psicoanalisi*, Laterza, Roma, (£ 28.000)

J.D. LICHTENBERG, *Psicoanalisi e sistemi motivazionali*. Cortina Editore, Milano, (£ 48.000)

Per quanto riguarda l'acquisizione di un lessico psicopatologico si consiglia di consultare il *Manuale Diagnostico e Statistico delle Malattie Mentali DSM 4°*, Casa Editrice Masson che fornisce un elenco completo dei termini psicopatologici. Può essere sufficiente il sintetico glossario che si trova in appendice del *Manuale di Psichiatria di F. Giberti e R. Rossi*, Casa Editrice Vallardi

241

Modalità d'esame

L'esame viene fatto oralmente e non richiede prenotazione.

Tesi di laurea

Si richiede preliminarmente allo studente di aver superato positivamente l'esame di Psicopatologia e di conoscere adeguatamente l'inglese.

Le aree delle tesi riguardano: l'attaccamento, la gravidanza e l'adolescenza nelle implicazioni psicopatologiche.

TEORIA E TECNICHE DEI TESTS (A-L)

Prof. Caterina Laicardi

Sede: Dipartimento di Psicologia-secondo piano-stanza 10- tel.49917529.
Riceve il lunedì dalle ore 9,30 alle 10,30.
Bacheca n°7, terzo piano.

242

TEORIA E TECNICHE DEI TESTS (M-Z)

Prof. Laura Picone

Sede: Dipartimento di Psicologia-secondo piano-stanza 8- tel.49917645.
Riceve il venerdì dalle ore 10 alle 13.
Bacheca n°7, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si propone lo studio delle principali teorie e metodi di misura psicologica, che costituiscono il fondamento della costruzione, verifica scientifica, ed uso corretto dei tests psicologici.

Le aree di contenuto particolarmente caratterizzanti l'indirizzo sono:

- caratteristiche metriche dei tests: studio teorico ed applicato della validità attendibilità e della interpretabilità dei punteggi dei tests, in particolare di quelli relativi allo sviluppo della personalità, negli aspetti cognitivi e non cognitivi;
- corretto uso dei tests in ambito educativo, scolastico, e nei Servizi Socio-Sanitari. Il corretto uso del test è definito sia tecnicamente (utilità, norme, validità, attendibilità), sia eticamente (riservatezza, rispetto delle minoranze sociali ed etniche, comunicazione oculata dei risultati ecc.);
- conoscenza critica dei principali tests dell'area cognitiva, collettivi ed individuali, relativi all'abilità generale o ad abilità specifiche contrassegnanti lo sviluppo umano in tutto l'arco di vita, come test di: intelligenza, creatività, abilità scolastiche e curricolari, con sviluppo normale o patologico.
- conoscenza critica dei principali test di personalità, non cognitivi, collettivi (questionari self-report di personalità, interessi e valori), e individuali, misure relative al concetto del Sé, test oggettivi di personalità compresi i tests proiettivi;

Testi d'esame

- 1) Libri obbligatori:
- L. BONCORI, *Teoria e Tecniche dei Test* Torino: Boringhieri, Bollati Boringhieri, 1993 (£ 110.000);

oppure:

- P. KLINE, *Manuale di Psicometria*. Astrolabio, Roma 1996, (£ 80.000).

2) Test dell'area cognitiva

Uno dei test elencati di seguito va studiato in modo approfondito (due libri).

- D. WECHSLER, *Scala W.P.P.S.I Manuale*, Firenze: O.S. (£ 60.000);
insieme a A. ORSINI, L. PICONE, *Taratura italiana della Scala W.P.P.S.I.* Firenze, O.S. 1996 (£ 40.000).
- D. WECHSLER, *Scala W.I.S.C.-R Manuale* Firenze O.S. (£ 64.000);
insieme a A. ORSINI, *Taratura italiana della Scala W.I.S.C.-R* - Firenze O.S.1993 (£ 45.000)
- D. WECHSLER, (a cura di C. LAICARDI, A. ORSINI) *Scala W.A.I.S.-R Manuale*, Fi., O.S. (£ 60.000);
insieme a A. ORSINI, C. LAICARDI, *Taratura italiana della Scala W.A.I.S.-R.* Firenze O.S. (£ 45.000).
- L. PICONE, *Il pensiero formale nell'adolescente*. CEDAM 1996. (£ 20.000)

243

3) Test dell'area non cognitiva: uno dei test qui di seguito elencati va studiato in modo approfondito, cioè acquisendo la conoscenza del significato psicologico delle variabili misurate. Per i test proiettivi si richiederà inoltre la capacità di una corretta siglatura, per i questionari di personalità sarà necessario essere in grado di interpretare un profilo.

- I. BRIGGS-MYERS, *Myers-Briggs Type Indicator*. OS. Firenze, 1991;
insieme a A. SAGGINO, -Mbt - Myers-Briggs Type Indicator - Dati normativi e Contributo alla Standardizzazione Italiana della Forma F- OS, Firenze 1993 - (£ 58.000).
- V.L. CASTELLAZZI, M.F. NANNINI, *Il Disegno della Figura Umana come tecnica proiettiva*, LAS, Roma 1992 (£ 35.000).
- S.R. HATHAWAY, J.C. MCKINLEY, *MMPI-2 Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2*. Adatt. it. Pancheri P., Sirigatti S. Firenze O.S. 1995. (£ 48.000).
- C. LAICARDI, (a cura di) *Genitori competenti - I genitori valutano lo sviluppo psichico del loro bambino nei primi mesi di vita*. Il Pensiero Scientifico. 1997 (£ 50.000).

4) Libri a scelta di approfondimento:

- C. Chabert, *I test proiettivi in adolescenza*. Rorschach e T.A.T., Milano: Cortina 1994. (£ 38.000).
- J.M. DOLLE, J. CAPIRE PIAGET (a cura di), Amann Gainotti M., Picone L. CEDAM 1995 (£ 32.000).
- C. LAICARDI, A. PIPERNO, *La qualità della vita nella terza età*, Roma, Borla, 1981. (£ 25.000).
- C. LAICARDI, (a cura di) *Psicologia e qualità della vecchiaia*, Roma: Il Pensiero Scientifico 1987 (£ 30.000).
- L. PICONE, M.A. PINTO, *Sviluppo cognitivo in bambini svantaggiati: strumenti di indagine e modelli teorici a confronto*, Roma: Carucci 1986 (£ 25.000).

Potranno comunque essere concordati con il docente programmi di studio individuali, qualora lo studente desideri studiare test che non sono stati messi in programma oppure porti un programma degli anni passati.

Modalità d'esame

Ogni studente dovrà preparare l'esame su cinque libri: oltre la parte generale da preparare sul manuale obbligatorio (vedi elenco) studierà specificamente *due test*, uno dell'area *cognitiva* ed uno dell'area *proiettiva* o di *personalità*. In sede di esame lo studente dovrà discutere l'impianto metrico, l'aggiornamento scientifico e l'applicazione concreta dei due test, dimostrando una conoscenza diretta dello strumento.

Infine un libro teorico di approfondimento o di ricerca sull'uso dei tests.

L'esame si articola in tre fasi:

1 - accertamento scritto sulle parti essenziali del manuale con domande a scelta multipla.

Gli argomenti fondamentali sono:

- a - natura ed uso dei test,
- b - psicometria,
- c - test di abilità generale,
- d - test di abilità specifiche di profitto e per specifiche patologie, e questionari di personalità interesse, valori, atteggiamenti,
- f - test basati sulla prestazione: proiettivi, oggettivi e situazionali.

Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni si potranno avvantaggiare per questa parte più onerosa dell'esame, sostenendo *tre prove di 30 quesiti l'una*, a scelta multipla, scandite lungo il corso del semestre.

Per chi sceglie la modalità di esame durante il semestre con i tre accertamenti, dovrà aver superato tutte e tre le prove, la cui media costituirà una prima valutazione. A ciò seguirà:

2 - la relazione scritta sulle esercitazioni pratiche guidate (per chi le ha fatte),

3 - l'accertamento orale della conoscenza specifica dei due tipi di tests preparati e del libro di approfondimento.

Chi non segue le lezioni potrà sostenere un'unica prova scritta sull'intero programma. Seguirà la prova orale solo su richiesta dello studente o del docente.

Per gli esami è richiesta la prenotazione. I risultati verranno comunicati nella stessa giornata.

È possibile un cambiamento di fascia tra le due docenti, in relazione all'orario delle lezioni; orientativamente la fascia A-L avrà le lezioni di mattina, la fascia M-Z di pomeriggio.

Esercitazioni

Le esercitazioni abitueranno lo studente all'aggiornamento scientifico sui test in esame, all'uso pratico ed applicato dei metodi di controllo della validità e fedeltà di un te-

st, all'interpretazione dei punteggi, più o meno trasformati in scale di punti graduati o in punti di posizione, al confronto di punteggi grezzi con norme. ed alla comunicazione dei risultati.

Argomento delle esercitazioni pratiche guidate: i contenuti saranno relativi ai test cognitivi per bambini ed adulti (Scala WPPSI, Scala WISC-R, Scala WAIS-R; Questionari di osservazione dei genitori).

Ogni studente sarà tenuto a elaborare una relazione scritta con un profilo psicologico ricavato dalla interpretazione dei test somministrati.

Tesi di laurea

Saranno privilegiate tesi sperimentali sull'adattamento e raratura italiana dei seguenti test, sia già pubblicati in Italia, sia completamente nuovi; somministrabili a soggetti di varie età.

Scale Wechsler: WAIS-R per adolescenti, adulti, anziani; WISC-R per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni; WPPSI per bambini dai 3 ai 5 anni.

Scala McCARTHY per bambini dai 2 agli 8 anni

Scala Terman IV ediz. (1986-dai 2 anni all'età adulta)

Scale Bayley ed 1993 (da 0 a 30 mesi).

Prove piagetiane di livello concreto. (dai 3 agli 11 anni)

Prove piagetiane di livello formale: Scala Longeot-Hornemann. (dagli 11 ai 18 anni).

Tali tesi richiedono la conoscenza della lingua inglese e francese per l'esame della letteratura di riferimento. Le analisi dei dati verranno compiute con programmi statistici su Macintosh o PC; gli studenti verranno addestrati all'uso di questi programmi dai docenti della cattedra.

TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (A-Z)

Prof. Anna Maria Ajello

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 9 - tel. 49917660

Riceve tutti i lunedì dalle ore 9 alle 11

Bacheca: n°13, terzo piano

Programma del corso

Obiettivi del corso sono:

- a) Fornire agli studenti i lineamenti fondamentali del dibattito teorico relativo alla programmazione e alla valutazione scolastica in ambito educativo
- b) Far acquisire alcuni strumenti di natura metodologica riferiti alla programmazione educativa e didattica

c) Far acquisire alcuni strumenti di natura metodologica riferiti alla valutazione. Nel corso sono trattati temi relativi all'intervento educativo finalizzato in contesti istituzionali, con particolare riferimento alla funzione dello psicologo in tali contesti: è necessario aver sostenuto l'esame di Psicologia dell'educazione poichè saranno presupposti i temi trattati in quella sede.

Il corso si articola in tre parti corrispondenti ai tre obiettivi indicati e in una quarta parte relativa all'uso di tecniche e strumenti metodologici in contesti educativi.

La prima parte inquadrerà i problemi relativi alla progettazione e alla valutazione didattica nell'ambito delle diverse prospettive teoriche sull'istruzione.

Nella seconda parte saranno presentati alcuni strumenti operativi per la progettazione educativa e didattica e si effettueranno esercitazioni per caratterizzare le loro diverse specificità.

Nella terza parte si presenteranno teorie e procedure di valutazione con la messa a punto di strumenti operativi per la verifica. La quarta parte infine sarà focalizzata su un tema specifico - le competenze di base per l'inserimento a scuola - che muovendo da un problema sociale molto rilevante qual è quello dei bambini immigrati a scuola identifica un aspetto più generale che riguarda le caratteristiche dell'inserimento efficace a diversi livelli di età e di scolarità. Tale parte avrà cadenza settimanale e si configurerà come *esercitazione pratica guidata* in quanto saranno costruiti, messi a punto e sperimentati strumenti operativi.

Testi d'esame

Per la parte generale

- 1) C. PONTECORVO, *La ricerca del curricolo Roma Istituto dell'Enciclopedia Italiana 1991* (£ 20.000)
- 2) M. PELLERAY, *Progettazione didattica* SEI 1994 (£ 26.500)
- 3) G. DOMENICI, *Manuale della valutazione scolastica 1993* (£ 42.000)

Per la parte specifica due libri a scelta, uno per ciascun elenco:

- elenco a:*
- G. TASSINARI, G. CECCATELLI GURRIERI, M. GIUSTI (a cura di), *Scuola e società multiculturali*, La Nuova Italia 1992 (£ 48.200)
 - M. GIUSTI, *L'educazione interculturale nella scuola di base*, Scandicci-Firenze, La Nuova Italia 1995 (£ 25.500)
 - G. GIOVANNINI (a cura di), *Allievi in classe stranieri in città*, Milano Franco Angeli 1996 (£ 42.000)
 - E. NIGRIS, *L'educazione interculturale*, Milano, Bruno Mondadori 1996 (£ 32.000)

elenco b:

- G. GASPARONI, *Diplomati e istruiti*, Il Mulino 1996 (£ 38.000)
- G. RESCALLI, *Il cambiamento nei sistemi educativi*, La Nuova Italia 1995 (£ 28.900)
- P. ROMEI, *Autonomia e progettualità 1995*, La Nuova Italia (£ 25.800)

S. MANTOVANI, *La ricerca sul campo in educazione 1995*, Bruno Mondadori (£ 24.000)

M. POSTIC, J.M. DE KETELE, *Osservare le situazioni educative*, SEI 1993 (£ 29.500)

Modalità d'esame

Allo studente si richiede la conoscenza puntuale dei testi adottati e la presentazione quindici giorni prima dell'esame di una tesina scritta su uno degli argomenti del corso o su un altro tema concordato con la docente.

Tale tesina costituisce anche la modalità di prenotazione dell'esame.

L'esame si svolgerà con una parte scritta - test di profitto - per la compilazione della quale si impiegheranno trenta minuti, che viene corretto nell'ora successiva; subito dopo si passerà alla parte orale, in cui fra l'altro è prevista la discussione della tesina presentata.

Esercitazioni e seminari

Nel corso delle lezioni è prevista un'esperienza pratica guidata nella sesta ora del corso per la durata di dodici ore.

Obiettivo dell'esercitazione è quello di mettere a punto e/o sperimentare uno strumento per la raccolta di informazioni sui fenomeni educativi in classe.

Tesi di laurea

Argomenti di tesi di laurea sono: problem-solving con contenuti sociali; differenze di genere e processi educativi; competenza e istruzione; valutazione in contesti educativi. È richiesta la lettura fluente dell'inglese.

8. INSEGNAMENTI OPZIONALI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

ANALISI DEI DATI	Bove	
CRIMINOLOGIA	Serra	
FONDAMENTI DELL'INFORMATICA	Carlucci Aiello	
NEUROFISIOLOGIA	Gentilomo	
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Mayer	(A-L)
	Guidetti	(M-Z)
PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO	Puglisi	
PSICOLINGUISTICA	Taeschner	
PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE	Ferri	
PSICOLOGIA DELLE TOSSICOPEDENZE	Cancrini	
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	Camaioni	
PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORAMENTO SESSUALE	Simonelli	
PSICOLOGIA GIURIDICA	De Leo	
PSICOPATOLOGIA GENERALE	La Forgia	
PSICOPEDAGOGIA	Trombetta	
PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE	Pinto	
PSICOSOMATICA	Solano	
PSICOTERAPIA	Grasso	
SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	D'Alessandro	
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	Losito	
TECNOLOGIA DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO	Garito	
TEORIA E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Pessa	

248

ANALISI DEI DATI

Prof. Giuseppe Bove

Sede: Dipartimento di Scienze dell'Educazione - Via del Castro Pretorio, 20 - tel. 4467001 int. 312

Notizie riguardanti il luogo e i giorni del ricevimento saranno rese note prima dell'inizio dei corsi.

Programma del corso

Il corso è rivolto agli studenti dell'indirizzo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni ed è complementare al corso di Metodologia della Ricerca Psicosociale. Vengono trattate alcune metodologie per l'analisi di dati multivariati (ad esempio dati da questionario o scheda di rilevazione, batterie di tests, ecc. ecc.). I concetti di base della statistica multivariata considerati riguardano soprattutto le tecniche esplorative di tipo fattoriale e di classificazione. In tale ambito particolare attenzione è dedicata ai dati qualitativi, eventualmente ordinati, che generalmente si ottengono nelle rilevazioni attraverso questionario. Lo studente al termine del corso dovrà anche essere in grado di sviluppare autonomamente, attraverso l'ausilio di opportuni programmi statistici per personal computer, le analisi studiate dal punto di vista teorico durante il corso. Si consiglia di seguire anche il corso di Psicometria (corso avanzato).

Argomenti trattati

Tipi di Matrici di dati e loro proprietà. Rappresentazioni e trasformazioni geometriche. Il problema fattoriale in psicologia e i diversi ambiti applicativi. Tecniche di analisi fattoriale per dati quantitativi: l'Analisi delle Componenti Principali. Le rappresentazioni grafiche e l'interpretazione delle componenti. L'Analisi Fattoriale in fattori comuni. Cenni all'analisi fattoriale della covarianza e a quella per più popolazioni. Tecniche di analisi fattoriale per dati qualitativi: l'Analisi delle Corrispondenze Semplici e Multiple. Cenni al trattamento fattoriale di dati misti (qualitativi e quantitativi). Il problema della Classificazione. Tipi di classificazioni. Metodi gerarchici. Metodi non gerarchici. Interazione tra tecniche fattoriali e di classificazione nelle indagini empiriche.

Testi d'esame

- 1) G. BOVE, "Dispense di Analisi dei Dati", (in preparazione)
- 2) A.P. ERCOLANI, A. ARENI, L. MANNETTI "La ricerca in psicologia", La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1990 (L. 62.000)

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio orale in cui si discute anche un lavoro applicativo al computer da presentare precedentemente all'esame.

249

Esercitazioni

Sono previste attività di addestramento di gruppo riguardanti sia l'analisi qualitativa e quantitativa dei dati sia la valutazione degli interventi psicosociali.

CRIMINOLOGIA

Prof. Carlo Serra

250

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 4 - tel. 49917656
 - Email: Serrac@axrma.uniroma1.it
 Indirizzo Internet:
[http://www.psi.uniroma1.it/HyperCard.cgi\\$boyus%20path%20args](http://www.psi.uniroma1.it/HyperCard.cgi$boyus%20path%20args)
 Riceve il giovedì dalle ore 10 alle ore 11.
 Bacheca n° 10, terzo piano

Programma del corso

L'insegnamento intende fornire una conoscenza teorica e metodologica, in senso critico e complesso dell'evoluzione delle ipotesi esplicative criminologiche e dei modelli di politica sociale e di intervento -trattamento nei confronti della criminalità.

Contenuti

- L'evoluzione delle teorie criminologiche in prospettiva psico-sociale.
- I recenti contributi psicologici e sociologici allo studio della devianza e del controllo sociale.
- L'analisi psicosociale dell'azione deviante.
- Il significato giuridico, clinico e psico-sociale "dell'avviso di garanzia" e della "custodia cautelare".
- Il sistema penitenziario: l'Ordinamento, le implicazioni psico-sociali, gli esiti clinici sulla personalità dei soggetti detenuti, il trattamento di detenuti tossicodipendenti.
- La criminalità informatica.
- Psicopatologia degli omicidi con carattere di "mostruosità".

Testi d'esame

L'esame verte sulla discussione critica di sei (6) testi: un volume obbligatorio nella prima area teorica; tre obbligatori nella seconda area; due nella terza area a scelta. Si ritiene altresì utile la consultazione delle due dispense (ed. Kappa) contenenti la legislazione in materia civile e penale attinente al programma.

Prima area: *Teorie criminologiche e analisi dell'azione deviante.*

- G. DE LEO, P. PATRIZI, *La spiegazione del crimine.* Il Mulino, Bologna (£ 22.000)

Seconda area: *Monografica*

- C. SERRA (a cura), *Istituzione e violenza, Psicologia*, Roma, II° edizione (£ 20.000)
- C. SERRA (a cura), *Istituzione e comunicazione*, SEAM, Roma (£ 30.000)
- F. CARRIERI, *Tossicodipendenza e criminalità*, Adriatica, Bari (£ 35.000)

Terza area: *Approfondimenti e ricerche*

- G. DE LEO, F. PALOMBA, P. PATRIZI, G. SCARDACCIONE, *L'adolescenza lunga. Problemi psicosociali e criminologici dei giovani adulti*, Unicopli, Milano (£ 20.000)
- H. BECKER, *Outsiders*, Gruppo Abele, Torino (£ 20.000)
- G. DE LEO E ALTRI, *Evoluzione mafiosa e tecnologie criminali*, Giuffrè, Milano (£ 22.000)
- BALLONI, *Criminologia*, CLUEB, Bologna (£ 20.000)
- C. SERRA e M. STRANO, *Nuove frontiere della criminalità. La criminalità informatica*, Giuffrè, Milano (il testo è obbligatorio per i seminari e le EPG) (£ 18.000)
- M. VON CRANACH, R. HARRE, *L'analisi dell'azione*, Giuffrè, Milano (£ 58.000)
- C. SERRA, *Il Castello, S. Giorgio e il Drago*, SEAM, Roma. (il testo è obbligatorio per i seminari e le EPG) (£ 24.000)
- T. BANDINI, U. GATTI, A. VERDE, *Criminologia*, Giuffrè, Milano (vale per due testi) (£ 73.000)
- AA.VV., *Vivere per uccidere: anatomia di un serial killer*, Calusca, Padova (£ 18.000)
- L. DE CATALDO NEUBURGER (a cura), *La criminalità femminile tra stereotipi culturali e malintese realtà*, Cedam, Padova (£ 35.000)
- P. PATRIZI, *Psicologia giuridica penale*, Storia, attualità e prospettive (£ 38.000)
- C. SERRA, L. FABRIZI, *Il linguaggio degli occhi*, E.U.R., Roma (£ 22.000)
- I. MERZAGORA, *Il colloquio criminologico*, Unicopli, Milano (£ 16.000)
- C. SERRA, P. MACCHIA, *Chi ha paura di uscirne?*, Kappa, Roma. (il testo è obbligatorio per i seminari e le EPG) (£ 27.000)
- N. COCO, ... *e sullo schermo apparve un codice. Produzione telematica e tutela giuridica del minore*, SEAM, Roma (£ 28.000)
- G. PONTI, *Compendio di Criminologia*, terza edizione, Cortina, Milano (£ 80.000)
- N. COCO, *C'era una volta la criminologia*, La Sapienza, Roma (£ 25.000)

251

Modalità d'esame

Gli esami sono orali, confrontare in bacheca le date. Gli studenti devono effettuare la prenotazione entro una settimana prima dell'appello presso il terminale della Facoltà.

La mancata risposta all'appello nel giorno dell'esame, non consentirà l'iscrizione all'appello immediatamente successivo.

Esercitazioni e seminari

Le E.P.G. saranno organizzate nel secondo semestre. I programmi e le prenotazioni saranno indicati in bacheca entro febbraio 1998.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono richiedere la tesi su tematiche criminologiche devono contattare direttamente il docente.

*N.B. Per gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza confrontare l'apposito programma in bacheca. (Facoltà di Psicologia, Via dei Marsi n. 78, 3° piano, n. 10).

Per gli studenti di Sociologia vale lo stesso programma della Facoltà di Psicologia.

FONDAMENTI DELL'INFORMATICA

Prof. Luigia Carlucci Aiello

Sede: Dipartimento di Informatica e Sistemistica - via Salaria, 113 - secondo piano - stanza 213 - email: aiello@dis.uniroma1.it

Riceve il martedì dalle 15:00 alle 17:00.

Bacheca n°11, terzo piano

Programma del corso

1. L'elaboratore

architettura e schema funzionale;
codifica dell'informazione: numeri, operazioni, caratteri;
sistema operativo: processi, memoria, file, comandi;
software applicativo: ambienti di programmazione.

2. Linguaggi di programmazione

tipi di linguaggi: linguaggio macchina, linguaggio assembler, linguaggi ad alto livello;

sintassi e semantica (cenni);

tipi di dato astratti e rappresentazioni: matrici (a due indici) e liste;

Pascal: tipi predefiniti e definiti da utente; interi, reali, caratteri, booleani, intervalli, array e record; costanti e variabili; istruzioni semplici, composte, condizionali, iterazioni definite ed indefinite; procedure, campo d'azione degli identificatori, procedure ricorsive; sviluppo di programmi per applicazioni statistiche.

3. Strumenti informatici

editori di testi e linguaggi di formattazione testi: word e html;

internet: e-mail, www;

fogli elettronici: modello ed esempi.

4. *Rappresentazione della conoscenza e ragionamento*
formalismi subsimbolici di rappresentazione: reti neurali (cenni); formalismi simbolici di rappresentazione: logica, reti semantiche, frames;
metodi di ragionamento: deduzione, induzione, abduzione.

Testi d'esame

L'esame riguarderà argomenti trattati nei seguenti testi:

1. S. CERI, D. MANDRIOLI, L. SBATELLA, *Istituzioni di Informatica*, McGraw-Hill ed. 1996.

2. L. CARLUCCI AIELLO, M. CIALDEA MAYER: *Invito all'Intelligenza Artificiale*, F. Angeli ed. 1995.

Testi di Consultazione

3. J. WELSH, J. ELDER: *Introduzione al Pascal*, ESA ed. 1992.

4. C. BATINI, L. CARLUCCI AIELLO, M. LENZERINI, A. MARCHETTI SPACCAMELA, A. MIOLA: *Fondamenti di programmazione dei calcolatori elettronici*, Franco Angeli ed. 1994.

5. AUTORI VARI: *Manuale di Informatica*, Calderini ed. 1987.

6. P. GILSTER: *Navigare con Internet*, Apogeo ed. 1996.

7. E. PESSA: *Reti neurali e Processi Cognitivi*, Di Renzo ed. 1993.

Modalità d'esame

L'esame si articola nelle tre prove seguenti. La votazione finale si ottiene sommando le votazioni delle singole prove e, nel caso in cui la votazione finale sia superiore a 30, viene assegnata la lode.

1. Prima prova (18 punti).

La prova consiste nel progettare e realizzare un programma Pascal per risolvere un semplice problema. La durata della prova è di 2 ore e verrà svolta, ove possibile, in laboratorio. La prova deve essere superata con una votazione minima di 10 punti.

2. Seconda prova (12 punti).

La prova consiste in una serie di domande e test relativi ad argomenti in programma. La durata della prova è di 1 ora. Durante lo svolgimento di questa prova non è consentito consultare testi o appunti.

3. Tesina facoltativa.

Le tesine sono assegnate nelle ultime settimane di lezione e possono essere presentate entro e non oltre l'appello di settembre. Le tesine dovranno essere consegnate al docente tre giorni prima dell'appello in cui il candidato intende sostenere l'esame. Le tesine potranno essere svolte al massimo da due persone e potranno essere scelte tra due possibili tipi:

- programma Pascal (3 punti)

per cui si richiede la documentazione ed il codice del programma. Il codice deve essere consegnato sia su supporto cartaceo sia elettronico (floppy disk).

- compilativo (2 punti)

per cui si richiede la scrittura di un documento di lunghezza non superiore a 15 pagine.

Esercitazioni

Le esercitazioni sono svolte principalmente al computer e riguardano argomenti dei punti 2. e 3. del programma del corso.

254

Tesi di laurea

Vengano assegnate tesi su argomenti di competenza del Docente, nell'ambito dell'Informatica e dell'Intelligenza Artificiale.

NEUROFISIOLOGIA

Prof. Adriano Gentilomo

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano- stanza 5 - 49917598
L'orario di ricevimento degli studenti verrà esposto in bacheca.
Bacheca n°13, terzo piano.

Programma del corso

Durante il Corso di Neurofisiologia verranno approfonditi alcuni aspetti relativi alla fisiologia del Sistema Nervoso Centrale, sia da un punto di vista sperimentale che clinico. In particolare:

- Elettrofisiologia del neurone e delle interazioni neuronali
- Caratteristiche ed effetti sui flussi ionici della membrana plasmatica.
- Canali ionici: struttura, funzione e tipologie.

Il potenziale di membrana a riposo: caratteristiche

Il potenziale d'azione: caratteristiche

Struttura e funzione delle sinapsi elettriche e chimiche

Trasmissione sinaptica nel SNC diretta e controllata da secondi messaggeri. La fatica sinaptica

Formazione delle sinapsi

Il potenziale sinaptico

- Cenni di Neurofisiopatologia.

- Basi neurofisiologiche della elettrogenesi corticale normale e patologica

- Potenziali evocati e correlati ad eventi

Potenziali Evocati e Potenziali Correlati ad Eventi (ERP)

Definizione delle componenti: componenti esogene e componenti endogene.

Stima degli ERP.

L'approccio funzionale nello studio degli ERP.

Problematiche di interesse psicologico indagate attraverso l'osservazione degli ERP: esemplificazioni sperimentali.

- Metodologie sperimentali e cliniche nello studio del SNC in vivo.

Radiografia convenzionale. Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità

Tomografia computerizzata (TC). Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità

Risonanza magnetica nucleare. (RMN) Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità

Tomografia ad emissione di positroni (PET). Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità

Doppler. Principi fisici di base. Aspetti tecnici di registrazione. Applicazioni cliniche e sperimentali. Limiti di applicabilità

255

Testi d'esame

- KANDEL e SCHWARTZ: *Principi di Neuroscienze*. Ed. Ambrosiana
- V.B. MOUNTCASTLE: *Fisiologia Medica*. 2 Volumi. Ed. Piccin
- J.G. CHUSID: *Neuroanatomia correlazionistica e Neurologia funzionale*.
- A. LURJA: *Come lavora il cervello*. Il Mulino
- NOLTE: *Anatomia del Sistema Nervoso Centrale* Piccin

Modalità d'esame

L'esame verte sugli argomenti del programma sopra esposto. Questi possono essere studiati su testi di fisiologia, di neurologia e di anatomia a scelta dello studente. Durante il corso verranno inoltre indicati alcuni articoli scientifici per l'approfondimento degli argomenti del programma. Poiché i vari argomenti sono in generale trattati in testi diversi, è indispensabile usufruire delle biblioteche. Quella che segue è una bibliografia di orientamento (in nessun modo vincolante).

Tesi di laurea

La preparazione della tesi di laurea richiede:

- la conoscenza della lingua inglese (e possibilmente della lingua francese) a livello della comprensione immediata di un testo scritto;
- non meno di due anni per la preparazione del programma, della metodologia e della strumentazione, oltre che per la raccolta del materiale;
- la conoscenza (che potrà essere acquisita in fase propedeutica alla preparazione) della anatomia e della fisiologia del S.N.C.;
- gli argomenti di tesi saranno di carattere elettrofisiologico e neuropsicologico.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (A-L)

Prof. Roberto Mayer

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 10 - tel. 49917557

Riceve lunedì e giovedì dalle 10 alle 12 o previo appuntamento.
Bacheca n° 11, terzo piano.

Programma del corso

256

Il corso si articola in lezioni e corsi seminariali. Nelle lezioni vengono affrontati argomenti di carattere generale (campo di azione della Neuropsichiatria Infantile; analisi e valutazione delle motivazioni neurologiche, psichiatriche, psicologiche e socio-culturali nelle strutturazioni psicopatologiche), argomenti riguardanti la semeiotica psichiatrica dell'età evolutiva e le grandi sindromi, quali le carenze affettive ed il loro futuro, le disarmonie evolutive, le nevrosi infantili e le psicosi della I, II infanzia e della adolescenza. Verrà sviluppato il concetto di depressione in età evolutiva nel suo aspetto fenomenologico e strutturale. Verranno puntualizzati gli aspetti predittivi dei sintomi per giungere ad una valutazione prognostica e quindi ad una illustrazione dei possibili collegamenti esistenti tra psicopatologia dell'età evolutiva e psicopatologia dell'adulto. Nei corsi seminariali verranno affrontati temi più specifici quali le sindromi psicorganiche, il danno cerebrale minimo, le insufficienze mentali e l'epilessia. Le ultime lezioni del Corso saranno dedicate allo studio del processo diagnostico, delle tecniche dell'intervista, e all'intervento terapeutico pluridisciplinare (psicologico, medico e sociale).

L'esame si svolgerà sui seguenti argomenti:

Il processo diagnostico in neuropsichiatria infantile; il colloquio clinico in N.P.I.; epilessia (eziopatogenesi, classificazione, epilessie della prima infanzia, epilessie dai tre anni alla pubertà, epilessie dell'adolescenza, aspetti psicopatologici, sociali ed epidemiologici); kinesipatie encefaliche; patologia del linguaggio; disturbi dell'apprendimento; normalità e patologia del rapporto oggettuale; carenze affettive; la depressione in età evolutiva; nevrosi reattive e nevrosi strutturate; isteria infantile; ansia e manifestazioni fobico-ossessive; disadattamento scolastico; le psicosi infantili.

Testi d'esame

L'esame verterà sui seguenti testi:

- AA.VV. (a cura di G. G. Giordano), *Neuropsichiatria dell'Età Evolutiva* (£ 90.000)
A. FREUD, *Normalità e patologia del bambino* (£ 32.000)
R. MAYER (a cura di), *Appunti di psichiatria infantile* (£ 25.000)
R. MAYER (a cura di), *Il Mondo affettivo dei Down* (£ 18.000)
H. NAGER, *Le Nevrosi infantili*. (£ 22.000)
D.W. WINNICOTT, *Dalla pediatria alla psicoanalisi*. (£ 25.000)

Testi da consultare

- G. BOLLEA, *Compendio di psichiatria dell'età evolutiva*, (£ 35.000)
P. BENEDETTI e COLL., *Neurologia dell'età evolutiva*
S. ARIETI, *Manuale di Psichiatria*, vol.II, (£ 130.000)
O. FENICHEL, *Trattato di psicoanalisi delle nevrosi e delle psicosi*. Parte prima (tutti i capitoli). Parte seconda (Cap. VIII, IX, XX), (£ 50.000)
D.W. WINNICOTT, *Sviluppo affettivo e ambiente*, (£ 45.000)
D.W. WINNICOTT, *Gioco e realtà*, (£ 35.000)
AA.VV. (a cura di L. Baldini), *Psicologia evolutiva e disturbi dello sviluppo nell'infanzia* (£ 52.000)
P. SARTESCHI, C. MAGGINI, *Manuale di psichiatria* (£ 176.000)

257

Modalità d'esame

Gli studenti iscritti all'indirizzo applicativo sono ammessi solo se hanno già sostenuto gli esami fondamentali del biennio.

La prenotazione all'esame è obbligatoria; il tempo utile per la prenotazione è di 7 giorni prima della data di inizio appello d'esame.

Seminari

I Seminari vengono concordati con gli studenti all'interno del corso ufficiale, e vertono sul "Processo diagnostico".

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano elaborare la tesi di laurea nella disciplina, sono invitati a mettersi in contatto con il docente nell'orario di ricevimento. Gli studenti che desiderano svolgere la propria tesi presso la Cattedra dovranno avere una buona conoscenza della lingua inglese e una conoscenza degli strumenti clinico-diagnostici in particolare nell'ambito della psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (M-Z)

Prof. Vincenzo Guidetti

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - quarto piano - stanza 10 - tel. 49917557

Riceve il lunedì dalle 13 alle 14 o previo appuntamento.
Bacheca n° 11, terzo piano.

Programma del corso

Il corso si articola in lezioni e corsi seminariali. Nelle lezioni vengono affrontati argomenti di carattere generale (campo di azione della Neuropsichiatria Infantile; analisi e valutazione delle motivazioni neurologiche, psichiatriche, psicologiche e socio-culturali nelle strutturazioni psicopatologiche), argomenti riguardanti la semeiotica psichiatrica dell'età evolutiva e le grandi sindromi, quali le carenze affettive ed il loro futuro, le disarmonie evolutive, le nevrosi infantili e le psicosi della I, II infanzia e della adolescenza. Verrà sviluppato il concetto di depressione in età evolutiva nel suo aspetto fenomenologico e strutturale. Verranno puntualizzati gli aspetti predittivi dei sintomi per giungere ad una valutazione prognostica e quindi ad una illustrazione dei possibili collegamenti esistenti tra psicopatologia dell'età evolutiva e psicopatologia dell'adulto. Nei corsi seminariali verranno affrontati temi più specifici quali le sindromi psicorganiche, il danno cerebrale minimo, le insufficienze mentali e l'epilessia. Le ultime lezioni del Corso saranno dedicate allo studio del processo diagnostico, delle tecniche dell'intervista, e all'intervento terapeutico pluridisciplinare (psicologico, medico e sociale).

L'esame si svolgerà sui seguenti argomenti:

Il processo diagnostico in neuropsichiatria infantile; il colloquio clinico in N.P.I.; epilessia (eziopatogenesi, classificazione, epilessie della prima infanzia, epilessie dai tre anni alla pubertà, epilessie dell'adolescenza, aspetti psicopatologici, sociali ed epidemiologici); kinesipatie encefaliche; patologia del linguaggio; disturbi dell'apprendimento; normalità e patologia del rapporto oggettuale; carenze affettive; la depressione in età evolutiva; nevrosi reattive e nevrosi strutturate; isteria infantile; ansia e manifestazioni fobico-ossessive; disadattamento scolastico; le psicosi infantili.

Testi d'esame

L'esame verterà sui seguenti testi:

- AA.VV. (a cura di G. G. Giordano), *Neuropsichiatria dell'Età Evolutiva* (£ 90.000)
- A. FREUD, *Normalità e patologia del bambino* (£ 32.000)
- R. MAYER (a cura di), *Appunti di psichiatria infantile* (£ 25.000)
- R. MAYER (a cura di), *Il Mondo affettivo dei Down* (£ 18.000)
- H. NAGER, *Le Nevrosi infantili* (£ 22.000)
- D.W. WINNICOTT, *Dalla pediatria alla psicoanalisi* (£ 25.000)

Testi da consultare

- G. BOLLEA, *Compendio di psichiatria dell'età evolutiva*. (£ 35.000)
- P. BENEDETTI e COLL., *Neurologia dell'età evolutiva*
- S. ARIETI, *Manuale di Psichiatria*, vol.II (£ 130.000)
- O. FENICHEL, *Trattato di psicoanalisi delle nevrosi e delle psicosi*. Parte prima (tutti i capitoli). Parte seconda (Cap. VIII, IX, XX) (£ 50.000)
- D.W. WINNICOTT, *Sviluppo affettivo e ambiente* (£ 45.000)
- D.W. WINNICOTT, *Gioco e realtà* (£ 35.000)

Modalità d'esame

Gli studenti iscritti all'indirizzo applicativo sono ammessi solo se hanno già sostenuto gli esami fondamentali del biennio.

La prenotazione all'esame è obbligatoria; il tempo utile per la prenotazione è di 7 giorni prima della data di inizio appello d'esame.

Seminari

I Seminari vengono concordati con gli studenti all'interno del corso ufficiale, e vertono sul "Processo diagnostico".

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano elaborare la tesi di laurea nella disciplina, sono invitati a mettersi in contatto con il docente nell'orario di ricevimento. Gli studenti che desiderano svolgere la propria tesi presso la Cattedra dovranno avere una buona conoscenza della lingua inglese e una conoscenza degli strumenti clinico-diagnostici in particolare nell'ambito della psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva.

PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof. Stefano Puglisi Allegra

Sede: Dipartimento di Psicologia - tel. 49917523
Riceve il lunedì dalle ore 15.00 alle 17.00.
Bacheca n°10, terzo piano.

Programma del corso

– Sviluppo del comportamento ed evoluzione.
Cambiamenti ontogenetici, adattamento ed evoluzione.
Genetica e comportamento.
Interazione genotipo-ambiente e fenotipo comportamentale.

– Lo sviluppo prenatale.
Lo sviluppo dell'organismo: fattori genetici ed epigenetici.
Metodi di indagine nello studio del comportamento prenatale.
Significato dei comportamenti prenatali in prospettiva ontogenetica e filogenetica.
Ruolo delle capacità prenatali nello sviluppo del comportamento postnatale. Aspetti comparativi.

– Lo sviluppo postnatale.

Aspetti comparativi: specie mature e immature alla nascita.

Esperienze precoci ed effetti a lungo termine sul sistema nervoso e sul comportamento:

1) Il ruolo dell'apprendimento e quello di modificazioni funzionali del sistema nervoso nell'emozione.

2) Attaccamento e separazione: basi biologiche degli effetti comportamentali a breve e a lungo termine. Significato per la psicopatologia.

3) Esperienze precoci e sviluppo della percezione.

– Apprendimento e memoria.

Ontogenesi dell'apprendimento e della memoria. Ruolo dei fattori genetici.

Significato dell'amnesia infantile.

Sviluppo cognitivo dei mammiferi e sistema nervoso: aspetti comparativi.

L'apprendimento sociale.

– Esperienze precoci e patologia del comportamento.

Aspetti neurobiologici: psicofarmacologia perinatale; psiconeuroimmunologia.

Modelli di psicopatologia.

Autismo infantile. Schizofrenia. Depressione. Patologie della risposta immunitaria.

Ruolo dei fattori genetici e di quelli ambientali.

Invecchiamento cerebrale e comportamento.

260

Testi d'esame

G. EDELMAN, *Topobiologia*. Boringhieri

A scelta due dei seguenti:

D.H. FORD e R.M. LERNER, *Teoria dei sistemi evolutivi*. Cortina.

P.H. MUSSEN, J.J. CONGER e J. KAGAN, *Lo sviluppo del bambino e la personalità*. Zanichelli. Parti 1-3.

S. LEBOVICI e F. WEIL-HALPERN, *Psicopatologia della prima infanzia*. Boringhieri vol. 1, 1a e 2a parte.

H.N. SHAIR, G.A. BARR, M.A. HOFER, *Developmental Psychobiology. New methods and changing concepts*. Oxford University Press.

Modalità d'esame

L'esame orale può essere integrato dalla redazione di una tesina da concordare con il docente prima della fine delle lezioni.

Esercitazioni e seminari

Le esercitazioni saranno concordate con il docente durante lo svolgimento del corso.

Saranno effettuati dei seminari da concordare con il docente entro il mese di ottobre.

Tesi di laurea

Area di ricerca in cui vengono assegnate le tesi:

Effetti a lungo termine di manipolazioni durante lo sviluppo post-natale su:

Comportamento sociale.

Apprendimento e memoria.

Risposte da stress.

PSICOLINGUISTICA

Prof. Traute Taeschner

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. -terzo piano-stanza 7- tel.49917658.

Riceve il lunedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

Bacheca n°13, terzo piano.

261

Programma del corso

Il corso si pone come obiettivo generale fornire allo studente conoscenze relative ai processi di comprensione e di produzione del linguaggio nei suoi vari aspetti: lessicali, fonologici, morfologici e pragmatici. Tali processi verranno trattati alla luce di recenti teorie elaborate all'interno della psicologia cognitiva, evolutiva e sociale, prendendo in considerazione le diverse lingue e le varie modalità linguistiche (linguaggio verbale, linguaggio segnato e linguaggio scritto). Le trattazioni teoriche verranno esemplificate con ricerche effettuate in ambito romano, sia all'interno di un'ottica metodologica di tipo sperimentale che di tipo osservativo.

Siccome la Psicolinguistica abbraccia una gamma molto vasta di argomenti e inoltre il Corso di Psicolinguistica è aperto agli studenti di tutti gli indirizzi della Facoltà di Psicologia (e anche agli studenti delle Facoltà di Filosofia, Lettere e Lingue) sarà possibile dare ampio spazio a temi di interesse specifico degli studenti.

Le tradizionali lezioni accademiche verranno affiancate a dei forum di discussione su temi nati dagli interessi degli studenti. A tali forum saranno invitati studiosi romani specialisti nei vari ambiti psicolinguistici di volta in volta trattati.

Testi d'esame

1. T. TAESCHNER, R. CORSETTI & C. ROSSI ARNAUD, (a cura di), *Appunti di Psicolinguistica. Dispense del Corso di Psicolinguistica, disponibili presso la copisteria Eucoop, in via Tiburtina*.

2. A. LAUDANNA, & C. BURANI, (a cura di) (1993) *Il lessico: processi e rappresentazioni*; Firenze: La Nuova Italia Scientifica.

3. G.B. FLORES D'ARCAIS, (1993) *La psicolinguistica: introduzione alla psicologia del linguaggio*. Padova: CLEUP.
4. R. JOB & R. RUMIATI, (1984), *Linguaggio e pensiero*. Bologna: il Mulino.
5. E. MATHEI & T. ROEPER, (1991), *Elementi di psicolinguistica: comprensione e produzione del linguaggio*. Bologna: il Mulino.
6. R. TITONE, (1993) *La psicolinguistica ieri e oggi*. Roma: LAS.
7. V. VOLTERRA, (a cura di) (1987) *La lingua italiana dei segni. La comunicazione visivo-gestuale dei sordi*. Bologna: il Mulino.
8. A. GIACALONE RAMAT, (a cura di) (1986) *L'apprendimento spontaneo di una seconda lingua*. Bologna: il Mulino.

262

Modalità d'esame

L'esame consiste nella discussione orale degli argomenti trattati nelle dispense del Corso di Psicolinguistica e in tre testi a scelta fra quelli sotto elencati.

Per coloro che lo desiderano è possibile l'elaborazione scritta e la presentazione orale di una tesina su un argomento concordato con la docente. In tal caso l'esame verterà, oltre che sulle dispense, sulla tesina e sui testi utilizzati per la realizzazione della stessa.

PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

Prof. Rosa Ferri

Sede: Dipartimento di Psicologia - Primo piano - stanza 9 - tel. 49917625
Riceve gli studenti il lunedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00.
Bacheca n°15, terzo piano

Programma del corso

Obiettivo prioritario del corso è l'analisi delle problematiche collegate all'handicap ed alla riabilitazione nell'infanzia e nell'adolescenza in un'ottica scientifica e sperimentale, integrando pertanto le conoscenze teoriche con i risultati di ricerche sperimentali realizzate in tale settore.

Le lezioni verranno articolate sulle seguenti tematiche:

- definizione e classificazione di handicap, ritardo mentale, difficoltà di apprendimento e svantaggio socioculturale;
- il ritardo mentale: aspetti epidemiologici, psicopatologici e sociali;
- la valutazione delle abilità cognitive e sociali;
- la famiglia di fronte all'handicap;

- l'intervento precoce sul bambino e sulla famiglia;
 - l'integrazione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.
- Durante le lezioni è previsto l'intervento di esperti operanti in strutture pubbliche che svolgeranno delle conferenze su argomenti specifici.
Le lezioni verranno svolte nel secondo semestre e l'orario verrà affisso in bacheca.

Testi d'esame

1. E. CARACCILO e F. ROVETTO (a cura di), *Ritardo mentale. Strategie e tecniche di intervento*, Franco Angeli, Milano (£. 43000)
2. R. FERRI, *Il bambino con Sindrome Down. Tecniche di intervento nei primi anni*, Il Pensiero Scientifico, Roma (£. 30000)
3. ZANOBINI e USAI (a cura di), *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione*, Franco Angeli, Milano (£. 40.000)
4. O. SACKS, *Vedere voci*, Sansoni, Milano (£. 28.000)
5. Un testo a scelta tra i seguenti:
 - M.C. CASELLI, P. CASADIAO, *Il Primo vocabolario del bambino*, Franco Angeli
 - L. CANCRINI e E. GUIDA, *L'intervento psicologico nella scuola*, NIS, Roma
 - E. BYRNE, C. CUNNINGHAM, P. SLOPER, *Le famiglie dei bambini Down*, Erickson, Trento
 - B. MAZZONCINI e L. MUSATTI, *La strada maestra*, NIS, Roma
 - J. BALDARO VERDE, G. GOVIGLI, C. VALGIMIGLI, *La sessualità dell'handicappato*, Il Pensiero Scientifico, Roma
 - R. PARLANI, C. BRUTTI (a cura di), *Handicap e collasso familiare*, Quaderni di psicoterapia infantile, n.29, Borla, Roma
 - R. VIANELLO, *L'adolescente con handicap mentale e la sua integrazione scolastica*, Liviana, Padova
 - M. MARSCHARK, *Il bambino con handicap uditivo e lo sviluppo della sua personalità*, Iuvenilia, Bergamo
 - M. MANNONI, *Il bambino ritardato e la madre*, Boringhieri, Torino
 - A.M. SORRENTINO, *Handicap e riabilitazione*, NIS, Roma

Altri testi fra quelli a scelta possono essere concordati dagli studenti che frequentano le lezioni in base agli argomenti trattati. Gli studenti che frequentano una EPG tra quelle riportate nella bacheca del docente sono esonerati dal libro a scelta, di cui al punto 5.

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova scritta obbligatoria ed un colloquio orale integrativo; verterà sia sulle tematiche sviluppate a lezione sia sull'approfondimento di approcci diversi e argomenti specifici desunti dai testi in programma. Per tutti è necessario prenotarsi almeno 15 giorni prima della data d'esame.

263

Tesi di laurea

Gli studenti che desiderano discutere la tesi di laurea in questa disciplina possono mettersi in contatto con il docente durante l'orario di ricevimento. L'assegnazione della tesi di laurea è subordinata al superamento dell'esame con votazione elevata, alla conoscenza della lingua inglese ed alla presentazione di 4-5 pagine dattiloscritte nonchè di una bibliografia di base su argomenti specifici di pertinenza dell'insegnamento.

264

PSICOLOGIA DELLE TOSSICODIPENDENZE

Prof. Maria Cancrini

Sede: Dipartimento di Psicologia – primo piano – stanza 5 – tel. 49917512
Riceve il giovedì ore 9-11.
Bacheca n°16, terzo piano

Programma del corso

Il corso si propone di dare gli strumenti per una comprensione dal punto di vista psicologico del fenomeno droga, alcool, ecc... attuando distinzioni fra il concetto di uso e quello di abuso ampliando invece il problema della relazione di dipendenza nelle sue svariate forme.

Saranno approfonditi i temi del disagio giovanile che possono essere alla base dell'abuso di droghe con un'attenzione particolare alla famiglia e al contesto. È inoltre prevista una presentazione di modelli operatori e di interventi da parte di operatori impegnati nei servizi specifici per le tossicodipendenze.

Una parte del corso sarà dedicata alle problematiche psicologiche relative alla infezione da H. I. V. e sarà svolta in collaborazione con la Cattedra di Teorie e Tecniche delle Dinamiche di Gruppo.

Testi d'esame

G. BATESON, *Mente e Natura*, Adelphi

Un testo a scelta fra:

M.G. CANCRINI, L. HARRISON, *Due più due non fa quattro*, Armando

M.G. CANCRINI, MAZZONI E ALTRI: *Manuale di Psicologia delle tossicodipendenze*, in stampa

L. CANCRINI, *Quei temerari sulle macchine volanti*, NIS

CIRILLO ED ALTRI: *La famiglia del tossicodipendente*, Cortina

M.G. CANCRINI e ALTRI: *Genitori Tossicodipendenti*, CEIS

M. MALAGOLI TOGLIATTI, S. MAZZONI, *Maternità e tossicodipendenza*, Giuffrè, Milano

Un testo che il candidato potrà scegliere fra:

- testi di approfondimento di un modello d'intervento
- romanzo che affronti il tema della droga o dell'alcool.

Modalità d'esame

L'esame si svolge abitualmente con un colloquio orale. In caso di appelli con molte iscrizioni la Commissione può decidere di svolgere l'esame scritto.

Le prenotazioni si fanno presso il terminale del II° piano, fino ad una settimana prima della data d'esame.

Esercitazioni e seminari

Sono previste alcune EPG di cui verrà data notizia a lezione.

Tesi di laurea

Tossicodipendenze, alcoolismo e famiglie. Esperienze di cura. Ruolo dello psicologo nell'intervento terapeutico.

Gli studenti devono presentare un piccolo progetto di tesi che illustri la tesi, il metodo, e la bibliografia di partenza e devono avere sostenuto l'Esame, riportando una buona valutazione.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Luigia Camaioni

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano - stanza - tel. 49917565

L'orario di ricevimento del docente verrà affisso in bacheca all'inizio dell'anno accademico.

Bacheca n°15, terzo piano

Programma del corso

Il corso porta lo studente a conoscere e ad approfondire, in chiave teorica e metodologica, le principali tematiche dello sviluppo comunicativo e linguistico con particolare attenzione agli approcci e alle applicazioni più recenti in campo diagnostico e clinico.

Si richiede che lo studente possieda già le conoscenze di base circa i processi e le fasi dello sviluppo umano, dall'infanzia all'adolescenza; pertanto è obbligatorio aver superato in precedenza l'esame di Psicologia dello sviluppo (corso avanzato). In particolare si considera propedeutica al programma del corso la conoscenza del V° capitolo su "Lo

265

sviluppo del linguaggio e della comunicazione" nel *Manuale di Psicologia dello Sviluppo*, a cura di L. Camaioni, Il Mulino, Bologna, 1993.

Obiettivo dell'insegnamento è portare lo studente a conoscere i *processi psicologici* (di natura percettiva, cognitiva e sociale) implicati nella capacità del bambino di sviluppare la comunicazione e il linguaggio, di produrre e comprendere la lingua materna, nonché le principali *teorie* che hanno cercato di spiegare tali processi. Verranno sviluppati in particolare i seguenti temi:

- Lo sviluppo comunicativo pre-intenzionale e intenzionale
- La comunicazione gestuale
- Continuità/discontinuità tra sviluppo comunicativo e sviluppo linguistico
- Teorie sull'acquisizione del linguaggio
- Ruolo dell'input e del contesto sociale nello sviluppo linguistico
- Acquisizione del linguaggio e processi cognitivi
- Differenze e strategie individuali nello sviluppo del linguaggio
- Lo sviluppo lessicale
- Lo sviluppo semantico e sintattico
- Analisi e valutazione dello sviluppo linguistico
- Analisi e valutazione della capacità di comunicazione referenziale in età scolare
- Normalità e patologia nello sviluppo del linguaggio

La frequenza del corso richiede un'attiva partecipazione da parte degli studenti con letture, discussioni e presentazione di quesiti. Gli studenti che frequentano potranno usufruire durante il corso di un esonero "in itinere".

Testi d'esame

Il programma d'esame prevede due parti.

A. Un testo base, uguale per tutti:

M. HARRIS e M. COLTHEART, *L'elaborazione del linguaggio nei bambini e negli adulti*, Il Mulino, Bologna, 1991 (£ 26.000).

B. Tre testi scelti all'interno dei seguenti gruppi (uno per ciascun gruppo):

1 - *Monografie di base*

L. CAMAIONI, *Sviluppo del linguaggio e interazione sociale*, Il Mulino, Bologna, 1978 (£ 28.000).

L. CAMAIONI, V. VOLTERRA, E. BATES, *La comunicazione nel primo anno di vita*, Boringhieri, Torino, 1986 (£ 23.000).

A.G. MILLER, *Linguaggio e parola*, Il Mulino, Bologna, 1983 (£ 15.000).

2 - *Testi strumentali*

S. FRASSON, L. LENA, *Diagnosi precoce e prevenzione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione. Strumenti di valutazione*, Edizioni del Cerro, Tirrenia, 1995 (£ 25.000).

S. FRASSON, L. LENA e P. ZOTTIS, *Diagnosi precoce e prevenzione dei disturbi del linguaggio e della comunicazione*, Edizioni Del Cerro, Tirrenia, 1993 (£ 25.000).

3 - *Manuali per la somministrazione di prove*

L. CAMAIONI, M.C. CASELLI, V. VOLTERRA, Luchenti S., *Questionario sullo sviluppo comunicativo e linguistico nel secondo anno di vita*, Manuale, O.S., Firenze, 1992 (£ 18.000).

L. CAMAIONI, A.P. ERCOLANI, P. LLOYD, *Prova di comunicazione referenziale*, Manuale, O.S., Firenze, 1995 (£ 50.000).

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un colloquio orale in cui si chiede allo studente di riportare e discutere criticamente 3-4 argomenti relativi sia alla parte istituzionale del corso sia ai testi a scelta.

Per sostenere l'esame è necessario prenotarsi con congruo anticipo presso i bidelli della Facoltà. La lista delle prenotazioni verrà ritirata dieci giorni prima della data fissata per l'appello. Non è possibile presentarsi a più di un appello di esame nella stessa sessione.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono discutere la tesi di laurea nella materia devono farne richiesta al docente entro il 31 gennaio 1998. Verranno assegnate preferibilmente tesi di ricerca a carattere empirico, per le quali si ritiene indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese. Gli argomenti su cui il docente assegna le tesi sono: *Sviluppo comunicativo pre-linguistico; Sviluppo del lessico; Sviluppo della capacità di comunicazione referenziale; Sviluppo della "teoria della mente" e referenze a stati mentali nel linguaggio; Ruolo dell'adulto nell'acquisizione del linguaggio.*

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE

Prof. Chiara Simonelli

Sede: Dipartimento di Psicologia - piano primo - stanza 7 - tel. 49917623

Riceve il lunedì dalle 12.00 alle 13.00 e al termine dell'orario di lezione. Per i laureandi si suggerisce di prendere un appuntamento ad hoc.

Bacheca n. 16, terzo piano.

Programma del corso

Parte istituzionale

Il corso, che ha durata semestrale, ha come primo obiettivo quello di inquadrare storicamente lo studio del vissuto e del comportamento sessuale. Un particolare rilievo

assumono la fisiologia e la psicologia relative all'identità di genere maschile e femminile. Verranno analizzati i più recenti contributi sull'argomento evidenziandone le interconnessioni tra le diverse discipline (generica, endocrinologia, psicologia, sociologia e antropologia). Verranno elencate le possibili deviazioni dalla norma con le relative conseguenze sul piano psicofisiologico e sociale (travestitismo, transessualismo, omosessualità, etc.)

Verrà approfondito l'attuale orientamento interdisciplinare all'approccio clinico alle disfunzioni sessuali maschili e femminili, con particolare riferimento ai modelli integrati.

Testi d'esame

268

1) C. SIMONELLI (a cura di), *Diagnosi e trattamento delle disfunzioni sessuali*, Franco Angeli, Milano, 1996.

2) C. SIMONELLI (a cura di), *Appunti di psicoandrogia*, Quale psicologia, n. 7, gennaio, 1996

3) C. SIMONELLI, L. SOLANO, *Psicologia e AIDS*, Nuova Italia Scientifica, Roma, oppure M., Malagoli Togliatti (a cura di), *Psicologia e AIDS. Gruppo e formazione*, Franco Angeli, Milano, in corso di stampa.

Due testi a scelta tra i seguenti:

- C. SIMONELLI, F. PETRUCCELLI, V. VIZZARI (a cura di), *Sessualità e terzo millennio. Studi e ricerche in sessuologia clinica*, Franco Angeli, Milano, 1997 (La scelta di questo testo, esclusi i contributi in inglese, sostituisce i due libri facoltativi).

- S. VEGGETTI FINZI, *Psicoanalisi al femminile*, Laterza, Bari, 1993.

- R. CARLI (a cura di), *L'analisi della domanda*, Giuffrè, Milano, 1993.

- R. VENTURINI, *Coscienza e cambiamento: una prospettiva transpersonale in psicofisiologia clinica*, Grin (Quaderni di informazione: psicologia, psicoterapia, psichiatria), Roma, 1993.

- *Rivista di Sessuologia Clinica*, Franco Angeli, Milano, ultimo numero.

- R. STOLLER, *Il porno*, Feltrinelli, Milano, 1993.

- C. CREPAULT, *Dal seme di Eva*, Franco Angeli, Milano, 1989.

- G.I. FOGEL, W.A. MYERS, *Perversioni e quasi-perversioni nella pratica clinica*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1994.

- C. ROCCIA, C. FOTI (a cura di), *L'abuso sessuale sui minori. Educazione sessuale, prevenzione, trattamento*, Unicopli, Milano, 1997.

- R.A. ISAY, *Essere omosessuale. Omosessualità maschile e sviluppo psichico*, Cortina, Milano, 1996.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Per sostenere l'esame gli studenti dovranno effettuare la prenotazione entro dieci giorni dalla data dell'appello.

Esercitazioni e seminari

Saranno attivati dei seminari e delle esperienze pratiche guidate. Gli argomenti, gli orari e le modalità di iscrizione saranno comunicati all'inizio del corso.

Tesi di laurea

Avendo già assegnato un numero di tesi eccessivo ed essendo presente una lista d'attesa consistente non si prevede la possibilità di assegnare nuove tesi fino al ripristino di una situazione gestibile.

269

PSICOLOGIA GIURIDICA

Prof. Gaetano De Leo

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 4 - tel. 49917656
- email: deleog@axrma.uniroma1.it

Indirizzo Internet:

[http://www.psi.uniroma1.it/HyperCard.cgi\\$boyus%20path%20args](http://www.psi.uniroma1.it/HyperCard.cgi$boyus%20path%20args)

Ricevimento il mercoledì, ore 15.30-17.30.

Bacheca n°10, terzo piano

Programma del corso

L'insegnamento intende fornire una conoscenza teorica e metodologica, in senso critico e complesso, sulla psicologia applicata allo studio della devianza e sulle funzioni della psicologia nel settore giuridico, civile e penale.

- Definizione del campo di studi, di ricerca e di intervento della psicologia giuridica.

- Modelli esplicativi sulla devianza e il controllo sociale

- L'analisi psicosociale dell'azione deviante

- L'intervento degli psicologi nel sistema penitenziario per gli adulti e per i minori.

La psicologia giuridica clinica.

- La psicologia clinica nell'ambito civile minorile.

- Ricerche di psicologia giuridica: imputabilità e responsabilità, l'azione deviante; il minore nel nuovo processo penale; il minore nelle situazioni di separazione dei genitori; le problematiche dell'adozione.

Attività didattiche integrative

Modalità di promozione di eventuali attività didattiche gestite dagli studenti.

Potranno essere attivati gruppi di studio e momenti di approfondimento proposti dagli studenti, a partire dalle lezioni.

Seminari

Gli argomenti, le modalità di iscrizione, gli orari nonché le date verranno comunicati tramite avviso affisso in bacheca, all'inizio delle lezioni.

Attività seminariali guidate

Tali attività hanno durata semestrale, con una frequenza trisettimanale e incontri di supervisione - verrà scelto un piccolo numero di partecipanti tra gli studenti che abbiano seguito le lezioni e partecipato ai seminari.

• Casa Circondariale Femminile, Casa Circondariale "Nuovo Complesso" di Rebibbia: Prof. G. De Leo, dr. P. Patrizi, dr. B. Bussotti

• Istituto Penale Minorile "Casal del Marmo": Prof. G. De Leo, dr. U. Morganti

• Comunità nel campo delle "nuove marginalità": Prof. G. De Leo, dr. E. Josi, dr. G.L. Lepri

• Comunità per tossicodipendenti "Massimina": Prof. G. De Leo, dr. M. Scali

EPG Verteranno sulla III area tematica "Progettazione, realizzazione e valutazione di interventi psicosociali" (Prof. G. De Leo, dr. P. Patrizi); le modalità di iscrizione, gli orari, nonché le date verranno comunicati tramite avviso affisso in bacheca e nel corso delle lezioni.

Testi d'esame

L'esame verterà sulla discussione critica di sei testi tratti come indicato dalle seguenti aree:

A) Psicologia giuridica: aspetti generali

A. QUADRIO, G. DE LEO (a cura di), *Manuale di Psicologia Giuridica*, LED, Milano (£ 78.000) (obbligatorio).

B) L'intervento psicologico nella psicologia giuridica penale:

Un testo a scelta tra:

G. PONTI (a cura di), *Tutela della vittima e mediazione penale*, Giuffrè, Milano (£ 25.000).

A. CERETTI, *Come pensa il Tribunale per i Minorenni. Una ricerca sul giudicato penale a Milano dal 1934 al 1990*, Unicopli, Milano (£ 24.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

C) L'intervento psicologico nella psicologia giuridica civile

Un testo a scelta tra:

A. DELL'ANTONIO, *Ascoltare il minore*, Giuffrè, Milano (£ 14.000).

R. ARDONE, S. MAZZONI (a cura di), *La mediazione familiare*, Giuffrè, Milano (£ 38.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

D) Psicologia giuridica applicata al problema della criminalità e della devianza - Aspetti teorici

G. DE LEO, *Psicologia della responsabilità*, Laterza, Bari (£ 24.000)

G. DE LEO, P. PATRIZI, *La spiegazione del crimine*, Il Mulino, Bologna (£ 22.000) (obbligatori)

E) Psicologia giuridica applicata al problema della criminalità e della devianza -Approfondimenti e ricerche-

Un testo a scelta:

P. PATRIZI, *Psicologia giuridica penale. Storia, attualità e prospettive*, Giuffrè, Milano (£ 38.000).

G. DE LEO, A. DELL'ANTONIO, *Nuovi ambiti legislativi e di ricerca per la tutela dei minori*, Giuffrè, Milano (£ 25.000)

Attenzione!! altri testi sono esposti in bacheca

Modalità d'esame

Gli esami sono orali, confrontare in bacheca (n°10, III piano) date e modalità.

Gli studenti devono effettuare la prenotazione elettronica entro dieci giorni dalla data dell'esame e devono darne la conferma, con la loro presenza, entro le ore 9 del giorno dell'esame.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono richiedere la tesi su tematiche psicologico giuridiche, devono presentare un progetto scritto, entro il 28 -02 -1998.

PSICOPATOLOGIA GENERALE

Prof. Mauro La Forgia

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - piano quarto stanza 6 - tel. 49917675.

Riceve il lunedì, dalle 14.00 alle 16.00.

Bacheca n°17, terzo piano

Programma del corso

Il corso intende, in primo luogo, offrire un quadro degli obiettivi fondamentali di ogni psicopatologia generale, che possono, in breve e schematicamente, esser espressi dai seguenti punti:

1. cogliere, descrivere e denominare le modalità dell'esperienza e del comportamento umani, per renderli oggetto di comunicazione tra individui e culture;

2. mostrare la topografia delle suddette forme di esperienza e di comportamento, in quanto "nella norma" e/o abnormi o devianti;

3. denotare e studiare l'abnormità e la devianza attraverso i sintomi e la sindromologia che ne deriva, in una modalità rigorosa di rapporto con l'esperienza clinica; ciò, allo scopo di giungere alla definizione di costrutti ("malattie") che possano a loro volta costituire oggetto di ricerca eziologica (secondo i diversi orientamenti e canoni di quest'ultima: causale, sistemico, multifattoriale, ecc.).

Da questo punto di vista, il primo dei testi obbligatori (Scharfetter, 1994) offre un catalogo esaustivo, ancorché stringato, dei principali concetti della psicopatologia generale (nel loro complesso rapporto con la psicologia, la fenomenologia, la nosologia psichiatrica, ecc.) e può essere utilizzato come strumento di consultazione e di supporto per riflessioni e approfondimenti successivi.

Ulteriore obiettivo del corso è offrire una panoramica delle Scuole (tedesca, francese, ecc.) e degli indirizzi metodologici che hanno concorso al costituirsi dell'attuale struttura della psicopatologia, offrendo spunti di valutazione della rispettiva incidenza sull'orientamento seguito nella comprensione dei disturbi psichici.

Il secondo dei testi obbligatori (Borgna, 1995) esemplifica un possibile modello di intervento sulla schizofrenia, ma ulteriori e concorrenti approcci potranno esser ricavati scegliendo tra i testi facoltativi.

272

Testi d'esame

Per l'esame, è necessario portare entrambi i Testi obbligatori (a); va poi scelto un testo a piacere tra quelli indicati nel paragrafo Fonti e casi clinici (b) e un testo a piacere tra quelli indicati nel paragrafo Saggistica di riferimento (c).

Alternativamente, si possono scegliere entrambi i Testi obbligatori (a) e le coppie di testi a-a' o b-b' del paragrafo Fonti e casi clinici (b); in questo caso, ovviamente, non si porterà alcun testo della Saggistica di riferimento (c).

a) Testi obbligatori:

C. SCHARFETTER, *Psicopatologia generale*, Feltrinelli, Milano, 1994 (£ 90.000).

E. BORGNA, *Come se finisse il mondo. Il senso dell'esperienza schizofrenica*, Feltrinelli, Milano, 1995 (£ 33.000).

b) Fonti e casi clinici:

L. BINSWANGER, *Melanconia e mania*, Boringhieri, Torino, 1977 (£ 30.000).

E. BLEULER, *Dementia Praecox o il gruppo delle schizofrenie*, La nuova Italia scientifica, 1985 (£ 54.500).

P. JANET, *La medicina psicologica*, Il pensiero scientifico, Roma, 1994 (£ 38.000).

K. JASPERS, *Psicopatologia generale**, Il pensiero scientifico, Roma, 1964 (£ 80.000).

C.G. JUNG, *Studi psichiatrici*, Opere, vol. I, Boringhieri, Torino, 1970 (£ 130.000).

C. G. JUNG, *Psicogenesi delle malattie mentali*, Opere, vol. III, Boringhieri, Torino, 1971 (£ 130.000).

E. MINKOWSKI, *Il tempo vissuto. Fenomenologia e psicopatologia*, Einaudi, Torino, 1971 (£ 40.000).

L. BINSWANGER, *Il caso di Ellen West ed altri saggi*, Bompiani, Milano 1973 (£ 29.000).

a. Th. FLOURNOY, *Le fantasie di Miss Miller*, in C.G. Jung, *Simboli della trasformazione*, Opere, vol. V, Boringhieri, Torino, 1970; Appendice: pp. 433-448 (£ 130.000).

b. D.P. SCHREBER, *Memorie di un malato di nervi*, Adelphi, Milano, 1974 (£ 45.000).

a'. C.G. JUNG, *Simboli della trasformazione*, in Opere, vol. V, Boringhieri, Torino, 1970.

b'. S. FREUD, *Osservazioni psicoanalitiche su un caso di paranoia (dementia paranoides) descritto autobiograficamente (Caso clinico del presidente Schreber)*, in Opere, vol. VI, Boringhieri, Torino, 1974 (£ 50.000).

c) Saggistica di riferimento:

B. CALLIERI, A. BALLERINI (a cura di), *Breviario di psicopatologia*, Feltrinelli, Milano, 1996 (£ 24.000).

L. AVERSA (a cura di), *Fondamenti di psicologia analitica*, Laterza, Roma-Bari, 1995 (£ 52.000).

G. BENEDETTI, *Alienazione e personazione nella psicoterapia della malattia mentale*, Einaudi, Torino, 1980 (£ 60.000).

F. PETRELLA, *Turbamenti affettivi e alterazioni dell'esperienza*, Cortina, Milano, 1993 (£ 70.000).

273

*Gli studenti che intendano portare all'esame questo testo, sono pregati di contattare precedentemente il docente

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale.

Esercitazioni

Il dott. Mauro la Forgia conduce annualmente una EPG sul tema "Dimensioni controverse dell'efficacia psicoterapeutica" per studenti del corso di Psicopatologia generale e del corso avanzato di Psicologia Dinamica (svolto dai proff. N. Dazzi e A. De Coro).

PSICOPEDAGOGIA

Prof. Carlo Trombetta

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 8 - tel. 49917659
Riceve il lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 11 durante il I° semestre;

il lunedì dalle ore 9,30 alle ore 12 durante il II° semestre.

Bacheca n°13, terzo piano.

Programma del corso

Il corso di Psicopedagogia, riguarda una *materia opzionale* consigliata per gli iscritti all'indirizzo di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e può essere scelta come complementare dagli studenti di altri indirizzi.

All'interno dei *percorsi formativi* formulati nell'ottobre 1992 l'insegnamento di psicopedagogia risulta essere *obbligatorio* tra gli insegnamenti opzionali del triennio, per coloro che intendono seguire il percorso: *Interventi psicologici in contesti formativi*.

È consigliabile aver seguito, in precedenza, il corso di Psicologia dell'educazione. Si rammenta, inoltre, che questa disciplina è inserita fra le materie concorsuali per le UU.SS. LL. Ciò non comporta che lo studente, il quale vorrà partecipare, da laureato, a detti concorsi dovrà certificare detto esame, bensì significa che dovrà possedere almeno alcuni concetti fondamentali e conoscere le problematiche di rilievo della psicologia nei contesti scolastici ed educativi.

Il corso si propone di trattare alcune problematiche essenziali della psicopedagogia con particolare riferimento alla:

- ricerca psicopedagogica
- professionalità psicopedagogica nei contesti educativi e scolastici
- tematica di alcuni problemi salienti
- riflessione storica dell'evoluzione della psicopedagogia.

274

Testi d'esame

1. F. CARUGATI, P. SELLERI, *Psicologia sociale dell'educazione*, Bologna, Il Mulino, 1996, (£ 30.000)

2. C. TROMBETTA, *Genesi e sviluppo della psicologia dell'educazione in Italia. Un contributo storico-critico: 1. Antropologia pedagogica*, Cosenza, Due Emme, 1993 (£ 50.000)

3. C. TROMBETTA, *L'alleanza e il cambiamento*, Roma, Armando, 1997 (£ 30.000).

Per coloro che seguono una EPG:

4. T. BUSH, *Manuale di management scolastico*, Trento, Erikson, 1996 (£ 38.000)

Per coloro che non seguono l'EPG:

4. F. DEMETRIO, D. FABBRI, S. GHERARDI, *Apprendere nelle organizzazioni*, Roma, NIS., 1994 (£ 32.500)

Modalità d'esame

Per sostenere l'esame, lo studente dovrà presentare e discutere sia una tesina come i quattro testi presentati al punto precedente.

Tesina

Su una delle problematiche ritenute essenziali per la psicopedagogia lo studente è tenuto ad elaborare una tesina che dovrà essere presentata 15 giorni prima dell'appello in cui si intende sostenere l'esame e che verrà discussa in sede di esame.

Informazioni relative all'orario del corso e al programma di esame sono reperibili in bacheca.

Altre attività didattiche

Tematiche e modalità per attività didattiche gestite dagli studenti

Tali tematiche potranno essere discusse durante il corso con gli studenti frequentanti ai quali sarà data possibilità di preparare ed esporre ai propri colleghi un argomento pertinente alla disciplina.

Sono previste possibili organizzazioni con gruppi di studenti, sulla scorta degli anni precedenti ai fini della preparazione all'esame, con modalità d'incontro da concordare durante il semestre d'insegnamento.

Esperienza Pratico-guidata: *Analisi organizzativa della scuola*.

Questa EPG passerà in rassegna i principali studi e le migliori ricerche del settore proponendo la presentazione di opportuni e significativi materiali.

Tesi di laurea

Lo studente che intende chiedere una tesi in Psicopedagogia dovrà:

1. frequentare le lezioni;
 2. essere iscritto all'indirizzo evolutivo-educativo;
 3. chiedere la tesi entro dicembre.
- Gli ambiti tematici in cui, preferibilmente, si accettano le tesi sono i seguenti:
- lo psicologo dell'educazione nei contesti scolastici ed educativi;
 - psicologia dell'organizzazione scolastica;
 - orientamento scolastico;
 - storia della psicopedagogia.

275

PSICOPEDAGOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Maria Antonietta Pinto

Sede: Dip. Psicol. dei Proc. di Svil. e Social. - terzo piano - stanza 7 - tel. 49917658.

Riceve il lunedì dalle 11,30 alle 13,30.

Bacheca n°12, terzo piano

Programma del corso

La psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione utilizza i contributi delle principali scienze del linguaggio (linguistica teorica, semiotica, psicolinguistica, neuro-linguistica, socio e pragmatolinguistica), per meglio focalizzare i *processi di apprendimento-insegnamento delle lingue*. Queste comprendono sia la lingua materna dell'individuo, nel momento in cui essa diventa oggetto di insegnamento formale, sia ogni lingua che in qualsiasi modo fiancheggi la prima, secondo un rapporto che può variare dal bilinguismo precoce di origine familiare, all'insegnamento circoscritto e più tardivo di lingue straniere, etniche o classiche.

Pertanto il corso tratterà, in primo luogo, alcuni presupposti psico e sociolinguistici dell'apprendimento-insegnamento delle lingue, per poi affrontare *il concetto, gli obiettivi e le metodologie didattiche della Educazione Linguistica (E.L.)*, intesa, in senso lato, come formazione dell'individuo attraverso lingue di ogni tipo.

Testi d'esame

A) Testi obbligatori.

Il testo centrale di riferimento è costituito dall'opera:

Titone R., Danesi M., 1990, *Introduzione alla psicopedagogia del linguaggio*, Roma, Armando, completato da Caron J., 1989, *Précis de psycholinguistique*, ora disponibile in traduzione italiana sotto il titolo di: *Compendio di psicolinguistica*, per quanto riguarda i presupposti psico e pragmalinguistici, e da Balboni P., 1988, *Gli insegnamenti linguistici in Italia*, Torino, Liviana-Petrini, per quanto riguarda il concetto di Educazione Linguistica. La traduzione italiana del libro di Caron, in corso di stampa, è reperibile alla libreria Deleo, di Via dei Sardi e/o di Via Marsala.

B) Testi a scelta

Ba) Per i presupposti psico e sociolinguistici della Educazione Linguistica (E.L.

M. DANESI, 1988, *Neurolinguistica e glottodidattica*, Torino, Liviana-Petrini.

P. FLETCHER, M. GARMAN, 1991, *L'acquisizione del linguaggio*, Milano, Cortina.

G. FREDDI, 1990, *Il bambino e la lingua. Psicolinguistica e glottodidattica*, Torino, Liviana-Petrini.

G. FREDDI, 1990, *Azione, gioco, lingua, Fondamenti per una glottodidattica per bambini*, Torino, Liviana-Petrini.

M.A. PINTO, 1986, "Paradigmi teorici legati alle problematiche sullo svantaggio sociolinguistico", in Picone L., Pinto M.A., 1986, *Sviluppo cognitivo in bambini svantaggiati*, Roma, Carucci.

M.A. PINTO, 1990, *Svantaggio linguistico, ambiente sociale, educazione. Critica a B. Bernstein*, Roma, Bulzoni.

M.A. PINTO, M. DANESI, 1992, *La metafora tra processi cognitivi e processi comunicativi*, Roma, Bulzoni.

M.A. PINTO, M. DANESI, 1993 (a cura di), *L'approccio umanistico nelle scienze del linguaggio. Studi in onore di Renzo Titone*, Milano, ISFOL.

In particolare sulla tematica delle abilità metalinguistiche.

S. MELOGNO, 1996, Il décalage produzione-comprensione nello sviluppo della competenza metaforica, *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata*, XXVIII, n. 1.

S. MELOGNO, M.A. PINTO, 1996, La comprensione di metafore in bambini dai 4 ai 6 anni. Una ricerca in contesto italiano, *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata*, XXVIII, n. 3.

M.A. PINTO, 1995, *La consapevolezza metalinguistica. Teoria, sviluppo, strumenti di misurazione*, *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata*, n. 3.

R. TITONE, 1989 (a cura di), *Lo sviluppo delle abilità metalinguistiche*, *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata*, n. 1-2.

R. TITONE, 1993 (ed.), *Metalinguistic development and language education*, *Scientia Paedagogica Experimentalis*, XXX, 1.

Bb) Sul concetto integrato di E.L.

P. BALBONI, 1991, *Tecniche didattiche e processi di apprendimento*, Torino, Liviana-Petrini.

P. BALBONI, M.C. LUISE, 1994, *Interdisciplinarietà e continuità nell'educazione linguistica*, Roma, Armando.

G.F. PORCELLI, P. BALBONI, 1991, (a cura di), *Glottodidattica e Università*, Torino, Liviana-Petrini.

R. TITONE, 1993, *Psicopedagogia e glottodidattica*, Torino, Liviana-Petrini.

R. TITONE, 1992, *Grammatica e glottodidattica*, Roma, Armando.

Bc) Sullo specifico della didattica delle lingue straniere.

M. BERTACCI, R. SANZO, 1994 (a cura di), *Le lingue straniere nella scuola elementare. Una sfida europea*.

A. CILIBERTI, 1994, *Manuale di Glottodidattica*, Firenze, La Nuova Italia.

M. DANESI, 1988, *Manuale di tecniche per la didattica delle lingue moderne*, Roma, Armando.

G.F. PORCELLI, 1988, *Computer e glottodidattica*, Torino, Liviana-Petrini.

T. TAESCHNER, 1986, *Insegnare la lingua straniera*, Bologna, Il Mulino.

R. TITONE, 1980, *Glottodidattica. Un profilo storico*, Bergamo, Minerva Italica.

M. RAINOLDI, S. SODINI, 1992 (a cura di), *La lingua straniera nella scuola elementare*, Firenze, La Nuova Italia.

Bd) Bilinguismo e educazione bilingue.

P. BALBONI (a cura di), *Educazione bilingue*, Perugia, Guerra.

C. BAKER, 1993, *Foundations of Bilingual Education and Bilingualism*, Clevedon, Multilingual Matters.

E. BIALYSTOK, 1991, *Language Processing in Bilingual Children*, Cambridge, Cambridge University Press.

J. HAMERS, M. BLANC, 1989, *Bilinguality and bilingualism*, Cambridge, Cambridge University Press.

R. JOB, C. TONZAR, 1993, *Psicolinguistica e bilinguismo*, Torino, Liviana-Petrini.

R. TITONE, 1972, *Bilinguismo precoce e istruzione bilingue*, Roma, Armando.

R. TITONE, 1995, *La personalità bilingue*, Milano, Bompiani.

A. TOSI, 1995, *Dalla madrelingua all'italiano. Lingue ed educazione linguistica nell'Italia multietnica*, Firenze, La Nuova Italia.

I testi inglesi menzionati sono disponibili per consultazione presso la Cattedra, oltre ad un insieme di articoli specialistici sul rapporto fra bilinguismo e sviluppo metacognitivo e metalinguistico.

Modalità d'esame

L'esame si svolge sotto forma di discussione orale della parte centrale del corso, rappresentata dai testi obbligatori, e di una tesina scritta, anch'essa obbligatoria, per la quale si richiede la consultazione di almeno tre voci bibliografiche a scelta tra quelle elencate nei punti Ba, Bb, Bc, Bd.

Il formato della tesina può variare dalle 10 alle 20 pagine, e deve comprendere una

struttura ed una bibliografia ben evidenziate. Sarà interesse dello studente concordarne l'argomento insieme al docente, e farne valutare la stesura finale in incontri precedenti le date di esame. La tesina, una volta accettata, vale automaticamente come prenotazione per l'esame.

Esercitazioni

Al corso si abbina un ciclo di Esercitazioni Pratiche Guidate (EPG) sul tema: "La riflessione metalinguistica: teoria, sviluppo e strumenti di misurazione", ed un Seminario sul tema: "La ricerca in psicopedagogia del linguaggio".

278

Tesi di laurea

La Cattedra accoglie circa 10 tesi di laurea l'anno, retto ampiamente superato nella fase attuale. Tuttavia, è possibile candidarsi per una possibile discussione di tesi nell'Aa 1998-99 all'inizio del presente anno accademico.

Per svolgere adeguatamente il lavoro di tesi, che nella maggioranza dei casi è di natura sperimentale, è richiesta la conoscenza della lingua inglese e/o francese ed un anno di impegno, al minimo, dal momento dell'inizio effettivo, al momento della discussione in sede di laurea.

PSICOSOMATICA

Prof. Luigi Solano

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 7 - tel. 49917623

Riceve il mercoledì ore 10-12.

Bacheca n°15, terzo piano

Programma del corso

Il corso si propone come esame critico dei concetti fondamentali della Psicosomatica, quali si sono andati sviluppando nella clinica e nella teoria, alla luce della ricerca empirica contemporanea, in particolare in quel filone attualmente noto come *psicoimmunologia*.

Sia sul piano teorico che su quello della ricerca empirica si presterà particolare attenzione al concetto di *relazioni oggettuali interne come regolatori biologici*, nonché al problema della *espressione delle emozioni*.

Verrà anche dato spazio alle problematiche legate al lavoro psicologico-clinico in contesti sanitari.

Testi d'esame

Per sostenere l'esame è necessario l'approfondimento di 4 testi, 3 obbligatori e 1 a scelta dello studente.

Testi base (obbligatori)

- G.J. TAYLOR, *Medicina psicosomatica e psicoanalisi contemporanea*, Astrolabio, Roma, 1993

- J. MC DOUGALL, *Teatri del Corpo*, Cortina, Milano, 1990.

- L. SOLANO, R. CODA, *Relazioni, Emozioni, Salute*, Piccin, Padova, 1994.

Testi a scelta (uno dei seguenti). Per facilitare l'orientamento vengono fornite alcune sommarie indicazioni su ciascun volume. Il docente è disponibile ad esaminare (*con congruo anticipo* rispetto alla data dell'esame) proposte individuali di testo a scelta, purché rientranti specificamente nell'ambito della disciplina.

- S. MORAVIA, *L'Enigma della Mente*, Laterza, Bari, 1988.

Opera di un noto filosofo della scienza, affronta lo spinoso e millenario problema della natura della mente e del suo posizione all'interno dell'organismo umano.

- O. TODARELLO, P. PORCELLI *Psicosomatica come paradosso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992.

Trattazione teorico/epistemologica della definizione della psicosomatica all'interno del paradigma psicoanalitico.

- BIONDI, COSTANTINI e GRASSI, *La Mente e il Cancro*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995.

Disamina esauriente sia delle problematiche connesse all'influenza di fattori psicosociali sull'insorgenza e il decorso della malattia tumorale, sia delle problematiche connesse all'intervento psicologico clinico nelle persone malate. Trattandosi di un testo piuttosto esteso rispetto agli altri, è possibile concordare con il docente una traccia di studio.

- G. GUERRA, *Psicosociologia dell'Ospedale*, Nuova Italia Scientifica, Roma. Il contenuto risulta evidente dal titolo.

- AUTORI VARI, *La Relazione psicosomatica*, Borla, Roma.

Raccolta di contributi clinici nell'ambito della psicosomatica.

- C. SIMONELLI, L. SOLANO, *Psicologia e AIDS*, NIS, Roma, 1988.

Analisi delle problematiche psicologiche connesse all'infezione da HIV, con alcuni accenni all'intervento e alla prevenzione.

- M. MALAGOLI TOGLIATTI (a cura di) *Gruppo, Formazione e AIDS*, Franco Angeli (in corso di stampa).

Raccolta di contributi ruotanti intorno al ruolo del gruppo nella formazione, la supervisione, la condivisione dell'esperienza lavorativa da parte degli operatori impegnati nell'assistenza a persone nelle diverse fasi dell'infezione da HIV.

279

Modalità d'esame

Prova scritta con domande aperte sull'intero programma. Prova orale integrativa su richiesta dello studente o del docente.

Pur essendo il corso ufficialmente aperto a tutti gli studenti del triennio, si consiglia vivamente di sostenere l'esame dopo, o almeno in stretta concomitanza con quelli di Psicologia Dinamica (corso avanzato) e di Psicologia Clinica con elementi di Psicoterapia individuale.

Esercitazioni

È prevista una EPG sulla siglatura di materiale clinico secondo la scala di Attività Referenziale come concettualizzata da Wilma Bucci. Trattasi di una misura atta ad evidenziare la capacità di un soggetto di integrare il non verbale nel verbale.

Tempi e modalità verranno indicate a lezione e in bacheca.

Tesi di laurea

Per la richiesta di tesi è necessario aver seguito il corso e superato con esito favorevole il relativo esame. È necessaria una buona conoscenza della lingua inglese. Per le tesi di ricerca empirica è necessaria una buona conoscenza della statistica e la capacità di utilizzare i relativi programmi applicativi su computer.

PSICOTERAPIA

Prof. Massimo Grasso

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 3 - tel. 49917724 - E-mail: grasso@axrma.uniroma1.it

Riceve gli studenti e i laureandi (questi ultimi previo appuntamento) il mercoledì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Bacheca n°17 - terzo piano

Programma del corso

Il corso si propone di rivedere criticamente i concetti fondamentali alla base della Psicoterapia e intende offrire una contestualizzazione delle principali questioni sia teoriche che operative riguardanti la materia, all'interno di un approccio psicologico clinico e alla luce di una prospettiva teorica di tipo psicodinamico.

A tal fine, nel corso delle lezioni, verranno proposti specifici approfondimenti teorici affiancati dall'uso di materiale illustrativo clinico e concernente la ricerca clinica nel campo specifico.

Più specificamente, in funzione di quanto sopra, verranno prevalentemente affrontati i seguenti temi:

La prospettiva della psicologia clinica: richiesta di aiuto psicologico e teoria dell'intervento in psicologia.

Psicologia clinica e psicoterapia: un modello teorico per la prassi in psicologia.

Psicologia clinica e psicoterapia: crisi della decisionalità e dinamica della delega.

Psicologia clinica e psicoterapia: definizione di ambiti operativi.

Psicologia clinica e psicoterapia: modelli di intervento.

Psicologia clinica e psicoterapia: obiettivi e prodotti.

Complessità dei concetti di salute, malattia, terapia: confronto tra modello medico e modello psicologico clinico.

Psicoterapia e psicoterapie: modelli a confronto.

Il cambiamento in psicoterapia.

L'inizio del trattamento: stili di domanda e fantasia relazionale prevalente.

Il setting.

Il colloquio.

L'ascolto.

L'allenza terapeutica.

Fattori terapeutici specifici e aspecifici.

Principali strumenti di intervento in una prospettiva psicodinamica: chiarificazione, confronto, interpretazione.

La conclusione del trattamento.

La verifica in psicoterapia.

Psicoterapia in ambito privato e psicoterapia in ambito pubblico.

Psicoterapia individuale e psicoterapia di gruppo.

Le psicoterapie dinamiche brevi.

Problemi di formazione alla psicoterapia.

L'esercizio dell'attività psicoterapeutica.

Testi d'esame

Per sostenere l'esame è necessario basare la preparazione sui seguenti testi (complessivamente lo studente dovrà fare riferimento ad almeno 6 volumi come sotto specificato):

1. Testi base (obbligatori):

1. M. GRASSO, *Psicologia clinica e psicoterapia. Teoria e tecnica dell'intervento psicologico*, Kappa, Roma, 1997.

2. R. CARLI, (a cura di), *L'analisi della domanda in psicologia clinica*, Giuffrè, Milano 1993.

3. M. GRASSO, G.P. LOMBARDO, L. PINKUS, *Psicologia clinica*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1988.

2. Testi di approfondimento (tre a scelta tra i seguenti)

L. LUBORSKY, *Principi di psicoterapia psicoanalitica*, Bollati Boringhieri, Torino 1989.

- G. FOSSI, *Psicoanalisi e psicoterapie dinamiche*, Bollati Boringhieri, Torino 1988.
 A.H. MODELL, *Per una teoria del trattamento psicoanalitico*, Cortina, Milano 1994.
 R. LANGS, *Guida alla psicoterapia*, Bollati Boringhieri, Torino 1990.
 R.S. WALLERSTEIN, *Psicoanalisi e psicoterapia*, Angeli, Milano 1993.
 P. CASAMENT, *Apprendere dal paziente*, Cortina, Milano 1993.
 C. GENOVESE (a cura di), *Setting e processo psicoanalitico*, Cortina, Milano 1993.
 G.P. SCANO, A. MASTROIANNI, G. CADEDDU, *Psicoterapia psicoanalitica: verso una rifondazione*, Angeli, Milano 1995.
 C. LALLA, *Verso una sintesi fra cognitivismo e psicoanalisi*, Angeli, Milano 1996.
 M. BIANCIARDI, U. TELFENER (a cura di), *Ammalarsi di psicoterapia*, Angeli, Milano 1995.
 M. GRASSO, S. SALVATORE, *Pensiero e decisionalità*, Angeli, Milano 1997.
 G.P. LOMBARDO, M. MALAGOLI TOGLIATTI (a cura di), *Epistemologia in psicologia clinica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.
 R. CARLI, R.M. PANICCIA, F. LANCIA, *Il gruppo in psicologia clinica*, La Nuova Italia scientifica, Roma 1988.
 W.G. FLEGENHEIMER, *Psicoterapia breve. Teorie e tecniche di trattamento*, Cortina, Milano 1986.
 H. STRUPP, J.L. BINDER, *Psicoterapie dinamiche brevi*, Il Mulino, Bologna 1985.
 L. PINKUS, *Teoria della psicoterapia analitica breve*, Borla, Roma 1985.
 R. CARLI, M. CECCHINI, G.P. LOMBARDO, P. STAMPA, *Psicologi e psicoterapia: oltre la siepe*, Angeli, Milano, 1995.

282

Modalità d'esame

L'esame è orale e verterà sia sulle tematiche affrontate nel corso delle lezioni che sugli argomenti proposti nei testi previsti per l'esame medesimo.

È consigliabile inoltre aver già sostenuto gli esami, o comunque avere una buona conoscenza dei principali argomenti, dei corsi di Psicologia Clinica, Psicologia Dinamica c.a., Teorie e Tecniche del colloquio psicologico.

Tesi di laurea

Gli studenti interessati a discutere una tesi nella disciplina, possono prendere contatto con il docente durante l'orario di ricevimento.

È richiesta:

- una buona conoscenza della lingua inglese (ed eventualmente della lingua francese)
- la frequenza delle lezioni
- il superamento dell'esame

Si richiede inoltre la presentazione di un progetto dattiloscritto sufficientemente articolato su un tema concordato.

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Prof. Verena D'Alessandro

Sede: Dipartimento di Scienze Demografiche, Via Nomentana n. 41, VI piano - tel. 8552631

L'orario di ricevimento verrà indicato in bacheca al più presto.

Bacheca n° 12 - terzo piano

Programma del corso

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze specifiche sul contesto sociale nell'ambito del quale si svolgono i processi educativi. In particolare si propone di approfondire le connessioni tra mutamenti macrosociali e dinamiche formative e le influenze del contesto socio-familiare sulle scelte, le riuscite, i rendimenti scolastici.

Sociologia dell'Educazione è una disciplina che può essere scelta come complemento di tutti gli indirizzi. Il corso è finalizzato alla formazione interdisciplinare degli studenti, particolarmente di quelli che intendono inserirsi come psicologi nelle istituzioni scolastiche, in contesti socio-educativi o lavorare nell'ambito dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Il corso è articolato in tre parti. Le prime due a carattere istituzionale, la terza a carattere monografico.

Prima parte

Analisi delle teorie e degli orientamenti prevalenti della ricerca sociale sull'educazione, con particolare riferimento alle funzioni che la scuola e la formazione svolgono nella società complessa. Verranno esaminati e messi a confronto i principali filoni teorici della disciplina tra cui:

- il filone struttural-funzionalista;
- l'approccio del funzionalismo tecnico;
- le teorie della riproduzione sociale e culturale;
- il filone neo-weberiano;
- la new sociology of education.

Seconda parte

Nella seconda parte del corso verrà approfondito il ruolo dell'istruzione nel processo di modernizzazione della società italiana. Particolare attenzione verrà data alla crescita di scolarità degli ultimi decenni e ai connessi cambiamenti avvenuti in diversi ambiti sociali, così come all'esame degli squilibri e disfunzioni esistenti ai diversi livelli del sistema formativo. Tra i temi trattati verranno approfonditi:

- le cause e i vari aspetti dell'espansione dell'istruzione;
- le disuguaglianze negli accessi e riuscite scolastiche;
- i rapporti tra educazione e mutamenti culturali;
- le relazioni tra formazione e mercato del lavoro;

283

- i rapporti tra scolarità e mobilità sociale;
- il ruolo dell'istruzione nell'Europa di domani.

Terza parte

Questa parte del corso, a carattere monografico, approfondisce come tema specifico: "Le scelte formative e gli sbocchi professionali". Attraverso un'analisi guidata, verranno esaminate le più recenti ricerche empiriche sull'argomento. Questa sezione del corso si svolgerà in parte secondo modalità seminariali e indirizzerà gli studenti ad un approccio applicativo dei concetti esaminati nella parte istituzionale del corso.

284

Testi d'esame

1. E. BESOZZI, *Elementi di sociologia dell'educazione*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1993 (€ 32.000).
2. L. RIBOLZI, *Sociologia e processi formativi*, Editrice La Scuola, Brescia 1993 (€ 32.000).
3. V. D'ALESSANDRO, *La sfida dell'istruzione. Modernizzazione e formazione nella società italiana*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1996 (€ 25.000).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una discussione su un argomento di ciascun testo adottato.

Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni hanno facoltà di sostituire parte dell'esame orale con una prova scritta nel corso del semestre nella quale si chiede allo studente di riportare ed argomentare criticamente alcuni dei temi trattati nella parte istituzionale del corso. Le valutazioni di questo accertamento verranno integrate, nelle previste date d'appello, da un esame orale che verterà sulle restanti parti di programma del corso.

Le prenotazioni degli esami debbono essere effettuate almeno dodici giorni prima dell'inizio degli esami di ciascun appello.

Tesi di laurea

Gli studenti che intendono svolgere la tesi di laurea in Sociologia dell'Educazione devono aver frequentato il corso di Sociologia dell'Educazione. L'assegnazione della tesi è subordinata alla presentazione di un progetto scritto. Gli ambiti tematici in cui si accettano le tesi faranno riferimento agli argomenti trattati nella parte istituzionale o in quella monografica del corso.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Giovanni Losito

Sede: Dipartimento di Sociologia, Via Vicenza 23, VI piano - stanza 41 - tel. 491009

L'orario di ricevimento verrà indicato in bacheca all'inizio dell'Anno Accademico.
Bacheca n°14, terzo piano

Programma del corso

Il corso si propone di analizzare le teorie e gli orientamenti prevalenti della ricerca sociale sulle comunicazioni di massa, con particolare riferimento al problema degli effetti.

1. Le comunicazioni di massa.
 - 1.1. Società di massa, cultura di massa e comunicazioni di massa.
 - 1.2. Origini e sviluppi della communication research.
 - 1.3. La teoria dell'"influenza mediata" delle comunicazioni di massa: l'influenza personale, la leadership d'opinione, i gruppi sociali.
 - 1.4. "Effetti a breve termine" e "effetti a lungo termine" delle comunicazioni di massa.
 - 1.5. Gli effetti "specifici": il caso della comunicazione persuasoria e della rappresentazione della violenza nei media.
 - 1.6. Gli effetti "a-specifici": percorsi di consumo multimediale, comprensione e interpretazione dei testi mediali, influenza delle comunicazioni di massa sui processi di costruzione simbolica della realtà.
2. La comunicazione pubblicitaria.
 - 2.1. La pubblicità come comunicazione. Modelli dei processi di comunicazione; codici, segni, significazioni; denotazione e connotazione; funzioni comunicative; comprensione e interpretazione.
 - 2.2. La pubblicità come comunicazione persuasoria. Ricezione del messaggio pubblicitario: esposizione, allocazione dell'attenzione, comprensione. Accettazione del messaggio pubblicitario: mutamento d'atteggiamento, persistenza del mutamento, conversione in azione; strategie della comunicazione pubblicitaria.
 - 2.3. La pubblicità come componente del marketing. Analisi del mercato; segmentazione dell'audience e definizione del target; posizionamento del prodotto; scelta dei mezzi e valutazione delle modalità di esposizione ai mezzi; controllo dei risultati.
3. Analisi e valutazione di una campagna pubblicitaria, con riferimento ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 del programma.
4. L'analisi del contenuto delle comunicazioni di massa.
 - 4.1. L'analisi del contenuto quantitativa.

285

- 4.2. L'analisi del contenuto come inchiesta.
4.3. Problemi di validità, di attendibilità e di inferenza.

Testi d'esame

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono:

1. M. DE FLEUR, S. BALL-ROKEACH, *Teorie della comunicazione di massa*, Bologna, Il Mulino, 1995 (£ 40.000).
2. G. LOSITO, *Il potere dei media*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1994 (£ 24.500).
3. G.P. FABRIS, *La pubblicità. Teorie e prassi*, Milano, Angeli, 1992 (£ 60.000).
4. G. LOSITO, *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale*, Milano, 1993 (escluso il cap. 4) (£ 26.000).

Modalità d'esame

Le prenotazioni per gli appelli di ogni sessione (estiva, autunnale, invernale) debbono essere effettuate presso gli uscieri del II piano della Facoltà di Psicologia entro e non oltre le ore 12 del giorno della settimana precedente che corrisponde a quello dell'inizio del primo appello della sessione in cui si intende sostenere l'esame, qualunque sia l'appello prescelto. È possibile prenotarsi una sola volta per un solo appello di ciascuna sessione d'esami. Coloro i quali, pur avendo effettuato la prenotazione, non si presentano all'appello indicato, potranno effettuare una nuova prenotazione soltanto per un appello delle sessioni successive.

Esercitazioni

L'esperienza pratica guidata è finalizzata alla progettazione, costruzione e utilizzazione di procedure per la rilevazione della "qualità percepita" dei prodotti mediali (prima area tematica tra quelle individuate dall'Indirizzo per le e.p.g.). In particolare si provvederà alla costruzione di uno strumento per rilevare la valutazione della qualità dei programmi televisivi espressa dal pubblico.

TECNOLOGIA DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

Prof.ssa Maria Amata Garito

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 17 - tel. 49917612 - E-Mail: GARITO@AXRMA.UNIROMA1.IT

Riceve il martedì dalle 16.00 alle 17.00 e il giovedì dalle 15.00 alle 16.00.

Il dott. F. Lucchese riceve il martedì dalle 15.00 alle 16.00 e il giovedì dalle 16.00 alle 17.00.

Bacheca n°11, terzo piano

Programma del corso

Il corso ha la finalità di introdurre alla conoscenza delle trasformazioni indotte dalle nuove tecnologie della comunicazione applicate ai processi di insegnamento e apprendimento faccia a faccia e a distanza. Si tratta di trasformazioni rilevanti a causa sia dell'integrazione dei linguaggi di comunicazione e delle memorie del sapere, sia del superamento dei vincoli di spazio e di tempo consentiti dalle reti telematiche e dalle memorie artificiali.

L'analisi di queste trasformazioni viene sviluppata nel contesto più generale dei processi cognitivi.

Contenuti

- 1) L'evoluzione delle memorie del sapere: dal libro alla multimedialità in rete, dalle lezioni socratiche all'insegnamento a distanza;
- 2) L'evoluzione delle tecnologie nei processi di comunicazione del sapere. Nuovo contesto dei media;
 - integrazione televisione, computer, realtà virtuale;
 - INTERNET "l'autostrada elettronica";
 - dall'informazione alla formazione, verso un villaggio globale dell'intelligenza collettiva;
- 3) Nuovi processi di apprendimento, dal "learning by doing" all'apprendimento collaborativo in rete;
- 4) Società cognitiva e cambiamenti nei modelli formativi delle strutture educative e formative tradizionali;
- 5) L'insegnamento a distanza, nuovi modelli organizzativi per l'Università tradizionale e di trasmissione del Sapere:
 - crescita e mutamenti dell'insegnamento a distanza;
 - modelli e strutture: dall'istruzione per corrispondenza all'uso delle reti telematiche;
 - l'insegnamento: metodologie, prodotti e tecnologie;
 - l'apprendimento: i nuovi media per l'acquisizione e la costruzione di conoscenza;
 - la globalizzazione nei processi di insegnamento e apprendimento con le nuove tecnologie telematiche e informatiche.

Testi d'esame

- 1) *La multimedialità e l'insegnamento a distanza*, a c. di M.A. GARITO, Garamond, Roma, 1996. (£ 45.000)
- 2) *La comunicazione del sapere a distanza. Autostrade dell'informazione e telesapere*. J. PERRIAULT, Editrice Pitagora, Bologna, 1997. (£ 38.000)
- 3) *La pelle della cultura. Un'indagine sulla nuova realtà elettronica*. Derrick de Kerckhove, Editore Costa&Nolan, Genova, 1996. (£ 32.000)

I capitoli dei testi di esame più direttamente rilevanti per l'esame saranno indicati nel corso delle lezioni; saranno inoltre forniti materiali didattici per gli argomenti non contenuti nei testi segnalati.

Esercitazioni

2 ore a settimana, per il primo semestre, con la partecipazione di circa 20 studenti. È prevista una E.P.G. dal tema: Valutazione e progettazione di software multimediali, e realizzazione di prototipi di sistemi multimediali integrati su Internet.

288

TEORIA E SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Prof. Eliano Pessa

Sede: Dipartimento di Psicologia - primo piano - stanza 11 - tel. 49917631
Riceve il venerdì, dalle ore 11 alle ore 13.
Bacheca n°11, terzo piano

Programma del corso

Il Corso si propone di fornire allo studente di Psicologia una panoramica dei due fondamentali approcci, tra loro contrapposti, utilizzati nell'Intelligenza Artificiale e nella Psicologia di ispirazione cognitivista: quello simbolico (Intelligenza Artificiale tradizionale e Psicologia dell'elaborazione dell'informazione) e quello subsimbolico (connessionismo, reti neurali). In un momento così critico della storia della Psicologia come quello attuale, in cui è possibile costruire effettivamente modelli formali dei processi cognitivi, che possono essere simulati su calcolatore e confrontati con i dati sperimentali, è bene acquisire una coscienza critica delle reali possibilità degli strumenti messi a disposizione dagli sviluppi della Computer Science, dei loro vantaggi e svantaggi. Il Corso quindi sarà dedicato ad un esame approfondito delle basi concettuali della Psicologia dei Processi Cognitivi e dei modelli formalizzati di questi ultimi. In esso si intende anche mertere lo studente in grado di padroneggiare alcuni aspetti tecnici, nel senso di simulare su calcolatore semplici modelli di reti neurali o utilizzare sistemi esperti con una limitata base di conoscenze. Per raggiungere questi obiettivi il Corso sarà affiancato da esercitazioni pratiche al calcolatore (almeno 8 ore) e da un corso seminariale sui modelli dei processi di percezione e memorizzazione.

Contenuti

Breve storia dell'Intelligenza Artificiale – La Psicologia Cognitivista – Il concetto di schema – Le reti semantiche – Approccio simbolico e approccio subsimbolico – Concetti fondamentali sulle reti neurali – Il modello di McCulloch-Pitts – Reti di Hopfield e memorie associative – Il Perceptron e il riconoscimento di configurazioni – La regola di backpropagation – Apprendimento competitivo – Il modello di Kohonen – L'approccio di Grossberg e la risonanza adattiva – Il problema dell'interferenza catastrofica

– Modelli dei processi di memorizzazione – Percezione visiva e labeling hypothesis – Darwinismo neurale e algoritmi genetici – Logica fuzzy e trattamento di conoscenze incerte – Il ruolo del caos nelle reti neurali – Le basi logiche dell'approccio simbolico: Algebra di Boole e Calcolo dei Predicati – I Teoremi di Godel – La teoria dei modelli – Automi finiti e macchine di Turing – La dimostrazione automatica di teoremi – Il linguaggio PROLOG – Il problema della rappresentazione della conoscenza – I sistemi esperti – La visione artificiale – Le immagini mentali – Le interfacce uomo-macchina.

Testi d'esame

L'esame si svolgerà sugli argomenti oggetto del Corso. Lo studente dovrà scegliere un testo da ciascuno dei cinque raggruppamenti seguenti:

- 1) *Parte generale*
 - E. PESSA (1992), *Intelligenza Artificiale. Teorie e sistemi*, Torino: Bollati Boringhieri.
 - E. RICH (1992), *L'Intelligenza Artificiale*, Milano: McGraw-Hill Italia.
- 2) *Parte riguardante la Scienza Cognitiva*
 - J.R. ANDERSON (1993), *Psicologia Cognitiva e sue implicazioni*, Bologna: Zanichelli.
 - J.G. BENJAFIELD (1995), *Psicologia dei Processi Cognitivi*, Bologna: Il Mulino.
 - E. PESSA (1996), *Intelligenza Artificiale e Scienza Cognitiva*, Roma: La Nuova Italia Scientifica.
- 3) *Parte riguardante le reti neurali*
 - D. AMIT (1995), *Modellizzare le funzioni del cervello*, Padova: CEDAM.
 - S. CAMMARATA (1990), *Le reti neuronali*, Milano: Eras Libri.
 - E. PESSA (1993), *Reti neurali e processi cognitivi*, Roma: Di Renzo.
- 4) *Parte riguardante le applicazioni*
 - P.S. CHURCHLAND, T.J. SEJNOWSKI (1994), *Il cervello computazionale*, Bologna: Il Mulino.
 - S. LEVIALDI, V. CANTONI (1989), *La visione delle macchine*, Milano: Tecniche Nuove.
 - M.P. PENNA, E. PESSA (1994), *Le interfacce uomo-macchina*, Roma: Di Renzo.
 - P.T. QUINLAN (1995), *Connessionismo e psicologia*, Bologna: Il Mulino.
- 5) *Testo a scelta*
 - P. CIANCARINI, P. MANCINI (1988), *Turbo Prolog*, Milano: Jackson.
 - J.P. DELAHAYE (1989), *Strumenti logici per l'Intelligenza Artificiale*, Milano: Tecniche Nuove.
 - M.P. PENNA, E. PESSA (1993), *Introduzione alla psicologia connessionistica*, Roma: Di Renzo.
 - E. PESSA (1985), *Automi, algoritmi, reti nervose*, Roma: Kappa.

289

Modalità d'esame

L'esame è orale e verte sugli argomenti oggetto del Corso e del Seminario.

Seminari ed esercitazioni

Il corso sarà affiancato da un seminario su "Modelli di percezione e memorizzazione", tenuto dalla Dr. M.P. Penna, con annesso esercitazioni su computer relative all'utilizzo di reti neurali.

Tesi di laurea

Presso la Cattedra vi è disponibilità di tesi di laurea su modelli di reti neurali, modelli formali di processi cognitivi, psicologia sperimentale della percezione visiva e della memoria di riconoscimento. Condizione indispensabile per ottenere l'assegnazione di una tesi è la conoscenza di un buon manuale di psicologia dei processi cognitivi e la capacità di comprendere senza sforzo testi scientifici scritti in lingua inglese.

A. Insegnamenti che hanno cambiato denominazione a partire dall'a.a. 1996/97

Pedagogia
si chiamerà
Pedagogia generale

Psicologia clinica con elementi di psicoterapia individuale
si chiamerà
Psicologia clinica

Psicologia dei processi cognitivi
si chiamerà
Psicologia cognitiva

Psicologia dell'età evolutiva
si chiamerà
Psicologia dello sviluppo

Psicologia dell'età evolutiva (corso avanzato)
si chiamerà
Psicologia dello sviluppo^a (c.a.)

Psicologia dell'orientamento e della formazione professionale
si chiamerà
Psicologia della formazione

Psicologia della personalità e delle differenze individuali
si chiamerà
Psicologia della personalità

Psicologia delle comunicazioni di massa
si chiamerà
Psicologia delle comunicazioni sociali

Psicopatologia generale e dell'età evolutiva *si divide in due:*
si chiamerà
Psicopatologia dello sviluppo (fondamentale del triennio)
si chiamerà
Psicopatologia generale (opzionale del triennio)

Psicopedagogia differenziale
si chiamerà
Psicopedagogia delle differenze individuali

Statistica psicometrica
si chiamerà
Psicometria

Tecnologie dell'istruzione
si chiamerà
 Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

A partire dall'a.a. 1997/98

Psicologia sociale c.p.
si chiamerà
 Psicologia ambientale

294



La sala lettura

B. Insegnamenti del biennio, degli indirizzi del triennio e degli insegnamenti complementari attivati con indicazione dei docenti, della fascia, del semestre di lezione e della pagina ove è indicato il programma

INSEGNAMENTI		DOCENTE E FASCIA	PAG.	SEMESTRE
Analisi dei dati	opzionale triennio	Bove (A-Z)	249	secondo
Antropologia culturale	opzionale biennio	Padiglione (A-Z)	126	secondo
Biologia generale	1° anno	Medolago (A-C)	68	primo
		Mangia (D-L)	68	primo
		Mangia (M-P)	68	primo
		Bevilacqua (Q-Z)	68	primo
Criminologia	opzionale triennio	Serra (A-Z)	250	primo
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	biennio I	Reitano (A-C)	71	secondo
		Petrosini (D-L)	73	secondo
		De Pascalis (M-P)	75	secondo
		Molinari (Q-Z)	77	secondo
Fondamenti dell'informatica	opzionale triennio	Carlucci Aiello	252	secondo
Genetica umana	opzionale biennio	Medolago (A-Z)	129	secondo
Lingua inglese	biennio	Amodeo (A-L)	122	1° e 2°
		Bowles (M-Z)	122	1° e 2°
Logica*	opzionale triennio	Lettere e Filosofia		
Metodologia della ricerca psico-sociale	lavoro III	Bonnes (A-Z)	189	secondo
Metodologia delle scienze del comportamento	opzionale biennio	Violani (A-Z)	130	primo
Neurofisiologia	opzionale triennio	Gentilomo (A-Z)	254	secondo
Neuropsichiatria infantile	opzionale triennio	Mayer (A-L)	256	secondo
		Guidetti (M-Z)	257	primo
Neuropsicologia	sperim. V	Pizzamiglio (A-Z)	217	secondo
Pedagogia generale	opzionale biennio	Formisano (A-Z)	132	secondo

295

INSEGNAMENTI		DOCENTE E FASCIA	PAG.	SEMESTRE
Psichiatria*	opzionale triennio	Facoltà di Medicina Tatarella Gaston		
Psicobiologia *	opzionale triennio	Facoltà di Scienze Oliverio		
Psicobiologia dello sviluppo	opzionale triennio	Puglisi (A-Z)	259	secondo
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	sviluppo IV clinico V	Malagoli (A-Z)	238	primo
		Andolfi (A-L)	172	primo
		Badolato (M-Z)	174	secondo
Psicofisiologia clinica	clinico III	Venturini (A-L)	148	primo
		Ruggieri (M-Z)	150	primo
Psicolinguistica	opzionale triennio	Taeschner (A-Z)	261	secondo
Psicologia ambientale	lavoro III	Bonnes (A-Z)	191	primo
Psicologia animale e comparata	sperim. V	Puglisi (A-Z)	215	primo
Psicologia clinica	clinico IV	Meazzini (A-L)	161	secondo
		Carli (M-Z)	163	secondo
Psicologia cognitiva	opzionale biennio	Olivetti (A-Z)	134	secondo
Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni	lavoro IV	Tanucci (A-Z)	196	primo
Psicologia del lavoro	lavoro III	Avallone (A-Z)	195	secondo
Psicologia del pensiero	sperim. III	Marucci (A-Z)	211	primo
Psicologia dell'apprendimento e della memoria	sperim. IV	Longoni (A-Z)	213	primo
Psicologia dell'educazione	sviluppo IV	Pontecorvo (A-Z)	235	primo
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	opzionale triennio	Ferri (A-Z)	262	primo
Psicologia della formazione	lavoro V	Tanucci (A-Z)	201	primo
Psicologia della percezione	sperim. III	Zoccolotti (A-Z)	210	secondo
Psicologia della personalità	2° anno	Caprara (A-C)	106	primo
		Gennaro (D-L)	108	secondo
		Lombardo (M-P)	110	primo
		Carotenuto (Q-Z)	112	secondo
Psicologia delle organizzazioni	lavoro V	Marocci (A-Z)	203	secondo

296

INSEGNAMENTI		DOCENTE E FASCIA	PAG.	SEMESTRE
Psicologia delle tossicodipendenze	opzionale triennio	Cancrini (A-Z)	204	primo
Psicologia dello sviluppo	2° anno	Lurte (A-C)	92	primo
		Baldini (D-L)	94	primo
		Oliverio (M-P)	95	secondo
		Panier Bagat (Q-Z)	96	secondo
Psicologia dello sviluppo (corso avanzato)	sviluppo III	Di Prospero (A-L)	228	secondo
		Devescovi (M-Z)	228	secondo
Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione	opzionale triennio	Camaioni (A-Z)	265	secondo
Psicologia di comunità	clinico III	Provenzano (A-L)	152	secondo
		Prezza (M-Z)	154	secondo
Psicologia dinamica	2° anno	Gandiglio (A-C)	97	secondo
		Cruciani (D-L)	98	secondo
		Jervis (M-P)	101	primo
		Ortu (Q-Z)	104	primo
Psicologia dinamica (corso avanzato)	clinico IV	Dazzi (A-L)	165	secondo
		De Coro (M-Z)	167	secondo
Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale	opzionale triennio	Simonelli (A-Z)	267	primo
Psicologia fisiologica	2° anno	Bertini (A-C)	114	primo
		Spinelli (D-L)	116	primo
		De Gennaro (M-P)	118	primo
		Vallar (Q-Z)	120	primo
Psicologia fisiologica (corso avanzato)	sperim. IV	— (A-Z)	215	secondo
Psicologia generale	1° anno	Bonaiuto (A-C)	60	primo
		Del Miglio (D-L)	62	primo
		Olivetti (M-P)	64	primo
		Pessa (Q-Z)	66	primo
Psicologia medica	opzionale triennio	Facoltà di Medicina Lazzari/Fioravanti		
Psicologia giuridica	opzionale triennio	De Leo (A-Z)	269	secondo
Psicologia sociale	2° anno	Mannetti (A-C)	88	secondo
		Ardone (D-L)	88	secondo
		D'Atena (M-P)	88	secondo
		Sensales (Q-Z)	88	secondo
Psicomетria	1° anno	Ercolani (A-C)	79	secondo
		Gori (D-L)	81	secondo
		Areni (M-P)	83	secondo
		Cinanni (Q-Z)	84	secondo

297

INSEGNAMENTI		DOCENTE E FASCIA	PAG.	SEMESTRE
Psicometria (corso avanzato)	sperim. III	Cinanni (A-Z)	206	primo
Psicopatologia dello sviluppo	sviluppo IV clinico III	Ammaniti (A-Z)	240	secondo
		Cecchini (A-L)	155	secondo
		Cecchini (M-Z)	155	secondo
Psicopatologia generale	opzionale triennio	La Forgia (A-Z)	271	secondo
Psicopedagogia	opzionale triennio	Trombetta (A-Z)	273	primo
Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione	opzionale triennio	Pinto (A-Z)	275	secondo
Psicosomatica	opzionale triennio	Solano (A-Z)	278	secondo
Psicoterapia	opzionale triennio	Grasso (A-Z)	280	secondo
Sociologia	opzionale biennio	Montanari (A-C)	135	primo
		Losito (D-L)	136	primo
		Barberis (M-Z)	138	primo
Sociologia del lavoro	lavoro IV	Signorelli (A-Z)	199	secondo
Sociologia dell'educazione	opzionale triennio	D'Alessandro (A-Z)	283	primo
Sociologia della comunicazione	opzionale triennio	Losito (A-Z)	285	secondo
Sociologia della famiglia*	opzionale triennio	Facoltà di Sociologia Citarrella		
Storia della filosofia contemporanea*	opzionale biennio	Facoltà di Lettere		
Storia della psicologia	opzionale biennio	Lombardo (A-L)	139	primo
		Cimino (M-Z)	140	secondo
Tecniche dell'intervista e del questionario	lavoro III	Violani (A-Z)	193	primo
Tecniche di osservazione del comportamento infantile	sviluppo III	Taeschner (A-L)	230	secondo
		Baumgartner (M-Z)	231	secondo
Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati	sviluppo III clinico V	Nicole (A-L)	232	primo
		Scalisi (M-Z)	234	primo
		Antonucci (A-L)	176	primo
		San Martini (M-Z)	178	primo
Tecniche sperimentali di ricerca	sperim. III	Renzi (A-Z)	208	primo

INSEGNAMENTI		DOCENTE E FASCIA	PAG.	SEMESTRE
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	opzionale triennio	Garito (A-Z)	286	primo
Teoria e sistemi di intelligenza artificiale	opzionale triennio	Pessa (A-Z)	288	secondo
Teoria e tecniche dei tests	sviluppo IV	Laicardi (A-L)	242	secondo
		Picone (M-Z)	242	secondo
Teoria e tecniche dei tests di personalità	clinico III	Boncori (A-E)	158	primo
		Boncori (F-N)	158	secondo
		Orsini (O-Z)	158	primo
Teoria e tecniche della dinamica di gruppo	clinico IV	Neri (A-L)	169	primo
		Di Iullo (M-Z)	171	primo
Teorie e metodi di programmazione e di valutazione scolastica	sviluppo V	Ajello (A-Z)	245	primo
Teorie e tecniche del colloquio psicologico	clinico V	Scilligo (A-E)	180	primo
		Montesarchio (F-N)	181	secondo
		Candelori (O-Z)	183	secondo

C. Numeri di telefono

I docenti sono contattabili direttamente tramite i numeri telefonici diretti di seguito specificati.

Seguono alcuni numeri di utilità generale.

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE

Segreteria Tel. 49917541

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Segreteria Tel. 49917524

Biblioteca Interdipartimentale Tel. 49917611

SEGRETERIA DIDATTICA DELLA FACOLTÀ Tel. 49917504

SEGRETERIA STUDENTI (P.zza Indipendenza) Tel. 4463990 - 4440720

D. Indice alfabetico e numeri di telefono dei docenti e ricercatori

(per chiamare dall'esterno digitare 4991 + l'interno senza il 2; per chiamare da un apparecchio interno alla facoltà digitare il numero completo dell'interno)

Ajello	prof. Anna Maria	4991	27660
Ammaniti	prof. Massimo	"	27662
Andolfi	prof. Maurizio	"	27655
Antonucci	prof. Gabriella	"	27642
Ardone	prof. Rita Grazia	"	27657
Areni	prof. Alessandra	"	27654
Avallone	prof. Francesco	"	27626
Badolato	dott. Gabriella	"	27624
Baldini	dott. Luciano	"	27678
Baumgartner	dott. Emma	"	27674
Barberis	prof. Corrado	8552631	
Bertini	prof. Mario	4991	27535
Bertoletti	dott. Paolo	"	27676
Bevilacqua	dott. Arturo	4976	28100
Bombi	prof. Anna Silvia	4991	27549
Bonaiuto	dott. Marino	"	27661
Bonaiuto	prof. Paolo	"	27534
Boncori	prof. Lucia	"	27531
Bonnes	prof. Mirilia	"	27546
Calabrese	prof. Luigi	"	
Camaioni	prof. Luigia	"	27565
Cancrini	dott. Anna Maria	"	27512
Candelori	dott. Carla	"	27676
Cappelli	dott. Luigi	"	27561
Caprara	prof. Gian Vittorio	"	27532
Carbone	dott. Paola	"	27564
Carli	prof. Renzo	"	27510
Carotenuto	prof. Aldo	"	27675
Carusi Menzinger	dott. Anna	"	27676
Cecchini	prof. Marco	"	27599
Cimino	prof. Guido	"	27559
Cinanni	prof. Vincenzo	"	27641
Cruciani	dott. Paolo	"	27711
Curci	dott. Armando	"	28104
D'Alessandro	dott. Verena	8552631	
D'Alessio	prof. Maria	4991	27511
D'Atena	prof. Paola	"	27655
Dazzi	prof. Nino	"	27558
De Caro	dott. Bianca	"	27655
De Coro	prof. Alessandra	"	27622
De Gennaro	dott. Luigi	"	27647
De Grada	prof. Eraldo	"	27551
De Leo	prof. Gaetano	"	27656

De Pascalis	prof. Vilfredo	"	27643
De Rosa	prof. Anna Maria	"	27544
Del Miglio	prof. Carla Maria	"	27514
Dell'Antonio	prof. Anna Maria	"	27560
Devescovi	dott. Antonella	"	27674
Di Iullo	dott. Maria Gabriella	"	27624
Di Prospero	dott. Beatrice	"	27672
Ercolani	prof. Anna Paola	"	27552
Falcone	dott. Adelaide	"	27629
Ferri	dott. Rosa	"	27625
Formisano	dott. Marina	"	27660
Francescato	prof. Donata	"	27554
Galante	dott. Laura Carla	"	27675
Gandiglio	prof. Giovanni	"	27556
Garito	prof. Maria Amata	"	27612
Gennaro	prof. Accursio	"	27532
Gentilomo	prof. Adriano	"	27598
Giannelli	dott. Maria Teresa	"	27622
Giannini	dott. Anna Maria	"	27534
Gori	prof. Francesco	"	
Grasso	prof. Massimo	"	27622
Groppelli	prof. Angela	"	27561
Guariglia	dott. Cecilia	"	27650
Guidetti	dott. Vincenzo	4456941	
Jervis	prof. Giovanni	4991	27556
La Forgia	dott. Mauro	"	27675
Laicardi	prof. Caterina	"	27529
Leggio	dott. Maria Giuseppa	"	27522
Lombardo	prof. Giovanni Pietro	"	27628
Longoni	prof. Anna Maria	"	27596
Losito	prof. Giovanni	491009	
Luttre	prof. Gerard	4991	27563
Malagoli T.	prof. Marisa	"	27512
Mangia	prof. Franco	"	28103
Mannetti	prof. Lucia	"	27547
Marocci	prof. Giovanni	"	27627
Marucci	prof. Francesco Saverio	"	27528
Mayer	prof. Roberto	"	27557
Meazzini	prof. Paolo	"	27620
Mecacci	prof. Luciano	"	27523
Medolago A.	prof. Ludovico	"	28103
Mocciaro	dott. Rosario	"	27564
Molinari	dott. Marco	"	27522
Montanari O.	prof. Franca	8554805	
Montesarchio	prof. Gianni	4991	27724

Nenci	dott. Anna Maria	"	27544
Neri	prof. Claudio	"	27561
Nicole	dott. Sandro	"	27630
Oliverio F.	prof. Anna	"	27562
Olivetti B.	prof. Marta	"	27533
Orsini	prof. Arturo	"	27644
Orsolini	dott. Margherita	"	27545
Ortu	dott. Francesca	"	27622
Padiglione	dott. Vincenzo	"	27627
Panier Bagat	dott. Matilde	"	27672
Perugini	dott. Marco	"	27545
Pessa	prof. Eliano	"	27631
Petrosini	prof. Laura	"	27522
Picone	prof. Laura	"	27645
Pierro	dott. Antonio	"	27661
Pinto	dott. Maria Antonietta	"	27658
Pizzamiglio	prof. Luigi	"	27530
Pontecorvo	prof. Clotilde	"	27550
Ponzo	prof. Ezio	"	27564
Provenzano	dott. Lidia	"	27633
Prezza	prof. Miretta	"	27621
Puglisi A.	prof. Stefano	"	27523
Reitano	prof. Massimo	"	27601
Renzi	prof. Paolo	"	27553
Rossi Arnauld	dott. Clelia	"	27533
Ruggieri	prof. Vezio	"	27597
Sabbadini	prof. Giorgio	"	27633
Scalisi	dott. Teresa	"	27648
San Martini	dott. Pietro	"	27623
Sensales	dott. Gilda	"	27659
Scilligo	prof. Pio	"	27620
Serra	dott. Carlo	"	27656
Signorelli	prof. Adriana	8542167	
Simonelli	dott. Chiara	4991	27623
Solano	dott. Luigi	"	27623
Spinelli	prof. Donatella	"	27624
Taeschner	prof. Traute	"	27658
Tambelli	dott. Renata	"	27678
Tanucci	prof. Giancarlo	"	27721
Tarone	prof. Guido	49768101	
Titone	prof. Renzo	4991	27548
Trombetta	prof. Carlo	"	27659
Vallar	prof. Giuseppe	"	27527
Venturini	prof. Riccardo	"	27513
Violani	prof. Cristiano	"	27646

Zampino De Vincenti	dott. Ave Francesca	"	27676
Zanatta	dott. Anna Laura	8845558	
Zoccolotti	prof. Pierluigi	4991	27664
Zucchermaglio	dott. Cristina	"	27657
Dottorandi		"	27617

306



Il Centro Calcolo Studenti del Dipartimento di Psicologia dei processi e socializzazione

E. Docenti in congedo

Sono in congedo per l'a.a. 1997/98 i docenti:

Prof. Anna Silvia Bombi
 Prof. Maria D'Alessio
 Prof. Donata Francescato
 Prof. Anna Maria De Rosa
 Prof. Luigi Calabrese

Per il presente a.a. i loro corsi sono affidati per supplenza rispettivamente a:

Dott. Beatrice Di Prospero (A-L)
 Dott. Antonella Devescovi (M-Z)
 Dott. Luciano Baldini
 Dott. Lidia Provenzano
 Prof. Giancarlo Tanucci
 Dott. Marina Formisano

307



Atrio, entrata

F. Vecchio ordinamento, tabelle di equivalenza vecchio e nuovo ordinamento, tabelle di corrispondenza

Tutti i corsi relativi al vecchio ordinamento quadriennale del corso di laurea sono disattivati dall'a.a. 89-90

Seguono le tabelle di equivalenza A degli esami che verranno riconosciuti per gli studenti che passano al nuovo ordinamento. Eventuali altri esami di vecchio ordinamento già sostenuti e non presenti nelle tabelle saranno riconosciuti come complementari; questo vale sia per gli insegnamenti complementari sia per quelli fondamentali del vecchio ordinamento (per es.: Storia della psicologia, Antropologia culturale, se sostenuti, verranno riconosciuti come complementari del biennio del nuovo ordinamento; Neuropsichiatria infantile, Psichiatria, Criminologia verranno riconosciuti come complementari del triennio del nuovo ordinamento). Gli esami di Psicologia generale II annualità (v.o.) e Psicologia dell'età evolutiva II annualità (v.o.) vengono riconosciuti come esami opzionali nel triennio con la denominazione, rispettivamente, di Psicologia del pensiero o Psicologia dello apprendimento e della memoria e Psicologia dell'età evolutiva (corso avanzato). Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento possono presentare domanda di passaggio al nuovo ordinamento anche se provvisti della sola maturità magistrale.

Gli studenti del vecchio ordinamento che intendono completare tale corso di studi devono sostenere gli esami non più attivati facendo riferimento alle tabelle di corrispondenza B, sui programmi indicati dai titolari degli insegnamenti delle discipline corrispondenti. Nel caso l'insegnamento sia su più fasce gli studenti dovranno rispettare l'attuale ripartizione per cognome.

TABELLE DI EQUIVALENZA A

Le seguenti tabelle specificano gli esami riconosciuti come equivalenti per gli studenti iscritti al vecchio ordinamento che si vogliono iscrivere ai diversi indirizzi

Tab. 1 - Indirizzo di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

BIENNIO

nuovo

Ps. generale
Ps. dello sviluppo
Ps. sociale
Psicomетria
Fondamenti anatomo fisiologici ecc.
Ps. fisiologica
Lingua inglese
Biologia generale

Ps. dinamica

vecchio

Ps. generale I ann
Ps. età evol. I ann
Ps. sociale
Statistica psicometrica
Ps. fisiologica I ann
Ps. fisiologica II ann
Lingua inglese
Biologia generale
(ind. sperimentale)
Ps. dinamica
(ind. applicativo)

Ps. personalità	Teorie della personalità (ind. applicat.)
Pedagogia generale	Istituzioni di pedagogia
Sociologia	Sociologia
- opzionale -	
TRIENNIO	
nuovo	vecchio
Ps. ambientale	da sostenere
Ps. degli atteggiamenti e opinioni	da sostenere
Ps. del lavoro	Ps. del lavoro
Ps. delle organizzazioni	da sostenere
Ps. della formazione	da sostenere
Sociologia del lavoro	Sociologia del lavoro
Metodol. della ricerca psico-sociale	Metodol. della ricerca psicologica o Psicometria (ind. sperimentale)
Tec. dell'intervista e del questionario	Teoria e tecniche dei tests.
- opzionale -	

Tab II - Indirizzo di Psicologia clinica e di comunità

BIENNIO (vedi prospetto iniziale)	
TRIENNIO	
nuovo	vecchio
Psic. dinamica (c.a.)	da sostenere
Psic. clinica	Psic. clinica (opz.)
Psic. di comunità	Tec. d'ind. personalità I
(ind. applicativo)	
Psicofisiologia clinica	da sostenere
Tec. di ric. psicol. e analisi dei dati	Metodol. della ricerca psicologica o Psicometria o Tec. sper. di ricerca (ind. sperimentale)
Teorie e tecn. del colloquio psicologico	da sostenere
Teoria e tecn. della dinamica di gruppo	Tec. d'ind. personalità II (ind.applic.)

Teorie e tecn. dei test di personalità	Teorie e tecn. dei tests (ind.applicativo)
Psicopatologia dello sviluppo (opz.obbligat.)	Psicopat. generale ecc. (ind. applicativo)
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	da sostenere
- opzionale	
- opzionale	
- opzionale	

Tab. III - Indirizzo di Psicologia generale e sperimentale

BIENNIO (vedi prospetto iniziale)	
TRIENNIO	
nuovo	vecchio
Psicometria (c. a.)	Psicometria
Tecniche sperimentali di ricerca	Tecniche sper. di ricerca
Psicologia animale e comparata	Ps. animale e comparata
Ps. apprendimento e della memoria	Ps. dell'appr. (opz.)
Psicologia della percezione	Ps. della percezione (opz.)
Psicologia del pensiero	Ps. generale II annualità
Neuropsicologia	da sostenere
Ps. fisiologica (c. a.)	da sostenere
-opzionale	Metodol. della ricerca psicologica
-opzionale	Psicolinguistica
-opzionale	Istituzioni di matematica
-opzionale	Biologia generale (vedi biennio)

Tab IV - Indirizzo di Psicologia dello sviluppo e della educazione

BIENNIO (vedi prospetto iniziale)

TRIENNIO

nuovo

Psic. dello sviluppo (c.a.)

Psic. educazione

Psicodinamica dello sviluppo e delle
relazioni familiari

Teorie e tecniche dei tests

312

Psicopatologia dello sviluppo

Tec. di osservazione del comp. infantile

Teoria e met. program. e valut. scolastica

Tec. di ric. psicol. e analisi dei dati

Tec. sper. di ricerca

vecchio

Psicologia dell'età evolutiva
(II ann)Psicopedagogia
(ind.didattico)

da sostenere

Teoria e tecniche dei tests
(ind. applicativo)Psicopatologia gen. e dell'età
ev. (ind. applicativo)

da sostenere

da sostenere

Metodol. della ricerca

psicologica o Psicometria o

(ind. sperimentale)

TABELLE DI CORRISPONDENZA B

Le seguenti tabelle specificano gli insegnamenti presso cui gli studenti iscritti al vecchio ordinamento devono rivolgersi per sostenere gli esami. Nel caso l'insegnamento sia su più fasce gli studenti dovranno rispettare l'attuale ripartizione per cognome.

Esami del vecchio ordinamento
ordinamento presso cui

I anno

Psicol. generale I annualità

Psicol. età evolutiva I annualità

Psicol. fisiologica I annualità

Sociologia

Statistica psicometrica

II anno

Psicol. generale II annualità

Psicologia

Psicol. età evolutiva II annualità

Psicol. fisiologica II annualità

Psicol. sociale

Istituzioni di pedagogia

Lingua inglese

II biennio- indirizzo didattico

Psicopedagogia

Storia della filosofia

Materia pedagogica a scelta

Insegnamenti del nuovo

sostenere l'esame

Psicologia generale

Psicologia dello sviluppo

Fondamenti anatomo

-fisiologici dell'attività

psichica

Sociologia

Psicometria

Psicologia del pensiero
dell'apprendimento
e della memoria

Psicologia della percezione

Psicologia dello sviluppo

(c.a.)

Psicologia fisiologica

Psicol. sociale

Pedagogia generale

Lingua inglese

Lingua inglese

Psicologia dell'educazione

Storia della filosofia

Pedagogia generale

Psicopedagogia

Psicopedagogia

del linguaggio e della

comunicazione

Storia moderna o

Storia contemporanea

313

Psicologia dinamica
Una materia filosofica a scelta
Quattro insegnamenti opzionali
a scelta

Psicologia dinamica
Una materia filosofica a scelta

II biennio- indirizzo applicativo

Psicopat. generale e dell'età evolutiva
Teorie e tecniche dei tests
Tecniche di indagine della pers. I ann.
314 ✎ Teorie della personalità
Psicologia dinamica
✎ Tecniche di indagine della pers. II ann.
Quattro insegnamenti opzionali a scelta

Psicopat. dello sviluppo
Teoria e tecniche dei tests
Psicologia di comunità
Psicologia della personalità
Psicologia dinamica
Teoria e tecniche
della dinamica di gruppo

II biennio- indirizzo sperimentale

Biologia generale
Istituzioni di matematica
Psicometria
Tecniche sperimentali di ricerca
Metodologia della ricerca psicologica
Psicolinguistica
Psicologia animale e comparata
Tre insegnamenti opzionali a scelta

Biologia generale
Matematica
Psicometria
Tecniche sperimentali
di ricerca
Metodologia delle scienze
del comportamento
Psicolinguistica
Psicologia animale e
comparata

G. MODULO PER I PIANI DI STUDIO PREAPPROVATO DALLA FACOLTA'

Da proporre alla Facoltà contestualmente all'iscrizione al III anno

Al Preside della Facoltà di Psicologia
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Il Sottoscritto, cognome no-
me..... nato a Prov..... il
..... iscritto al secondo anno di corso per l'A.A.
..... matr. n. immatricolato nell'A.A.
.....

Dichiara di voler seguire il piano di studi previsto dal CdL del 14/3/89 per l'indirizzo
.....

FIRMA

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA GENERALE E SPERIMENTALE

BIENNIO PROPEDEUTICO

- 1 biologia generale
- 2 fondamenti anatomo fisiologici
- 3 psicometria
- 4 psicologia generale
- 5 psicologia dello sviluppo
- 6 psicologia fisiologica
- 7 metodologia delle scienze del comportamento
o lingua inglese

da superare entro il terzo anno

- 8 psicologia della personalità
- 9 psicologia dinamica
- 10 psicologia sociale
- 11 lingua inglese (se non sostenuto)
(+ 2 opzionali del gruppo A se sostenuto
metodologia delle scienze del comportamento oppure
+ 3 opzionali del gruppo A se non sostenuto metodologia)

TRIENNIO

- 14 psicologia fisiologica (c.a.)
- 15 neuropsicologia
- 16 psicologia animale e comparata
- 17 psicologia apprendimento e memoria
- 18 psicologia della percezione
- 19 psicologia del pensiero
- 20 psicometria (c.a.)
- 21 tec. sperimentali di ricerca
(+ 5 opzionali da scegliere nei gruppi
B o C)

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITA'

BIENNIO PROPEDEUTICO

- 1 biologia generale
- 2 fondamenti anatomo fisiologici
- 3 psicomatria
- 4 psicologia generale
- 5 psicologia dello sviluppo
- 6 psicologia della personalità
- 7 psicologia dinamica

da superare entro il terzo anno

- 8 psicologia fisiologica
- 9 psicologia sociale
- 10 lingua inglese
(+ 3 opzionali del gruppo A)

316

TRIENNIO

- 14 psicologia dinamica (c.a.)
- 15 psicologia clinica
- 16 psicologia di comunità
- 17 psicofisiologia clinica
- 18 tecn. ricerca psic. analisi dati
- 19 teoria e tec. colloquio psicol.
- 20 teoria e tec. dinam. di gruppo
- 21 teoria e tec. dei tests di pers.
- 22 psicopatologia dello sviluppo
- 23 psicodinamica dello sviluppo e
relaz.famil.
(+ 3 opzionali da scegliere nei gruppi B o C)

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA
DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

BIENNIO PROPEDEUTICO

- 1 biologia generale
- 2 fondamenti anatomo fisiologici
- 3 psicomatria
- 4 psicologia generale
- 5 psicologia dello sviluppo
- 6 psicologia dinamica
- 7 psicologia sociale

da superare entro il terzo anno

- 8 psicologia fisiologica
- 9 psicologia della personalità
- 10 lingua inglese
(+ 3 opzionali del gruppo A)

TRIENNIO

- 14 psicologia dello sviluppo (c.a.)
- 15 psicologia dell'educazione
- 16 psicodinamica sviluppo relaz. famil.
- 17 psicopatologia dello sviluppo
- 18 tecn. osserv. comportamento infantile
- 19 tec. ricerca psic. analisi dei dati
- 20 teoria metod. program. valut. scolastica
- 21 teoria e tecniche dei test
(+ 5 opzionali da scegliere nei gruppi B o C)

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA
DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

BIENNIO PROPEDEUTICO

- 1 psicomatria
- 2 psicologia generale
- 3 psicologia dinamica
- 4 psicologia della personalità
- 5 psicologia dello sviluppo
- 6 psicologia sociale
- 7 sociologia

da superare entro il terzo anno

- 8 biologia generale
- 9 fondamenti anatomo fisiologici
- 10 psicologia fisiologica
- 11 lingua inglese
- 12 storia della psicologia
(+ 1 opzionale del gruppo A)

TRIENNIO

- 14 psicologia ambientale
- 15 psic. atteggiam. e opinioni
- 16 psicologia del lavoro
- 17 psic. delle organizzazioni
- 18 psic. della formazione
- 19 sociologia del lavoro
- 20 metodol. ricerca psicosoc
- 21 tec.intervista e question.
- 22 analisi dei dati
- 23 sociologia della comunicazione
(+ 3 esami opzionali
da scegliere nei gruppi B o C)

317

ESAMI OPZIONALI DEL GRUPPO A

- | | |
|---|-----------------------------|
| 1 antropologia culturale | 5 sociologia |
| 2 genetica umana | 6 storia della psicologia |
| 3 pedagogia generale | 7 storia filosofia contemp. |
| 4 metodologia delle scienze del comportamento | 8 psicologia cognitiva |

ESAMI OPZIONALI DEL GRUPPO B

(controllare nelle bacheche se sono stati attivati)

- | | |
|--|---|
| 1 analisi dei dati | 14 psic. e psicopat. comport. sess. |
| 2 criminologia | 15 psicologia giuridica |
| 3 fondamenti dell'informatica | 16 psicologia medica |
| 4 logica | 17 psicopatologia generale |
| 5 neurofisiologia | 18 psicopedagogia |
| 6 neuropsichiatria infantile | 19 psicoped. linguaggio e comunic |
| 7 psichiatria | 20 psicosomatica |
| 8 psicobiologia | 21 psicoterapia |
| 9 psicobiologia dello sviluppo | 22 sociologia dell'educazione |
| 10 psicolinguistica | 23 sociologia della comunicaz. |
| 11 psic. dell'handicap e riabilit | 24 sociologia della famiglia |
| 12 psicologia delle tossicodip. | 25 tecnologie istruzione e apprendimento |
| 13 psic. dello svilup. linguag. e comunic. | 26 teoria e sistemi di intelligenza artificiale |

ESAMI OPZIONALI DEL GRUPPO C

Lo studente può scegliere come opzionali del triennio esami fondamentali degli indirizzi diversi da quello prescelto



STABILIMENTO TIPOGRAFICO DI FORMELLO
Via degli Olmetti, 38 - 00060 Formello (RM)

Finito di stampare nel mese di Novembre 1997